

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Napoli  
Facoltà di Scienze della Formazione

## **Programmi**

Insegnamenti, Altre Attività Formative e laboratori  
**Anno Accademico 2017/2018**

## **Analisi dei dati**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/03

Docente: Lisa Di Blas

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il corso si propone di introdurre lo studente all'individuazione di alcune relazioni tra variabili e al loro controllo statistico, servendosi di tecniche di analisi correlazionale, con particolare riferimento alle tecniche di analisi della regressione multipla. Obiettivo è l'acquisizione da parte dello studente delle competenze di base relative a tali relazioni e a queste tecniche di analisi, al fine di essere in grado di a) comprendere autonomamente una sezione Risultati di un articolo scientifico, quando sono utilizzate tali tecniche; b) interpretarle in modo critico; c) eventualmente condurle autonomamente a un livello di base.

#### Contenuti

Il corso si concentra intorno all'analisi della regressione multipla, declinata intorno ai concetti di parzializzazione, spiegazione e previsione di una variabile, controllo di una relazione, effetti additivi, relazioni moderate, relazioni mediate e cross-lagged pattern nei disegni longitudinali.

Alle lezioni teoriche si affiancano esercitazioni pratiche focalizzate sulla lettura e interpretazione di un output di analisi dei dati trattate durante il corso (programma statistico SPSS). Si richiedono allo studente conoscenze di base sull'analisi della correlazione lineare semplice, conoscenze che tuttavia verranno riprese all'inizio del corso, insieme alla regressione lineare semplice.

### **Bibliografia**

Per frequentanti e non frequentanti, l'esame è previsto in forma scritta, con domande a completamento, domande chiuse e aperte; si richiede il commento di un output di analisi statistica.

Ai frequentanti si offre la possibilità di lavorare in itinere su un lavoro scientifico oppure su un data set al quale applicare analisi di base trattate, producendo infine una breve presentazioni in classe che concorrerà alla valutazione d'esame

#### Testi d'esame

M. Gallucci e L. Leone (2012). "Modelli statistici per le scienze sociali" (capp 2 3 5 6 7) Pearson Italia, Milano-Torino.

#### Slide e Dispense

### **Note**

Lezioni frontali con ppt, spss, excel.<br />A chi ne ha la possibilità, si consiglia di portare con sé il proprio pc per esercitarsi direttamente in classe con le analisi statistiche introdotte durante il corso.<br />

### **Course contents**

#### Aims and Topics

This course is focused on the concept of control on the relationship between two variables via partialling the effect of other variables on that relation. Regression analysis for additive affects, mediation, moderation, temporal antecedents, and correlated changes is presented. Data analyses and

**Analisi del film e del prodotto televisivo**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: L-ART/06  
Docente: Augusto Sainati  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi:

Il corso intende fornire gli strumenti di base per l'analisi del film e dei prodotti televisivi (programmi di informazione, approfondimento, intrattenimento, serie tv ecc.).

Contenuto:

Attraverso l'analisi di alcune sequenze di film o di parti di programmi televisivi, il corso si concentrerà in dettaglio sulle principali forme dei linguaggi audiovisivi, con particolare riguardo alle aree del cinema e della televisione.

**Bibliografia**

A. SAINATI - M. GAUDIOSI, Analizzare i film. Venezia, Marsilio 2013.

A. GRASSO, Prima lezione sulla televisione. Bari, Laterza 2016.

N.B. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il volume:

D. ANGELUCCI (A CURA DI), Estetica e cinema.

Bologna, Il Mulino 2009.

**Course contents**

Learning outcomes:

This course provides the basic tools for the analysis of the film and television products (information programs, information analysis, entertainment, TV series, etc..).

Course contents:

Through the analysis of some film sequences or parts of television programs, the course will focus in detail on the main forms of audiovisual languages, especially those of film and television areas.

**Bibliography**

A. SAINATI - M. GAUDIOSI, Analizzare i film. Venezia, Marsilio 2013.

A. GRASSO, Prima lezione sulla televisione. Bari, Laterza 2016.

N.B. Students not attending lessons will study also:

D. ANGELUCCI (ed.), Estetica e cinema.

Bologna, Il Mulino 2009.

## **Analisi di bilancio e controllo di gestione**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: SECS-P/07

Docente: Antonio Ricciardi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il bilancio: struttura, obiettivi ed impatto dei principi contabili internazionali - L'analisi di bilancio: natura e scopi - La riclassificazione dello Stato patrimoniale - Le novità introdotte dalla riforma del diritto societario in tema di conferimenti e forme di finanziamento nelle Spa e nelle Srl - La riclassificazione del Conto economico - Le condizioni di equilibrio economico dell'impresa - Gli indici di bilancio: analisi della situazione finanziaria e patrimoniale e della performance economica - La scelta delle fonti di finanziamento e l'effetto leva finanziaria. I rischi di un eccessivo indebitamento - L'analisi di bilancio nella prospettiva di Basilea 3 - Le criticità della gestione economico-finanziaria delle imprese italiane.

### **Bibliografia**

Teodori C. (2008), L'analisi di bilancio, Giappichelli Editore.

Il testo di riferimento sarà integrato con articoli distribuiti dal docente:

- Ricciardi A., "I finanziamenti a titolo di credito", in Fabbrini G. e Musai A. (a cura di), Contabilità e bilancio. Fondamenti e disciplina, F. Angeli, Milano, 2004
- Ricciardi A., "La disciplina dei conferimenti e delle forme di finanziamento nelle società di capitali", in Musai A., La riforma del diritto societario. Profili economico-aziendali, F. Angeli, Milano, 2005
- Ricciardi A., La gestione finanziaria delle Pmi: criticità e possibili soluzioni, in Amministrazione & Finanza, n.1, 2009
- Ricciardi A., Le soluzioni alle criticità finanziarie delle piccole imprese, in Amministrazione & Finanza, n.2, 2009
- Ricciardi A., L'impatto di Basilea 2 sulla gestione finanziaria delle imprese: rischi e opportunità, in Amministrazione & Finanza, n.4, 2009
- Ricciardi A., S.p.A. e S.r.l.: conferimenti e forme di finanziamento, in Amministrazione & Finanza, n.7, 2009
- Ricciardi A. e Pastore P., "Gli investimenti finanziari" in Fabbrini G. e Musai A. (a cura di), Contabilità e bilancio. Fondamenti e disciplina, F. Angeli, Milano, 2004
- Ricciardi A., "Strategie di cooperazione tra aziende e mitigazione del rischio operativo: i vantaggi competitivi delle reti di imprese", in G. Airoldi, G. Brunetti, G. Corbetta e G. Invernizzi (a cura di), Economia Aziendale & Management: scritti in onore di Vittorio Coda, Milano, Egea, 2010
- Ricciardi A., Il vantaggio competitivo delle reti di imprese in vista di Basilea 2, in Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale (RIREA), n.1/2, 2006
- Ricciardi A., Il Fondo Italiano d'Investimento, in Amministrazione & Finanza, n.5, 2010

### **Note**

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite lo svolgimento di una prova scritta, della durata di 120 minuti, valutata in trentesimi, finalizzata ad apprezzare il raggiungimento degli obiettivi didattici.

La prova scritta prevede domande a risposta guidata che vertono sulla parte teorica del corso e lo svolgimento di esercizi in cui gli studenti devono dimostrare di saper applicare le tecniche e gli strumenti con cui svolgere l'analisi di bilancio e di saper interpretare i principali indici patrimoniali, finanziari, economici

L'esito della prova scritta può essere di sufficienza o di insufficienza. In caso di sufficienza il docente formula una proposta di voto espressa in trentesimi che lo studente può accettare e verbalizzare. In caso di insufficienza gli studenti possono ripresentarsi all'esame in uno degli appelli successivi.

### **Course contents**

The balance sheet structure, objectives and impact of international accounting standards

The balance sheet analysis: nature and objectives  
Balance Sheet Reclassification  
The company law reform in Italy: new financial instruments for the enterprises  
Economic and financial equilibrium  
Financial and economic ratios  
Sources of funding (debt and equity) and the effect of leverage on ROE  
The risk of over-indebtedness  
The balance sheet analysis: the impact of Basel III  
The economic and financial difficulties of SMEs

### **Bibliography**

Teodori C. (2008), L'analisi di bilancio, Giappichelli Editore.

Further readings edited by the teacher

- Ricciardi A., "I finanziamenti a titolo di credito", in Fabbrini G. e Musai A. (a cura di), Contabilità e bilancio. Fondamenti e disciplina, F. Angeli, Milano, 2004
- Ricciardi A., "La disciplina dei conferimenti e delle forme di finanziamento nelle società di capitali", in Musai A., La riforma del diritto societario. Profili economico-aziendali, F. Angeli, Milano, 2005
- Ricciardi A., La gestione finanziaria delle Pmi: criticità e possibili soluzioni, in Amministrazione & Finanza, n.1, 2009
- Ricciardi A., Le soluzioni alle criticità finanziarie delle piccole imprese, in Amministrazione & Finanza, n.2, 2009
- Ricciardi A., L'impatto di Basilea 2 sulla gestione finanziaria delle imprese: rischi e opportunità, in Amministrazione & Finanza, n.4, 2009
- Ricciardi A., S.p.A. e S.r.l.: conferimenti e forme di finanziamento, in Amministrazione & Finanza, n.7, 2009
- Ricciardi A. e Pastore P., "Gli investimenti finanziari" in Fabbrini G. e Musai A. (a cura di), Contabilità e bilancio. Fondamenti e disciplina, F. Angeli, Milano, 2004
- Ricciardi A., "Strategie di cooperazione tra aziende e mitigazione del rischio operativo: i vantaggi competitivi delle reti di imprese", in G. Airoldi, G. Brunetti, G. Corbetta e G. Invernizzi (a cura di), Economia Aziendale & Management: scritti in onore di Vittorio Coda, Milano, Egea, 2010
- Ricciardi A., Il vantaggio competitivo delle reti di imprese in vista di Basilea 2, in Rivista Italiana di Ragioneria e di Economia Aziendale (RIREA), n.1/2, 2006
- Ricciardi A., Il Fondo Italiano d'Investimento, in Amministrazione & Finanza, n.5, 2010

**Analisi e sperimentazione televisiva**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 3  
SSD: n.d.  
Docente: Mihaela Gavrilă  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Il Laboratorio intende fornire agli studenti strumenti interpretativi per l'analisi critica del mercato televisivo in Italia, con particolare attenzione alla produzione e alla distribuzione dei contenuti.

Contenuto

Si metterà a fuoco il caso dell'industria televisiva italiana attraverso una ricostruzione storico-comparativa: dalle origini della televisione pubblica ai nostri giorni, con particolare approfondimento degli ultimi anni che hanno visto un progressivo passaggio al digitale e la necessaria sperimentazione di nuovi linguaggi e formati multimediali e multiplatforma. Nel Laboratorio, dopo la presentazione dei meccanismi evolutivi e delle sinergie tra produzione, fruizione e cambiamento degli stili di vita, si passerà all'analisi di programmi storici ed attuali della tv italiana. Un lavoro di gruppo vedrà gli studenti impegnati nell'analisi dei palinsesti e delle audience, con l'obiettivo di arrivare all'ideazione di prodotti originali.

**Bibliografia**

Testi adottati

TESTI consigliati

1) Gavrilă, M., La crisi della tv. La tv della crisi. Televisione e Public Service nell'eterna transizione italiana, Milano, FrancoAngeli 2010.

2) Documento EBU Vision 2020 "CONNECTING TO A NETWORKED SOCIETY"

Il rapporto è scaricabile al seguente link:

[http://www.ebu.ch/files/live/sites/ebu/files/Publications/EBU-Vision2020-Full\\_report\\_EN.pdf](http://www.ebu.ch/files/live/sites/ebu/files/Publications/EBU-Vision2020-Full_report_EN.pdf)

**Course contents**

The Laboratory aims to provide interpretative tools for critical analysis of the television market in Italy, with particular attention to content production and distribution.

Course contents

A historical-comparative reconstruction of the origin and evolution of Italian television industry will be provided, from the inception of public television to the present day; the last years, which have testified to the establishment of a true industry, will be discussed more in depth. Within the Laboratory, the synergies between production, consumption and changing lifestyles will be discussed first, to proceed with the subsequent deconstruction of historical and current programs aired on Italian television. A final team-work will see students engaged in the analysis of schedules and audience, with the goal of achieving the conception of original products.

**Bibliography**

## Text Books

1) Gavrilu, M., La crisi della tv. La tv della crisi. Televisione e Public Service nell'eterna transizione italiana, Milano, FrancoAngeli 2010.

2) Documento EBU Vision 2020 "CONNECTING TO A NETWORKED SOCIETY"

Il rapporto è scaricabile al seguente link:

[http://www.ebu.ch/files/live/sites/ebu/files/Publications/EBU-Vision2020-Full\\_report\\_EN.pdf](http://www.ebu.ch/files/live/sites/ebu/files/Publications/EBU-Vision2020-Full_report_EN.pdf)

## **Analisi e studio delle metodologie di social work**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 3

SSD: SPS/07

Docente: Simona Guzzi

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il processo di aiuto.

Il metodo nel servizio sociale.

Le fasi del procedimento metodologico.

Gli strumenti: Il colloquio; La visita domiciliare; La documentazione; La riunione; il lavoro di rete.

Elementi di lavoro di gruppo e con i gruppi.

Analisi del contesto territoriale e lavoro di comunità.

### ***Bibliografia***

S. Fargion (2013) " Il metodo del servizio sociale" Carocci Faber

### ***Course contents***

Helping process

Methodology of the social work

The phases of the methodological procedure

The tools: the interview; domestic visit; documentation; meeting; networking

Group working elements with the groups

Contextual local analysis and community working

### ***Bibliography***

S. Fargion (2013) " Il metodo del servizio sociale" Carocci Faber



**Antropologia culturale**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: M-DEA/01  
Docente: Elisabetta Moro  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Argomento

Fobie alimentari e mitologia della maternità, fecondazione assistita e riti di fertilità, costruzione dell'identità di genere e omofobia, predisposizione genetica e influenza dei comportamenti sociali. Sono alcuni dei temi con cui la società contemporanea deve fare i conti, perché l'umanità è da sempre stretta tra la natura e la cultura, tra ciò che le appare naturale e ciò che invece le sembra frutto di manipolazioni. Tra ragione e istinto.

Obiettivi formativi

La parte generale del programma d'esame è in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva e consente un approfondimento del ruolo specifico della cultura nello sviluppo della persona e delle sue funzioni cognitive, emotive, identitarie, sociali. Inoltre il corso offre allo studente la possibilità di acquisire, in un tempo limitato, l'intero bagaglio di conoscenze e gli strumenti critici dell'antropologia esplicitamente richiesto dal Ministero della pubblica istruzione a tutti i futuri insegnanti della scuola, secondo il Decreto Ministeriale del 10/08/2017 n. 616 art. 2 comma 4.

**Bibliografia**

Parte monografica:

Niola M., (a cura di), *Antropologie del contemporaneo. Patrimoni, simboli, tendenze*, Pensamultimedia, 2016.  
Niola Marino, *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari*, Il Mulino, 2016.

Parte generale:

Fabietti U., *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori Università, Milano, 2004

oppure in alternativa

Robbins Richard H., D'Agostino G. – Matera V. (a cura di), *Antropologia culturale. Un approccio per problemi*, Utet Università, Novara, 2009.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno, ai libri sopraindicati, un testo a scelta fra i seguenti:

Badinter E., *Mamme cattivissime? La madre perfetta non esiste*, Corbaccio, 2011.

Fabietti U., *Medio Oriente. Uno sguardo antropologico*, Raffaello Cortina, 2016.

Nota Bene

- 1) Gli studenti (frequentanti e non frequentanti il corso) potranno sostenere l'esame con tale programma entro tre Anni Accademici (vale a dire fino alla sessione di marzo 2021).
- 2) I testi d'esame vanno studiati integralmente e nella versione originale. L'uso dei riassunti acquistati in internet compromette l'esito dell'esame.
- 3) Acquistare libri fotocopiati è un reato perseguito dalla legge.
- 4) La parte generale del corso verrà approfondita dalle lezioni della Dott.ssa Rossella Galletti.

**Note**

Modalità di verifica delle conoscenze acquisite

L'esame orale sarà orientato alla verifica che le conoscenze fondamentali dell'Antropologia culturale, indicate

negli obiettivi formativi del corso, siano state acquisite correttamente e che lo studente sia in grado di utilizzare tali competenze all'interno di un discorso critico equilibrato, personale e di buon livello. Inoltre lo studente dovrà mostrare di essere in grado di contestualizzare le nozioni fondamentali della disciplina nell'ambito delle questioni scientifiche, sociali o etiche del settore applicativo della psicologia o dell'ergonomia cognitiva e in generale delle conoscenze acquisite nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva.

### **Course contents**

Learning outcomes

Food phobia and mythology of maternity, assisted fertilization and fertility rites, gender identity construction and homophobia, genetic predisposition and influence of social behaviors. These are some of the issues that contemporary society has to deal with. Actually, humanity has always been between nature and culture, what appears to be natural and what appears to be the result of manipulations, between reason and instinct.

Course contents

The general part of the exam is in line with the objectives of the Degree Course in Science and Techniques of Cognitive Psychology. It deepens the specific role of culture in the development of the person and his / her cognitive, emotional, identity and social functions . The student will have the opportunity to acquire the knowledge and the critical tools of cultural anthropology required by the Ministry of Public Education to all future school teachers, according to the Ministerial Decree n. 616 art. 2 comma 4 (10/08/2017).

### **Bibliography**

Text / Books

RECOMMENDED READINGS

C. Lévi-Strauss, A World on the Wane,

<http://www.scribd.com/doc/26717152/Tristes-Tropiques-A-World-on-the-Wane> (free download) and C. Lévi-Strauss, Race and History (or Myth and Meaning).

This examination may be in English, French or Spanish and the program will be valid for three Academic years, that is, until March 2021.

**Antropologia culturale**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: M-DEA/01  
Docente: Elisabetta Moro  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Argomento

Fobie alimentari e mitologia della maternità, fecondazione assistita e riti di fertilità, costruzione dell'identità di genere e omofobia, predisposizione genetica e influenza dei comportamenti sociali. Sono alcuni dei temi con cui la società contemporanea deve fare i conti, perché l'umanità è da sempre stretta tra la natura e la cultura, tra ciò che le appare naturale e ciò che invece le sembra frutto di manipolazioni. Tra ragione e istinto.

**Bibliografia**

Parte monografica:

Niola M., (a cura di), *Antropologie del contemporaneo. Patrimoni, simboli, tendenze*, Pensamultimedia, 2016.  
Niola Marino, *Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari*, Il Mulino, 2016.

Parte generale:

Fabietti U., *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori Università, Milano, 2004

oppure in alternativa

Robbins Richard H., D'Agostino G. – Matera V. (a cura di), *Antropologia culturale. Un approccio per problemi*, Utet Università, Novara, 2009.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno, ai libri sopraindicati, un testo a scelta fra i seguenti:

Badinter E., *Mamme cattivissime? La madre perfetta non esiste*, Corbaccio, 2011.

Fabietti U., *Medio Oriente. Uno sguardo antropologico*, Raffello Cortina, 2016.

**Nota Bene**

- 1) Gli studenti (frequentanti e non frequentanti il corso) potranno sostenere l'esame con tale programma entro tre Anni Accademici (vale a dire fino alla sessione di marzo 2021).
- 2) I testi d'esame vanno studiati integralmente e nella versione originale. L'uso dei riassunti acquistati in internet compromette l'esito dell'esame.
- 3) Acquistare libri fotocopiati è un reato perseguito dalla legge.
- 4) La parte generale del corso verrà approfondita dalle lezioni della Dott.ssa Rossella Galletti.

**Obiettivi**

La parte generale del programma d'esame è in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva e consente un approfondimento del ruolo specifico della cultura nello sviluppo della persona e delle sue funzioni cognitive, emotive, identitarie, sociali. Inoltre il corso offre allo studente la possibilità di acquisire, in un tempo limitato, l'intero bagaglio di conoscenze e gli strumenti critici dell'antropologia esplicitamente richiesto dal Ministero della pubblica istruzione a tutti i futuri insegnanti della scuola, secondo il Decreto Ministeriale del 10/08/2017 n. 616 art. 2 comma 4.

**Note**

Modalità di verifica delle conoscenze acquisite

L'esame orale sarà orientato alla verifica che le conoscenze fondamentali dell'Antropologia culturale, indicate negli obiettivi formativi del corso, siano state acquisite correttamente e che lo studente sia in grado di utilizzare tali competenze all'interno di un discorso critico equilibrato, personale e di buon livello. Inoltre lo studente dovrà mostrare di essere in grado di contestualizzare le nozioni fondamentali della disciplina nell'ambito delle questioni scientifiche, sociali o etiche del settore applicativo della psicologia o dell'ergonomia cognitiva e in generale delle conoscenze acquisite nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva.

**Antropologia culturale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-DEA/01  
Docente: Elisabetta Moro  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi formativi

Il corso, nella sua parte generale, intende fornire le nozioni di base dell'antropologia culturale con particolare attenzione alle teorie su cultura, multiculturalismo, interculturalismo, diversità, etnia.

La parte monografica verterà sulla cultura immateriale della dieta mediterranea, riconosciuta dall'UNESCO quale patrimonio dell'umanità. Un prezioso giacimento di saperi sul cibo, la convivialità, la sostenibilità e il benessere sociale.

Il corso fornirà tutte le nozioni fondamentali dell'antropologia esplicitamente richieste dal Ministero della Pubblica Istruzione ai futuri insegnanti della scuola, secondo il Decreto Ministeriale del 10/08/2017 n. 616 art. 2 comma 4.

Contenuto

L'antropologia culturale è la disciplina che da oltre due secoli si occupa del ruolo della cultura nella costruzione degli individui nelle diverse culture. Il suo specifico oggetto di studio sono i modelli culturali e educativi, il ruolo delle diverse istituzioni sociali come il matrimonio e la famiglia, l'incontro e talvolta lo scontro tra le diverse culture, generazioni, generi e gruppi etnici. Si tratta dunque di un sapere indispensabile per operare nella società contemporanea e per tutti coloro che intendono raggiungere una preparazione adeguata alle esigenze di una vita lavorativa nel mondo globale.

**Bibliografia**

Parte monografica:

Moro, E., La dieta mediterranea. Mito e storia di uno stile di vita, Bologna, Il Mulino, 2014.

Niola M., Il presente in poche parole, Bompiani 2016.

Parte generale:

Fabiatti U., Elementi di antropologia culturale, Mondadori Università, Milano, 2004

oppure in alternativa

Robbins Richard H., D'Agostino G. – Matera V. (a cura di), Antropologia culturale. Un approccio per problemi, Utet Università, Novara, 2009.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno, ai libri sopraindicati, un testo a scelta fra i seguenti:

Biemmi I. e Leonelli S., Gabbie di genere. Retaggi sessisti e percorsi formativi, Rosenberg & Sellier, 2016.

Fabiatti U., Medio Oriente. Uno sguardo antropologico, Raffaello Cortina, 2016.

Niola M., Homo dieteticus. Viaggio nelle tribù alimentari, Il Mulino, 2016.

Nota Bene

1) Gli studenti (frequentanti e non frequentanti il corso) potranno sostenere l'esame con tale programma entro tre Anni Accademici (vale a dire fino alla sessione di marzo 2021).

2) I testi d'esame vanno studiati integralmente e nella versione originale. L'uso dei riassunti acquistati in internet compromette l'esito dell'esame.

3) Acquistare libri fotocopiati è un reato perseguito dalla legge.

4) La parte generale del corso verrà approfondita dalle lezioni della Dott.ssa Rossella Galletti.

**Note**

Modalità di verifica delle conoscenze acquisite

L'esame orale sarà orientato alla verifica che le conoscenze fondamentali dell'Antropologia culturale indicate negli obiettivi formativi siano state acquisite correttamente e che lo studente sia in grado di utilizzare tali competenze all'interno di un discorso critico equilibrato, personale e di buon livello. Inoltre lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di contestualizzare le nozioni fondamentali della disciplina nell'ambito delle questioni scientifiche, sociali o etiche specifiche del settore applicativo dell'educazione, della formazione e in generale degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

### **Course contents**

#### Learning outcomes

The course, in its general part, aims to provide the basics notions of cultural anthropology with particular focus on the theories of culture, multiculturalism, interculturalism, diversity and ethnicity.

The monographic part will focus on the Mediterranean diet, recognized by UNESCO as a heritage of humanity. It is a precious knowledge about food, conviviality, sustainability and social well-being.

The student will have the opportunity to acquire the knowledge and the critical tools of cultural anthropology required by the Ministry of Public Education to all future school teachers, according to the Ministerial Decree n. 616 art. 2 comma 4 (10/08/2017).

#### Course contents

The cultural anthropology analyzes the role of culture in the construction of individuals in different social contexts. In particular, it deals with cultural and educational models, the role of various social institutions such as marriage and family, the encounter between different cultures, generations and ethnic groups. This is an indispensable knowledge for working in contemporary society and for all those who want to achieve an adequate preparation in order to work in the global world.

#### Method of Evaluation

The oral examination aims at testing that the fundamental knowledge of cultural anthropology has been acquired and that the student is able to use these skills within a balanced, personal and personal critical discourse. Also, the student must demonstrate that he/she is able to contextualize the basic notions of discipline in the scientific, social or ethical questions of psychology or cognitive ergonomics, and in the knowledge acquired during the Degree Course in Education Science.

### **Bibliography**

#### Text / Books

#### RECOMMENDED READINGS

C. Lévi-Strauss, *A World on the Wane*,

<http://www.scribd.com/doc/26717152/Tristes-Tropiques-A-World-on-the-Wane> (free download) and C.

Lévi-Strauss, *Race and History* (or *Myth and Meaning*).

This examination may be in English, French or Spanish and the program will be valid for three Academic years, that is, until March 2021.

**Antropologia dei simboli**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-DEA/01  
Docente: Rossella Galletti  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

A fronte di un'immigrazione in costante crescita nella città di Napoli dal 1981 ad oggi, è cresciuto il numero di locali in cui si vendono e consumano piatti tipici delle culture alimentari di appartenenza degli immigrati.

Il corso verte sull'analisi dello scambio di cibi e saperi alimentari che avviene tra partenopei e immigrati, in cui dunque si realizza un processo di reciproca "acculturazione" alimentare.

**Bibliografia**

Testi consigliati:

- Montanari, M., Il cibo come cultura, Roma-Bari, Laterza, 2007
- Signorelli, A., Migrazioni e incontri etnografici, Palermo, Sellerio, 2006

**Course contents**

Because the increasing of the immigration since 1981 until nowadays in the city of Naples, it is possible to observe the increasing of stores and restaurants where finding out typical dishes of the immigrants' food cultures.

Classes focus on the analysis of the exchange of knowledges and foods between immigrants and Neapolitans. This could be considered a process of mutual "acculturation".

**Bibliography**

Reccomended readings:

- Counihan, C., and Van Esterik, P., Food and culture, New York, Routledge, 2013

**Antropologia dei simboli**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-DEA/01  
Docente: Marino Niola  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso è dedicato al rapporto col cibo nella società globale. Diete, paure, insicurezze, aspirazioni, passioni, ossessioni, proibizioni, trasgressioni. Oggi il linguaggio alimentare è il vero specchio della condizione dell'uomo contemporaneo.

**Bibliografia**

Testi:

1. Marino Niola, Homo dieteticus, Viaggio nelle tribù alimentari, Il Mulino, 2015
2. Elisabetta Moro-Marino Niola, I luoghi della dieta mediterranea, Il Mulino, 2017.

**Note**

NB 1: Gli studenti potranno sostenere l'esame con tale programma entro tre anni accademici (vale a dire fino alla sessione di marzo 2021).

NB 2: I testi d'esame vanno studiati integralmente e nella versione originale. L'uso dei riassunti acquistati in internet compromette l'esito dell'esame.

**Obiettivi**

Insegnare gli strumenti dell'analisi antropologica nelle società complesse.

**Note**

Method of Evaluation  
The oral examination aims at testing that the fundamental knowledge of cultural anthropology has

**Course contents**

Course contents

The course aims at analyzing the food in the global society: diets, fears, insecurities, aspirations, passions, obsessions, prohibitions. Nowadays, food language is the reflection of the contemporary human being condition.

**Notes**

This examination programme will be valid until March 2021.

**Bibliography**

Text Books

READINGS (all available to the Capocelli library):

- D. Lupton, Food, the Body and the Self, SAGE, 1998.
- E.N. Anderson, Everyone eats; Understanding Food and Culture, New York University Press, 2005.
- C.M. Counihan, The anthropology of Food and Body: Gender, Meaning, Power, Routledge, London, 2009.

**Antropologia dei simboli**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: M-DEA/01  
Docente: Marino Niola  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso è dedicato al rapporto col cibo nella società globale. Diete, paure, insicurezze, aspirazioni, passioni, ossessioni, proibizioni, trasgressioni. Oggi il linguaggio alimentare è il vero specchio della condizione dell'uomo contemporaneo.

**Bibliografia**

1. Marino Niola, Homo dieteticus, Viaggio nelle tribù alimentari, Il Mulino, 2015
2. Elisabetta Moro-Marino Niola, I luoghi della dieta mediterranea, Il Mulino, 2017.

**Note**

NB 1: Gli studenti potranno sostenere l'esame con tale programma entro tre anni accademici (vale a dire fino alla sessione di marzo 2021).

NB 2: I testi d'esame vanno studiati integralmente e nella versione originale. L'uso dei riassunti acquistati in internet compromette l'esito dell'esame.

**Obiettivi**

Insegnare gli strumenti dell'analisi antropologica nelle società complesse.

**Course contents**

The course aims at analyzing the food in the global society: diets, fears, insecurities, aspirations, passions, obsessions, prohibitions. Nowadays, food language is the reflection of the contemporary human being condition.

**Notes**

This examination programme will be valid until March 2021.

**Bibliography**

**Text Books**

READINGS (all available to the Capocelli library):

- D. Lupton, Food, the Body and the Self, SAGE, 1998.
- E.N. Anderson, Everyone eats; Understanding Food and Culture, New York University Press, 2005.
- C.M. Counihan, The anthropology of Food and Body: Gender, Meaning, Power, Routledge, London, 2009.



## **Arti visive e disegno**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: ICAR/17

Docente: Sergio Prozzillo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

I. Lettura, scrittura, tipografia

1. La lettera; 2. Il carattere; 3. La parola; 4. La composizione; 5. Espressione del testo;
6. Classi dei caratteri con grazie; 7. Classi dei caratteri senza grazie o lineari; 8. Scritture

II. Comprensione e interpretazione dell'immagine

1. La comunicazione visiva; 2. Il codice visivo e le sue regole

III. Cenni di teoria e percezione del colore

1. Dalle origini della luce alla definizione dei colori; 2. I colori e le loro caratteristiche;
3. I fattori percettivi del colore e gli effetti illusori; 4. Percezione dei contrasti cromatici

IV. Disegno, rappresentazione, ideazione

1. Introduzione; 2. Tecniche del disegno; 3. Disegno, architettura e arti applicate;
4. Caricatura e fumetto; 5. Didattica del disegno; 6. Disegno e illustrazione;
7. Calligrafia: la lettera disegnata

### **Bibliografia**

Sergio Prozzillo, La parola disegnata, scrittura e tipografia, Imago, Napoli 2017

Ernesto M. De Nora, Cenni di teoria e percezione del colore

Sergio Prozzillo, Disegno, rappresentazione, ideazione, Imago, Napoli 2017

### **Course contents**

I. Reading, writing, typography

1. The letter; 2. The character; 3. The word ; 4. The composition; 5. Expression of the text;
6. Classes of characters with thanks; 7. Classes of sans serif or linear; 8. Scriptures

II. Understanding and interpretation of the image

1. Visual communication; 2. The visual code and its rules

III. Color theory and perception hints

1. From the origins of the light to the color definition; 2. The colors and their characteristics;
3. The factors of perception of color and illusory effects; 4. Perception of color contrasts

IV. Concept, drawing, design

1. Introduction; 2. Techniques of drawing; 3. Drawing, architecture and applied arts;
4. Caricatures and comics; 5. Teaching of drawing; 6. Drawing and illustration;
7. Calligraphy: the drawn letter

### **Bibliography**

Sergio Prozzillo, La parola disegnata, scrittura e tipografia, Imago, Napoli 2017

Ernesto M. De Nora, Cenni di teoria e percezione del colore

Sergio Prozzillo, Disegno, rappresentazione, ideazione, Imago, Napoli 2017

**Aspetti emozionali nella relazione educativa**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 4  
SSD: MED/39  
Docente: Antonella Gritti  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Introduzione generale al tema. Modelli di studio della relazione d'apprendimento con particolare riguardo al modello psicoanalitico. Ansia e difese. L'inibizione dell'apprendimento. La relazione con la famiglia. Come individuare e prevenire le difficoltà d'apprendimento su base emozionale e relazionale. Esempificazioni cliniche. Discussione del materiale portato dagli studenti.

Prima fase: a partire dalla discussione della storia scolastica personale di alcuni studenti saranno individuate le principali caratteristiche normali e disfunzionali della relazione docente-discente. Seconda fase: Il materiale narrativo degli studenti, unitamente ai commenti alla visione di film sul tema sarà utilizzato come supporto alle lezioni in cui i temi saranno affrontati secondo un modello tradizionale di didattica e in riferimento alle teorie sulla relazione d'apprendimento.

**Bibliografia**

- 1) I.Salzberger-Wittenberg et al., L'esperienza emotiva nei processi di insegnamento e di apprendimento. Liguori, Napoli, 1987.
- 2) L'ora di lezione. M. Recalcati, Einaudi, Torino, 1014.
- 3) Testo di lettura per gli studenti che intendono approfondire la tematica: Il disagio dell'insegnare e dell'apprendere: maestri, allievi e genitori a scuola. Interazioni 1/2016/46. a cura di A Gritti e V Ricciotti.
- 4) Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

**Note**

Lo studente sarà valutato in riferimento a: autonomia di giudizio, capacità critica e di integrazione tra argomenti, interesse verso la tematica. Particolare attenzione verrà posta nella verifica della correttezza nella utilizzazione della terminologia tecnica e del linguaggio orale e scritto.

**Course contents**

General introduction to the topic. Study models of the learning relationship with particular regard to the psychoanalytic model. Anxiety and defenses. The Inhibition. The relationship with the family. To detect and prevent emotional learning difficulties. Clinical examples. Discussion of the material brought by the students. First phase: starting from the discussion of the personal history of some school students we will identify the main characteristics of normal and dysfunctional teacher-student relationship. Second phase: The narrations of students, together with the comments to some movies will be used as a support to didactics.

**Bibliography**

- 1) I.Salzberger-Wittenberg et al., L'esperienza emotiva nei processi di insegnamento e di apprendimento. Liguori, Napoli, 1987.
- 2) L'ora di lezione. M. Recalcati, Einaudi, Torino, 1014.
- 3) Text for students interested in the topic : Il disagio dell'insegnare e dell'apprendere: maestri, allievi e genitori a scuola. Interazioni 1/2016/46. a cura di A Gritti e V Ricciotti.
- 4) Further references will be given during the course

## **Aspetti socio-giuridici delle molestie e dello stalking**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 3

SSD: SPS/12

Docente: Marialaura Cunzio

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

AA.VV., Donne violate. Un'analisi interdisciplinare della violenza contro le donne, Cuam University Press, Edizioni Labrys, 2015; ( solo i capitoli intitolati: Il femminicidio: conflitto di genere? Un'analisi socio-giuridica di Michele Lanna e Profili criminologici della violenza contro le donne di Giovanna Palermo)

### ***Course contents***

AA.VV., Donne violate. Un'analisi interdisciplinare della violenza contro le donne, Cuam University Press, Edizioni Labrys, 2015; ( solo i capitoli intitolati: Il femminicidio: conflitto di genere? Un'analisi socio-giuridica di Michele Lanna e Profili criminologici della violenza contro le donne di Giovanna Palermo)

## **Assessment Center e comportamento organizzativo**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Luigi Maria Sicca

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivo del corso è di “fare esperienze” - in aula - di alcune dinamiche tipiche di Comportamento Organizzativo (OB - Organization Behaviour).

#### Contenuto

Il laboratorio si fonda esclusivamente sulla piena partecipazione in aula degli studenti al lavoro di simulazione.

L'obiettivo è di consentire ai partecipanti di vivere, concretamente, alcune tipiche “situazioni organizzative”, giungendo quindi a fronteggiare con maggiore maturità analoghe esperienze che disciplinano il mercato del lavoro.

La metodologia didattica è attiva e prevede il diretto coinvolgimento degli allievi, al fine di stimolare una buona consapevolezza dei variabili processi di apprendimento di individui e gruppi.

### **Bibliografia**

#### Testi adottati

I materiali didattici saranno distribuiti in aula dal docente, discussi e utilizzati durante l'orario di lezione

### **Course contents**

The aim of the course is “gaining experience” – in the classroom– of some dynamics of Organizational Behaviour, carrying out some basic principles of organization theory.

#### Course contents

Based on students' involvement and their interactive contribution, the didactic of our classes aims to stimulate awareness in their learning process.

Students can experience at first hand some typical organizational situations thanks to some didactic simulations and specific exercises of OB.

During our classes, students can test "hic et nunc" what they will experience in the real world, in order to face similar situations that after their degree they will meet in the labour market context.

### **Bibliography**

#### Text Books

The educational materials will be given by the professor during the course.

## **Attività laboratoriali area artistica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 1

SSD: ICAR/17

Docente: Gilda Cerullo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

- Sviluppare e potenziare la creatività espressiva dei futuri docenti attraverso un primo livello di alfabetizzazione e acquisizione dei linguaggi visivi.
- Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio, il movimento degli oggetti, la materia.
- Utilizzare le tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi; educare al bello e al gusto estetico gli insegnanti.
- Incrementare il concetto di valorizzazione degli elaborati dei bambini attraverso l'allestimento delle loro opere.

#### Contenuto

Questo Laboratorio si propone di individuare e stimolare le principali funzioni della creatività artistica partendo da una specifica riflessione sullo sviluppo della pratica laboratoriale caratterizzante del concetto di "esperienza" intesa come elemento veicolante nel rapporto tra l'uomo e l'ambiente. Gli studenti si confronteranno praticamente con l'esecuzione materiale di progetti collettivi o individuali, organizzati in un unico incontro della durata di 3 ore, dedicati alla manipolazione di materiali vari non strutturati.

## **Attività laboratoriali area biologica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 1

SSD: BIO/01

Docente: Paola Cennamo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le metodologie utilizzabili negli studi di tassonomia, morfologia, autoecologia e fitochimica degli organismi animali e vegetali. Riconoscimento al microscopio ottico dei microorganismi (batteri, cianobatteri, alghe, funghi filamentosi, licheni) e dei vegetali (muschi, epatiche, piante infestanti). Estrazione di DNA vegetale. Riconoscimento al microscopio ottico della cellula vegetale, plastidi, vacuoli e leucoplasti. Riconoscimento al microscopio ottico dei vari tipi di legno, radici e foglie; riconoscimento al microscopio ottico dei vari tipi di tessuti animali: tessuto muscolare, epiteliale, ghiandolare.

### **Bibliografia**

Invito alla botanica. Con esercitazioni di laboratorio. Francesca Venturelli (Autore), Laura Virli (Autore). Zanichelli

### **Course contents**

Methodologies adopted in studies of taxonomy, morphology, auto-ecology and phytochemistry of organisms. Optical identification of micro-organisms (bacteria, cyanobacteria, algae, filamentous fungi, lichens) and plants (mosses, liverworts, weeds) involved in cultural heritage degradation. Identification of plant cells, vacuole, plastid and leucoplastid. Extraction of DNA plant. Optical identification of wood, root and leaf. Optical identification of different animal tissues.

### **Bibliography**

Invito alla botanica. Con esercitazioni di laboratorio. Francesca Venturelli (Autore), Laura Virli (Autore). Zanichelli

## **Attività laboratoriali area fisica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 1

SSD: FIS/01

Docente: Emilio Balzano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

I sette corsi di laboratorio costituiscono un corredo e completamento di argomenti sviluppati durante il corso di Elementi di fisica e sono pertanto finalizzati all'acquisizione di capacità nel progettare e realizzare attività educative nelle quali giocano un ruolo significativo i concetti della fisica.

#### Contenuto

Ciascun laboratorio affronta uno specifico tema del programma di Elementi di fisica attraverso una rivisitazione delle attività sperimentali e "teoriche" realizzate in aula. ogni laboratorio prevede 4 incontri, ciascuno della durata di due ore e mezza. I docenti forniranno tutti gli strumenti, apparati sperimentali e oggetti di uso comune per realizzare sia attività in piccolo gruppo che attività centrali dimostrative, finalizzate alla progettazione e realizzazione di attività didattiche laboratoriali nella scuola primaria e dell'infanzia. Durante ciascun incontro di laboratorio a ciascuno studente è richiesta la compilazione di una scheda che riporti la descrizione e i dati raccolti (anche in forma di disegni, foto, grafici, ecc.) delle esperienze svolte.

Titolo e contenuti di ogni laboratorio:

1. La geometria nelle esperienze sulla propagazione della luce: luce, propagazione rettilinea, riflessione, rifrazione, colore e diffrazione.
2. Onde e oscillazioni: lunghezza d'onda, velocità e frequenza, onde trasversali e longitudinali, onda stazionaria, interferenza, risonanza. Il suono, velocità in aria e nei solidi, eco, battimenti.
3. Calore e temperatura: dilatazione termica e termometri, processi di riscaldamento, equilibrio, ebollizione, propagazione del calore. Termodinamica: principio zero, I principio, II principio.
4. Forza e movimento: forza peso, forza elastica, equilibrio, baricentro. I 3 principi della dinamica., velocità e accelerazione. Statica dei fluidi.
5. Energia, trasformazioni e conservazione: energia e lavoro, urti, conservazione dell'energia, conservazione della quantità di moto.
6. Elettricità e magnetismo: circuiti con lampadine e batterie, corrente, tensione, resistenza, potenza. Resistenza e resistività. Elettrizzazione per strofinio e conservazione della carica. Effetti della corrente, effetto magnetico, dinamo.
7. Parole, disegni, grafici e equazioni per la rappresentazione dei fenomeni: discussione e analisi delle varie forme di rappresentazione per descrivere i fenomeni fisici (principalmente linguistiche, iconiche, tabulari e grafiche).

### **Bibliografia**

Descrizione e analisi di esperimenti scaricabili dal sito docente e dai siti "Quale scienza quale educazione" <http://lp.fisica.unina.it> e "Progetto Educazione alla scienza a scuola" <http://www.les.unina.it>

### **Course contents**

#### Learning outcomes

The seven physics laboratory courses are meant to complete and complement the contents covered during the Elements of Physics course and are therefore aimed at the acquisition of competencies in designing and developing educational activities focused on physical concepts.

#### Course contents

Each laboratory course deals with one of the physics topics developed during the Elements of Physics course and is aimed at critically revise the related experimental activities and theoretical reconstructions. Each laboratory course is composed of four activities (2.5 hours per activity). Teachers will provide all the materials



that are necessary for the activities. During each session students will be asked to fill in a form containing the description of the activity and the data collected and analysed (in form of texts, graphs, drawings, photos, etc.).

Titles and Contents of the laboratory courses:

1. Geometry in the observation of light propagation: light, linear propagation, reflection, refraction and diffraction of light, colours.
2. Waves and oscillations: wavelength, frequency and speed, transversal and longitudinal waves, steady waves, interference and resonance, sound waves, speed of sound, echo, beats.
3. Heat and temperature: thermal expansion and thermometers, heating processes, thermodynamic equilibrium, zero, first and second principles of thermodynamics, heat propagation, phase transitions.
4. Force and motion: gravitational force, elastic force, centre of mass and equilibrium, principles of mechanics, velocity and acceleration, statics of fluids.
5. Energy, transformations and conservation: energy and work, collisions, conservation of energy and momentum.
6. Electricity and magnetism: circuits with lamps and batteries, electric current, voltage, resistance, power, resistivity, conservation of electric charge, currents and magnetic effects, dynamo.
7. Words, drawings, graphs and equations for the representation of phenomena: how to use diverse forms of representation (including language) to describe physical phenomena.

### ***Bibliography***

Descriptions and analysis of experimental activities downloadable from the course reserved area and from the websites "Quale scienza quale educazione" <http://lp.fisica.unina.it> and "Progetto Educazione alla scienza a scuola" <http://www.les.unina.it>

**Attività laboratoriali area letteratura italiana**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 1  
SSD: L-FIL-LET/11  
Docente: Paola Villani  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Partendo dalle possibili definizioni dell'ambito di "letteratura" e "paraletteratura", con particolare riferimento al rapporto tra scritture e mercato editoriale, scritture e pratiche di lettura, il corso punterà l'obiettivo sulle scritture femminili di secondo Ottocento. Si cercherà di percorrere i testi dei Galatei femminili dell'età umbertina, come traccia di studio per la rappresentazione del femminile e per la comprensione del progetto pedagogico che la giovane Italia dedicava alle giovani donne 'italiane'.

***Bibliografia***

Paola Villani, "Autoritratti di signora: i galatei femminili e il caso Serao", Milano, Franco Angeli, 2018

**Attività laboratoriali area linguistica**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 1  
SSD: L-FIL-LET/12  
Docente: Emanuela Bufacchi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il laboratorio di grammatica e di lingua italiana (1 credito/6 ore) si svolge in quattro incontri.

La prima lezione è finalizzata a illustrare alcune caratteristiche dell'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria

La seconda intende rendere gli studenti consapevoli delle variazioni linguistiche e del concetto di correttezza in rapporto all'uso e alla norma.

La terza introduce alla grammatica valenziale e ai ruoli sintattici.

La quarta è finalizzata a verificare le modalità di presentazione degli argomenti trattati durante le lezioni precedenti nei principali libri di testo in uso nelle scuole primarie.

Ogni incontro prevede l'analisi individuale e di gruppo di alcuni enunciati proposti con lo scopo di ragionare intorno alle peculiarità individuate a livello teorico e di elaborare un più ampio esame degli elementi grammaticali, lessicali e morfosintattici.

**Bibliografia**

Testi adottati

Ai frequentanti è richiesta la conoscenza degli argomenti trattati durante il laboratorio.

Coloro che non hanno frequentato le lezioni dovranno studiare in modo approfondito i testi di seguito indicati:

ADRIANO COLOMBO, Le Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica trent'anni dopo Un'occasione e qualche riflessione in «Cooperazione Educativa», 1, 2006, pp. 67-69.

LUCA SERIANNI, Prima lezione di grammatica, Roma-Bari, Laterza, 2006.

FRANCESCO SABATINI, Lettera sul "ritorno alla grammatica". Obiettivi, contenuti, metodi e mezzi, consultabile in rete all'indirizzo: <http://www.unige.ch/lettres/roman/italien/Articles/SabatiniLetterasullagrammatica2007.pdf>.

ROBERTO MORGESE, Impariamo la sintassi. Schede e percorsi per la scuola primaria con la grammatica valenziale, Trento, Centro Studi Erickson, 2013

## **Attività laboratoriali area pedagogia delle disabilità**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 2

SSD: M-PED/03

Docente: Carmine Riccio

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il percorso laboratoriale si propone di stimolare alla riflessione sulla centralità della costruzione condivisa della realtà nei processi di inclusione scolastica. Saranno esposti casi di inclusione, nell'ottica reticolare, attraverso i quali evincere le "buone prassi" educative nella "presa in carico" degli alunni che esprimono bisogni speciali. Particolare attenzione sarà riservata al concetto di diversità, intesa come opportunità di emancipazione individuale e collettiva.

### ***Bibliografia***

Canevaro A., Ianes D.(a cura di), Buone prassi per l'integrazione scolastica: 20 realizzazioni efficaci, Erickson, Trento, 2002

### ***Course contents***

The laboratory aims to stimulate reflection on the centrality of the shared construction of reality in the process of school inclusion. Case studies about inclusion will be shown, in a network perspective, to understand educational "best practices" in "taking care" of students with special needs. Particular attention will be paid to the concept of diversity, intended as an opportunity for individual and collective emancipation.

### ***Bibliography***

Canevaro A., Ianes D.(a cura di), Buone prassi per l'integrazione scolastica: 20 realizzazioni efficaci, Erickson, Trento, 2002

**Attività laboratoriali area pedagogica (A-L)**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 1  
SSD: M-PED/01  
Docente: Enricomaria Corbi  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

aspetti teorici e metodologici per la progettazione dei laboratori di insegnamento a scuola.

***Bibliografia***

S. Fioretti, Laboratorio e competenze. Basi pedagogiche e metodologie didattiche, Franco Angeli, Milano, 2010.

***Course contents***

theoretical and methodological aspects of teaching laboratory at school.

***Bibliography***

S. Fioretti, Laboratorio e competenze. Basi pedagogiche e metodologie didattiche, Franco Angeli, Milano, 2010.

**Attività laboratoriali area pedagogica (M-Z)**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 1  
SSD: M-PED/01  
Docente: Fabrizio Manuel Sirignano  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Aspetti teorici e metodologici per la progettazione di attività educative con l'utilizzo del metodo autobiografico.

***Bibliografia***

-F.M. Sirignano, S. Maddalena, La pedagogia autobiografica, Pensa Multimedia, Lecce 2012

***Course contents***

Theoretical and methodological aspects to design educational activities based on the autobiographical method

***Bibliography***

-F.M. Sirignano, S. Maddalena, La pedagogia autobiografica, Pensa Multimedia, Lecce 2012

**Attività laboratoriali area programmazione e valutazione scolastica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 1

SSD: M-PED/04

Docente: Nadia Carlomagno

**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Contenuto

In sede laboratoriale gli studenti esamineranno dispositivi di programmazione e nuovi ambienti di apprendimento. Gli studenti, in particolare, avranno modo di sperimentare tecnologie didattiche di tipo "immersivo" basate su percorsi di realtà aumentata.

***Course contents***

Course contents

In this workshop, students will examine the programming devices and new learning environments. In particular, students will have the opportunity to experience the educational "immersive" technology based on augmented reality paths.

## **Attività laboratoriali area tecniche di osservazione del comportamento infantile**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 1

SSD: M-PSI/04

Docente: Tiziana Salvati

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

La tecnica osservativa

Lo schema di codifica

Gli strumenti dell'osservazione

Validità e attendibilità del metodo osservativo

### ***Bibliografia***

C. Longobardi (2012), Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Manuale per le scienze della Formazione, Utet Libreria, Torino.

Rollo D., Pinelli M. (2010) Osservare e valutare lo sviluppo . Metodi e strumenti Franco Angeli Editore  
Materiale didattico a cura del docente.

### ***Course contents***

The observational technique

The encoding scheme

The observation instruments

Validity and reliability of the observational method

### ***Bibliography***

C. Longobardi (2012), Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Manuale per le scienze della Formazione, Utet Libreria, Torino.

Rollo D., Pinelli M. (2010) Osservare e valutare lo sviluppo . Metodi e strumenti Franco Angeli Editore  
Teaching materials by the professor



**Attività laboratoriali area tecnologie didattiche**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 3  
SSD: N.D.  
Docente: Fernando Sarracino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Saranno oggetto del Laboratorio:

- 1) conoscere e utilizzare ambienti di apprendimento on-line;
- 2) effettuare ricerche in Internet: il metodo sewcom;
- 3) creare materiali didattici digitali;
- 4) utilizzare i social media per la didattica, riconoscendone potenzialità e criticità.

**Bibliografia**

Corsisti.

Materiali messi a disposizione dal docente

Non corsisti.

1. Filippo Ceretti, Damiano Felini, Roberto Giannatelli (a cura di), Primi passi nella media education. Curricolo di educazione ai media per la scuola primaria, Erickson, Trento, 2006.
2. Giovanni Bonaiuti, Didattica attiva con i video digitali. Metodi, tecnologie, strumenti per apprendere in classe e in rete, Erickson, Trento, 2010.

**Course contents**

Workshop content:

- 1) on-line learning environments;
- 2) building maps to search the web: the method Sewcom;
- 3) how to make digital learning materials;
- 4) how to use social media for teaching.

**Bibliography**

Michael Henderson And Geoff Romeo, Teaching and Digital Technologies: Big Issues and Critical Questions, Cambridge University Press, 2015.

## **Basi neurali della cognizione**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 12

SSD: M-PSI/02

Docente: Paolo Chieffi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Conoscenze ed abilità da conseguire:

Lo studente deve:

- 1) Comprendere l'organizzazione biologica fondamentale ed i processi cellulari di base degli organismi viventi.
- 2) Conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare.

Basi neurali della cognizione

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 12

Anno Accademico 2017/2018

Generalità sulla chimica della materia vivente

L'importanza biologica dell'acqua. I carboidrati. I lipidi. Le proteine: composizione e struttura (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria). Gli acidi nucleici. L'identificazione e la struttura del DNA come materiale genetico. L'organizzazione superelicoideale del DNA: i cromosomi.

La cellula: struttura e funzione

La teoria cellulare. La cellula procariotica.

La cellula eucariotica: la membrana plasmatica (proprietà e funzione della membrana plasmatica, trasporto attivo, trasporto passivo, esocitosi, endocitosi); il reticolo endoplasmatico; l'apparato del Golgi; i lisosomi; i perossisomi; i mitocondri; i ribosomi; il citoscheletro; cetrioli, ciglia e flagelli, nucleo (involucro nucleare, nucleolo, cromatina).

I virus (organizzazione, classificazione, riproduzione).

Comunicazioni cellulari. Trasduzione del segnale.

Basi molecolari dell'informazione ereditaria

Replicazione del materiale genetico. Proprietà del codice genetico. Trascrizione e maturazione dell'RNA.

Struttura dell'apparato di traduzione. Biosintesi delle catene polipeptidiche. Decifrazione del codice genetico. Il destino post-sintetico delle proteine.

Riproduzione

La riproduzione della cellula procariotica. Ciclo cellulare e la mitosi. La meiosi. Il significato della meiosi.

Sessualità. Riproduzione sessuata ed asessuata. La partenogenesi. L'ermafroditismo.

La riproduzione nella specie umana: la gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). I gameti (cellula uovo e spermatozoo). Ciclo ovario e ciclo uterino. La fecondazione.

Genetica

Variabilità. Mendelismo. Reincrocio. Geni letali. Determinazione fenotipica e genetica di sesso. Ereditarietà legata al sesso. L'associazione e la ricombinazione genica. Il cariotipo umano. Cromatina sessuale. Gruppi sanguigni.

Le mutazioni (geniche, cromosomiche e del genoma).

Neuroscienze

Sistema nervoso centrale e periferico: Neuroni e cellule della glia. Midollo spinale. Neurotrasmettitori. Sinapsi. Recettori ionotropici e metabotropici.

***Bibliografia***

Testi consigliati.

-Raven e Johnson . Biologia cellulare PICCIN.

-Autori vari (Sadava, Craig Heller, Orians, Purves, Hillis) Elementi di Biologia e Genetica ZANICHELLI.

MODULO DI NEUROSCIENZE: Dispense.

***Course contents***

--

***Bibliography***

--

## **Bilancio di sostenibilità**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Irene Bertucci

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari per comprendere i temi della sostenibilità e gli strumenti necessari per assimilare la struttura del bilancio sociale. Saranno analizzati gli aspetti ambientali, economici, finanziari, filosofici, sociali e istituzionali e proposti una serie di case study.

### Contenuto

I contenuti del Corso riguarderanno, in particolare, i seguenti argomenti:

1. Il Bilancio di sostenibilità
2. Caratteri generali del Bilancio di sostenibilità. Destinatari e Obiettivi
3. Struttura e contenuti del Bilancio di sostenibilità.
4. I principi guida di redazione del Bilancio di sostenibilità. Gli standard internazionali più significativi
5. Studio di casi

### **Bibliografia**

Testi adottati

I riferimenti bibliografici utili alla preparazione dell'esame saranno comunicati dal docente in occasione dell'inizio delle lezioni.

Si prega di scaricare i seguenti testi/documenti:

LINEE GUIDA PER IL REPORTING DI SOSTENIBILITA':

<https://www.globalreporting.org/resourcelibrary/Italian-G3.1-Final.pdf>

### **Course contents**

The course aims to provide students with the basic knowledge to understand the issues of sustainability and the tools needed to assimilate the sustainability reporting structure. They will be analyzed the environmental, economic, financial, philosophical, social and institutional, and proposed a series of case studies.

### Course contents

Content of the course will cover the following topics:

1. The Sustainability Report
2. General characteristics of the Sustainability Report. Target and Objectives
3. Structure and content of the Sustainability Report.

4. The guiding principles for the preparation of the Sustainability Report. The most significant international standards

5. Case Study

### ***Bibliography***

Text Books

The course aims to investigate the characteristics and the objective of financial sustainability.

It is a tool for measuring and reporting the economic, social and environmental impact of the enterprise.

Please, download the following guidelines:

Sustainability Reporting Guidelines:

<https://www.globalreporting.org/resourcelibrary/g3.1-guidelines-incl-technical-protocol.pdf>

## **Bioetica**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-FIL/03

Docente: Luisella Battaglia

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso intende ricostruire la storia della bioetica nelle sue diverse dimensioni—medica, ambientale e animale—offrendo un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

### **Bibliografia**

Battaglia L. Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale. Ed. Carocci, Roma, 2011.

Battaglia L., a cura di. Uomo, natura, animali. Per una bioetica della complessità. Ed. Altravista, Lungavilla, 2016.

N. B. Si raccomanda vivamente la frequenza. Gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni saranno esonerati dalla lettura di Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale.

### **Course contents**

The course aims to reconstruct the history of bioethics in its various fields--medical, environmental and animal--offering a framework of a general nature about the origins and development of the discipline, the main theories, the most important models

### **Bibliography**

Text Books

L. BATTAGLIA, Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale e animale, Carocci, Roma 2011.

L. BATTAGLIA, cura di Uomo, natura, animali. Per una bioetica della complessità. Ed. Altravista, Lungavilla, 2016.

It is strongly recommended frequency. Those who attend regular classes will be exempt from the reading of Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale.

**Bioetica**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-FIL/03  
Docente: Luisella Battaglia  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso intende ricostruire la storia della bioetica nelle sue diverse dimensioni—medica, ambientale e animale—offrendo un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

**Bibliografia**

Battaglia L. Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale. Ed. Carocci, Roma, 2011.

Battaglia L., a cura di. Uomo, natura, animali. Per una bioetica della complessità. Ed. Altravista, Lungavilla, 2016.

N. B. Si raccomanda vivamente la frequenza. Gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni saranno esonerati dalla lettura di Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale.

**Obiettivi**

Il corso intende ricostruire la storia della bioetica nelle sue diverse dimensioni—medica, ambientale e animale—offrendo un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

**Course contents**

The course aims to reconstruct the history of bioethics in its various fields--medical, environmental and animal--offering a framework of a general nature about the origins and development of the discipline, the main theories, the most important models

**Bibliography**

L. BATTAGLIA, Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale e animale, Carocci, Roma 2011.

L. BATTAGLIA, cura di Uomo, natura, animali. Per una bioetica della complessità. Ed. Altravista, Lungavilla, 2016.

It is strongly recommended frequency. Those who attend regular classes will be exempt from the reading of Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale.

**Learning outcomes**

The course aims to reconstruct the history of bioethics in its various fields--medical, environmental and animal--offering a framework of a general nature about the origins and development of the discipline, the main theories, the most important models.

## **Branding, corporate identity e lobbying**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SPS/08

Docente: Andrea Delogu

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone di fornire agli allievi una approfondita conoscenza teorica degli strumenti della comunicazione volti a promuovere l'immagine aziendale, unitamente alle tecniche di massimizzazione degli obiettivi economici delle imprese, utilizzando le leve del marketing operativo e strategico.

Verranno trattate le problematiche della promozione d'immagine come elaborazione dell'identità personale e d'impresa, del brand naming e della brand extension, nel più ampio quadro della comunicazione aziendale. Il corso analizzerà inoltre la fenomenologia lobbistica nell'attuale contesto socio-culturale e legislativo.

Il programma è suddiviso in moduli settimanali di approfondimento sui temi legati alla corporate identity, al branding e al lobbying, con rimandi ad altre discipline contigue, storiche, filosofiche ed economiche.

A supporto delle nozioni teoriche saranno analizzati dei case histories relativi sia ad alcuni progetti curati dal docente nel corso della propria carriera professionale, sia ad esperienze riprese dalla pubblicistica economico-aziendale.

### **Bibliografia**

\* Carmi E., con il contributo di Wegher E. I., "Branding D. O. - Una visione Design Oriented", Fausto Lupetti Editore, Bologna, 2011

\* Cattaneo A., Zanetto P., "Fare lobby. Manuale di public affairs", Etas, Milano, 2007.

### **Course contents**

The course aims to provide students with an in-depth theoretical knowledge of the mass media to promote the corporate image, along with techniques for maximizing the economic objectives of the business, using the levers of operational and strategic marketing.

Issues will be treated as processing of image promotion of personal and corporate, brand naming and brand extension, in the broader context of corporate communications.

The course will also analyze the phenomenology of lobbying in the current socio-cultural and legislative context.

The program is divided into weekly modules of study on issues related to corporate identity, branding and lobbying, with links to other adjacent disciplines, historical, philosophical and economic. To support the theoretical notions of case histories will be analyzed for both projects maintained by the teacher during his career, and experiences taken from the economic and business journalism.

### **Bibliography**

\* Carmi E., con il contributo di Wegher E. I., "Branding D. O. - Una visione Design Oriented", Fausto Lupetti Editore, Bologna, 2011.

\* Cattaneo A., Zanetto P., "Fare lobby. Manuale di public affairs", Etas, Milano, 2007.



## **Cinema ed enogastronomia**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: L-ART/06

Docente: Marco Lombardi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso è diviso in due parti. La prima parte consta di una storia del cinema enogastronomico dove innanzitutto si spiega come mai il cinema si sia sempre servito della tavola come motore narrativo privilegiato, poi si analizzano - per macro gruppi tematici - quei film che, dal muto a oggi, hanno come elemento centrale l'enogastronomia, quasi fosse un personaggio. Nella seconda parte si affronta invece la Cinegustologia ([www.cinegustologia.it](http://www.cinegustologia.it)), un nuovo approccio critico/associativo che permette di descrivere - in maniera emozionale, libera e personale - un film paragonandolo a un vino/a un piatto, proprio come fosse qualcosa da bere/da mangiare.

### **Bibliografia**

Lombardi Marco, Cinegustologia, Il leone verde edizioni, Torino, 2009.

([http://www.leoneverde.it/catalogo/?azione=visualizza&id\\_libro=123&libro=Cinegustologia](http://www.leoneverde.it/catalogo/?azione=visualizza&id_libro=123&libro=Cinegustologia))

Lombardi Marco, Gustose visioni – dizionario di Cinema Enogastronomico, Iacobelli, Roma, 2014

(<http://www.iacobellieditore.it/catalogo/gustose-visioni/>)

Al termine del corso gli studenti dovranno recensire per iscritto un film assegnato, seguendo l'approccio cinegustologico. La prova costituirà elemento di ammissione all'esame orale che si baserà sui contenuti dei due libri di testo. Durante il corso verranno mostrate le sequenze di numerosissimi film, ed è prevista una degustazione di vini che gli studenti "racconteranno" con la Cinegustologia. I non frequentanti dovranno realizzare un ulteriore elaborato critico che verrà assegnato loro prima di sostenere l'esame. Gli studenti del passato indirizzo di Comunicazione enogastronomica che hanno la materia come Laboratorio sono pregati di contattare il docente per fissare le modalità di esame.

### **Obiettivi**

Fornire conoscenze di cinema ed enogastronomia; stimolare una fruizione più personale di entrambi; fornire nozioni di scrittura giornalistica; stimolare una critica più creativa e trasversale.

### **Course contents**

The first part of the course deals with a history of cinema concerning food and wine; the second one with Cinegustologia ([www.cinegustologia.it](http://www.cinegustologia.it)), a new method that allows everybody to describe a film in a free, emotional and personal way, associating it to a dish/to a wine.

### **Bibliography**

Lombardi Marco, Cinegustologia, Il leone verde edizioni, Torino, 2009.

([http://www.leoneverde.it/catalogo/?azione=visualizza&id\\_libro=123&libro=Cinegustologia](http://www.leoneverde.it/catalogo/?azione=visualizza&id_libro=123&libro=Cinegustologia))

Lombardi Marco, Gustose visioni – dizionario di Cinema Enogastronomico, Iacobelli, Roma, 2014

(<http://www.iacobellieditore.it/catalogo/gustose-visioni/>)

At the end of the course students will have to review a film following Cinegustologia. If written exam is good, oral examination will follow. Many movie sequences will be screened during lessons, and students will have to taste and describe a wine by Cinegustologia. Students that don't attend lessons have to write an extra text before oral examination.

### **Learning outcomes**

Supply knowledge of cinema, and food and wine too; stimulate a more personal way to feel cinema, and food and wine too; give information about journalistic parlance; stimulate personal and transversal criticism.

## **Cognitive and clinical neuroscience**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Nadia Gamboz

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Durante il corso saranno discussi specifici temi di particolare interesse nell'ambito delle neuroscienze cliniche e sperimentali connessi a tre principali aree di riferimento: la memoria, l'attenzione e il controllo esecutivo. Il corso sarà diviso in (a) una parte introduttiva di natura teorica volta ad illustrare la moderna neuroanatomia, le principali manifestazioni patologiche, e i principali fenomeni e teorie di riferimento connessi alle tre aree di riferimento, e (b) una parte di approfondimento nella quale verranno esaminati una serie di recenti articoli in lingua inglese tratti dalla letteratura scientifica. Alcuni esempi dei temi che saranno approfonditi durante il corso: simulazione episodica, "core network" e memoria costruttiva; ruolo dei lobi temporali mediali nella memoria dichiarativa; deficit di memoria conseguenti a lesioni ippocampali; neuroanatomia, basi genetiche, e valutazione dei processi attentivi; decision making e funzioni esecutive; deficit esecutivi nella malattia di Parkinson.

### ***Bibliografia***

Slide del corso (scaricabili dal sito - materiale didattico)

Articoli scientifici (scaricabili dal sito - materiale didattico)

### ***Course contents***

The course will address specific topics of particular interest in the context of clinical and experimental neuroscience related to three main target areas: memory, attention and executive control. The course will be divided into (a) a theoretical part aiming at illustrating the modern neuroanatomy, the main pathological manifestations, and the major phenomena and theories related to the three target areas, and (b) a part aiming at deepening specific issues through the reading of recent scientific articles. Some examples of the topics that will be discussed during the course: episodic simulation, the core network and constructive memory; medial temporal lobe function and human memory; memory deficits resulting from hippocampal lesions; neuroanatomy, genetic basis, and assessment of the attention; decision making and executive functions; executive deficits in Parkinson's disease.

### ***Bibliography***

Lesson slides, file and articles (downloadable from area docente - materiale di supporto at

<http://www.unisob.na.it/universita/areadocenti/login.asp?vr=1&id=113>)

## **Cognizione sociale**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/05

Docente: Valentina Piccoli

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse le conoscenze di base della cognizione sociale e dei processi intra- e inter-gruppo. Inoltre, il corso fornirà le competenze necessarie per comprendere le metodologie sperimentali tipiche della cognizione sociale. Saranno inoltre analizzati i processi cognitivi implicati nell'elaborazione di informazioni relative ai gruppi, sia dal punto di vista cognitivo che delle neuroscienze.

Argomenti del corso:

Basi teoriche della cognizione sociale

Categorie Sociali, processi di categorizzazione e relazioni intergruppo

Gli atteggiamenti: componenti valutative e descrittive dell'atteggiamento

Tecniche di misurazione esplicita ed implicita degli atteggiamenti

Componenti emotive e cognitive dell'atteggiamento nei confronti delle persone straniere in Italia

I processi di elaborazione di informazioni sociali e formazione di impressioni su persone e gruppi

Processi di deumanizzazione dell'outgroup

Processi di oggettivazione: il caso delle donne

Applicazione della cognizione sociale in ambito sanitario: il caso delle sostanze legali

### **Bibliografia**

PER FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

1) Titolo: Parole e Categorie, La cognizione sociale nei contesti intergruppo (capitoli 1,2,3)

Autori: A. Carnaghi, L. Arcuri

Casa ed. : Raffaello Cortina, Milano

2) Titolo: Gli stereotipi. Dinamiche psicologiche e contesto delle relazioni sociali (capitoli 2,4, 7, 9, 11)

Autori: L. Arcuri, M. Cadinu

Casa ed: Il Mulino

3) Slides

4) Articoli scientifici (in inglese)

### **Note**

L'esame consisterà in una prova scritta con domande a scelta multipla volte a verificare la conoscenza e la comprensione delle tematiche affrontate durante il corso.

### **Course contents**

The course aims to provide students with basic knowledge about social cognition, intra- and inter-group relations. Moreover, the course allows students to acquire skills necessary to understand the experimental methods in the social cognition domain. Cognitive processes involved in the processing group information, from the perspective of both cognitive science and neuroscience, will be analyzed.

Course topics:

Theoretical backgrounds of social cognition

Social categories, categorization processes, and intergroup relations

Evaluative and descriptive components of attitudes

Explicit and implicit measures of attitudes

Emotional and cognitive components of attitudes towards foreigners in the Italian context.

Social information processing

Impression formation of person and groups

Out-group dehumanization processes

Female objectification processes

Social cognition in health care context: the legal addiction

### ***Bibliography***

1) Title: Parole e Categorie, La cognizione sociale nei contesti intergruppo (chapters 1,2,3)

Authors: A. Carnaghi, L. Arcuri

Publishing house. : Raffaello Cortina, Milano

2) Title: Gli stereotipi. Dinamiche psicologiche e contesto delle relazioni sociali (chapters 2,4, 7, 9, 11)

Authors: L. Arcuri, M. Cadinu

Publishing house.: Il Mulino

3) Slides

4) Scientific articles (English-language)

## **Comunicare il patrimonio**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Isa Bocciero

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Patrimonio ed Heritage: definizioni, concetti, percezione

L'Universo della patrimonializzazione UNESCO: Luci e Ombre.

La World Heritage List e il suo impatto sulle politiche culturali e di tutela nazionali, nella sfida Globale.

Patrimonio Materiale e Patrimonio Immateriale: l'Heritage come Bene Comune

L'ABC del Patrimonio e i destinatari della Comunicazione Integrata

Project Work: Comunicare il Patrimonio UNISOB all'interno del Sito Unesco Centro Storico di Napoli

### **Bibliografia**

Unesco, 1945-2005: un'utopia necessaria : scienza, educazione e cultura nel secolo mondo

Autore Carlo Felice Casula, Lilioza Azara

Editore Città aperta, 2005

## **Comunicazione d'impresa**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SECS-P/08

Docente: Alessandra Storlazzi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso di Comunicazione di Impresa fornisce conoscenze utili per operare nelle diverse aree della "comunicazione integrata" di impresa. Il corso si propone di coniugare aspetti teorici e pratici, attraverso lo studio di nozioni di comunicazione e le applicazioni delle stesse a casi di studio.

Gli studenti svilupperanno competenze metodologiche idonee alla realizzazione di prodotti comunicativi, alle campagne promozionali ed alla gestione dei flussi di comunicazione esterna e interna in imprese operanti in vari settori di attività.

Al termine del corso gli studenti avranno una adeguata conoscenza delle principali nozioni e la capacità di comprensione dei principi di comunicazione di impresa secondo un approccio innovativo. Il corso prevede attività d'aula caratterizzate da lezioni frontali dinamiche e in grado di coinvolgere gli studenti nella partecipazione attiva anche mediante testimonianze ed analisi di casi. Lo studente sarà in grado di apprendere ed interpretare i nuovi paradigmi della comunicazione di impresa in uno scenario sempre più veloce e digitale come quello attuale.

### Contenuti

Il corso introduce il tema dei trend della comunicazione, del piano di comunicazione e della comunicazione integrata e si focalizza sul significato e l'utilizzo delle 5 Leve della Comunicazione d'impresa: Relazioni Pubbliche, Marketing Diretto, Pubblicità, Promozioni e Sponsorizzazioni. Questi concetti base della comunicazione saranno studiati da un punto di vista tradizionale e innovativo, così da comprendere il cambiamento che c'è stato con l'avvento del digitale.

Focalizza l'attenzione sugli attori e le questioni cruciali del nuovo contesto (da Wikileaks ai motori di ricerca, dall'informazione online ai social network) da cui trae spunto per riflessioni ed esempi.. Sviluppa un'analisi degli adattamenti della comunicazione tradizionale nello spazio digitale e il conseguente cambiamento della Comunicazione di Impresa.

Il corso fa ampio riferimento all'analisi dei casi aziendali contemporanei e all' esperienza italiana, con una comparazione continua di teoria e pratica.

### **Bibliografia**

Gianni Di Giovanni, Stefano Lucchini, La casa di vetro. Comunicare l'azienda nell'era digitale, 2013, Rizzoli Etas

Mauro Pecchenino Eleonora Dafne Arnese, Digital Corporate Communication, 2016, Franco Angeli

### **Course contents**

The course of Business Communication is meant to give comprehensive knowledge in order to work for in all the different areas of the "Integrated Enterprise Communication".

The course proposes to combine theoretical and practical aspects through the study of communication notions and its application on case-studies.

Students will be able to develop suitable methodological skills for the creation of communication products, promotional campaigns and for the management of internal and external communication flows of companies operating in various branch of activity.

At the end of the course students will have an appropriate knowledge of the main notions and the capability to understand the principles of the Corporate Communication with an innovative approach.

The course includes classroom activities characterized by dynamic frontal lessons that will engage the students

in active participation through proofs and case-studies analysis.

The student will be able to know and interpret the new Corporate Communication Paradigms settled in a faster and more digital scenario as the current one is.

#### Course contents

The course introduces the theme of communication trends, communication planning and the Integrated Communication and it is focused on the meaning and use of the five Corporate Communication levers: Public Relations, Direct Marketing, Advertising, Promotions and Sponsorships.

These basic concepts of the communication will be studied from a traditional and innovating point of view, in order to understand the change that has taken place with the advent of digital.

The course focuses on the key actors and the crucial issues of the new context (from Wikileaks to the search engine, from the on-line information to social network) from which it takes inspiration for reflections and examples.

It develops an analysis of traditional communication trends in a digital environment and the resulting change in the Corporate Communication.

The course makes ample reference to the analysis of contemporary business cases and to the Italian experience with a continuous comparison between theory and practice.

#### ***Bibliography***

Gianni Di Giovanni, Stefano Lucchini, La casa di vetro. Comunicare l'azienda nell'era digitale, 2013, Rizzoli Etas

Mauro Pecchenino Eleonora Dafne Arnes, e Digital Corporate Communication, 2016, Franco Angeli

## **Comunicazione e culture digitali**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: M-PED/01

Docente: Maria D'Ambrosio

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso introduce e approfondisce la dimensione narrativa del comunicare, individuando la narrazione – e quindi le diverse forme del racconto - come dispositivo di costruzione della realtà e matrice del complesso processo di produzione e consumo di significati di cui le storie sono portatrici. La narrazione e le forme del racconto sono indagate per contribuire alla formazione del professionista della comunicazione da collocare nell'ambito della dell'industria culturale 4.0, nell'era post-elettrica, digitale e crossmediale.

La prospettiva nella quale ci si muove è quella di un rinnovato Umanesimo Tecnologico che recupera la centralità del dispositivo corporeo e della sua dimensione percettivo-sensoriale, connettendolo alle sue estensioni 'artificiali', elettriche, elettroniche, digitali.

Il corso è inoltre occasione di analisi sull'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali e sul #laborobenfatto su cui gli studenti saranno guidati in lavori di gruppo, attorno all'opera letteraria di Antoine de Saint-Exupéry 'Il piccolo principe'.

### **Bibliografia**

per frequentanti:

1. DE KERCKHOVE, Derrick, Dall'alfabeto a Internet. L'homme littéraire: alfabetizzazione, cultura, tecnologia, Mimesis, 2008.
2. ROVELLI, Carlo, Sette brevi lezioni di fisica, Milano, Adelphi, 2014.
3. MORETTI, Vincenzo, 2015, Il coltello e la rete. Per un uso sociale delle tecnologie, Ediesse, Roma.
4. CARPENZANO-D'AMBROSIO-LATOUR, e-learning. Electric Extended Embodied, Pisa, ETS, 2016 (fino a pag.100) + Lavoro di gruppo su Il piccolo principe (antoine de Saint-Exupery, 1943)

Per NON frequentanti

1. DE KERCKHOVE, Derrick, Dall'alfabeto a Internet. L'homme littéraire: alfabetizzazione, cultura, tecnologia, Mimesis, 2008.
2. Moretti, Vincenzo, 2015, Il coltello e la rete. Per un uso sociale delle tecnologie, Ediesse, Roma.
3. Rovelli, Carlo, Sette brevi lezioni di fisica, Milano, Adelphi, 2014.
4. Carpenzano-D'Ambrosio-Latour, e-learning. Electric Extended Embodied, Pisa, ETS, 2016.

### **Course contents**

The course introduces and deepens the narrative dimension of communicating, identifying narration - and hence the different forms of narrative - as a device for building reality and the matrix of the complex process of production and consumption of meanings that the stories are conducive to. Narration and narrative forms are investigated to help train the communication professional to be placed within the cultural industry 4.0, in the post-electric, digital and cross-media era.

The perspective in which we move is that of a renewed Technological Humanity that recaptures the centrality of the body's device and its perceptive-sensorial dimension, linking it to its 'artificial', electrical, electronic, and digital extensions.

The course is also an opportunity to analyze the conscious use of the new digital technologies and the #oborobacter on which the students will be led by group work, around Antoine de Saint-Exupéry's "The Little Prince" literary work.

### **Bibliography**

for attending students:



1. DE KERCKHOVE, Derrick, Dall'alfabeto a Internet. L'homme littéraire: alfabetizzazione, cultura, tecnologia, Mimesis, 2008.
2. ROVELLI, Carlo, Sette brevi lezioni di fisica, Milano, Adelphi, 2014.
3. MORETTI, Vincenzo, 2015, Il coltello e la rete. Per un uso sociale delle tecnologie, Ediesse, Roma.
4. CARPENZANO-D'AMBROSIO-LATOURE, e-learning. Electric Extended Embodied, Pisa, ETS, 2016 (fino a pag.100) + project work on 'The Little Prince' (Antoine de Saint-Exupery, 1943)

for NON-attending students:

1. DE KERCKHOVE, Derrick, Dall'alfabeto a Internet. L'homme littéraire: alfabetizzazione, cultura, tecnologia, Mimesis, 2008.
2. Moretti, Vincenzo, 2015, Il coltello e la rete. Per un uso sociale delle tecnologie, Ediesse, Roma.
3. Rovelli, Carlo, Sette brevi lezioni di fisica, Milano, Adelphi, 2014.
4. Carpenzano-D'Ambrosio-Latour, e-learning. Electric Extended Embodied, Pisa, ETS, 2016.

**Comunicazione e linguaggi musicali**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: L-ART/07  
Docente: Alfredo D'Agnesi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

L'impianto del corso si snoda su quattro direttrici:

- i linguaggi musicali e gli stili attraverso il mondo della comunicazione a partire dai call e dai cries di fine Seicento fino ad arrivare all'hip hop e all'Electronic dance music;
- il ruolo del piccolo schermo nella comunicazione della musica;
- cinema: commento sonoro, documento artistico e video clip;
- i linguaggi e lo schermo 'liquido': dalla telefonia mobile alla musica immateriale e condivisa

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti

- la capacità di ricostruire storicamente e analizzare un percorso che vede annodarsi insieme storia, attualità, sociologia, movimenti e stili sonori.
- La conoscenza dei principali paradigmi dei cultural studies che attraversano il suono in cui siamo immersi da due secoli.
- strumenti con cui affrontare e interpretare i media mettendoli in connessione tra di loro.

Contenuto del Corso

Partendo da una prospettiva storica, il corso affronta i temi della Sfida e della Risposta (Arnold Toynbee), della Storia come testimonianza (Paul Ricoeur, "Tempo e Racconto"), della musica come merce, come prodotto d'arte e come rappresentazione di movimenti d'opinione.

Il quadro storico-critico è il primo passo per affrontare i cambiamenti dell'industria culturale trasformatasi negli ultimi decenni in Industria dei contenuti. I ruoli di contenitori e contenuti nell'ambito della sociologia dei processi culturali si fondono e si confondono: la musica da vedere, a tratti è la protagonista, a tratti funge da rumore di sottofondo sul piccolo come sul grande schermo.

**Bibliografia**

Parte generale

Chion, M., L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema, Lindau editore, 2009.

Banti, A.M., Wonderland , Laterza Editore, 2017

Parte Speciale

Martel, F., Mainstream, Feltrinelli, 2010.

Sibilla, G., I Linguaggi della Musica Pop, (cap 1, da pag. 17 a pag. 79); cap. 7 ,da pag. 255 a pag. 288), Bompiani 2003

**Course contents**

The Course moves along four guidelines:

- Musical languages and styles in the field of communication, from the 'calls and cries' in late 17th century to come to Hip-hop and Electronic dance music;
- The role of the small screen in communicating music;
- Movie: soundtrack, artistic record and video-clip;
- Languages and liquid screen: from mobiles to immaterial and shared music.

The aim of the Course is to provide students with personal skills, knowledge and tools. At the end of the course students will be expected to have acquired:

- The ability to trace-back and analyse a route where history, topicality, sociology, movements and sound styles are tied together;
- The knowledge of main models of the Cultural Studies crossing the sound we have been immersed in for the last two centuries;
- The tools needed to deal with and understand the media connecting them with each other.

#### Course content

The course will begin with the historical point of view on the themes of Challenge and Response (Arnold Toynbee), of History as Memory (Paul Ricoeur, "Time and Narrative") and of music as merchandise, as a product of art and as a representation of opinion movements.

The historical framework is the first step ahead to deal with changes in the cultural industry, which in the last decades has become the content industry.

Within the sociology of cultural processes contents and containers blend together and got mixed up: music to be seen is alternately the main character and plays as a background sound on the small screen just like on the big one.

#### **Bibliography**

##### Parte generale

Chion, M., L' audiovisione. Suono e immagine nel cinema, Lindau editore, 2009.

Banti, A.M., Wonderland , Laterza Editore, 2017

##### Parte Speciale

Martel, F., Mainstream, Feltrinelli, 2010.

Sibilla, G., I Linguaggi della Musica Pop, (cap 1, da pag. 17 a pag. 79); cap. 7 ,da pag. 255 a pag. 288), Bompiani 2003

**Comunicazione e marketing dello sport**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 3  
SSD: SPS/08  
Docente: Alessandro Formisano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Contenuto

1. Lo sport 2.0: dallo stadio allo smartphone

Com'è cambiato lo sport

Il business dello sport in Italia

Le organizzazioni sportive

L'influenza dei media sulla pratica sportiva

Impatto sociale dello sport

2. Economia dello sport

Il mercato degli sport

Da gioco a industry: lo sport business

Lo sport nel mercato dell'entertainment

Il ruolo dei media

Il gaming

3. Fischio d'inizio: analisi di una partita

L'evento pubblico sportivo

Gradinate o tv?

Tifosi o clienti?

I Media

Second screen, ovvero l'importanza dei social network

Dopo partita

4. Management degli eventi sportivi

La gestione della gara

Il pubblico

La sicurezza (impianti e persone)

La gestione dell'impianto

Media e Istituzioni

5. Tifosi o clienti?

Il pubblico di un evento sportivo

I servizi di caring (cura del cliente)

Strumenti di analisi

Stakeholder e influencer

Le relazioni pubbliche

Stakeholder management

6. La società sportiva

L'impresa sportiva

Il centro sportivo

Ruoli e funzioni professionali

Aspetti normativi  
Aspetti economico-finanziari  
Fair Play  
Sostenibilità  
Bilancio sociale

## 7. La comunicazione dello sport

La comunicazione nella governance dell'azienda sportiva  
Brand management  
La società sportiva come brand  
Le diverse tipologie di brand nello sport  
Componenti del brand management  
Player management (management dei giocatori)

## 8. Il marketing dello sport

Il business marketing sportivo  
Il prodotto sportivo  
Pricing dell'evento sportivo  
Le Sponsorizzazioni  
Merchandising  
Licensing  
La squadra/atleta/evento come media  
Pubblicità

### ***Bibliografia***

Testi adottati  
Marketing e management dello sport  
Autore: S. Cherubini  
Ed. Franco Angeli

Il Marketing e la comunicazione nello sport  
Autore: E.F. Giangreco  
Ed. Franco Angeli

Comunicazione e marketing delle imprese sportive.  
Dall'analisi strategica alla gestione del marchio e delle sponsorizzazioni  
Autore: Prunesti/Maspes  
Ed. Franco Angeli

### ***Course contents***

1. Sport 2.0: from the stadium to the smartphone  
How has the sport changed  
The sport business in Italy  
Sport organizations  
Influence of the media on sport  
Social impact of sport

2. Economics of sport

Sports market

Sport game to industry: sport business

Sport in the entertainment market

The role of the media

Sports played: gaming

3. Kick-off: game analysis

The public event sport

Bleachers or TV?

Fans or customers?

Medias

Second screen, or better, the importance of social

Post Game

4. Management of sporting events

Race management

The audience

Safety (equipment and people)

The plant management

Media and Institutions

5. Fans or customers?

The audience of a sports event

The customer services (customer care)

Analysis Tools

Stakeholders and influencers

Public relations

Stakeholder management

6. The sports club

The sport company

The sports center

Roles and job functions

Regulatory issues

Economic and financial aspects

Fair play

Sustainability

Social Report

7. The communication of sport

Communication in the governance of the company sports

Brand management

The sports club as a brand

The different kinds of brands in sport

Components of brand management

Player management (management of the players)

8. Sport marketing

The sports marketing business

Products Sports service

Pricing of sports event  
The Sponsorships  
Merchandising  
Licensing  
The team and athlete like media  
Advertising

***Bibliography***

Marketing e management dello sport  
Autore: S. Cherubini  
Ed. Franco Angeli

Il Marketing e la comunicazione nello sport  
Autore: E.F. Giangreco  
Ed. Franco Angeli

Comunicazione e marketing delle imprese sportive.  
Dall'analisi strategica alla gestione del marchio e delle sponsorizzazioni  
Autore: Prunesti/Maspes  
Ed. Franco Angeli

**Comunicazione pubblica**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/08  
Docente: Elisabetta Benesatto  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

I contenuti del percorso didattico saranno sviluppati in coerenza con lo sbocco professionale del comunicatore pubblico, che l'attuale normativa individua proprio nel laureato o specializzato in comunicazione:

1. Lo scenario della comunicazione pubblica: evoluzione normativa, orientamenti direzionali della P.A.
2. Gli obiettivi e le strategie della comunicazione pubblica: informare, comunicare, partecipare
3. La comunicazione pubblica come leva del marketing dei servizi pubblici
4. I soggetti e le strutture della comunicazione e dell'informazione nelle P.A.
5. Gli strumenti della comunicazione pubblica ed istituzionale
6. Il piano di comunicazione pubblica
7. I profili professionali della comunicazione nella P.A.
8. Testimonianze e casi di comunicazione pubblica

Il percorso didattico integrerà lezioni frontali con attività di project work: di pari passo con il corso, gli studenti suddivisi in piccoli gruppi saranno impegnati nello sviluppo di un progetto di comunicazione pubblica, su un tema concordato con la docente. Gli incontri d'aula avranno quindi un duplice obiettivo: da un lato, illustrare le linee guida con cui pianificare e realizzare un progetto di comunicazione pubblica; dall'altro supportare l'attività di project work, dalla costituzione dei gruppi di lavoro all'individuazione del tema da sviluppare, dal confronto sulle singole fasi di progetto alle modalità di presentazione del progetto.

Inoltre, lo sviluppo dei contenuti sarà integrato da testimonianze operative di esperienze sul campo.

**Bibliografia**

1. Rovinetti Alessandro, "Comunicazione pubblica. Sapere & fare", Il Sole 24 Ore, 2010
2. Materiale di supporto a cura del docente
3. Un testo a scelta tra:
  - Rovinetti Alessandro, "Professione: Comunicatore Pubblico", Aras Edizioni, 2014
  - A cura di Rovinetti Alessandro, "Fare Comunicazione pubblica", Comunicazione Italiana, 2006
  - A cura di U.Costantini e altri, "La comunicazione pubblica. Linee operative", Quaderno operativo n. 22, Formez, 2004 (scaricabile gratuitamente, vedi link alla pagina docente)

Gli studenti frequentanti che partecipano all'attività di project work e presentano un progetto di comunicazione pubblica redatto in base alle linee guida fornite durante il corso sono esonerati dal testo a scelta.

**Course contents**

The contents of the educational activity will be developed in line with the future career of the public communicator, that the current legislation identifies in graduate or specialized in communications:

1. Public communication scenario: regulatory developments, directional orientations of P.A.
2. Objectives and strategies of public communication: inform, communicate, participate
3. Public communication as public services marketing leverage
4. Subjects and Structures of communication and information in P.A.
5. Instruments of public and institutional communication
6. Public communication Plan
7. Job profiles of public communication
8. Testimonials and case histories



The course will incorporate lectures with project work activities: hand in hand with the course, the students divided into small groups will be engaged in the development of a project of public communication, on a topic agreed with the teacher. The classroom meetings will therefore have a double objective: on the one hand, to illustrate the guidelines with which to plan and implement a project of public communication; on the other hand to support the project work activities, from the set up of working groups to the identification of the theme to be developed, from the discussion of the different parts of the project to the project presentation.

In addition, the development of content will be complemented by operational testimonials from field experiences.

### ***Bibliography***

1. Rovinetti Alessandro, "Comunicazione pubblica. Sapere & fare", Il Sole 24 Ore, 2010

2. Support material by the teacher

3. One of your choice among the following:

-Rovinetti Alessandro, "Professione: Comunicatore Pubblico", Aras Edizioni, 2014

-A cura di Rovinetti Alessandro, "Fare Comunicazione pubblica", Comunicazione Italiana, 2006

-A cura di U.Costantini e altri, "La comunicazione pubblica. Linee operative", Quaderno operativo n. 22, Formez, 2004 (free download, see link to the teacher's page)

Attending students, participating in the activity of project work and presenting a project related to public communication drawn up in accordance with the guidelines provided during the course, are exempt from the chosen text.

**Comunicazioni e culture enogastronomiche**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/08  
Docente: Licia Granello  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

**Bibliografia**

OBBLIGATORI

L'Identità italiana in cucina Massimo Montanari Laterza

Sapori d'Italia Licia Granello Gribaudo-Feltrinelli

Il dilemma dell'onnivoro Michael Pollan Adelphi

A SCELTA (un testo per gli allievi frequentanti, due per i non-frequentanti)

Dannato zucchero Damon Gameau Feltrinelli

Si fa presto a dire cotto Marino Niola Il Mulino

Slow Food Storia di un'utopia possibile Carlo Petrini e Gigi Padovani Giunti

I padroni del cibo Raj Patel Feltrinelli

Le parole della terra. Manuale per enodissidenti e gastroribelli Luigi Veronelli Stampa Alternativa

Non è il vino dell'enologo. Lessico di un vignaiolo che dissente. Corrado Dottori DeriveApprodi

## **Consulenza nelle situazioni di disagio educativo**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: MED/39

Docente: Antonella Gritti

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso verte sui seguenti argomenti: il concetto di disagio, il disagio del bambino nel contesto familiare, scolastico ed extrascolastico. Modello bi-personale del disagio. Il concetto di disagio educativo. Individuare le condizioni di disagio a scuola. Individuare le dinamiche relazionali a scuola e il loro rapporto con il disagio educativo. La scuola come campo di prevenzione del disagio. Strumenti di intervento pedagogico nel disagio educativo. Il lavoro sul disagio a scuola attraverso la collaborazione multidisciplinare. La progettazione di interventi

### **Bibliografia**

Il disagio educativo alla scuola primaria. G Nicolodi, Franco Angeli, Milano, 2011

Il disagio educativo all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia. G Nicolodi. Franco Angeli, Milano, 2008

Lettura consigliata: Il disagio dell' Insegnare e dell'apprendere: maestri,allievi e genitori a scuola. Interazioni n. 1-2016/43. A cura di A. Gritti e V. Ricciotti.

### **Note**

Il candidato dovrà dimostrare di avere acquisito competenze riguardanti il concetto di disagio educativo e i principali fattori biologici, psicologici ed ambientali che contribuiscono a determinare e/o aggravare tale disagio. Inoltre dovrà dimostrare di conoscere gli indicatori di disagio nel contesto scolastico, le modalità per rilevarlo e le strategie da attuare per prevenirlo o attenuarlo. Ancora, dovrà mostrare di possedere conoscenze circa il lavoro in equipe e la progettazione di interventi integrati. Particolare attenzione verrà posta in sede d'esame alla corretta conoscenza del linguaggio specialistico ed alla capacità di critica e riflessione.

### **Course contents**

The course covers the following topics: the concept of discomfort. The discomfort of the child in the family, at school and in the group of peers. Two-person model. The concept of educational discomfort. Identify the conditions of discomfort at school. Identify the relationship dynamics at school and their connection with the discomfort of education. The school as a field to prevent child's emotional and behavioral problems. Tools of pedagogical intervention in the education discomfort. The work on the discomfort in school through multidisciplinary collaboration. The design of interventions

### **Bibliography**

Il disagio educativo alla scuola primaria. G Nicolodi, Franco Angeli, Milano, 2011

Il disagio educativo all'asilo nido e alla scuola dell'infanzia. G Nicolodi. Franco Angeli, Milano, 2008

Recommended reading: Il disagio dell' Insegnare e dell'apprendere: maestri,allievi e genitori a scuola. Interazioni n. 1-2016/43. A cura di A. Gritti e V. Ricciotti.

## **Consulenza pedagogica teorie e pratiche**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PED/03

Docente: Luigi Pati

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Presentazione di alcune forme di disagio esistenziale in differenti contesti ed età della vita. Delineazione generale di alcuni approcci ermeneutici al tema e del contributo particolare offerto dalla prospettiva sistemico-relazionale. Riflessione sulla consulenza educativa come strategia metodologica per la promozione di resilienza e di empowerment personale e familiare.

#### Contenuto

- a) Acquisire capacità di lettura e di analisi pedagogica di alcune situazioni di disagio sociale.
- b) Interpretare il disagio sociale attraverso la prospettiva sistemico-relazionale.
- c) Approfondire la conoscenza della consulenza educativa per la promozione di resilienza e di empowerment personale e familiare.

### **Bibliografia**

#### Testi adottati

1. L. PATI, Pedagogia della comunicazione educativa, La Scuola, Brescia, varie edizioni.
2. L. PATI (a cura di), Sofferenza e riprogettazione esistenziale. Il contributo dell'educazione, La Scuola, Brescia 2012.
3. B. CYRULNIK, E. MALAGUTI (a cura di), Costruire la resilienza. La riorganizzazione positiva della vita e la creazione di legami significativi, Erikson, Trento 2005 (Parte Prima, "Comprendere la resilienza", capp. 1-9, pp. 7-113).

### **Course contents**

Presentation of existential hardships in different contexts and stages of life. General delineation of certain hermeneutic approaches to the theme and of the particular contribution offered by the systemic-relational perspective. Meditation on the educational advise intended as metodological strategy for resilience and both personal and family empowerment sponsorship.

#### Course contents

- a) To obtain pedagogic reading and analysis capability of social hardship situations.
- b) To read social hardship through the systemic-relational perspective.
- c) To master educational advise knowledge finalized to resilience and both personal and family empowerment sponsorship.

### **Bibliography**

#### Text Books

1. L. PATI, Pedagogia della comunicazione educativa, La Scuola, Brescia, varie edizioni.
2. L. PATI (a cura di), Sofferenza e riprogettazione esistenziale. Il contributo dell'educazione, La Scuola, Brescia

2012.

3. B. CYRULNIK, E. MALAGUTI (a cura di), *Costruire la resilienza. La riorganizzazione positiva della vita e la creazione di legami significativi*, Erikson, Trento 2005 (Parte Prima, "Comprendere la resilienza", capp. 1-9, pp. 7-113).

## **Criminologia**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: SPS/12

Docente: Marialaura Cunzio

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il corso si propone di affrontare gli aspetti eziologici e applicativi della criminologia e di condurre gli studenti a comprendere la complessità del fenomeno criminale mediante la lettura di un grande classico della letteratura americana.

### ***Bibliografia***

Balloni A., Bisi R., Sette R., Manuale di criminologia vol. 1 Le teorie, Clueb Editore, Bologna, 2013 (tranne i capitoli 11 e 12) -

T. Capote, A sangue freddo, Garzanti, 2005.

### ***Course contents***

The course aims to address the etiological aspects and applications of criminology and to lead students to understand the complexity of the criminal phenomenon by reading a classic of American literature.

### ***Bibliography***

Balloni A., Bisi R., Sette R., Manuale di criminologia vol. 1 Le teorie, Clueb Editore, Bologna, 2013 (tranne i capitoli 11 e 12) -

T. Capote, A sangue freddo, Garzanti, 2005.

## **Criminologia**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/12

Docente: Marialaura Cunzio

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il corso si propone di affrontare gli aspetti eziologici e applicativi della criminologia e di condurre gli studenti a comprendere la complessità del fenomeno criminale mediante la lettura di un grande classico della letteratura americana.

### ***Bibliografia***

Testi adottati

Balloni A., Bisi R., Sette R., Manuale di criminologia vol. 1 Le teorie, Clueb Editore, Bologna, 2013 (tranne i capitoli 11 e 12) -

T. Capote, A sangue freddo, Garzanti, 2005.

### ***Course contents***

The course aims to address the etiological aspects and applications of criminology and to lead students to understand the complexity of the criminal phenomenon by reading a classic of American literature.

### ***Bibliography***

Text Books

Balloni A., Bisi R., Sette R., Manuale di criminologia vol. 1 Le teorie, Clueb Editore, Bologna, 2013 (tranne i capitoli 11 e 12) -

T. Capote, A sangue freddo, Garzanti, 2005.

**Criminologia**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/12  
Docente: Silvio Lugnano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso intende trattare gli aspetti fondamentali della fenomenologia criminale, le principali teorie causali ed interpretative, le correnti modalità di reazione sociale al crimine e i più diffusi sistemi di intervento risocializzativo. L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire le principali conoscenze in tema di interpretazione della devianza e delle strategie di contrasto nella loro evoluzione storica e teorica con riferimento agli orientamenti più recenti anche a livello internazionale per permettere l'acquisizione dei fondamentali elementi concettuali della teoria criminologica nonché delle principali acquisizioni di base della ricerca criminologica.

Parte Generale

Introduzione allo studio della criminologia; lo sviluppo storico del pensiero criminologico; sociologia e criminalità; psicologia e criminalità; biologia e criminalità; fenomenologia dei crimini e dei criminali, tipologie e correlazioni; abuso di sostanze e criminalità.

Parte Speciale

Dinamiche di genere e crimine, le mafiose; le camorriste; il ruolo della donna nella società mafiosa

**Bibliografia**

Parte Generale

Ponti G., Merzagora Betsos I., Compendio di Criminologia, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2008, V.Ed. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8).

Parte Speciale

Iaccarino A., Dinamiche di genere nel fenomeno mafioso e camorristico, Aracne Ed., Roma, 2010

**Course contents**

The course will deal with the fundamental aspects of criminal phenomenology, the main causal theories and interpretations, the current mode of social reaction to crime. The course aims to provide basic knowledge on deviance's interpretation and law enforcement strategies in their historical and theoretical evolution with reference to the latest guidelines at international level to allow the acquisition of the fundamental elements of the conceptual criminological theory as well as major acquisitions basic criminological research.

General Section

Introduction to the study of criminology; the historical development of criminological thought; sociology and crime; psychology and crime; biology and crime; phenomenology of crimes and criminals, types and correlations; substance abuse and crime.

Special Section

Gender dynamics and crime, the Mafia women; the Camorra women; the role of women in the Mafia society

**Bibliography**

General Section

Ponti G., Merzagora Betsos I., Compendio di Criminologia, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2008, V.Ed. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8).

Special Section

Iaccarino A., Dinamiche di genere nel fenomeno mafioso e camorristico, Aracne Ed., Roma, 2010



**Culture identità e religioni**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-STO/06  
Docente: Ottavio Di Grazia  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Ritratti dell'altro: Figure di ebrei nella cultura occidentale. Un percorso tra letteratura e pensiero ebraico.

Contenuto

Attraverso il confronto con alcuni grandi esponenti del pensiero e della letteratura della tradizione ebraica (Rosenzweig, Buber, Levinas, Scholem, Benjamin, Arendt, Joseph Roth, Kafka ecc.), il Laboratorio intende offrire un sommario approccio al variegato mosaico di riflessioni sui temi che hanno attraversato il complesso rapporto tra ebraismo e Occidente nel Novecento con particolare riferimento al confronto/scontro con storie, tempi, simboli e valori incomparabili.

Riteniamo che l'immagine biblica della Babele appaia come una metafora appropriata di quel tempo e del nostro tempo nel suo evocare il momento in cui l'omogeneità si spezza e subentra la pluralità dei linguaggi e delle identità.

Il "laboratorio" offrirà un intreccio variegato di analisi, di voci e di interpretazioni che saranno oggetto di ricerca e dialogo

**Bibliografia**

Testi adottati

La bibliografia verrà fornita nel corso del "laboratorio".

**Course contents**

Learning outcomes

Portraits of "the other": The image of The Jew are in Western culture. Treading a path between literature and Jewish thought.

Course contents

This Workshop will offer a summary approach to the colourful mosaic of reflections on themes that run through the complex relationship between Judaism and Western culture in the twentieth century. We will do this by comparing the works of some of the great thinkers of 20th century and Jewish literary tradition (cf. Rosenzweig, Buber, Levinas, Scholem, Benjamin, Arendt, Joseph Roth, Kafka, etc.). Particular attention will be paid to the comparison or clash between their stories, history, symbols and inestimable values. We believe that the biblical image of Babel provides an appropriate metaphor of both that time and our own times in its evocation of that fateful moment in which homogeneity and social harmony is broken and a plurality of languages and identities takes its place .

This "workshop" will offer an interesting and varied mix of analytical thought, expressions and interpretations which have emerged from much research and dialogue.

**Bibliography**

Text Books

An extensive bibliography will be provided during the "workshop".

## **Democrazia e educazione**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: IUS/10

Docente: Giuseppe Laneve

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Contenuto

Durante il laboratorio si vuole consolidare negli studenti la consapevolezza dello stretto rapporto tra l'educazione e formazione e la tenuta del sistema democratico che poggia sulla piena e consapevole partecipazione dei cittadini"

### ***Bibliografia***

Testi adottati

V. Onida, La Costituzione, il mulino Bologna ult. edizione

## **Design e grafica digitale**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: ICAR/17

Docente: Roberto Montanari

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso ha come scopo fornire le tecniche e le metodologie per una efficace progettazione dei sistemi interattivi, ponendo particolare attenzione al ruolo degli utenti, alle loro caratteristiche fisiche e cognitive, così come agli aspetti emozionali ed esperienziali, oltre che all'impatto dei fattori cross-culturali. Un'attenzione particolare sarà riservata al ruolo degli oggetti connessi e intelligenti, al dominio dei media interattivi e alle nuove frontiere del design e della grafica digitale, i.e. infografica e big data.

Nel seguito i principali contenuti presentati:

- Metodologie e tecniche del design e dell'Interaction design;
- Approcci "user-centred": design thinking, user experience, ergonomia e usabilità;
- Infografica e big data;
- Interaction design negli oggetti intelligenti e nei media digitali.

### **Bibliografia**

- Alberto Cairo, L'arte del vero. Dati, grafici e mappe per la comunicazione, Pearson, 2016;
- Giordana Bruno, Superfici. A proposito di estetica, materialità e media, Bruno Mondadori, 2016;
- Falviano Celaschi, Non industrial design, Luca Sossella Editore, 2017.

### **Course contents**

The course aims at providing the methodologies and techniques for the efficient and effective design of interactive systems, paying particular attention to the user, to his/her cognitive and physical characteristics, as well as to his/her emotional and experiential aspects, and finally to cross-cultural aspects. Particular attention will be paid to the role of interconnected and intelligent objects, to the domain of digital media entertainment and new frontiers, to info-graphics and to the big data world.

Listed below the main content the course:

- Design and Interaction design methodologies and techniques;
- "User-centered" approach: design thinking, user experience, ergonomics, usability;
- Infographic and big data;
- Interaction design in intelligent objects and in digital media;
- Internet of Things.

### **Bibliography**

- Alberto Cairo, L'arte del vero. Dati, grafici e mappe per la comunicazione, Pearson, 2016;
- Giordana Bruno, Superfici. A proposito di estetica, materialità e media, Bruno Mondadori, 2016;
- Falviano Celaschi, Non industrial design, Luca Sossella Editore, 2017.

## **Didattica degli sport di squadra**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: M-PED/03

Docente: Sandro Cuomo

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il corso fornisce conoscenze del sistema sportivo Nazionale ed Internazionale, contempla una panoramica sul valore sociale e aggregativo della pratica sportiva con particolare riferimento alle discipline di squadra.

Vengono affrontati anche argomenti minimi di fisiologia sportiva con particolare riferimento alle fasi sensibili dell'apprendimento, alla programmazione ed alle capacità condizionali dei soggetti in base all'età.

Saranno effettuate anche lezioni pratiche dell'educazione al gioco sportivo.

### ***Bibliografia***

Le dispense sono disponibili al centro stampa

## **Didattica della matematica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: MAT/04

Docente: Maria Mellone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso è strutturato intorno all'idea che le esperienze di apprendimento della matematica, al livello di scuola dell'infanzia e primaria, dovrebbero portare a riconoscere la plausibilità dei modi in cui quella disciplina mette in forma i fatti.

In questa ottica, il ruolo di chi insegna dovrebbe consistere nel costruire legami tra diverse formalizzazioni e rappresentazioni, inclusa quella matematica.

Durante il corso si affronteranno questioni inerenti all'insegnamento e all'apprendimento dell'aritmetica, considerata da un punto di vista algebrico. Saranno prese in considerazione la struttura additiva e quella moltiplicativa e ci si concentrerà sulla relazione di proporzionalità diretta.

Saranno discussi aspetti sintattici e semantici coinvolti nell'uso delle suddette strutture e relazioni, attribuendo particolare rilievo agli aspetti dimensionali. Ci si soffermerà sui legami che si possono stabilire tra formalizzazione matematica, da un lato, e percezione, azione, rappresentazione iconica e linguaggio naturale dall'altro.

Si discuteranno le caratteristiche della pratica di conteggio e il significato della notazione posizionale.

Si accennerà ad alcune questioni legate all'insegnamento e all'apprendimento della geometria, intesa come studio di trasformazioni.

Il corso prevede l'alternanza di due tipi di incontri. Un primo tipo consiste nell'analisi di alcune soluzioni di problemi che verranno proposti durante lo svolgimento del corso stesso. Questa analisi sarà condotta nella forma di discussioni che coinvolgeranno direttamente le persone che frequentano il corso, a partire sia dalle soluzioni da loro proposte, sia da soluzioni elaborate da bambine e bambini di scuola dell'infanzia e primaria. In un secondo tipo di incontri verranno trattati sistematicamente gli aspetti a cui si è fatto riferimento nella sezione relativa agli obiettivi del corso.

### **Bibliografia**

Di seguito sono indicati tre testi in cui è tratta la maggior parte delle questioni affrontate a lezione.

Mellone M., "Un progetto didattico innovativo sulle strutture aritmetiche", Tesi di Dottorato (2008).

G. M. Bartolini Bussi, "Matematica. I numeri e lo spazio", edizioni junior (2008).

S. Dehaene, "Il pallino della matematica", Raffaello Cortina Editore (2010).

Durante il corso saranno resi disponibili materiali per l'approfondimento dei temi trattati.

### **Course contents**

The course is designed according to the idea that learning experiences in mathematics, at the primary school, should lead to recognize the reasonableness of the way that discipline shapes the facts.

In this view, teacher's role should consist in establishing bonds among different formalisations and representations, including the mathematical one.

Throughout the course, we will deal with issues concerning the learning and the teaching of the arithmetic, considered from an algebraic point of view. We will consider the additive and the multiplicative structure as well as the relation of direct proportionality.

We will discuss syntactic and semantic aspects involved in the use of the abovementioned structures and

relations, paying a special attention to dimensional issues. We will dwell upon the relationships between mathematical formalisation, on the one side, and perception, action, iconic representation and natural language on the other one.

We will also discuss some features of the counting and the meaning of the positional notation.

We will hint at some issues concerning the teaching and the learning of geometry, considered as study of transformations.

The course provides for two kinds of lectures. A first one consists in analysing some solutions of problems that will be assigned throughout the development of the course. This analysis will be carried out through discussions directly involving the students, moving both from solutions they will propose, and from solutions drawn up by pupils in kindergarten and primary school. In a second kind of lectures we will systematically deal with issues we wrote about in the session devoted to the goals of the course.

### ***Bibliography***

In the following three texts are suggested, where the most of the matters discussed at the lectures is treated.

Mellone M., "Un progetto didattico innovativo sulle strutture aritmetiche", PhD Dissertation (2008).

G. M. Bartolini Bussi, "Matematica. I numeri e lo spazio", edizioni junior (2008).

S. Dehaene, "The Number Sense", Oxford, University Press (1997).

During the development of the course several materials will be provided, for the widening of the presented subjects.

**Didattica generale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 9  
SSD: M-PED/03  
Docente: Fernando Sarracino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Statuto disciplinare e caratteri della didattica. Insegnare nella società della conoscenza e l'ambiguità insegnamento-apprendimento. Modelli di insegnamento-apprendimento. Modelli teorici dell'apprendimento. Saperi, abilità, competenze. La professionalità docente. Le metafore dell'apprendimento. L'analisi delle pratiche. Organizzazione e gestione del setting. Tecniche di regolazione. Gestione della comunicazione didattica. Metodi formativi. La mediazione didattica. La trasposizione didattica. Il triangolo didattico. Il rapporto con le discipline. I dispositivi, i pattern e le routine. Cosa sono i dispositivi. Gli artefatti. Le tecnologie didattiche.

**Bibliografia**

1. Rivoltella P.C., Rossi P.G. (a cura di), L'agire didattico (seconda edizione), La scuola, 2017.
2. Rossi P.G., Didattica enattiva, Franco Angeli, 2011.
3. Quaglino G.P., Formazione, Raffaello Cortina, 2014.

**Course contents**

The course aims, through the definition of conceptual frameworks and methodological tools of teaching, to describe and to define the role of education in the knowledge society.

**Bibliography**

- Laurillard, Diana, Teaching as a Design Science: Building Pedagogical Patterns for Learning and Technology, Routledge, 2012.
- Linda Darling-Hammond, Brigid Barron, P. David Pearson, Alan H. Schoenfeld, Elizabeth K. Stage, Timothy D. Zimmerman, Gina N. Cervetti, and Jennifer Tilson, Powerful Learning: What We Know About Teaching for Understanding. John Wiley & Sons Inc., 2008.
- Kathryn Coleman, Adele Flood, Enabling Reflective Thinking: Reflective Practice in Learning and Teaching, Common Ground Publishing, 2016.

## **Didattica generale (I anno)**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PED/03

Docente: Cosimo Laneve

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### OBIETTIVI

- Affinare la distinzione tra il sapere scientifico sull'insegnamento e sapere dell'insegnamento.
- Acquisire le competenze relative all'insegnamento.
- Favorire il riconoscimento del valore fondamentale degli elementi connessi agli aspetti affettivi relativi all'apprendimento.
- Promuovere le capacità relazionali nella "community of students" relativa al corso di insegnamento.
- Valorizzare l'uso della scrittura come dispositivo di autoformazione.

#### CONTENUTI

Parte generale: La Didattica e le didattiche

- Le recenti teorie sull'insegnamento.
- L'insegnante e le sue competenze.
- Il campo della Didattica.
- I metodi della ricerca.

Parte speciale

- La scrittura come autoformazione.
- La didattica di don Milani.

#### **Bibliografia**

Parte generale: La Didattica e le didattiche

- Laneve C., Manuale di Didattica, La Scuola, Brescia 2017.

Parte speciale

- Laneve C., Scrivere tra desiderio e sorpresa. Scala didattica, La Scuola, Brescia 2016.
- Laneve C., Tratti di penna. La flânerie dell'anima, Cafagna Editore, Barletta 2017.
- Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967.
- Laneve C., testo in press.

#### **Note**

Note

L'esame prevede una prova orale di verifica della preparazione sui testi indicati. Durante il corso sarà chiesto ai frequentanti di elaborare uno scritto autobiografico relativo alla propria esperienza come studente.

#### **Course contents**

LEARNING OUTCOMES



- To improve the distinction between scientific knowledge about teaching and knowledge of teaching.
- To acquire teaching skills.
- To recognize the fundamental value of elements associated with affective aspects related to teaching-learning.
- To promote interpersonal skills in the community of students within the teaching course.
- To enhance the use of writing as a self-training method.

## COURSE CONTENTS

General section: Didactics and teachings

- Most recent teaching theories.
- The teacher and his skills.
- The teaching field.
- Methods of research on teaching.

Special section

- Writing as self-training method.
- Don Milani's didactics.

### ***Bibliography***

General section: Didactics and teachings

- Laneve C., *Manuale di Didattica*, La Scuola, Brescia 2017.

Special section

- Laneve C., *Scrivere tra desiderio e sorpresa*. Scala didattica, La Scuola, Brescia 2016.
- Laneve C., *Tratti di penna. La flânerie dell'anima*, Cafagna Editore, Barletta 2017.
- Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967.
- Laneve C., *testo in press*.

**Diritto amministrativo**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: IUS/10  
Docente: Carla Acocella  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Il corso si propone di fare acquisire allo studente, attraverso lezioni di tipo frontale, la conoscenza dei principali istituti del diritto amministrativo nel quadro del processo di innovazione della pubblica amministrazione, avviato con l'obiettivo di migliorare la qualità del rapporto con il cittadino, anche nella prospettiva di una modernizzazione e semplificazione del linguaggio delle amministrazioni pubbliche.

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito consapevolezza circa la dimensione evolutiva dei rapporti tra p.a. e cittadino e, più in generale, una comprensione critica dei temi trattati.

Saranno favorite metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno a tal fine sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza.

Contenuto

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo; - I principi generali del diritto amministrativo; - la comunicazione pubblica: efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa; - Le fonti del diritto amministrativo con particolare riguardo alla normativa comunitaria; - Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli organizzativi (gli enti pubblici, le amministrazioni autonome, le autorità indipendenti, le s.p.a. a partecipazione pubblica, gli organismi di diritto pubblico); - La funzione pubblica e il potere amministrativo; - Il servizio pubblico: livelli di governo e modelli di erogazione; - Regolazione e concorrenza; - Il personale: il rapporto di lavoro, la dirigenza; - Le situazioni giuridiche soggettive; L'attività amministrativa discrezionale e vincolata; - Il procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti amministrativi; - Gli atti e i provvedimenti; - Validità ed efficacia; - L'attività consensuale della p.a.; I contratti delle pubbliche amministrazioni; - La responsabilità pubblica; - La giustizia amministrativa.

**Bibliografia**

Gli studenti possono riferirsi a:

- Clarich M., Manuale di diritto amministrativo, il Mulino, Bologna, ult. ed.;

e in alternativa a:

- Corso G., Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

- Sorace D., Diritto delle amministrazioni pubbliche, il Mulino, Bologna, ult. ed.

**Note**

Lo studente sarà giudicato sulla base della conoscenza degli istituti generali e di quelli specifici oggetto di studio; della capacità di esposizione e dell'attitudine a prospettare soluzioni rispetto a casi concreti oggetto di analisi, e quindi di trasferire nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.

L'esame finale sarà svolto in forma orale, ed avrà ad oggetto i temi indicati nel programma.

Al termine del corso gli studenti frequentanti potranno sostenere un colloquio orale che verterà sui temi approfonditi durante lo svolgimento delle lezioni, il cui esito sarà tenuto in considerazione ai fini dello svolgimento dell'esame finale.

**Course contents**

Goals

The course is aimed at providing the students with the knowledge of the main topics of administrative law, in the

framework of the innovation process which involved the public administration, with the aim of improving the quality of the relationship with the citizens, by simplifying and modernizing the administration's language.

Lectures will be provided.

Students will have to demonstrate to have acquired knowledge about the evolution of relationships between public administration and citizen and, more generally, a critical understanding of the topics.

The ability of the reconstruction and interpretation of the topics analyzed will be enhanced; Case studies will allow the study of specific topics covered by recent regulatory changes and case-law.

#### Content

Public administration and administrative law; The general principles of administrative law; Public communication: effectiveness and transparency of administrative action; The sources of administrative law with particular regard to European law; - Administrative bodies; - Public functions and public services; Regulation and competition; - Public employment and public management; Discretionary and bound activity of public administration; - Administrative proceedings and access to administrative documents; - Validity and legal effects of public measures; - Consensual activity performed by public bodies; Public contracts; - Public liability; - Principal outlines of the administrative justice system.

#### ***Bibliography***

Students can refer to:

Clarich M., *Manuale di diritto amministrativo*, il Mulino, Bologna, last. ed.;

or to:

Corso G., *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, last. ed.;

Sorace D., *Diritto delle amministrazioni pubbliche*, il Mulino, Bologna, last. ed.

## **Diritto dei pubblici servizi**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: IUS/10

Docente: Carla Acocella

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti concettuali fondamentali per analizzare la disciplina giuridica dei servizi pubblici, in particolare quelli di rilievo locale, attraverso lo studio: dei termini essenziali del dibattito sulla nozione di servizio pubblico; dell'incidenza del diritto comunitario e dei processi di liberalizzazione su quest'ultima; nonché dell'applicabilità delle logiche di mercato - dunque delle regole poste a presidio della libera concorrenza - alle modalità di gestione dei servizi sociali.

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito consapevolezza circa la dimensione evolutiva dei rapporti tra p.a. e cittadino, nella direzione del superamento delle forme autoritative di azione a favore di schemi consensuali.

Saranno favorite metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno a tal fine sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza.

#### Contenuto

La nozione di pubblico servizio: concezione soggettiva ed oggettiva. - Il servizio pubblico nella costituzione economica italiana; il servizio pubblico e le finalità sociali; - Le nozioni proposte in sede comunitaria e la loro incidenza sul concetto di servizio pubblico. - La distinzione tra servizi di rilievo economico e servizi privi di tale rilievo. - La liberalizzazione e la regolazione dei servizi a rete; esternalizzazioni e privatizzazioni- L'organismo di diritto pubblico. - I servizi di pubblica utilità - Distinzione tra concessione di pubblici servizi e appalto pubblico di servizi. - I servizi pubblici locali. Nozione ed evoluzione normativa. - Concorrenza nel mercato e concorrenza per il mercato.- L'affidamento a terzi dei servizi pubblici locali. - Il ricorso alle società miste e il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica. - L'in house providing. Gli orientamenti della giurisprudenza comunitaria e nazionale. - La liberalizzazione dei servizi pubblici locali. Prospettive di riforma. Analisi dei settori.

La disciplina dei servizi sociali. - Il fondamento costituzionale dei diritti sociali. - il principio di sussidiarietà.

Intervento pubblico e attività dei privati; l'integrazione socio-sanitaria; il sistema di finanziamento dei pubblici servizi; l'affidamento dei servizi sociali; il terzo settore.

- L'impiego dei moduli consensuali nell'organizzazione dei servizi pubblici; analisi del contratto di servizio pubblico nella prospettiva del diritto comunitario e nazionale.

#### **Bibliografia**

- 1) E. Codini - A. Fossati - S.A. Frego Luppi, Manuale di diritto dei servizi sociali, Torino, 2017, limitatamente alle pagg. 1-128; 329-350;
  - a. Se si utilizza l'edizione 2015: limitatamente alle pagine 1-122 e 319-339;
- 2) G. Di Gaspare, Servizi pubblici in trasformazione, Padova, Cedam; ed. 2010, limitatamente ai capitoli (I, III, IV, VII, VIII, IX e X)
- 3) C. Acocella, Pubblico e privato nella gestione dei servizi pubblici. Il contratto di servizio, Editoriale Scientifica, Napoli, 2012, limitatamente ai capitoli II e III.

Note: ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali didattici saranno forniti durante il corso ed inseriti in area docente ed oggetto di verifica in sede di esame.

### **Note**

Lo studente sarà giudicato sulla base della conoscenza degli istituti generali e di quelli specifici oggetto di studio; della capacità di esposizione e dell'attitudine a prospettare soluzioni rispetto a casi concreti oggetto di analisi, e quindi di trasferire nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica. <br />L'esame finale sarà svolto in forma orale, ed avrà ad oggetto i temi indicati nel programma.<br />Durante lo svolgimento e al termine del corso gli studenti frequentanti potranno sostenere un colloquio orale che verterà sui temi approfonditi nelle lezioni, il cui esito sarà tenuto in considerazione ai fini dello svolgimento dell'esame finale.<br />

### **Course contents**

#### Goals

The course is aimed at providing the students with fundamental tools to assess the regulation of public services, with particular regard to the local public utilities. Therefore they will be able to analyze the outlines of the debate about the concept of public service, the influence of community law on it, and the applicability of the competition rules to social services.

Students will have to demonstrate to have acquired knowledge about the evolution of relationships between public administration and citizen towards the replacement of unilateral measures with consensual acts.

The ability of the reconstruction and interpretation of the topics analyzed will be enhanced; Case studies will allow the study of specific topics covered by recent regulatory changes and case-law.

#### Content

- The concept of public service: subjective and objective theory. – Public service in the Italian economic Constitution – Public Service and social purposes – The EU law and its impact on the concept of public service.
- The distinction between economic and non-economic service – Liberalization, Regulation of network utilities – Externalization and Privatization – The public utilities - Distinction between concessions of public service and public contracts of services - Local public services. - Competition in the market and competition for the market. - Outsourcing of public services - In-house providing - The liberalization of local public services.
  
- Social services. - Social rights in the constitutional framework. - The subsidiarity principle. Public intervention and private activities; financing of social services; non-profit operators;
  
- Consensual activity performed by public administration in order to provide public services; Public services contract in the perspective of Community and national law.

## **Diritto delle amministrazioni pubbliche**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: IUS/10

Docente: Carla Acocella

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il corso si propone di fare acquisire allo studente, attraverso lezioni di tipo frontale, la conoscenza dei principali istituti del diritto amministrativo nel quadro del processo di innovazione della pubblica amministrazione, avviato con l'obiettivo di migliorare la qualità del rapporto con il cittadino, anche nella prospettiva di una modernizzazione e semplificazione del linguaggio delle amministrazioni pubbliche.

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito consapevolezza circa la dimensione evolutiva dei rapporti tra p.a. e cittadino e, più in generale, una comprensione critica dei temi trattati.

Saranno favorite metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno a tal fine sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza.

#### Contenuto

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo; - I principi generali del diritto amministrativo; - la comunicazione pubblica: efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa; - Le fonti del diritto amministrativo con particolare riguardo alla normativa comunitaria; - Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli organizzativi (gli enti pubblici, le amministrazioni autonome, le autorità indipendenti, le s.p.a. a partecipazione pubblica, gli organismi di diritto pubblico); - La funzione pubblica e il potere amministrativo; - Il servizio pubblico: livelli di governo e modelli di erogazione; - Regolazione e concorrenza; - Il personale: il rapporto di lavoro, la dirigenza; - Le situazioni giuridiche soggettive; L'attività amministrativa discrezionale e vincolata; - Il procedimento amministrativo e l'accesso ai documenti amministrativi; - Gli atti e i provvedimenti; - Validità ed efficacia; - L'attività consensuale della p.a.; I contratti delle pubbliche amministrazioni; - La responsabilità pubblica; - La giustizia amministrativa.

Approfondimento in materia di autorità amministrative indipendenti e di poteri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

#### **Bibliografia**

Gli studenti possono riferirsi a:

- Clarich M., Manuale di diritto amministrativo, il Mulino, Bologna, ult. ed.;

e in alternativa a:

- Corso G., Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

- Sorace D., Diritto delle amministrazioni pubbliche, il Mulino, Bologna, ult. ed.

nonché: F. Merusi - M. Passaro, Le autorità indipendenti, Mulino, 2003; e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso in materia di ANAC.

#### **Note**

Lo studente sarà giudicato sulla base della conoscenza degli istituti generali e di quelli specifici oggetto di studio; della capacità di esposizione e dell'attitudine a prospettare soluzioni rispetto a casi concreti oggetto di analisi, e quindi di trasferire nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.

L'esame finale sarà svolto in forma orale, ed avrà ad oggetto i temi indicati nel programma.

Al termine del corso gli studenti frequentanti potranno sostenere un colloquio orale che verterà sui temi approfonditi durante lo svolgimento delle lezioni, il cui esito sarà tenuto in considerazione ai fini dello svolgimento

dell'esame finale.

### **Course contents**

#### Goals

The course is aimed at providing the students with the knowledge of the main topics of administrative law, in the framework of the innovation process which involved the public administration, with the aim of improving the quality of the relationship with the citizens, by simplifying and modernizing the administration's language.

Lectures will be provided.

Students will have to demonstrate to have acquired knowledge about the evolution of relationships between public administration and citizen and, more generally, a critical understanding of the topics.

The ability of the reconstruction and interpretation of the topics analyzed will be enhanced; Case studies will allow the study of specific topics covered by recent regulatory changes and case-law.

#### Content

Public administration and administrative law; The general principles of administrative law; Public communication: effectiveness and transparency of administrative action; The sources of administrative law with particular regard to European law; - Administrative bodies; - Public functions and public services; Regulation and competition; - Public employment and public management; Discretionary and bound activity of public administration; - Administrative proceedings and access to administrative documents; - Validity and legal effects of public measures; - Consensual activity performed by public bodies; Public contracts; - Public liability; - Principal outlines of the administrative justice system.

A specific focus will be provided on independent authorities and ANAC.

#### **Bibliography**

Students can refer to:

Clarich M., *Manuale di diritto amministrativo*, il Mulino, Bologna, last. ed.;

or to:

Corso G., *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, last. ed.;

Sorace D., *Diritto delle amministrazioni pubbliche*, il Mulino, Bologna, last. ed.;

students have to refer also to:

F. Merusi - M. Passaro, *Le autorità indipendenti*, Mulino, 2003, and further bibliographical references on ANAC will be provided during the lectures.

## **Diritto delle imprese**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: IUS/04

Docente: Paolo Ghionni Crivelli Visconti

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. L'azienda. I segni distintivi. Opere dell'ingegno. Invenzioni industriali. La disciplina della concorrenza. I consorzi fra imprenditori. Le società. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. L'assemblea. Amministrazione. Controlli. Il bilancio. Le modificazioni dello statuto. Le obbligazioni. Lo scioglimento della società per azioni. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società cooperative. Trasformazione. Fusione e scissione. Le società europee.

### **Bibliografia**

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, 6a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2015 (limitatamente ai capitoli: da I a XXVI).

### **Course contents**

The entrepreneur. The categories of entrepreneurs. Purchase of entrepreneur quality. The statute of the commercial entrepreneur. Firm. Distinctive signs. Intellectual achievements. Industrial inventions. Competition law. Consortium. The companies. The simple partnership. The general partnership. The partnership with limited and unlimited partners. The limited company by shares. The shares. The considerable participations. Groups of companies. The general meeting. Management. Controls. The balance-sheet. The modifications of the statute. The bonds. The liquidation of the limited company by shares. The limited company by shares with limited and unlimited partners. The private limited company. The cooperative companies. Conversion. Merger and division. European companies.

### **Bibliography**

G.F. CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, 6a ed., a cura di M. Campobasso, UTET, Torino, 2015 (just from I to XXVI).



**Diritto dell'informazione nel mondo globale**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: IUS/01  
Docente: Antonio Martusciello  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

**1. LA DIGITALIZZAZIONE ED IL SUO IMPATTO SUI MERCATI DEI MEDIA**

In premessa, verranno analizzati i fattori quali la digitalizzazione di contenuti e reti e la convergenza tecnologica che hanno prodotto il progressivo superamento del precedente assetto del settore dei media portando all'affermazione di una nuova realtà chiamata in gergo "ecosistema digitale". Tale ecosistema assume una dimensione trans-nazionale e pertanto verranno illustrati i fondamenti del diritto dell'informazione nel mondo globale.

**2. LA DISCIPLINA DELLA STAMPA**

In questo modulo verrà analizzata la legislazione in materia di stampa ed editoria. In particolare sarà approfondito il principio della libertà d'informazione sancito dall'articolo 21 della Costituzione ed i correlati profili di diritto pubblico. Verrà analizzata la disciplina a tutela del pluralismo relativa alla proprietà delle testate giornalistiche ed i correlati istituti di diritto privato. Saranno delineati i profili evolutivi dell'industria editoriale anche con riferimento al rapporto tra internet ed informazione.

**3. LA DISCIPLINA DELLA SISTEMA RADIOTELEVISIVO IN ITALIA**

Questo modulo avrà ad oggetto l'evoluzione della disciplina del settore radiotelevisivo in Italia, con particolare attenzione alla regolamentazione della televisione digitale terrestre. Verranno analizzate le specifiche discipline poste a tutela pluralismo esterno (disciplina delle posizioni dominanti e dei limiti anticoncentrativi nel Sistema integrato delle comunicazioni) ed a tal fine verranno introdotti elementi privatistici connessi al diritto di proprietà ed al diritto societario.

**4. I SERVIZI DI MEDIA AUDIVISIVI**

Saranno analizzati gli orientamenti regolamentari sia a livello nazionale che comunitario, con un particolare riferimento al Testo unico sui servizi media audiovisivi ed alla Direttiva AVMS. A tal fine verranno introdotte nozioni di base di diritto comunitario funzionali all'inquadramento del diritto dell'informazione nel contesto europeo. In particolare verranno approfondite le norme in materia di:

- Tutela dei diritti fondamentali e dei minori
- Comunicazioni commerciali
- Servizio Pubblico Radiotelevisivo
- Diritto di cronaca e di rettifica
- Servizi lineari e non lineari
- Pluralismo interno e par condicio
- Il diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica,
- Le nuove forme di televisione riconducibili al perimetro della c.d. TV connessa

**5. CENNI ALLA DISCIPLINA DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE**

Verranno introdotte alcune nozioni di base relative alla disciplina delle reti di comunicazione elettronica funzionali

ad analizzare il dispiegarsi del diritto all'informazione in una logica di mercati convergenti. Verranno toccati i temi dell'innovazione tecnologia e della concorrenza ed i loro riflessi sul benessere dei consumatori.

## 6. LE ISTITUZIONI DI CONTROLLO DEL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI

Nel corso delle lezioni sarà discusso il ruolo delle principali Istituzioni – nazionali e comunitarie - deputate a vigilare e a intervenire a tutela sia dei concorrenti sia degli utenti fruitori dei servizi del mondo della comunicazione:

- Parlamento, Governo e Ministero dello Sviluppo Economico
- Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e Corecom
- Commissione Parlamentare di Vigilanza.
- Commissione UE

### **Bibliografia**

- Dispense del corso
  
- Paolo Caretti, Diritto dell'informazione e della comunicazione, il Mulino, Bologna.

### **Course contents**

#### 1. THE DIGITALISATION PROCESS AND ITS IMPACT ON MARKETS MEDIA

It will be analysed the digitization of content and networks and technological convergence between different media and the impact on the so called digital ecosystem.

#### 2. PRESS

This module analyses the legislation on printing and publishing with specific regard to art. 21 of the Italian Constitution. It will be deepened in particular the rules on editorial concentrations and media pluralism.

#### 3. BROADCASTING

This module will focus on the evolution of the broadcasting regulations in Italy, with particular attention to the regulation of digital terrestrial television.

#### 4. AUDIOVISUAL MEDIA SERVICES

Will be analysed different disciplines concerning audiovisual media services regulation:

- Public Service Broadcasting
- Protection of minors
- Commercial communication
- Online copyright protection
- Linear and non-linear services and connected TV
- Media pluralism

#### 5. ELECTRONIC COMMUNICATION NETWORK AND SERVICES

Basic principles of electronic communication networks will be introduced to analyse the deployment of the right to information in a convergent market environment. The themes of technology innovation and competition and their reflections on consumer well-being will be touched.

#### 6. PUBLIC INSTITUTIONS OF COMMUNICATION MARKETS

It will be deepened the role of the various institutions appointed to supervise and intervene in the communications markets:

- Parliament, Government and Ministry of Economic Development
- AGCOM
- European Commission

### **Bibliography**

a) handouts

## **Diritto di famiglia e diritto minorile**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: IUS/01

Docente: Margherita Musello

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

I diritti del minore e la loro tutela; Il minore e la famiglia; La riforma della filiazione (l. 219/2012, d.lgs. 154/2013), le nuove forme di separazione e divorzio per "negoziato assistito" (l. 162/2014), il c.d. "divorzio breve" (l. 55/2015). Matrimonio tra persone dello stesso sesso; Unioni di fatto e nuove costellazioni familiari; Riforma della giustizia minorile e familiare; Rapporti tra diritto di famiglia e diritto comune delle obbligazioni e dei contratti; Intervento penale e minore.

### **Bibliografia**

A. C. Moro, Manuale di diritto minorile, Zanichelli, Bologna 2014;  
G. Ferrando, Diritto di famiglia, Zanichelli, Bologna 2015;  
F. Palomba, il sistema del nuovo processo penale minorile, Giuffrè, Milano, ultima edizione

### **Course contents**

The rights of the child and their protection; The child and the family; The reform of filiation (l. 219/2012, Legislative Decree no. 154/2013), the new forms of separation and divorce for "assisted negotiation" (l. 162/2014), the SO-CALLED "Quick divorce" (l. 55/2015). Same-sex marriage; De facto unions and new family constellations; Reform of the juvenile and family justice; Relations between family law and general law of obligations and contracts; Criminal and minor surgery.

### **Bibliography**

A. C. Moro, Manuale di diritto minorile, Zanichelli, Bologna 2014;  
G. Ferrando, Diritto di famiglia, Zanichelli, Bologna 2015;  
F. Palomba, il sistema del nuovo processo penale minorile, Giuffrè, Milano, ultima edizione

**Diritto penitenziario**  
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale  
CFU: 6  
SSD: IUS/16  
Docente: Salvatore Acerra  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Fonti O.P.  
Art. 27 Cost.  
Funzione della pena  
Individualizzazione della pena  
Trattamento penitenziario  
Trattamento rieducativo  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
Gli Istituti Penitenziari - Centri di Servizio Sociali  
Le aree degli Istituti Pen. E di Centro di Servizio Sociale  
L'ingresso del detenuto nell'Istituto Penitenziario  
L'isolamento - Diverse tipologie  
Ingresso del detenuto in carcere  
Perquisizioni dei detenuti  
Visite mediche di primo ingresso  
Colloquio di primo ingresso  
Ricoveri in luogo esterno di cura  
Circuiti penitenziari  
Art. 41 bis O.P.  
Colloqui con i familiari  
Colloqui telefonici con i familiari  
Colloqui con i difensori  
Cessione fra detenuti di oggetti  
Vestiaro e oggetti di proprietà personale  
Ricezione e possesso di oggetti e di generi alimentari  
Vitto e sopravvitto  
Assistenza sanitaria  
Infrazioni disciplinari  
Sanzioni disciplinari - Autorità competente all'applicazione  
Reclami ed istanze al M.S.  
L'èquipe di Osservazione e Trattamento  
La liberazione condizionale  
L'affidamento in prova al servizio sociale  
La semilibertà  
La detenzione domiciliare  
La liberazione anticipata  
I permessi

**Bibliografia**

Canepa, Diritto Penitenziario

**Course contents**

-> Sources O.P.

- Article 27 of the Constitution
  - Function of the sentence
  - Individualization of punishment
  - Treatment penitentiary
  - Treatment rehabilitation
  - Department of Prison Administration
  - Superintendent of Prison
  - The Penitentiary Institutes - Social Service Centres
  - Areas Institutes Pen. And the Center for Social Services
  - The entrance to the Penitentiary inmate Institute
  - Insulation - Various
  - Input the prisoner in jail
  - searches of detainees
  - Medical examinations of first entry
  - Interview of first entry
  - Shelter in place by external
  - Circuits prison
  - Article 41 bis O.P.
  - Interviews with family members
  - telephone interviews with family members
  - Interviews with defenders
  - Transfer between inmates of objects
  - Clothing and personal property
  - Receiving and possession of objects and food
  - Board and sopravitto
  - Healthcare
  - disciplinary infractions
  - Disciplinary - Competent Authority application
  - Complaints and petitions to M.S.
- The team • Observation and Treatment
- The conditional release
  - The probation with the social service
  - The probation
  - Home detention
  - Early release
  - Permits

### ***Bibliography***

Canepa - Right Penitentiary

## **Diritto scolastico**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: IUS/10

Docente: Raffaella Cristiano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Fornire agli studenti i lineamenti essenziali dell'ordinamento scolastico, attraverso una lettura delle norme costituzionali rilevanti e delle principali riforme del settore.

Saranno favorite metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno, a tal fine, sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza.

La scuola nell'ordinamento giuridico italiano. Il modello scolastico pre-costituzionale. Il fine dell'istruzione alla luce dei principi fondamentali della Costituzione. La disciplina costituzionale della libertà di insegnamento e delle libertà scolastiche. La giurisprudenza costituzionale in materia. L'istruzione come diritto sociale. Il riparto delle competenze legislative tra Stato e Regioni in materia di istruzione delineato nel Titolo V Cost. L'ordinamento scolastico nelle riforme legislative più recenti. Il sistema nazionale di istruzione: le scuole pubbliche di ogni ordine e grado. Le scuole non statali. La legge sulla parità scolastica. Dall'integrazione all'inclusione scolastica. La scuola come comunità sociale. L'organizzazione amministrativa della Pubblica Istruzione. Il decentramento delle funzioni e la sussidiarietà: le competenze di Regioni ed Enti locali nella definizione ed attuazione delle politiche scolastiche. Il processo di autonomia delle istituzioni scolastiche: l'art. 21 della legge n. 59 del 1997. Gli organi collegiali della scuola. Lo stato giuridico del dirigente scolastico e del personale docente.

#### **Bibliografia**

Per la parte generale:

A) Uno dei seguenti volumi a scelta dello studente:

a. Fracchia F., Il Sistema educativo di istruzione e formazione, Torino, Giappichelli, 2008;

b. Sandulli A., Il sistema nazionale di istruzione, Bologna, Il Mulino, 2003;

B) AA.VV., Compendio di legislazione scolastica, Napoli, Simone, 2015 (da pag. 7 a pag. 70, da pag. 111 a pag. 173, da pag. 202 a pag. 235, da pag. 252 a pag. 266).

Per la parte relativa alle fonti del diritto, gli studenti possono riferirsi a un qualunque manuale di diritto costituzionale (es. R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto Costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed., relativamente ai capitoli sulle Fonti: "Nozioni generali" e "Le fonti dell'ordinamento italiano: Stato").

Lo studio dei volumi va integrato con la lettura del materiale indicato dal docente durante il corso e inserito nell'area docente.

#### **Note**

Lo studente sarà valutato alla luce della capacità di ricostruire, in modo consapevole e puntuale, i principali istituti del diritto scolastico nonché le più importanti riforme legislative del settore. Sarà valutata positivamente un'esposizione chiara, attraverso l'impiego di un linguaggio tecnico giuridico idoneo a descrivere le fattispecie della materia. Mediante lo studio di casi giurisprudenziali, lo studente dovrà dimostrare di avere maturato capacità di valutazione critica e di argomentazione.

#### **Course contents**

Learning outcomes

The course is aimed at introducing the students to the essential outlines of educational law, focusing on the relevant constitutional provisions and the main reforms of Italian educational system.

The ability of the reconstruction and interpretation of the topics analyzed will be enhanced. Case studies will allow the study of specific topics covered by recent regulatory changes and case-law.

Educational law in the framework of Italian law; the educational model before the adoption of the Constitution; School freedoms in the context of constitutional freedoms. Reform of Title V of Constitution. Public and private schools. School equality. School integration: the principle of inclusivity. School as a social community. The ongoing reforms. The administrative organization of Education. Decentralization of functions and subsidiarity: the role of regional and local authorities in the development and implementation of school policies. School autonomy: art. 21 of law no. 59 of 1997. Collegial bodies. Juridical status of the teaching staff.

### ***Bibliography***

A) Students can refer to one of the following volumes:

a. Fracchia F., *Il Sistema educativo di istruzione e formazione*, Torino, Giappichelli, 2008;

b. Sandulli A., *Il sistema nazionale di istruzione*, Bologna, Il Mulino, 2003;

B) Students have to refer also to AA.VV., *Compendio di legislazione scolastica*, Napoli, Simone, 2015 (from page 7 to page 70, from page 111 to page 173, from page 202 to page 235, from page 252 to page 266).

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto Costituzionale*, Giappichelli, Torino, last ed., (only chapters on "Nozioni generali" and "Le fonti dell'ordinamento italiano: Stato").

Additional teaching material will be provided during the lectures.



## **Disagio giovanile e prodotto culturale**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: N.D.

Docente: Alfredo D'Agnese

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso ha come primo obiettivo quello di fornire gli strumenti per analizzare il confronto-scontro tra mondo degli adulti e quello delle giovani generazioni attraverso l'industria culturale della musica. Idealmente si parte da "Lettera al padre" di Franz Kafka e da "Padri e figli" di Ivan Turgenev per giungere fino ai nostri giorni. Dalla metà degli anni Cinquanta a oggi, tensione e conflittualità sono i motori primi di una dialettica in cui i primi hanno provato a vendere le novità ideate dai secondi, ad azzerare il portato eversivo della ribellione sottesa nella musica. Questo sistema si è rinnovato ciclicamente di stagione in stagione, mutando protagonisti e sonorità. Non il suo contenuto. Il laboratorio si concentrerà sulla dialettica tra processi di resistenza (da parte della categoria giovanile) e di incorporazione (da parte del mondo industriale e mediatico). L'impianto accademico è fortemente legato alla scuola dei Cultural Studies, rilanciata dagli ultimi studi sociologici legati alla musica.

E' un itinerario che prende il via con le prime deportazioni di uomini di colore a Jamestown nel 1619. Il blues, il jazz e la musica soul sono prima di ogni altra cosa espressioni di resistenza e di identità.

Sulla base di alcuni modelli teorici di riferimento (le teorie storiche di Arnold Toynbee, gli studi sulla musica popolare di Richard Middleton, la scuola di Birmingham e gli analisti dei Cultural Studies) si affronta un viaggio che porta dai primi vagiti del rock'n'roll al Vietnam, incontra l'utopia di Woodstock e prosegue fino alla mobilitazione giovanile di Seattle con una particolare attenzione alla rivoluzione digitale e al conseguente rischio di perdita identitaria. Il corso di quest'anno si concentrerà sull'idea iniziale della musica di protesta e di alternativa al sistema, vista come una sorta di "terra promessa" e su quella attuale di Paese delle meraviglie. Sarà analizzato il ruolo della musica ai tempi della presidenza Trump con le inevitabili proiezioni nel mondo giovanile. Un capitolo a parte sarà dedicato alla figura di Pino Daniele e al fenomeno delle posse (anni '90) e del rap (anni Duemila).

### **Bibliografia**

Testi adottati

Dispensa "Disagio giovanile e prodotto culturale" (in via di pubblicazione).

### **TESTI CONSIGLIATI**

Assante E. e Ballanti F., Rivoluzioni, Arcana Editrice, 2017

Hebdige, D., Sottocultura. Il fascino di uno stile innaturale, Costa & Nolan 1997.

Chambers, I., Ritmi urbani - pop music e cultura popolare, Costa & Nolan 1986.

### **Course contents**

The primary aim of this Lab is to provide students with tools meant to analyse the debate-clash between the world of grown-ups and that of young generations through the content industry, namely the music industry. The theoretical starting point will be Letter to His Father, by Franz Kafka, and Fathers and Sons, by Ivan Turgenev, to come to present day.

From the mid-1950s to today, tensions and conflicts have been the driving force of a debate in which the grown-ups have tried to sell the young generations' innovations, to wipe out the subversive content of the rebellion underpinning the music. This system has been recurring on a regular basis from season to season, with different and protagonists and sounds, but its content.

This Lab will focus on the dialectic relationship between resistance processes (from young people) and absorption ones (from industry and media).

The academic framework is strongly connected with the Cultural Studies, revived by the latest sociological

studies on music.

The Lab took off by the early slave trade of African people at Jamestown, in 1619. Blues, Jazz and Soul music are expressions of resistance and identity above all else.

Based on selected theoretical models (Arnold Toynbee's theory of history, Richard Middleton studies on popular music, the Birmingham School, and the analysts of Cultural Studies), the Lab will take students on a journey from the very beginning of Rock'n'roll through Vietnam, looking at the Woodstock utopia, up to the Seattle mobilization. Particular attention will be given to the digital revolution and to its consequential risk of an identity loss.

This year Lab will thus focus both on the original idea of protest music and as an alternative to the system, deemed to be a sort of Promised Land, and on the current idea of a Wonderland.

We will also investigate the role of music in Trump's days included the inevitable transference to young people.

Finally, a separate section will be devoted to Pino Daniele and to the phenomena of Posse (the '90s) and of Rap (2000s).

### ***Bibliography***

Testi adottati

Dispensa "Disagio giovanile e prodotto culturale" (in via di pubblicazione).

### TESTI CONSIGLIATI

Assante E. e Ballanti F., *Rivoluzioni*, Arcana Editrice, 2017

Hebdige, D., *Sottocultura. Il fascino di uno stile innaturale*, Costa & Nolan 1997.

Chambers, I., *Ritmi urbani - pop music e cultura popolare*, Costa & Nolan 1986.

## **Economia dei media**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: SECS-P/08

Docente: Stefano Balassone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Conoscenza del rapporto fra consumo e produzione industriale di informazione, intrattenimento, cultura-  
Conoscenza dei principali soggetti industriali del ramo

Metodi di produzione e di sondaggio

Analisi di relazioni di attività di grandi imprese

### **Bibliografia**

Alice nel mondo del web, di Marta Palazzo

### **Course contents**

To understand How in the show/news/educational business consuming and producing are reciprocally related  
Elements about the main companies

Production and polling methods

Annual reports

### **Bibliography**

Alice nel mondo del web, di Marta Palazzo

## **Economia dei media (curriculum Cinema e TV)**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SECS-P/08

Docente: Aldo Zappalà

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Approfondire una teoria per attivare la conoscenza dello sviluppo pratico di un progetto crossmediale: evento, audiovisivo, social networking, campagna di comunicazione, spettacolo teatrale o altro. Parole chiave: idea innovativa, meccanismo di sottrazione e strategia pratica. Sono queste le prime e più importanti lezioni.

#### Contenuti

Il corso è strutturato in due parti: La prima si terrà in aula con lezioni frontali in cui saranno affrontati i contenuti elencati attraverso un approccio interattivo, mediante la metodologia dell'Active Training. Verrà identificato un progetto da realizzare in maniera collettiva.

La seconda fase si svolgerà sul campo e presso il centro di produzione televisiva del Suor Orsola Benincasa dove sarà ideato e realizzato per la Fondazione Polis della Regione Campania un prodotto crossmediale. Il coinvolgimento di un ente come la Fondazione Polis evidenzia, quindi, la peculiarità di tale project work per andare oltre la semplice funzione didattica e coinvolgere gli studenti in un'attività più vicina al mondo del lavoro. Quindi Economie dei Media di cui apprendere tempistiche, funzioni e disfunzioni, nonché capacità di team working rivolte soprattutto alla ideazione e realizzazione di un prodotto crossmediale.

### **Bibliografia**

#### Materiale Didattico

Durante il corso agli studenti verranno fornite dispense elaborate dal docente e verrà indicato un testo per l'esame.

### **Course contents**

Deepen a theory to activate the knowledge of the practical development of a cross-media project: event, audiovisual, social networking, communication campaign, theatrical or other. Key words: innovative idea, subtraction mechanism and practical strategy. These are the first and most important lessons.

#### Content

The course is structured in two parts: The first will be held in the classroom with frontal lessons in which the content listed through an interactive approach will be addressed through the Training Training methodology. A project to be implemented collectively will be identified.

The second phase will take place on the field and at the production center of Suor Orsola Benincasa, where a cross-media product will be conceived and realized for the Polis Foundation of the Campania Region. The involvement of an institution such as the Polis Foundation highlights the peculiarity of such a project work to go beyond the simple didactic function and engage students in a work that is closer to the world of work. Then Media Economics to learn about timing, functions, and dysfunctions, as well as team working skills focused above all on the design and implementation of a cross-media product.

### **Bibliography**

#### Teaching materials

During the course students will be given lectures elaborated by the teacher and will be given a text for the exam.

## **Economia dei paesi in via di sviluppo**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: SECS-P/02

Docente: Umberto Ranieri

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso di studi su "Politica economica dei paesi in via di sviluppo" dovrà necessariamente tenere conto di una tendenza da parte delle Organizzazioni internazionali, a cominciare dalla Banca Mondiale, a superare e gradualmente abbandonare nelle proprie indagini sullo sviluppo la dicitura Pvs vale a dire Paesi in via di sviluppo. Negli anni Settanta ed Ottanta si parlava di Terzo Mondo, poi di Paesi in via di industrializzazione fino al prevalere della formula Nord e Sud del mondo.

Si giunge alla fine di una tradizionale classificazione perché si passa da un modello nel quale i Paesi ricchi aiutano quelli poveri a raggiungere determinati obiettivi a uno nel quale lo sviluppo diventa una necessità per tutti. Inoltre le tendenze che hanno prevalso nella economia mondiale negli ultimi anni parlano dell'emergere della Cina, dell'India e di altri Paesi di nuova industrializzazione sulla scena della economia globale.

Gli anni del cieco ottimismo sulle sorti del mercato e della apertura commerciale e finanziaria sono forse dietro di noi, ma non va sottovalutato il rischio che il futuro possa essere dominato dal ritorno al protezionismo e al rifiuto della immigrazione.

Esamineremo i caratteri assunti in questi anni dal processo di globalizzazione e concentreremo lo studio su "come il mondo, nonostante le disuguaglianze e i moltissimi esseri umani ancora lasciati indietro è oggi un luogo migliore di quanto sia mai stato" come scrive Angus Deaton premio Nobel per l'economia del 2015 per le sue analisi sui consumi, la povertà e il welfare. Molte gravi minacce incombono sulla umanità: dal cambiamento climatico al rischio che gli interessi privati possano trionfare sugli interessi pubblici, dalle minacce alla salute alle guerre e al terrorismo e tuttavia, tali minacce, con politiche adeguate (a cominciare da una architettura commerciale e finanziaria capace di far fronte alle opportunità e ai rischi della globalizzazione), possono essere affrontate dalla comunità internazionale.

### **Bibliografia**

Il testo base da adottare è:

LA GRANDE FUGA, SALUTE, RICCHEZZA E ORIGINI DELLA DISUGUAGLIANZA  
DI ANGUS DEATON; Il Mulino 2015

- per eventuali difficoltà nel reperimento del testo rivolgersi al prof. Ranieri

## **Economia dell'impresa**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SECS-P/08

Docente: Sergio Sciarelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

L'insegnamento di Economia d'impresa riguarda la gestione aziendale a livello strategico ed operativo. Lo studio si rivolge alle problematiche del governo d'impresa, trattate sul piano teorico e pratico.

Le parti del programma si riferiscono ai fondamenti economici della gestione, alle strategie decisionali, al sistema direttivo, alle funzioni operative (marketing, finanza e innovazione) e alle tecniche per la soluzione dei problemi di gestione

### **Bibliografia**

SCIARELLI SERGIO, LA GESTIONE DELL'IMPRESA TRA TEORIA E PRATICA AZIENDALE, DECIMA EDIZIONE, WOLTERS KLUWER, MILANO, 2017 ( SI PORTANO I SEGUENTI CAPITOLI: 1 2 3 4 5 6 8 9 10 11 12 13 15 17 18 19(escluso paragrafo 5), 20(escluso paragrafo 6) più le Applicazioni 1,3 e 6.

### **Course contents**

The discipline "Economia d'impresa" concerns the study of strategies and functions of business firm. Specifically, main subjects are : firm economics, governance, management, operations and business techniques. Above all, are important the relationship between the firm and markets, the functions of marketing, finance and innovation, information system.

### **Bibliography**

SCIARELLI SERGIO, LA GESTIONE DELL'IMPRESA (COMPULSORY ONLY THE CHAPTERS LISTED BEFORE IN ITALIAN LANGUAGE)

## **Economia dell'impresa**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: SECS-P/08

Docente: Sergio Sciarelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

L'insegnamento di Economia d'impresa riguarda la gestione aziendale a livello strategico ed operativo. Lo studio si rivolge alle problematiche del governo d'impresa, trattate sul piano teorico e pratico.

Le parti del programma si riferiscono ai fondamenti economici della gestione, alle strategie decisionali, al sistema direttivo, alle funzioni operative (marketing, finanza e innovazione) e alle tecniche per la soluzione dei problemi di gestione

### ***Bibliografia***

Testi adottati

SCIARELLI SERGIO, LA GESTIONE DELL'IMPRESA TRA TEORIA E PRATICA AZIENDALE, DECIMA EDIZIONE, WOLTERS KLUWER, MILANO, 2017 ( SI PORTANO I SEGUENTI CAPITOLI: 1 2 3 4 5 6 8 9 10 11 12 13 15 17 18 19(escluso paragrafo 5), 20(escluso paragrafo 6) più le Applicazioni 1,3 e 6.

## **Economia per i servizi sociali**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SECS-P/01

Docente: Fabio Carlucci

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Contenuto

1. Preferenze sociali

Economia del benessere;

Le soddisfazioni individuali;

L'aggregazione delle preferenze;

2. Economia del Terzo Settore

La crisi del welfare state e la nascita del terzo settore;

Gli aspetti economici del 'no-profit';

Imprese sociali, cooperative sociali, 'no-profit';

L'Impresa sociale e i principi di sussidiarietà;

3. Il 'no-profit' in Italia

Dimensioni economiche e sociali del settore;

Il fattore lavoro impiegato

### **Bibliografia**

Per il modulo 1:

Acocella N., Fondamenti di Politica Economica, Carocci, Roma, 2008.

Per il modulo 2:

Borzaga C., Ianes A., L'economia della solidarietà. Storia e prospettive della cooperazione sociale, Donzelli Editore, Roma, 2006.

Carlucci F., Primicerio D., (dispense a cura di), L'economia sociale in Europa, SOB, Napoli.

Per il modulo 3:

Barbetta G.P., Cima S., Zamaro N., (a cura di), Le istituzioni nonprofit in Italia, il Mulino, Bologna, 2003.

### **Course contents**

Course contents

1. Social preferences

Welfare economics;

Individual's satisfaction;

Preferences aggregation;

2. The economics of the Third Sector

The welfare state crisis and the origin of the Third Sector;

Economics aspects of Nonprofit Sector;

Social enterprise, cooperative and nonprofit enterprise;

Social enterprise and the principle of subsidiarity;

3. The Third Sector in Italy

Economics and social aspects of The Italian Nonprofit Sector;

Labour factor.



### ***Bibliography***

For the first part:

Acocella N., *Fondamenti di Politica Economica*, Carocci, Roma, 2008.

For the second part:

Borzaga C., Ianes A., *L'economia della solidarietà. Storia e prospettive della cooperazione sociale*, Donzelli Editore, Roma, 2006.

Carlucci F., Primicerio D., (dispense a cura di), *L'economia sociale in Europa*, SOB, Napoli.

For the third part 3:

Barbetta G.P., Cima S., Zamaro N., (a cura di), *Le istituzioni nonprofit in Italia*, il Mulino, Bologna, 2003.

## **Economia politica**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SECS-P/01

Docente: Giuseppe Di Taranto

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone di integrare il programma di microeconomia con le più importanti componenti della macro, quali le problematiche riguardanti la globalizzazione, come ricomposizione dei sistemi economici attraverso la teoria della prassi del mercato, ed i vincoli e le opportunità dell'Unione monetaria europea.

L'insegnamento dell'economia politica richiede, oggi, una sintesi interdisciplinare non disgiunta da alcune nozioni di management dell'impresa. Quest'ultima protagonista di diversi schemi teorici del mercato in uno con la teoria del consumatore, la cui sovranità appare sempre più limitata dalle politiche di marketing e di comunicazione subliminali delle imprese stesse.

Buono studio e auguri di successo!

I principali contenuti del corso sono:

- Dalla globalizzazione alla de-globalizzazione
- Transizione demografica e transizione ecologica
- Sistemi economici e forme di mercato
- La teoria classica, il sistema marxiano, il marginalismo, il mainstream neoclassico
- Tasso di cambio, inflazione e moneta unica
- Teoria del consumatore e teoria dell'impresa
- Efficienza e fallimenti del mercato
- Adverse selection e moral hazard
- Esternalità e intervento dello Stato in economia

### **Bibliografia**

G. Chirichiello, Microeconomia di base. Principi, metodi e applicazioni, Giappichelli, Torino, 2014

G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Giappichelli, Torino, 2013

### **Course contents**

The course aim is to integrate the most important microeconomic topics with issues concerning globalization, as a recomposition of economic systems through the theory, the practice of the market and the European Union, regarding constraints and opportunities of the single currency.

Today, teaching of political economy requires an interdisciplinary synthesis, not separated from enterprise management notions. The enterprise is present in several theoretical schemes of the market in one with the theory of the consumer, whose sovereignty is increasingly limited by the companies' marketing and subliminal communication policies.

Good study and wishes for success!

The main contents of the course are:

- From globalization to de-globalization
- Demographic transition and ecological transition
- Economic systems and market forms
- Classical theory, Marxian system, marginalism, neoclassical mainstream
- Exchange rate, inflation and single currency
- Consumer theory and theory of the firm
- Efficiency and market failures

- Adverse selection and moral hazard
- Externalities and government intervention in economy

***Bibliography***

- G. Chirichiello, Microeconomia di base. Principi, metodi e applicazioni, Giappichelli, Torino, 2014  
G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Giappichelli, Torino, 2013

**Educazione alla cittadinanza digitale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-PED/03  
Docente: Fernando Sarracino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso ha come oggetto la cittadinanza nella sua dimensione digitale. Le problematiche connesse alla progettazione di una nuova rappresentanza politica e alla difesa del diritto di cittadinanza sociale insidiato dalle nuove esclusività tecnologiche sono la sfida che le società moderne devono affrontare. L'essenzialità che produce l'ICT, infatti, da un lato rischia di alimentare nuove forme di emarginazione sociale e una dicotomia apolide tra 'esclusi' ed 'esclusivi'. Dall'altro lato, però, il digitale permette la fruizione non mediata di momenti di partecipazione democratica e la costruzione di una nuova idea di cittadinanza attiva.

**Bibliografia**

- Jenkins H., Culture partecipative e competenze digitali. Media education per il XXI secolo, Guerini e Associati, Milano, 2010. pp. 7-53 e pp.98-172
- Ariemma L., L'educazione del cittadino. Per una cittadinanza partecipata, L'Orientale Editrice, Napoli 2012. pp.7-60 e pp.123-146.
- Limone P. (a cura di), Media, tecnologie e scuola. Per una nuova cittadinanza digitale, Progedit, Bari, 2012.
- Rodotà S., Il mondo nella rete. Quali i diritti, quali i vincoli, Laterza, Roma-Bari, 2014
- Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale. E-democracy. on-line:  
[http://archivio.cnipa.gov.it/site/\\_files/e-democracyLG.pdf](http://archivio.cnipa.gov.it/site/_files/e-democracyLG.pdf)

**Course contents**

A central goal of this report is to shift the focus of the conversation about the digital divide from questions of technological access to those of opportunities to participate and to develop the cultural competencies and social skills needed for full involvement. Schools as institutions have been slow to react to the emergence of this new participatory culture; the greatest opportunity for change is currently found in afterschool programs and informal learning communities. Schools and afterschool programs must devote more attention to fostering what we call the new media literacies: a set of cultural competencies and social skills that young people need in the new media landscape. Participatory culture shifts the focus of literacy from one of individual expression to community involvement. The new literacies almost all involve social skills developed through collaboration and networking.

**Bibliography**

- Manuel Castells, Networks of Outrage and Hope: Social Movements in the Internet Age, Polity Press, 2012.
- Henry Jenkins, Katie Clinton, Ravi Purushotma, Alice J. Robison, Margaret Weigel, Confronting the Challenges of Participatory Culture: Media Education for the 21st Century, The MIT Press Cambridge, Massachusetts, 2009. on-line: [https://mitpress.mit.edu/books/full\\_pdfs/Confronting\\_the\\_Challenges.pdf](https://mitpress.mit.edu/books/full_pdfs/Confronting_the_Challenges.pdf)
- Mike Ribble, Digital Citizenship in Schools, International Society for Technology in Education (ISTE), Washington DC, 2011.

## **Educazione degli adulti**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PED/01

Docente: Pascal Perillo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso presenta i fondamenti pedagogici dell'educazione degli adulti e della formazione continua secondo la prospettiva dell'educazione permanente, in chiave storica, teorico-epistemologica e metodologico-procedurale. Saranno presentate alcune delle teorie più significative elaborate nel dibattito pedagogico contemporaneo, focalizzando l'attenzione sulle dinamiche tipiche dell'apprendimento permanente, sul concetto di pratica educativa professionale e sulle epistemologie professionali dei professionisti che operano o intendono operare nell'ambito dell'educazione degli adulti e della formazione continua, con riferimento a tutti i protagonisti della rete educativa e formativa.

### **Bibliografia**

Parte generale

1. Dozza L., Olivieri S. (a cura di), L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita, Milano: FrancoAngeli, 2016 (parti scelte che saranno indicate a lezione).
2. Perillo, P., La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività, Napoli: Liguori, 2010.
3. Materiali didattici disponibili in area docente.

Parte monografica:

4. Mezirow, J., Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti, Milano: Raffaello Cortina Editore, 2003.

### **Course contents**

Topics:

- adult education and continuing education
- lifelong learning
- adult learning
- transformative learning
- reflective practices in education
- educational practices and professional epistemologies of educationalists

### **Bibliography**

1. Dozza L., Olivieri S. (a cura di), L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita, Milano: FrancoAngeli, 2016 (parts to be studied will be indicated in class).
2. Perillo, P., La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività, Napoli: Liguori, 2010.
3. Study materials (web page of teacher).
4. Mezirow, J., Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti, Milano: Raffaello Cortina Editore, 2003.

**Educazione e social media**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: SPS/08  
Docente: Gabriella Paci  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Sperimentazione e analisi delle attività e dinamiche sociali di comunicazione in rete, con un focus specificatamente orientato su alcuni social media, scelti dai partecipanti al laboratorio, nell'ottica dello sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali dell'Educatore nei diversi e complessi contesti lavorativi.

***Bibliografia***

Indicazioni bibliografiche verranno fornite ad inizio Laboratorio.

***Course contents***

Experimentation and analysis of social networking activities and dynamics with a specific focus on social media, chosen by the participants in the lab, with a view to developing and enhancing the Educator's professional skills in the different and complex working contexts.

***Bibliography***

The bibliography will be indicated at the beginning of the laboratory course.

## **Elementi di biologia**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 6

SSD: BIO/01

Docente: Paola Izzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Struttura e funzione delle macromolecole presenti negli organismi viventi: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, vitamine, ormoni.

Introduzione allo studio del metabolismo: enzimi, panoramica del metabolismo, regolazione enzimatica ed ormonale del metabolismo.

Metodi di indagine cellulare: microscopio ottico e microscopio elettronico.

La cellula: organizzazione generale di una cellula procariotica e di una cellula eucariotica.

Aspetti morfologici e funzionali della membrana cellulare, meccanismi di trasporto attraverso la membrana, osmosi. Endocitosi ed esocitosi.

Citoscheletro. Reticolo endoplasmatico liscio e reticolo endoplasmatico rugoso.

Apparato di Golgi. Lisosomi. Ciglia e flagelli. Matrice extracellulare.

I mitocondri e il concetto di respirazione cellulare.

Panoramica sulla segnalazione cellulare.

Struttura del nucleo, sintesi di DNA ed RNA. Ribosomi e sintesi proteica. Codice genetico.

Cromosomi eucariotici, ciclo cellulare, mitosi e meiosi.

Genetica: leggi di Mendel, definizione di gene e di allele. Basi genetiche dello sviluppo.

Organismi animali: cenni sulla struttura e funzione delle cellule dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso; cenni sulla struttura e funzione degli apparati muscolo-scheletrico, circolatorio, respiratorio, digerente, escretore.

### **Bibliografia**

Elementi di Biologia e Genetica, D. Sadava, D.M. Hills, C.H. Heller, M.R. Barenbaum, 2014, Zanichelli

Elementi di Biologia e Genetica, D. M. Hills, D. Sadava, H.C. Heller, M.V. Price, Zanichelli

### **Course contents**

Structure and function of macromolecules present in living organisms: carbohydrates, lipids, proteins, nucleic acids, vitamins, hormones.

Introduction to the study of metabolism: enzymes, overview of metabolism, enzymatic and hormonal regulation of metabolism.

Methods of cell investigation: optical microscope and electron microscope.

The cell: general organization of a prokaryotic cell and a eukaryotic cell.

Morphological and functional aspects of the cell membrane, the transport mechanisms through the membrane, osmosis. Endocytosis and exocytosis.

Cytoskeleton. Smooth endoplasmic reticulum and rough endoplasmic reticulum.

Golgi apparatus. Lysosomes. Cilia and flagella. extracellular matrix.

The mitochondria and cellular respiration concept.

Overview of cell signaling.

structure of the nucleus, synthesis of DNA and RNA. Ribosomes and protein synthesis. genetic code.

Eukaryotic chromosomes, cell cycle, mitosis and meiosis.

Genetics: Mendel's laws, definition of gene and allele. Genetic basis of development.

Animal organisms: structure and function of cells of the epithelial tissue, connective tissue, muscle, nervous; notes on the structure and function of the musculoskeletal apparatus, circulatory, respiratory, digestive, excretory.

### **Bibliography**





## **Elementi di botanica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 6

SSD: BIO/01

Docente: Paola Cennamo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Origine della vita. La classificazione dei viventi. I taxa e la nomenclatura: caratterizzazione degli organismi vegetali e il significato dei sistemi di classificazione. Il concetto di specie e di evoluzione. Organismi unicellulari e pluricellulari. Biodiversità. Filogenesi. La cellula. La teoria cellulare. La microscopia ottica ed elettronica. Struttura e funzione delle cellule procariotiche ed eucariotiche. La cellula vegetale. La membrana cellulare: struttura e funzione. Organizzazione sub-cellulare di una cellula eucariotica, funzione dei vari organuli e del sistema di endomembrane. Plastidi. Cloroplasti. Vacuoli. Parete cellulare. Tessuti, organi, apparati e sistemi. Il ciclo cellulare e la divisione cellulare. Mitosi. Cromosomi, cromatina, cariotipo. Meiosi. Ricombinazione e variabilità genetica. Ereditarietà dei caratteri. La diversità degli organismi vegetali.

Gli eucarioti autotrofi: le alghe unicellulari e le alghe pluricellulari (Feoficee, Rodofite, Clorofite): comprensione del grado evolutivo e del ruolo ecologico delle prime forme di vita vegetale;

Gli eucarioti eterotrofi: i funghi; i licheni: comprensione del grado evolutivo, del ruolo ecologico e dell'importanza economica degli organismi fungini; Le piante terrestri non vascolari: le Briofite: comprensione dei caratteri evolutivi dei primi organismi vegetali terrestri.; Le piante terrestri vascolari: Le Pteridofite: comprensione del significato evolutivo e del ruolo ecologico delle prime piante vascolari; Le piante terrestri vascolari: Le Spermatofite: comprensione del significato evolutivo e del ruolo ecologico delle piante con semi; conoscenza delle Spermatofite più comuni o di maggiore interesse dal punto di vista fitogeografico o economico. Le piante degli ambienti forestali. Le principali piante alimentari. Le piante degli ambienti urbani.

### **Bibliografia**

Raven. *Biologia delle Piante*. Zanichelli, Bologna.

### **Course contents**

#### Course contents

Origin of life. The classification of organisms. The taxa and nomenclature: characterization of plant organisms and the meaning of the classification systems. The concept of species and evolution. Unicellular and pluricellular organisms. Biodiversity. Phylogeny. The cell theory. The light and electron microscopy. Structure and function of prokaryotic and eukaryotic cells. The plant cell. Membrane: structure and function. Sub-cellular organization of a eukaryotic cell. Plastids. Chloroplasts. Vacuoles. Cell wall. Tissues, organs, systems and devices. The cell cycle and cell division. Mitosis. Chromosomes, chromatin, karyotype. Meiosis. Recombination and genetic variability. Inheritance of characters. The diversity of the plants. Autotrophic eukaryotes: the single-celled algae and multicellular algae: understanding the degree of evolution and the ecological role of the earliest forms of plant life. The heterotrophic eukaryotes: fungi; lichens: understanding the degree of evolution, the ecological role and economic importance of fungal organisms; The non-vascular land plants: the Bryophytes, vascular land plants: Pteridophytes: understanding the evolutionary significance and the ecological role of the first vascular plants; Vascular land plants: Spermatophytes: understanding the evolutionary significance and the ecological role of plants with seeds; knowledge Spermatophytae most common or the most interesting from the point of view phytogeographic or economic. The plants of forest environments. The main food plants. The plants in urban environments.

### **Bibliography**

Raven. *Plant Biology*. Zanichelli, Bologna.

## **Elementi di chimica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: CHIM/03

Docente: Alberto Di Donato

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Elementi di Chimica Generale

- Elementi di struttura atomica della materia, gli elementi chimici: le proprietà periodiche, le reazioni chimiche
- Le soluzioni, i gas
- L'equilibrio chimico in fase gassosa, l'equilibrio in soluzione: acidi e basi

Elementi di Chimica Organica

- Il legame chimico dei composti del carbonio, gli idrocarburi saturi: l'isomeria geometrica e conformazionale
- Gli idrocarburi insaturi, i composti aromatici
- Stereoisomeria ed attività ottica, alcoli
- Composti carbonilici: aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi

Elementi di Biochimica

- Le macromolecole: le proteine, gli acidi nucleici (DNA e RNA), polisaccaridi, lipidi
- Come si trasmettono i caratteri: la duplicazione del DNA
- Come si fabbricano le proteine: la trascrizione e la traduzione
- Come vivono le cellule: il metabolismo

### **Bibliografia**

- M. Stefani, N. Taddei Chimica, biochimica e biologia applicata Ed. Zanichelli
- Appunti delle lezioni

### **Course contents**

BASIC INFORMATION IN GENERAL AND INORGANIC CHEMISTRY

- ATOMIC STRUCTURE OF THE MATTER.

Introduction to chemistry.

Fundamental particles: atoms, molecules, ions, isotopes

Atomic structure and chemical bond

- PERIODIC PROPERTIES

Chemical and physical properties of elements and their position in the periodic table

- STOICHIOMETRY

Atomic and molecular mass. Atomic mass unit.

Mole and Avogadro's number.

Percentage composition in molecules.

Chemical reactions.

- SOLUTIONS.

Concentration definitions.

Preparation of solutions and dilutions.

State diagrams

- GAS.

Ideal gases: Avogadro, Boyle and Charles laws.

Gas state equation.

- CHEMICAL EQUILIBRIUM IN GASES.

Mass action law.

Le Chatelier's principle.

- EQUILIBRIA IN SOLUTION.

Acids and bases.

The pH.

Solubility of compounds.

### BASICS IN ORGANIC CHEMISTRY

- The chemical bond in carbon containing molecules
- Saturated hydrocarbons: conformational and geometric isomers
- Unsaturated hydrocarbons
- Aromatic compounds
- Stereoisomers and optical active molecules
- Alcohols
- Aldehydes, Ketones, Carboxylic acids, Esters
- Amines, Amides

### BASIC BIOCHEMISTRY

- Macromolecules

? proteins

? nucleic acids (DNA and RNA)

? polysaccharides

? lipids

- How characters are transmitted: DNA duplication
- How proteins are made: transcription and translation
- How cells survive: the metabolism

### **Bibliography**

-M. Stefani, N. Taddei Chimica, biochimica e biologia applicata Ed. Zanichelli

-Lecture notes

## **Elementi di comunicazione alimentare e nutrizionale**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 2

SSD: M-PED/03

Docente: Paolo Catalano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Contenuto

Contenuti del corso: Cenni storico-sociologici sull'alimentazione. Come e perchè si mangia e come si dovrebbe mangiare. L'alimentazione come fonte di piacere e come modalità di comunicazione. Concetto di "sicurezza alimentare e " nutrizionale". I nutrienti, l'organismo e il processo della digestione: digestione dei carboidrati, delle proteine e dei grassi. Come avviene l'assorbimento e come vengono utilizzati i nutrienti. Le proteine: miti ed errori più comuni I carboidrati, i grassi, i minerali, le vitamine e l'acqua (fabbisogno idrico). I livelli di assunzione giornalieri raccomandati in nutrienti (LARN). I radicali liberi e gli antiossidanti. Colesterolo e fibre. Sostanze antinutrienti. L'alcol e la salute. Gruppi di alimenti. Dieta equilibrata e porzioni consigliate (mense scolastiche). I bambini e le pubblicità alimentari. Le principali patologie legate all'alimentazione. Pedagogia del benessere, educazione alla salute.

### **Bibliografia**

Testi adottati

dispensa +

testo: "pedagogia del benessere" di Iavarone e Iavarone , Franco Angeli

### **Course contents**

Course contents

Historical and sociological account of feeding. How and why we eat and how we should eat. Feeding as source of pleasure and modality of communication. The concept of "alimentary security" and "security of nutrition". Nutrients, the organism and digestive process: the digestion of carbohydrates, of proteins and greasy foods. How the absorption happens and how nutrients are utilized. Proteins: myths and the most common mistakes. Carbohydrates, greasy foods, minerals, vitamins and water (water needs). Daily levels of assumption recommended in nutrients (LARN). Free radicals and antioxidants. Cholesterol and fibres. Antinutrients substances. Alcohol and health. Groups of aliments. Balanced diet and recommended portions (scholastic canteens). Children and alimentary publicity. The principal pathologies connected to feeding. Pedagogy of wellness, education to health.

### **Bibliography**

Text Books

pamphlet +

text: "pedagogia del benessere" di Iavarone e Iavarone , Franco Angeli

## **Elementi di fisica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: FIS/01

Docente: Emilio Balzano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le attività si sviluppano su due piani correlati: -la comprensione dei concetti chiave della fisica e di concetti trasversali alle diverse discipline scientifiche; -la riflessione continua sullo sviluppo complessivo dei bambini con strategie che sottolineano come conoscenze e capacità maturino lavorando contemporaneamente su fisica e linguaggio, fisica e matematica, fisica e tecnologia.

Il corso propone l'esplorazione e la modellizzazione di fenomeni fisici coinvolgendo gli studenti-corsi nel progettare le attività a scuola in relazione a due ambiti tra loro correlati che riguardano: - i concetti unitari e trasversali (o modi di guardare); -i concetti e i modelli chiave della disciplina in diversi ambiti fenomenologici (come i concetti sono concatenati e correlati per costruire teorie-base).

I concetti unitari e trasversali cui si farà riferimento sono: sistema e interazione tra sistemi, variabili e rappresentazione; misura; equilibrio; conservazione e invarianza.

Gli ambiti fenomenologici e i concetti chiave della fisica riguarderanno: struttura e proprietà della materia e dei materiali; forza, equilibrio e moto; campo; energia; relazione tra forza ed energia; calore e temperatura; fenomeni luminosi; onde e oscillazioni; elettricità e magnetismo.

Le lezioni sono organizzate integrando riflessioni, spiegazioni e momenti di interattività con: esplorazioni individuali e collettive con materiali didattici, oggetti di uso comune e apparati sperimentali; proiezione di filmati, immagini e sbobinature di discussioni da sperimentazioni a scuola; esercitazioni guidate (problemi, analisi ed elaborazione individuale di dati raccolti in aula) curando, ad esempio, la relazione tra diverse rappresentazioni di uno stesso fenomeno.

Dal sito del docente sarà possibile scaricare in itinere materiale didattico e suggerimenti e stimoli per attività laboratoriali e di studio a casa. Diversi materiali didattici possono essere analizzati e scaricati attraverso i siti WEB "Quale scienza quale educazione. Ripensare insieme l'educazione scientifica" all'indirizzo <http://lp.fisica.unina.it/> e "Realizzazione di laboratori per l'educazione alla scienza" all'indirizzo <http://www.les.unina.it/>

### **Bibliografia**

V. Silvestrini, E. Balzano, C Silvestrini, Fisica I, Liguori Editore, 1999

V. Silvestrini, E. Balzano, C Silvestrini, Fisica II, Liguori Editore, 2000

V. Silvestrini, E. Balzano, C Silvestrini, Fisica III, Liguori Editore, 2000

M. Gagliardi, E. Giordano, Metodi e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento della fisica, Edises, 2014

### **Course contents**

-

### **Bibliography**

-

## **English for Business and Communication**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: L-LIN/12

Docente: Stefania Tondo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Studio, Lettura e Commento di diverse fonti contenenti lessico relativo alla Comunicazione d'Impresa: Articoli, Casistiche Aziendali, Interviste, altri media.

Obiettivi:

L'acquisizione di termini e lessico specialistici relativi a tutte le fasi della gestione e comunicazione d'impresa

### **Bibliografia**

materiali forniti dal docente in materiali didattici

Per i non frequentanti e per eventuali approfondimenti:

Bennet, A.E

25 Business Stories

2008 Merriam Webster

ISBN 978-0-87779-683-1

### **Course contents**

Research, reading and exercises from a variety of sources all including Vocabulary in relation to all aspects of Business and Communication:

Articles, Case Studies, Interviews and other media

Objectives:

The acquisition of terms and vocabulary pertaining to the main phases of business management and communication

### **Bibliography**

materials provided by the professor to be downloaded from the "materiali didattici" link

For non attending students and further reading:

25 Business Stories

2008 Merriam Webster

ISBN 978-0-87779-683-1

## **Epistemologia e metodologia della ricerca pedagogica**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PED/01

Docente: Enricomaria Corbi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

A partire da una introduzione alla questione delle epistemologie sottese alle pratiche educative professionali, il Corso si pone come obiettivo generale l'analisi del ruolo strategico che la competenza di ricerca ha nello sviluppo dell'identità professionale dei pedagogisti.

In questo senso, il Corso introdurrà gli studenti, in un primo momento, agli aspetti epistemologici della ricerca pedagogica e, in un secondo momento, alle sue principali cornici metodologiche per poi affrontare, in un terzo momento, la questione dell'uso di tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa nella progettazione, nella conduzione e nella valutazione del lavoro educativo professionale nei contesti formali e non formali.

### **Bibliografia**

Corbi, E., Perillo, P. & Chello, F. (a cura di) (2018), *La competenza di ricerca nelle professioni educative*, Pensa Multimedia, Lecce.

Biesta, G.J.J. (2007), *Why 'what works' won't work. Evidence-based practice and the democratic deficit of educational research*", *Educational Theory*, 57(1): 1–22 (scaricabile gratuitamente al seguente URL: <http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1741-5446.2006.00241.x/full>).

### **Course contents**

The course analyses the strategical role of research competency in the development of professional identity of educationalist.

In particular, the course focalises the attention on epistemological and methodological aspects of pedagogical research.

### **Bibliography**

Corbi, E., Perillo, P. & Chello, F. (a cura di) (2018), *La competenza di ricerca nelle professioni educative*, Pensa Multimedia, Lecce.

Biesta, G.J.J. (2007), *Why 'what works' won't work. Evidence-based practice and the democratic deficit of educational research*", *Educational Theory*, 57(1): 1–22 (scaricabile gratuitamente al seguente URL: <http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1111/j.1741-5446.2006.00241.x/full>).

## **Ergonomia cognitiva**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-PSI/06

Docente: Elena Guercio

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base dell'ergonomia cognitiva per affrontare le sfide e le richieste del mondo delle aziende sul tema della progettazione e valutazione di servizi. Combinando aspetti psicologici, ergonomici e tecnologici, è possibile ridurre il carico di lavoro cognitivo, diminuire gli errori progettuali ed esecutivi e rendere prodotti e servizi digitali, multimediali e di uso quotidiano, accessibili, usabili, piacevoli... senza nulla togliere all'innovatività.

Il corso punta dunque l'attenzione sulla progettazione e l'interazione ergonomica e user friendly, per rendere i nuovi servizi più vicini all'individuo, semplificando la tecnologia ed asservendola all'utente.

Nel dettaglio verranno approfonditi i seguenti temi:

- Ergonomia: storia e contesto
- Normativa
- Principi generali dell'ergonomia cognitiva
- Il concetto di interfaccia
- Il ruolo dello psicologo ergonomo nei contesti di progettazione
- Usabilità & User experience
- User centred design: strumenti e metodi
- Principi e linee guida di progettazione
- Analisi di dettaglio di use case reali e sperimentazione metodologica pratica, ad es.:  
+progettazione (e valutazione) di un servizio innovativo con metodologia user centred;  
+valutazione euristica e/o test di usabilità effettuati su sito web e/o servizio digitale e multimediale... con relativa riprogettazione

### **Bibliografia**

- Ergonomia cognitiva – 23 giu 2011 di F. Di Nocera (a cura di)- Carocci
- La caffettiera del masochista-il design degli oggetti quotidiani. Nuova edizione ampliata- Donald Norman- Giunti
- Dispense/slide proposte dal docente

### **Course contents**

PROGRAMMA PER ergonomia cognitiva in inglese

The course aims to provide students with the knowledge and the basic tools of cognitive ergonomics to meet the challenges and demands of the of the companies' context on the design and evaluation of services.

Combining psychological, ergonomic and technology aspects, you can reduce the cognitive workload, you can decrease the design and execution errors and make accessible, usable, pleasant digital, multimedia, daily use products and services,... without detracting from the novelty.

Therefore the course is focus on the ergonomic and user friendly interaction to make the new services closer to people both simplifying the technology and make it the "slave" of the user.

In detail the following topics will be examined:

- Ergonomics: history and context of use
- Regulations
- General principles of cognitive ergonomics
- The interface concept
- The role of the ergonomist psychologist in designing
- Usability & User experience



- User centered design: methods and techniques of designing
- Designing principles and guidelines
- Analysis of real use cases with practical instruments, i.e.:
- +Designing (and evaluation) of an innovative service with user centred design;
- +Heuristic evaluation and/or usability test on a web site or digital and multimedia service + re-design

***Bibliography***

- Ergonomia cognitiva – 23 giu 2011 di F. Di Nocera (a cura di)- Carocci
- The Design of Everyday Things (Inglese) – 14 nov 2013 di Donald A. Norman -Editore: Basic Books; Rev Exp edizione (14 novembre 2013)
- Handouts and slides produced by the teacher

## **Ergonomia cognitiva (corso avanzato)**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Roberto Montanari

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Interaction design ed ergonomia cognitiva sono fortemente correlate. Il primo consente di definire le modalità di interazione con gli apparati tecnologici; la seconda consente di avvalorare le scelte progettuali con metodologie empiriche che valutano la qualità e l'efficacia delle esperienze di interazione. Le due discipline stanno evolvendo grazie alle nuove acquisizioni teoriche e sperimentali provenienti dal mondo delle scienze cognitive, e in conseguenza delle trasformazioni tecnologiche che stanno creando nuove modalità di interazione tra essere umano e apparati tecnologici. Questo corso intende esaminare entrambi gli aspetti affrontando temi quali l'automazione e l'automazione adattativa, le interfacce multimodali, le problematiche di ragionamento legate all'interazione, gli impatti sugli utenti dei sistemi ad elevata profilazione, l'affermazione importante, come nuovo veicolo di esperienze interazionali, dell'internet delle cose e dei big data

### **Bibliografia**

- Alberto Cairo, L'arte funzionale. Infografica e visualizzazione delle informazioni, Pearson, 2014;
- Pedro Domingos, L'algoritmo definitivo. La macchina che impara da sola e il futuro del nostro mondo, Bollati Boringhieri 2016;
- Roberto Cingolani, Giorgio Metta, Umani e umanoidi. Vivere con i robot, Il Mulino, 2015;
- Andrea Lupacchini, Ergonomia e design, Carocci, 2008.

### **Course contents**

Interaction Design and Cognitive Ergonomics are highly correlated. Interaction Design defines which are the mode of interaction between technological tools; Cognitive Ergonomics allows to validate the design choices with empirical methodologies that evaluate the quality and effectiveness of interaction experiences. The two disciplines are evolving thanks to the new theoretical and experimental acquisitions coming from the cognitive sciences, and as consequence of the technological transformations that are creating new ways of interaction between human and technological tools. This course intends to examine both aspects by addressing topics such as adaptive automation and automation, multimodal interfaces, problems of reasoning correlated to interaction, impact on users of high-profile systems and the important statement, as new vehicle of international experiences, of the Internet of things and the big data.

### **Bibliography**

- Alberto Cairo, L'arte funzionale. Infografica e visualizzazione delle informazioni, Pearson, 2014;
- Pedro Domingos, L'algoritmo definitivo. La macchina che impara da sola e il futuro del nostro mondo, Bollati Boringhieri 2016;
- Roberto Cingolani, Giorgio Metta, Umani e umanoidi. Vivere con i robot, Il Mulino, 2015;
- Andrea Lupacchini, Ergonomia e design, Carocci, 2008.

## **Etica della formazione**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-FIL/03

Docente: Natascia Villani

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Ogni dovere, se non si può dedurre da un sapere, ha però bisogno di riflessione e di pensiero. La volontà morale spesso può condurre a conseguenze immorali e in qualunque campo professionale quel che è giusto fare spesso non è né semplice né evidente: per questo l'etica è complessa. Il corso, che non ha la pretesa di fondare la morale, tenta, illuminato da grandi pensatori contemporanei, di ritrovarne le fonti nella vita, nella società e nell'individuo.

### **Bibliografia**

Morin E., Il metodo, vol. 6, Etica, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

Morin E., I sette saperi necessari all'educazione del futuro, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2001.

Loro D., Formazione ed etica delle professioni, Franco Angeli, Milano, 2008 (solo da p. 9 a p. 122)

Per gli studenti frequentanti altro materiale sarà fornito nel corso della lezione.

### **Course contents**

Every duty, if it can't be inferred from a knowledge, requires reflections and thoughts. The moral can often lead to immoral consequences and in any professional field what is right to do is often neither simple nor obvious: ethics is complex. The course, that can't build the moral, tries to, lead by great contemporaneous authors, to rediscover its sources in life, society and individuals.

### **Bibliography**

Morin E., Il metodo, vol. 6, Etica, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

Morin E., I sette saperi necessari all'educazione del futuro, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2001.

## **Etica sociale (corso avanzato)**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-FIL/03

Docente: Ciro Tarantino

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Violenza di massa e responsabilità personale

A partire dall'analisi di alcuni testi di Hannah Arendt e Primo Levi, il corso affronta il tema del consenso di massa alla violenza nei confronti di esseri umani inermi, e il ruolo svolto dalla responsabilità personale.

Nella parte monografica si ricostruisce un caso paradigmatico di critica e dissenso verso il trattamento riservato alle persone con disabilità nell'Italia del secondo Novecento.

### **Bibliografia**

Studenti frequentanti:

- 1) Dispense;
- 2) Lavinia D'Errico, *La femme-machine. Vita di Rosanna Benzi nel polmone d'acciaio*, Meltemi, Milano [in press].

Studenti non frequentanti:

- 1) Alberto Burgio e Marina Lalatta Costerbosa, *Orgoglio e genocidio. L'etica dello sterminio nella Germania nazista*, DeriveApprodi, Roma 2016;
- 2) Lavinia D'Errico, *La femme-machine. Vita di Rosanna Benzi nel polmone d'acciaio*, Meltemi, Milano [in press].

### **Course contents**

Mass violence and personal responsibility

Starting from the analysis of some Hannah Arendt's and Primo Levi's texts, the course addresses the topic of mass consensus on violence against defenceless humans, and the role played by personal responsibility.

In the monographic part, a paradigmatic case of critique and dissent towards the treatment reserved for people with disabilities in Italy in the second-twentieth century will be re-constructed.

### **Bibliography**

Attending students:

- 1) Educational material;
- 2) Lavinia D'Errico, *La femme-machine. Vita di Rosanna Benzi nel polmone d'acciaio*, Meltemi, Milano [in press].

Not attending students:

- 1) Alberto Burgio e Marina Lalatta Costerbosa, *Orgoglio e genocidio. L'etica dello sterminio nella Germania nazista*, DeriveApprodi, Roma 2016;
- 2) Lavinia D'Errico, *La femme-machine. Vita di Rosanna Benzi nel polmone d'acciaio*, Meltemi, Milano [in press].

**Fare cinema**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 3  
SSD: L-ART/06  
Docente: Igor Scognamiglio  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il tema di questo anno è "Dall'idea al soggetto di un audiovisivo".

I partecipanti al corso avranno la possibilità di cimentarsi nella scrittura del soggetto di un audiovisivo, coadiuvati da esperti del settore, che forniranno loro opportuni strumenti teorici e pratici.

I temi saranno:

Il processo di ideazione e scrittura del soggetto per l'audiovisivo

- Da cosa nasce l'idea per realizzare un audiovisivo,
- La costruzione dei personaggi,
- Individuazione e descrizione dei luoghi,
- Elementi di storytelling: come rendere accattivante un soggetto,
- Stesura del soggetto: scrittura e sviluppo,
- Stesura del soggetto: individuazione delle idee.

Durante il corso saranno visionati audiovisivi e sarà offerta l'opportunità di consultare dei soggetti ad essi relativi, al fine di migliorare la comprensione di tale narrazione.

**Bibliografia**

Dispense interne al corso

**Obiettivi**

"Fare Cinema" nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", il Napoli Film Festival, la casa di produzione RUN Film e il Master in Cinema e Televisione.

L'intento è di offrire ai partecipanti la possibilità di acquisire conoscenze di ordine pratico ed entrare in contatto diretto con professionisti legati alla produzione di un film. Infatti gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi direttamente "con chi il cinema lo fa", in un rapporto diretto e partecipativo.

Ciascun incontro sarà sia una lezione che un confronto su ciascuna tematica, col fine di offrire uno sguardo dall'interno, e apprendere e comprendere da una prospettiva diversa come produrre un'opera cinematografica.

**Course contents**

This year's theme is "From the idea to the script of an audiovisual". Participants in the course will have the opportunity to try writing an audiovisual script, assisted by industry experts, who they will provide them with theoretical and practical tools.

The themes will be:

The process of creating and writing the script for the audiovisual

- What is the idea of creating an audiovisual product?
- The building of the characters
- Locating and describing places
- Storytelling Elements: How to Make a Script Attractive
- Creating the script: writing and development
- Creating the script: Identifying ideas

**Bibliography**

Course submissions

**Learning outcomes**

"Fare Cinema" is a workshop that born from the collaboration between the University "Suor Orsola Benincasa" and the Naples Film Festival.

The intent is to give participants the opportunity to gain knowledge of practical and come into direct contact with

professionals linked to the production of audiovisual works.

Students will have the opportunity to interact directly with "which the film does", in a direct and participatory meeting.

Each meeting will be a lesson debate on each issue, with the aim to offer an insider's look, and learn and understand from a different perspective as to produce an audiovisual work.

## **Fare per far fare**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: M-PED/03

Docente: Angioletta Delli Paoli

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il bambino apprende e si esprime attraverso il gioco, partendo dal proprio corpo, imparando a conoscere e in seguito ad utilizzare le proprie capacità creative. È importante quindi che, nella vita scolastica, vi siano sufficienti momenti destinati ad attività creative e manuali. Gli insegnanti dovranno essere perciò non solo propositivi, ma anche sufficientemente abili nell'organizzare e gestire un lavoro di gruppo.

Sono dell'idea che il miglior modo per spiegare come far funzionare l'attività di un gruppo sia quello di provare in prima persona a lavorarvi, dunque a collaborare, ad elaborare idee altrui, a creare insieme.

Questo procedimento è quotidiano nel gruppo-classe, ma raramente si ritrova nei rapporti interpersonali dell'età adulta.

Per questi motivi, mi sembra utile proporre un progetto rivolto ai futuri insegnanti finalizzato alla costituzione di "gruppi di lavoro". Gruppi formati da individualità che saranno poi a loro volta in grado di realizzare "laboratori pratici" volti alla conoscenza e allo sviluppo creativo delle capacità manuali di bambini e ragazzi, stimolando il gusto per l'invenzione, l'ideazione, l'elaborazione e la realizzazione di progetti ed attività di gioco creativo, mettendoli a conoscenza di tecniche basilari, ma anche più elaborate.

Dunque, non solo imparare a lavorare in gruppo ma, soprattutto, essere in grado di coordinare il lavoro di un gruppo, senza penalizzarne le individualità, ma anzi trovando il modo per arricchirne ed accrescerne le capacità grazie alla collaborazione e al confronto.

Si lavorerà per eseguire lavori di pittura con tecniche diverse, collage di carta, di stoffa e di altri materiali,, assemblage e costruzione di oggetti, manipolazione con diversi materiali.

### **Obiettivi**

Sviluppare la creatività e l'inventiva, portare a conoscenza dei metodi di lavoro in campo artistico-espressivo, presentare i materiali e la loro utilizzazione.

Imparare ad organizzare e gestire un gruppo di lavoro.

### **Note**

Attività pratiche da svolgersi in sottogruppi secondo metodi e tecniche proposte.

Valutazione sulla partecipazione attiva al lavoro e sulla comprensione delle tematiche proposte.

PER QUESTO LABORATORIO È OBBLIGATORIA LA FREQUENZA

### **Course contents**

The child learns and communicates through the game, starting from his own body, learning to know and then to use his creative abilities. Thus, it is important that, in school life, there is sufficient time for creative and manual activities. Teachers should therefore be not only be able to propose activities, but also proficient enough in organizing and managing group work.

I am convinced that the best way to explain how to operate the activities of a group is to try it for yourself to work there, so to collaborate, to develop ideas of others, to create together.

This process takes place daily in the classroom, but is rarely found in interpersonal relationships amongst adults.

For these reasons, to me it seems useful to propose a project for future teachers aimed at the establishment of "working groups". Groups formed by individuals that will, in turn, create "practical labs" aimed at developing

knowledge and creative development of manual skills in children and young people, stimulating the taste for invention, generation of new ideas, elaboration and processing, of projects and activities of creative play, making them aware of basic techniques, but also more elaborate.

So, you not only learn to work in groups, but above all, you will be able to coordinate the work of a group, without losing individuality, but rather finding ways to enrich and enhance the capabilities thanks to collaboration and comparison.

The work will tend to make paintings with different techniques, collage of paper, cloth and other materials, assembling and construction of objects, manipulation of different materials.

***Learning outcomes***

To develop creativity and inventiveness, knowledge and use of materials. Learn how to organize and manage a work group.

***Notes***

To develop creativity and inventiveness, knowledge and use of materials. Learn how to organize and manage a work group.

Practical activities to be carried out in subgroups according to the proposed methods and techniques .  
Assessment of active work participation and in the understanding of the issues raised.



## **Filosofia della psicologia**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-FIL/02

Docente: Corrado Sinigaglia

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

UNITÀ DIDATTICA A Introduzione alla storia della psicologia

Lo studente è tenuto a preparare UNO dei seguenti manuali:

(1) M. Farrell, Historical and Philosophical Foundations of Psychology, CUP, Cambridge 2014 (in particolare pp. 163-433)

(2) P. Legrenzi (a cura di), Storia della psicologia, il Mulino, Bologna 2012.

UNITÀ DIDATTICA B Specchi nel cervello

G. Rizzolatti, C. Sinigaglia, So quel che fai. Il cervello che agisce e i neuroni specchio. Raffaello Cortina, Milano 2006, in particolare capp. 1-4.

**Filosofia e scienze umane**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/01  
Docente: Natascia Villani  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone, in linea con i risultati di apprendimento attesi dal corso di studio e dal curriculum in Scienze umane, di approfondire il pensiero di alcuni filosofi che hanno affrontato in modo originale e fondativo temi cruciali della filosofia politica. Lo "stato di natura", il "contratto sociale", la "società civile", lo "Stato secondo ragione", tutti elementi essenziali di un modello giusnaturalistico, analizzati nei loro differenti usi e interpretazioni forniti dai classici, a partire da Aristotele sino a Kant.

**Bibliografia**

- 1) Norberto Bobbio, Il modello giusnaturalistico, in Norberto Bobbio e Michelangelo Bovero, Società e stato nella filosofia politica moderna, Il Saggiatore, Milano, 1984, pp. 13-117.
- 2) Dispensa fornita dal docente (da scaricare dal sito, o da ritirare al centro stampa)

Per poter affrontare il testo suddetto, la conoscenza del pensiero dei seguenti autori: Aristotele, Hobbes, Locke, Spinoza, Rousseau, Kant, è indispensabile nonché parte del programma. Si consiglia pertanto l'utilizzo di un qualsivoglia buon manuale di storia della filosofia (Abbagnano, Reale, Gargano et similia)

**Course contents**

The course, in line with the expected learning outcomes from the course and the curriculum in Human Sciences, aims to deepen the thought of some philosophers who dealt with crucial issue of political philosophy in an original and fundamental way. The "state of nature", the "social contract", the "civil society", the "State through reason", all essential elements of a giusnaturalistic model, analyzed in their different usages and interpretations provided by classics, moving from Aristotle to Kant.

**Bibliography**

- 1) Norberto Bobbio, Il modello giusnaturalistico, in Norberto Bobbio e Michelangelo Bovero, Società e stato nella filosofia politica moderna, Il Saggiatore, Milano, 1984, pp. 13-117.
- 2) Booklet provided by the professor (to download from the website, or to withdraw at the press center)

In order to deal with the aforementioned text, the knowledge of the thought of the following authors: Aristotle, Hobbes, Locke, Spinoza, Rousseau, and Kant, is indispensable, and part of the program. It is therefore advisable to use any good manual of history of philosophy (Abbagnano, Reale, Gargano, et similia)

To Erasmus students, it had better to contact the professor

**Filosofia morale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-FIL/03  
Docente: Antonio Gargano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il problema morale nel pensiero occidentale e orientale

**Bibliografia**

ANTONIO GARGANO, FREUD E IL FUTURO DELL'UOMO, EDIZ. HOMO SCRIVENS, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO (A CURA DI) Dispensa di filosofia morale, centro stampa unisob (distribuzione gratuita)

**Note**

...

**Course contents**

The moral problem in western and eastern thought

**Bibliography**

ANTONIO GARGANO, FREUD E IL FUTURO DELL'UOMO, EDIZ. HOMO SCRIVENS, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO, (EDIT.), MORAL PHILOSOPHY, UNISOB.

# Fondamenti di matematica per la formazione di base I

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 6

SSD: MAT/04

Docente: Carlo Sbordone

Anno Accademico 2017/2018

## **Contenuto**

### I SISTEMI NUMERICI

Cenni sulla teoria degli insiemi. Sottoinsiemi, inclusione, unione, intersezione, complemento. Prodotto cartesiano.

Principi di ragionamento logico, Proposizioni e loro negazioni. Quantificatori. Condizioni sufficienti e condizioni necessarie.

L'insieme  $N$  dei numeri naturali sulla retta. Corrispondenza biunivoca tra insiemi. Insiemi finiti ed insieme infiniti. Numero di elementi di un insieme. Le operazioni e l'ordinamento in  $N$ . Utilità delle proprietà commutativa e associativa. Proprietà distributiva e sue applicazioni. Multipli e divisori. Numeri primi. Il teorema sulla divisione con resto. L'insieme  $Z$  degli interi relativi. Il valore assoluto di un numero intero. Operazioni e ordinamento in  $Z$ . Le frazioni sulla retta dei numeri. Metodo di Talete e metodo degli studenti americani. Teorema sulla semplificazione di frazioni (con dim) Formule per l'addizione e la moltiplicazione di frazioni. Teorema sulla divisione di frazione (inverti e moltiplica) Frazioni decimali e loro rappresentazione. Numeri razionali. Non risolubilità mediante frazioni dell'equazione  $(x^2)= 2$  (con dim) Numeri irrazionali. L'insieme  $R$  dei numeri reali e loro rappresentazione decimale.

Relazioni e funzioni. Funzioni lineari e quadratiche. Funzioni iniettive, suriettive e invertibili. Funzione inversa. Funzioni composte. Funzioni crescenti e decrescenti.

Equazioni di primo e secondo grado. Cenno su disequazioni di primo e secondo grado

### ELEMENTI DI PROBABILITA' E STATISTICA

Calcolo combinatorio. Eventi aleatori. Elementi di statistica descrittiva. Rappresentazione grafica di fenomeni statistici.

### **Bibliografia**

C. Sbordone-F. Sbordone, Fondamenti di matematica per la formazione di base. Vol. I. Numeri e operazioni, EdiSES

Sono disponibili sul sito docente appunti su esercizi e complementi.

**Fondamenti di storia antica**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 12  
SSD: L-ANT/02  
Docente: Amedeo Visconti  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso, di durata annuale, si articola in due parti: la prima (I semestre) dedicata alla storia greca, la seconda (II semestre) alla storia romana.

Dopo alcune lezioni introduttive, intese primieramente a presentare agli studenti spazio geografico e periodizzazione della storia greca e romana, si illustreranno, per quanto possibile anche attraverso l'analisi di fonti di varia tipologia: nella prima parte del corso, le linee di sviluppo della storia greca dalle origini alla pace di Naupatto (217 a.C.); nella seconda parte, le linee di sviluppo della storia romana dalla fondazione di Roma all'epoca dei Severi.

**STORIA GRECA (I parte)**

- 1) Introduzione – Spazio geografico e periodizzazione della storia greca.
- 2) Linee di sviluppo della storia greca dalle origini alla conquista romana dei regni ellenistici – Civiltà minoica. Civiltà micenea. Dark-Age. Nascita della polis. Colonizzazione arcaica. Oplitismo. Legislazione scritta. Tirannide. Introduzione della moneta. Sparta e Atene in epoca arcaica. Guerre persiane. Pentecontetia. Pericle. Guerra del Peloponneso. L'Occidente greco dalla fine del VI alla metà del V secolo a.C. Egemonia spartana. Egemonia tebana. Filippo II. L'Occidente greco nel IV secolo a.C. Alessandro Magno. Età dei Diadochi. Età degli Epigoni. L'Occidente greco in età ellenistica.

**STORIA ROMANA (II parte)**

- 1) Introduzione – Spazio geografico e periodizzazione della storia romana.
- 2) Linee di sviluppo della storia romana dalla fondazione di Roma all'età dei Severi – Le origini di Roma. La monarchia romana. La fine della monarchia e la nascita della Repubblica. Le istituzioni di Roma repubblicana. Il conflitto tra patrizi e plebei. La conquista dell'Italia. La conquista del Mediterraneo e dei regni ellenistici. I Gracchi. Gaio Mario. La guerra sociale. La dittatura di Silla. Le guerre civili e l'agonia della Repubblica. Augusto e la nascita dell'Impero. I Giulio Claudi. La dinastia flavia. L'Impero nel II secolo d.C.: gli Antonini. Tra II e III secolo d.C.: la dinastia dei Severi.

**Bibliografia**

- Appunti delle lezioni e materiale didattico fornito durante il corso.
- M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, Storia greca, a cura di M. Bettalli (Manuali Universitari, 25), Carocci, Roma 2013 (nuova edizione) (ad esclusione dei capitoli I, II, XIII, XVI, XXIII, XXV-XXVIII).
- C. Bearzot, Manuale di storia greca, il Mulino, Bologna 20153 (i soli capitoli V e VI).
- G. Cresci Marrone, L. Calvelli, F. Rohr, Roma antica. Storia e documenti, il Mulino, Bologna 2014 (capitoli I-XIX).

Gli studenti che non avessero la possibilità di frequentare, i quali sono comunque invitati a prendere contatto con il docente, studieranno:

- C. Bearzot, Manuale di storia greca, il Mulino, Bologna 20153 (con risorse aggiuntive disponibili sulla piattaforma Pandoracampus: [www.pandoracampus.it](http://www.pandoracampus.it));
- G. Cresci Marrone, L. Calvelli, F. Rohr, Roma antica. Storia e documenti, il Mulino, Bologna 2014 (capitoli I-XIX).

Si raccomanda vivamente di condurre lo studio dei manuali avvalendosi costantemente di un atlante storico.

### **Note**

Prova orale, consistente in una serie di domande sulle varie parti nelle quali il programma si articola. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di impostazione del discorso e della adeguatezza del linguaggio utilizzato.

### **Course contents**

The course, of one year duration, shall be divided into two parts. The two parts shall be dedicated, respectively, to Greek history (first semester) and to Roman history (second semester).

After some introductory lectures, dedicated primarily to present geographical space and periods of Greek and Roman history, as far as possible through analysis of different types of sources, in the first part of the course shall be illustrated the lines of development of Greek history from the origins to the peace of Naupaktos (217 BC); in the second one, the lines of development of Roman history from the birth of Rome to the Empire of the Severans.

#### GREEK HISTORY (first part)

- 1) Introduction – Geographical space and periods of Greek history.
- 2) Lines of development of Greek history from the origins to the peace of Naupaktos – Minoan civilization. Mycenaean civilization. Dark Age. The birth of the polis. Archaic colonisation. Hoplitism. Written legislation. Archaic Tyranny. Introduction of the coin. Archaic Sparta and Athens. The Persian Wars. Pentecontaetia. Pericles. The Peloponnesian War. The Greek West from the end of the VI to the mid-V centuries B.C. Spartan hegemony. Theban hegemony. Philip II. The Western Greeks in the IV century B.C. Alexander the Great. The Age of the Diadochi. The Age of Epigoni. The Greek West in the Hellenistic Age.

#### ROMAN HISTORY (second part)

- 1) Introduction – Geographical space and periods of Roman history.
- 2) Lines of development of Roman history from the origins of Rome to the age of the Severans – The origins of Rome. The foundation. The monarchy. The end of the monarchy and the birth of the Republic. The institutions of republican Rome. The struggles between Patricians and Plebeians. The conquest of Italy. The conquest of the Mediterranean and of the Hellenistic kingdoms. Tiberius and Gaius Gracchus. Gaius Marius. The Social War. Sulla's dictatorship. The Civil Wars and the end of the Republic. Augustus and the birth of the Empire. The Julio-Claudians. The Flavian dynasty. Roman Empire in the II century AD: the Antonines. The Severan dynasty.

#### **Bibliography**

- Notes of lectures.
- M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, a cura di M. Bettalli (Manuali Universitari, 25), Carocci, Roma 2013 (nuova edizione) (chapters I, II, XIII, XVI, XXIII, XXV-XXVIII, XXX will be excluded).
- C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, il Mulino, Bologna 20153 (chapters V and VI).
- G. Cresci Marrone, L. Calvelli, F. Rohr, *Roma antica. Storia e documenti*, il Mulino, Bologna 2014 (chapters I-XIX).

Students unable to attend the course, which are invited to contact the lecturer for further information, will study:

- C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, il Mulino, Bologna 20153 (with further material: [www.pandoracampus.it](http://www.pandoracampus.it));
- G. Cresci Marrone, L. Calvelli, F. Rohr, *Roma antica. Storia e documenti*, il Mulino, Bologna 2014 (chapters I-XIX).

It is highly recommended to study the Manuals making constant use of a historical atlas.

**Fondamenti di storia antica e medievale**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 8  
SSD: L-ANT/02  
Docente: Amedeo Visconti  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Dopo alcune lezioni di carattere introduttivo sui fondamenti della storia (con particolare riguardo alla storia antica) come disciplina di studio, il corso intende far conoscere agli studenti le principali civiltà del Vicino Oriente, quindi le linee di sviluppo della storia greca e romana.

- INTRODUZIONE. La storia come disciplina. I fondamenti della disciplina storica: tempo e spazio. Le fonti e la loro interpretazione. Forme della ricerca storica e generi storiografici.
- CIVILTÀ DEL VICINO ORIENTE. Le civiltà mesopotamiche. Gli Ittiti. La civiltà egizia. I Fenici. Gli Ebrei.
- LINEE DI SVILUPPO DELLA STORIA GRECA. La protostoria greca: Minoici e Micenei. La Dark-Age. La nascita della polis. La colonizzazione arcaica. L'oplitismo. La legislazione scritta. La tirannide. L'introduzione della moneta. Sparta e Atene in epoca arcaica. Le guerre persiane. La Pentecontetia e l'egemonia di Atene. Pericle. La guerra del Peloponneso. L'egemonia e il declino di Sparta. L'egemonia tebana. Filippo II. Alessandro Magno. L'età dei Diadochi e degli Epigoni.
- LINEE DI SVILUPPO DELLA STORIA ROMANA. L'Italia antica. La fondazione di Roma. Roma monarchica. La fine della monarchia e la nascita della Repubblica. Le istituzioni di Roma repubblicana. Il conflitto tra patrizi e plebei. La conquista dell'Italia. La conquista del Mediterraneo e dei regni ellenistici. I Gracchi. Gaio Mario. La guerra sociale. La dittatura di Silla. Le guerre civili e la fine della Repubblica. Augusto e la nascita del Principato. I Giulio Claudi. Le origini del Cristianesimo. La dinastia flavia. L'Impero nel II secolo d.C.: gli Antonini. Tra II e III secolo d.C.: la dinastia dei Severi. Diocleziano. Costantino e l'impero cristiano. Il crollo dell'impero romano d'Occidente.

**Bibliografia**

- Appunti delle lezioni e materiale didattico fornito durante il corso.
- V. Saldutti, A. Visconti (con la collaborazione di C. Carabillò, M. Lanzillo, W. Nobile), Lineamenti di Storia antica: Antico Oriente, Grecia, Roma, Luciano, Napoli 2018.

Gli studenti che non avessero la possibilità di frequentare le lezioni sono pregati di prendere contatti con il docente.

**Note**

Il colloquio consisterà in una serie di domande sulle varie parti (introduzione, civiltà del Vicino Oriente, Storia greca, Storia romana) nelle quali il programma è articolato. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di impostazione del discorso e della adeguatezza del linguaggio utilizzato.

**Course contents**

After some introductory lectures, dedicated to the foundations of History (particularly in regard to Ancient History) as branch of learning, the course, of one year duration, shall illustrate to the students the chief Near-Eastern civilizations and the lines of development of Greek and Roman history.

- INTRODUCTION - History as branch of learning and her foundations: time and space. The sources and their

interpretation. Forms of historical research.

- NEAR-EASTERN CIVILIZATIONS - Mesopotamian civilizations. Hittites. Egyptian civilization. Phoenicians and Hebrews.

- LINES OF DEVELOPMENT OF GREEK HISTORY - Minoan and Mycenaean civilizations. Dark- Age. The birth of the polis. Archaic colonisation. Hoplitism. Written legislation. Tyranny. Archaic Sparta and Athens. The Persian Wars. Pentecontaetia and Athenian supremacy. Pericles. The Peloponnesian War. Sparta: hegemony and decline. Theban hegemony. Philip II. Alexander the Great. The Age of the Diadochi and of Epigoni.

- LINES OF DEVELOPMENT OF ROMAN HISTORY - Ancient Italy. The foundation of Rome. Roman monarchy. The end of the monarchy and the birth of the Republic. The institutions of republican Rome. The struggles between Patricians and Plebeians. The conquest of Italy. The conquest of the Mediterranean and of the Hellenistic kingdoms. Tiberius and Gaius Gracchus. Gaius Marius. The Social War. Sulla's dictatorship. The Civil Wars and the end of the Republic. Augustus and the birth of the Empire. The Julio-Claudians. The beginnings of Christianity. The Flavian dynasty. Roman Empire in the II century AD: the Antonines. The Severan dynasty. Diocletian. Constantine and the christian Empire. The breakdown of the Roman Western Empire.

### ***Bibliography***

- Notes of lectures.

- V. Saldutti, A. Visconti (con la collaborazione di C. Carabillò, M. Lanzillo, W. Nobile), Lineamenti di Storia antica: Antico Oriente, Grecia, Roma, Luciano, Napoli 2018.

Students unable to attend the course are invited to contact the lecturer for further information.



**Formazione e soft skills**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/09  
Docente: Matilde Marandola  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

• Ascolto ed empatia

La differenza tra ascoltare e sentire

I livelli dell'ascolto

Le tecniche di ascolto

Le fasi dell'ascolto attivo

• Comunicazione

La comunicazione verbale e non verbale

I livelli comunicativi di contenuto e relazione

Gli elementi della comunicazione

• Leadership

Le definizioni e caratteristiche principali della leadership

La creazione di motivazione e coinvolgimento in aula

Gli stili di leadership

• Team building

Il lavoro e gli obiettivi di gruppo

La creazione del gruppo di lavoro

La valorizzazione delle risorse nel gruppo

**Course contents**

•Listening and empathy

The difference between listening and hearing

The listening levels

The listening techniques

The active listening phases

•Communication

Verbal and nonverbal communication

The levels of communication of content and relationship

The elements of communication

•Leadership

The definitions and main characteristics of leadership

The creation of motivation and involvement in the classroom

Leadership styles

•Team building

Work and team goals

The creation of the working group

The exploitation of resources in the group

## **Formazione e soft skills**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 3

SSD: SPS/09

Docente: Matilde Marandola

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

- Ascolto ed empatia

La differenza tra ascoltare e sentire

I livelli dell'ascolto

Le tecniche di ascolto

Le fasi dell'ascolto attivo

- Comunicazione

La comunicazione verbale e non verbale

I livelli comunicativi di contenuto e relazione

Gli elementi della comunicazione

- Leadership

Le definizioni e caratteristiche principali della leadership

La creazione di motivazione e coinvolgimento in aula

Gli stili di leadership

- Team building

Il lavoro e gli obiettivi di gruppo

La creazione del gruppo di lavoro

La valorizzazione delle risorse nel gruppo

### **Course contents**

- Listening and empathy

The difference between listening and hearing

The listening levels

The listening techniques

The active listening phases

- Communication

Verbal and nonverbal communication

The levels of communication of content and relationship

The elements of communication

- Leadership

The definitions and main characteristics of leadership

The creation of motivation and involvement in the classroom

Leadership styles

- Team building

Work and team goals

The creation of the working group

The exploitation of resources in the group

## **Geografia**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-GGR/02

Docente: Graziella Ferrara

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti i concetti teorici fondamentali che consentano loro di affrontare il sapere geografico nella sua dimensione didattica, soffermandosi sulla formazione disciplinare del futuro docente al fine di arricchirla delle competenze metodologico-didattiche necessarie ad impostare in modo adeguato ed innovativo l'insegnamento della geografia.

Inoltre, il corso ha l'obiettivo di formare conoscenze e competenze atte ad investigare ed interpretare nella loro dimensione territoriale i processi fisici, economici, sociali e culturali che più incidono sul territorio, al fine di adeguare la conoscenza sociale di tali processi e la capacità di decisione in merito ad essi. Il corso si propone quindi di fornire agli studenti gli strumenti di interpretazione dei fondamentali processi territoriali che, alle diverse scale, si vanno affermando nell'era della globalizzazione.

Programma:

Parte I: Concetti e fondamentali principi metodologici del sapere geografico, in particolare nella loro traduzione didattica, formalizzata in obiettivi, contenuti ed attività, metodi di lavoro e strategie d'insegnamento.

Parte II: Il paesaggio geografico prodotto delle costanti interazioni natura-società. I presupposti concettuali della disciplina geografica. Concetti di base: Elementi naturalistici (i moti fondamentali e secondari della Terra, forma e dimensioni della Terra, l'atmosfera, l'idrosfera, la litosfera, la geodinamica endogena ed esogena). Elementi umani (demografia, insediamenti, economia, sviluppo, politica).

### **Bibliografia**

Parte I:

De Vecchis G., *Insegnare geografia. Teoria, metodi e pratiche*, Torino, Utet Università, 2016

Parte II:

De Vecchis G., Fatigati F., *Geografia generale. Un'introduzione*, Carocci editore, Roma, 2016

Inoltre, agli studenti verrà fornito materiale didattico distribuito durante il corso.

### **Course contents**

Course contents:

The course aims to provide students with the fundamental theoretical concepts that enable them to address the geographical knowledge in its educational dimension, focusing on disciplinary training of the future teacher in order to enrich the educational-methodological skills necessary to set properly and innovative teaching geography.

In addition, the course aims to train knowledge and skills likely to investigate and interpret in their territorial dimension of the physical, economic, social and cultural factors that impact most on the territory, in order to adapt the social knowledge of the processes and the capacity decision about them.

### **Bibliography**

De Vecchis G. – Staluppi G., *Insegnare geografia, Teoria, metodi e pratiche*, Torino, Utet Università, 2016

De Vecchis G. – Fatigati F., *Geografia generale – Un'introduzione*, Carocci editore, Roma, 2016

Educational materials distributed during the course.

## **Gestione dei servizi sociali**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

(Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: SPS/07

Docente: Porfidio Monda

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

1. La costruzione del percorso di programmazione sociale

I servizi sociali

Le fonti normative

La legge 328/00 e la modifica al Titolo V della Costituzione

Il principio di sussidiarietà e l'universalismo selettivo

2. La governance sociale

Definizioni

Le politiche sociali e lo sviluppo locale

Le strategie di attuazione

3. La gestione della programmazione sociale

Il Piano sociale di Zona

I riferimenti normativi

La definizione della base conoscitiva

Il percorso di concertazione

Il percorso di programmazione

I livelli essenziali di assistenza sociale e le aree prioritarie di intervento

Le azioni di sistema

Il servizio sociale professionale e il servizio di segretariato sociale

Le risorse finanziarie

4. La gestione associata

L'esercizio associato delle funzioni dei servizi sociali

Le forme associative

5. L'integrazione socio-sanitaria

Le relazioni tra sociale e sanitario

La promozione delle politiche di benessere

Una nuova centralità del lavoro sociale

Le prestazioni socio-sanitarie

Luogo, strumenti e soggetti dell'integrazione

I livelli essenziali socio-sanitari

6. Costruzione e gestione del sistema di qualità territoriale

La qualità dei servizi alla persona

La valutazione della qualità nei servizi alla persona: riferimenti normativi e aspetti metodologici

L'autorizzazione e l'accreditamento

Il regolamento regionale n. 4/2014 e il catalogo dei servizi sociali

La carta dei servizi e la carta di cittadinanza sociale

Il bilancio sociale

## 7. Le forme di gestione dei servizi pubblici

La natura dei servizi pubblici locali

L'affidamento a terzi:

- Affidamento in concessione o appalto
- I requisiti dei concorrenti
- I criteri di valutazione delle offerte
- La partnership con il terzo settore e con le organizzazioni di volontariato
- La gestione mediante consorzi e aziende consortili
- L'affidamento a terzi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016
- La riforma del terzo settore

## 8. Il contrasto alla povertà

Equità e giustizia sociale

Il decreto legislativo 109/98

La definizione dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE)

Il calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)

Le modifiche al decreto legislativo n. 109/98: il Decreto legislativo n. 130/00

Il nuovo regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE (DPCM n. 159/2013)

Il Sussidio per l'inclusione attiva

### **Bibliografia**

Dispensa a cura del Docente (disponibile on-line o presso la segreteria studenti di Salerno).

Volume monografico Qualità Sociale anno XVIII - n. 44 - Giugno 2014 (disponibile on-line).

Lecture consigliate:

- Piano sociale regionale 2016-2018;
- Dossier sulle figure professionali sociali della Regione Campania;
- Regolamento regionale n. 4/2014 con il catalogo allegato (DGRC n. 107 del 23 aprile 2014);
- Normativa Sostegno Inclusione Attiva (Decreto Int. 26/05/2016 e Linee Guida);
- Testo Riforma del Terzo Settore;
- Linee guida ANAC affidamenti al Terzo Settore.

### **Course contents**

#### 1. The construction of a social planning course

The social services

Normative sources

Law 328/00 and the modification of the Title V of the Constitution

The principle of subsidiarity and selective universality

#### 2. Social Governance

Definitions

Social policies and local development

Realization strategies

#### 3. Social planning management

Local Social Plan

Regulatory references

The definition of the cognitive fundamentals

Planning course

The essential levels of social assistance and the areas where intervention is priority

Professional social service and social secretary office service

Financial resources

#### 4. Associated management

The associated practice of social service functions

Associative structures

#### 5. Social-healthcare integration

Cultural paradigm

Relationship between community and healthcare

Promotion of healthcare policies

New centrality in social work

Social-healthcare services

Places, tools and individuals related to integration

Essential social-healthcare levels

#### 6. Creation and management of Territory quality systems

The quality of personal services

The assessment of quality in personal services: regulatory references and methodological aspects

Authorization and accreditation

Service and social citizenship documents

Social balance

#### 7. Public service management structures

The nature of local public services

The entrustment of concessions and contracts

Competitor requirements

Standards for offer evaluation

Social and social healthcare services contracts

The partnership with the Third Sector and charity organisations

D. Lgs. 50/2016

The third sector reform

#### 8. Poverty conditions

Social equity and justice

The legislative decree 109/98

The definition of Economic Situation Indicator (ISE)

Equivalent Economic Situation Indicator (ISEE) calculation

Legislative decree 109/98 modifications: legislative decree 130/00

The new guidelines regarding the revision ISEE determination and scope of application (DPCM 159/2013)

The Aid for active inclusion

### ***Bibliography***

Dispensa a cura del Docente (disponibile on-line o presso la segreteria studenti di Salerno).

Volume monografico Qualità Sociale anno XVIII - n. 44 - Giugno 2014 (disponibile on-line).

Lecture consigliate:

-Piano sociale regionale 2016-2018;

-Dossier sulle figure professionali sociali della Regione Campania;



- Regolamento regionale n. 4/2014 con il catalogo allegato (DGRC n. 107 del 23 aprile 2014);
- Normativa Sostegno Inclusione Attiva (Decreto Int. 26/05/2016 e Linee Guida);
- Testo Riforma del Terzo Settore;
- Linee guida ANAC affidamenti al Terzo Settore.

**Gestione delle risorse umane**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/09  
Docente: Francesco Perillo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

1. Dalla fungibilità del lavoratore alla unicità della persona: azienda o impresa?

- L'organizzazione Labour intensive
- L'organizzazione Knowledge intensive
- L'individuo e l'Organizzazione nella "Tech.net Economy"

Alla sorgente del valore: generare la soddisfazione degli stakeholders

2. Le politiche per le Risorse Umane: Humanistic Management

- Dal contratto di lavoro al contratto psicologico: il driver motivazionale
- Motivazione ed Emozione: il valore dell'intelligenza emotiva per la crescita dei risultati aziendali
- Il modello di Total Quality management/ Business Excellence Model
- La risorsa umana da Dipendente a Cliente interno: Customer satisfaction e People satisfaction
- \* Come e perchè si fa un'analisi di clima

3. Profitto e valore: l'impresa fondata sull'anima e sulla conoscenza

- I valori aziendali e la loro funzione: l'organizzazione valoriale, soggettività e competenze
  - Principi di intelligenza emotiva
  - La Leadership emozionale (D.Goleman)
  - La cultura organizzativa dell'Empowerment
- Come si progetta e s'implementa una gestione basata sull'empowerment dei collaboratori

4. La gestione del capitale intangibile delle organizzazioni

- Il Capitale intangibile dell'azienda: il brand, le competenze, i processi
  - Come si misura il valore intangibile di un'organizzazione? Il modello della Balanced Score Card (Kaplan & Norton)
  - La centralità delle competenze, capitale intellettuale dell'impresa:  
le soft skills per potenziare l'efficacia personale e organizzativa
  - Leadership ed empowerment
- Il Bilancio delle competenze: come si progetta un modello delle competenze e come si misurano

5. Competenze e formazione: le mappe di apprendimento

- Il Knowledge management
- La formazione oltre l'aula:  
Come si progetta un Learning management system

## 6. Strumenti e metodi di gestione dei knowledge workers

- La selezione del personale: persone e non posizioni
- Valutazione, Performance e Sviluppo professionale
- \* La Performance Development Review
- \* Lo sviluppo delle carriere attraverso l'OMDR
- La valutazione del potenziale
- Lo sviluppo delle risorse umane: autosviluppo, coaching e goal setting
- Assessment e Development center
- La ricerca del potenziale e delle inclinazioni motivazionali nella selezione del personale
- Il talent management

### **Bibliografia**

Francesco Donato Perillo: L'insostenibile leggerezza del management, Guerini 2010

Francesco Donato Perillo: Simposio manageriale, Editoriale Scientifica 2016 (o in alternativa: F. Perillo, La leadership d'ombra, Guerini)

### **Course contents**

#### 1. From the division of Labor to the Learning Organisation

- meaning of management of the organisations
- The Labour intensive organisation
- The Knowledge intensive organization
- The source of the Value

From the Scientific to the Humanistic management

- Individuals and Organisation in the "Tech.net Economy"

#### 2 . Best Practices for people management

- Managing the psychological contract : Motivation and people management leverages
- The Total Quality management model/ Business Excellence Model
- The human resource from employee to internal client:
- Customer satisfaction and People satisfaction
- How to manage an employee opinion survey
- people satisfaction policies

#### 3. The knowledge and soul based company

- Principles of Humanistic Management: the people based organisation
  - Management by Values, the power of Values and company culture for the performance
  - Principles of Emotional Intelligence applied to the soft skills: Self Leadership, transformational leadership, situational leadership model, shared leadership
  - Empowerment as organizational culture to enable the project management
- How to design an empowerment based organisation

#### 4. Management of the Intangible Capital

- The intangible capital of the Company: the financial-economic weight of the intangibles assets.
- The Balanced Score Card (Kaplan & Northon) to measure the intangibles

- Competencies as fundamental link among People, Values Processes
- How to design a competency model
- How to measure the intangible throughout the competencies

#### 5. Training and learning

- Competencies and learning: the learning maps
- Education beyond the classroom

How to design a Learning management system

- Knowledge Management as organisational software

Tools and methods to manage the knowledge workers: Appraisal, Motivation, Performance and Development

- Assessment center to measure the employee potential
- People Development: selfdevelopment, coaching, goal setting
- The Organisational Management Development Review: how it works

- New criteria for recruitment and talent management principles

#### ***Bibliography***

John Storey, Human Resource Management, Cengage Learning EMEA, 2007

## **Gestione e marketing delle imprese editoriali**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SPS/08

Docente: Enzo D'Elia

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

- 1) Excursus storico sull'editoria. Storia e caratteristiche
- 2) L'impresa editoriale. Alla scoperta dei principali editori italiani
- 3) Il mestiere dell'editore. Chi è e come si comporta
- 4) Struttura ed organizzazione della casa editrice. Esempi di organigramma
- 5) Dalla struttura al funzionamento, la produzione attraverso la programmazione
- 6) Strategie di marketing: come creare ed usare un piano di marketing editoriale
- 7) Promozioni per la cultura, eventi e relazioni esterne
- 8) Il mercato del libro: Le fiere nel mondo dell'editoria in Italia e all'estero
- 9) Diritto d'autore e legislazione editoriale
- 10) Esempio di contratto tra autore ed editore
- 11) Scheda di lettura: valutazione a cui è sottoposto il lettore

### **Bibliografia**

- 1) Maiorino T. e Marchetti Tricamo G., La fabbrica delle emozioni. Così si fa l'editore in Italia, Franco Angeli, Milano, 2005.
- 2) materiale fornito dal docente durante il corso

### **Course contents**

- 1) Historical digression on publishing
- 2) The publishing company : history and characteristics of the most important Italian publishing houses
- 3) The editor: who is and what he does
- 4) Structure and organization of a publishing house. Examples of organization chart
- 5) From the structure to the organization, production through the programming
- 6) How to build and use an editorial marketing plan
- 7) Promotions for culture, events, external relations
- 8) The book market. National and international book fairs
- 9) Copyright and publishing law
- 10) Example of publishing agreement
- 11) Book valuation report

### **Bibliography**

- 1) Maiorino T. e Marchetti Tricamo G., La fabbrica delle emozioni. Così si fa l'editore in Italia, Franco Angeli, Milano, 2005.
- 2) Study materials distributed during the course

**Gestione e marketing delle imprese editoriali**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/08  
Docente: Enzo D'Elia  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

- 1) Excursus storico sull'editoria. Storia e caratteristiche
- 2) L'impresa editoriale. Alla scoperta dei principali editori italiani
- 3) Il mestiere dell'editore. Chi è e come si comporta
- 4) Struttura ed organizzazione della casa editrice. Esempi di organigramma
- 5) Dalla struttura al funzionamento, la produzione attraverso la programmazione
- 6) Strategie di marketing: come creare ed usare un piano di marketing editoriale
- 7) Promozioni per la cultura, eventi e relazioni esterne
- 8) Il mercato del libro: Le fiere nel mondo dell'editoria in Italia e all'estero
- 9) Diritto d'autore e legislazione editoriale
- 10) Esempio di contratto tra autore ed editore
- 11) Scheda di lettura: valutazione a cui è sottoposto il lettore

**Bibliografia**

- 1) Maiorino T. e Marchetti Tricamo G., La fabbrica delle emozioni. Così si fa l'editore in Italia, Franco Angeli, Milano, 2005.
- 2) materiale fornito dal docente durante il corso

**Course contents**

- 1) Historical digression on publishing
- 2) The publishing company : history and characteristics of the most important Italian publishing houses
- 3) The editor: who is and what he does
- 4) Structure and organization of a publishing house. Examples of organization chart
- 5) From the structure to the organization, production through the programming
- 6) How to build and use an editorial marketing plan
- 7) Promotions for culture, events, external relations
- 8) The book market. National and international book fairs
- 9) Copyright and publishing law
- 10) Example of publishing agreement
- 11) Book valuation report

**Bibliography**

- 1) Maiorino T. e Marchetti Tricamo G., La fabbrica delle emozioni. Così si fa l'editore in Italia, Franco Angeli, Milano, 2005.
- 2) Study materials distributed during the course

## **Giustizia penale per operatori sociali**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: IUS/17

Docente: Gianluca Gentile

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Introduzione al sistema penale. La tutela penale dei soggetti deboli. I delitti contro la libertà sessuale. L'interruzione della gravidanza. La disciplina delle sostanze stupefacenti. La disciplina dell'immigrazione. Attività dell'operatore sociale e responsabilità penale.

### ***Bibliografia***

G. Neppi Modona, D. Petrini, B. Giors, Diritto penale e servizio sociale, Giappichelli, Torino, 2016, escludendo i seguenti capitoli e paragrafi della parte prima: capitolo I, II (§4, 5 e 6), V, VIII e IX

### ***Course contents***

The course deals with followings: Introduction to Criminal System Justice. Crimes against vulnerable victims. Sex crimes. Disciplin of abortion. Drug crimes. Immigration law. Social workers and Criminal law.

### ***Bibliography***

G. Neppi Modona, D. Petrini, B. Giors, Diritto penale e servizio sociale, Giappichelli, Torino, 2016

**Gruppi di lavoro: intelligenza collettiva**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: SPS/08  
Docente: Anna Albarano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

- Gruppo e gruppo di lavoro
- Livelli di comunicazione
- Dinamiche di gruppo
- Sviluppo del gruppo: alcuni modelli
- Apprendimento collaborativo
- Gruppi di lavoro e lavori di gruppo

**Bibliografia**

Non sono previsti testi in quanto gli studenti, attraverso l'attività laboratoriale, saranno guidati a riflettere sulle esperienze effettuate in aula e a confrontare tali riflessioni con teorie accreditate (presentazione con l'ausilio di slide)

**Course contents**

- Group and workgroup
- Levels of communication
- Group dynamics
- Group development: some models
- Collaborative learning
- Workgroups and group works

**Bibliography**

Texts are not provided because students, through laboratory activity, will be driven to reflect on the experiences made in classroom and to compare these reflections with the accredited theories ( presentation with slides)



## **Idoneità di lingua inglese (B2)**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 2

SSD: N.D.

Docente: Stefania Tondo

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento  
Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativi al testo adottato.

Obiettivi:

Acquisizione delle competenze relative al livello Upper Intermediate (B2) anche in prospettiva didattica

### ***Bibliografia***

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

### ***Course contents***

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from the official textbook.

Objectives:

The acquisition of competency in the Upper Intermediate Level (B2) also from a didactic perspective

### ***Bibliography***

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

**Igiene generale e applicata**  
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale  
CFU: 6  
SSD: MED/42  
Docente: Francesco Orio  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

**IGIENE e MEDICINA PREVENTIVA**

Definizione di Igiene e di Epidemiologia

La medicina sociale e la medicina preventiva in rapporto all'igiene.

La PREVENZIONE Primaria, Secondaria e Terziaria

Prevenzione delle malattie. Storia naturale di malattia

Studi epidemiologici.

La PROFILASSI IMMUNITARIA: immunizzazione attiva e passiva

Profilassi delle malattie infettive. Profilassi diretta e metodi da applicare.

Siero-profilassi.

**LEGGI SANITARIE**

La denuncia di malattia

**METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA**

Definizione, scopi e rapporti con la cura dell'individuo.

Misure e frequenze di malattie. Epidemiologia nella pratica clinica

Epidemiologia e profilassi. Modelli fondamentali di studio.

Organizzazione Sanitaria, educazione sanitaria e programmazione sanitaria.

Il Sistema Sanitario Nazionale, organizzazione regionale e territoriale

Inchiesta epidemiologica. L'isolamento.

**IGIENE SPECIALE**

La Disinfezione e la Sterilizzazione

**INQUINAMENTO DELLE GRANDI MATRICI AMBIENTALI:**

ARIA: composizione chimica; caratteristiche fisiche; inquinamento atmosferico; smog; strategie di prevenzione; microclima, effetto serra..

ACQUA: ciclo e fabbisogno delle popolazioni; fonti di approvvigionamento per i nuclei urbani; la qualità dell'acqua; riflessi dell'inquinamento sull'uomo; patologia infettiva e non infettiva; strategie di prevenzione.

SUOLO: caratteristiche fisiche; i rifiuti solidi urbani; liquami: allontanamento e smaltimento; modalità di smaltimento dei rifiuti: gli inceneritori e le discariche.

**INQUINANTI AMBIENTALI: I DISTRUTTORI ENDOCRINI CHIMICI**

**LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

ALIMENTAZIONE: conservazione degli alimenti; il latte, la ristorazione collettiva; rischi per la salute di origine alimentare; caratteristiche

epidemiologiche. Alimentazione ed OGM (Organismi Geneticamente Modificati). La Dieta Mediterranea

**EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE SOCIALI**

Concetto e definizione Morfologica dei germi. Varie forme di aggruppamento e di diffusione dei germi. Vie di ingresso dei germi. Vie di eliminazione dei germi. Concetto definizione e significato di una inchiesta epidemiologica.

#### EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE NEOPLASIE MALIGNI

La malattia neoplastica alla luce delle possibili cause: genetiche, infiammatorie endogene, virali ed immunologiche.

#### MALATTIE SOCIALI IN RAPPORTO ALL'IGIENE

#### EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE

Profilassi diretta; immunizzazione attiva e passiva; malattie infettive trasmesse da vettori e per via aerea.

#### MALATTIE INFETTIVE

La rosolia, la parotite, la varicella ed il morbillo

La Tuberculosis con le sue varie localizzazioni di organo.

I vari tipi di Epatite Virale (A,B,C); L' A.I.D.S.

Le malattie allergiche e la reazione anafilattica

Le malattie veneree indagate anche sotto il profilo del loro notevole incremento: Ulcera venerea; Blenorragia, Sifilide.

Pediculosi: sua varietà, diffusibilità e la disinfestazione scolastica

#### PRINCIPALI MALATTIE SOCIALI ENDOCRINO-METABOLICHE

Concetto di malattia endocrina: studio, epidemiologia e prevenzione del gozzo

Endemia gozzigena

Diabete mellito e sue complicanze: acute e croniche.

La pubertà femminile ed i suoi disordini.

I disturbi del comportamento alimentare: obesità infantile e dell'età adulta, anoressia e bulimia

Gli screening neonatali (ipotiroidismo congenito)

Uso ed abuso dei Contraccettivi Orali

La sindrome dell'ovaio policistico (PCOS): complicanze metaboliche e risvolti sociali

Malattie genetiche sostenute da alterazioni cromosomiche: la sindrome di Down, la sindrome di Turner e la sindrome di Klinefelter

#### TOSSICODIPENDENZE

DROGA, ALCOOL, FUMO

Aspetti medici ed etici della CLONAZIONE e dell'EUTANASIA

I rischi dell'ABORTO e dell'AMNIOCENTESI

RU486: la pillola abortiva

#### I CENTRI DI MEDICINA SOCIALE

Inserimento e ruolo dell'Assistente Sociale

I Consulenti familiari. Il ruolo dell'Assistente Sociale.

L'inserimento dell'Assistente Sociale nelle Strutture sociali.

Il Ruolo e la Funzione dell'Assistente sociale in ambiente ospedaliero.

#### IL PAZIENTE PSICHIATRICO nella famiglia e nella società

Schizofrenia ed Autismo

## **Bibliografia**

'Sussidio didattico per gli studenti di igiene generale e applicata per il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale'

a cura di Francesco Orio

Il testo contiene al suo interno i 'Quiz di Valutazione' propedeutici a sostenere l'esame di Igiene generale e applicata che vanno necessariamente consegnati al momento di sostenere l'esame orale

## **Course contents**

### HYGIENE AND PREVENTIVE MEDICINE

Definition of Hygiene and Epidemiology

Social medicine and preventive medicine related to hygiene.

Primary, secondary and tertiary PREVENTION

Disease prevention. Natural history of disease

Epidemiological studies.

The IMMUNE PROPHYLAXIS: Active and passive immunization

Prophylaxis of infectious diseases. Direct prophylaxis and methods to be applied.

Serum-prophylaxis.

### HEALTH LAWS

The allegation of disease

### EPIDEMIOLOGICAL METHODOLOGY

The care of the individual: Definition, aims and relationships.

Diseases measures and frequencies. Epidemiology in clinical practice

Epidemiology and prevention. Basic models of study.

Health Organization, health education and health planning.

The National Health System, a regional and territorial organization.

Epidemiological investigation. The isolation.

### SPECIAL HYGIENE

Disinfection and Sterilization

### POLLUTION OF THE GREAT ENVIRONMENTAL MATRICES

AIR: chemical composition, physical characteristics, air pollution, smog, prevention strategies, microclimate, greenhouse effect.

WATER: cycle and needs of communities; urban centers sources of supply, the quality of the water, reflections of pollution on humans, non-infectious and infectious disease; prevention strategies.

SOIL: physical characteristics, municipal solid waste, sewage removal and disposal; waste disposal procedures: incinerators and landfills.

### ENVIRONMENTAL POLLUTION: ENDOCRINE-DISRUPTING CHEMICALS

## THE ENVIRONMENTAL IMPACT ASSESSMENT

DIET: food preservation, milk, collective catering; food-related health risks; epidemiological features. Diet and GMOs (Genetically Modified Organisms).

The Mediterranean Diet.

## EPIDEMIOLOGY AND PREVENTION OF SOCIAL DISEASE

Concept and Morphological Definition of germs. Different grouping forms and spreading of germs. Germs entryways. Germs elimination pathways.

Epidemiological investigation: Notion, definition and meaning.

## EPIDEMIOLOGY AND PREVENTION OF MALIGNANCY

The neoplastic disease investigated in the light of the possible causes: genetic, inflammatory, endogenous, viral and immunological.

## SOCIAL DISEASE AND THEIR RELATION TO HYGIENE

### EPIDEMIOLOGY AND PROPHYLAXIS OF INFECTIOUS DISEASES

Direct prophylaxis, active and passive immunization, infectious diseases transmitted by vectors and by air.

### INFECTIOUS DISEASES

Rubella, parotitis, chickenpox and measles.

Tuberculosis with its various organ locations.

Different types of Viral Hepatitis (A, B, C), The AIDS

The allergic diseases and the anaphylactic reaction.

Venereal diseases investigated in terms of their significant increase: venereal ulcer; Blennorrhagia, Syphilis.

Pediculosis: varieties, spreading and scholastic sanitation.

### MAIN ENDOCRINE-METABOLIC SOCIAL DISEASES

Notion of endocrine disease: study, epidemiology and goiter prevention

Endemic goiter

Diabetes mellitus and its acute and chronic complications.

The female puberty and its disorders.

The eating disorders: Childhood and adulthood obesity, anorexia and bulimia

The neonatal screening (congenital hypothyroidism)

Use and misuse of Oral Contraceptives

Polycystic ovary syndrome (PCOS): metabolic complications and social implications

Genetic diseases supported by chromosomal abnormalities: Down's syndrome, Turner's syndrome and Klinefelter's syndrome

DRUG ADDICTION

DRUGS, ALCOHOL, SMOKING

Medical and ethical aspects of EUTHANASIA and CLONING

Main risks related to ABORTION and to AMNIOCENTESIS

RU485: the abortion pill

SOCIAL MEDICINE'S CENTRES

The entering process and role of the Social Worker

The family planning clinics. The role of the Social Worker.

The involvement of the Social Worker in Social Structures.

Role and Function of the Social Worker in a hospital setting.

THE PSYCHIATRIC PATIENT in relation to the family and to the society

Schizophrenia and Autism

***Bibliography***

Sussidio didattico per gli studenti di igiene generale e applicata per il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale;

edited by Francesco Orio

The above mentioned text contains the "Assessment Quizzes", that are propaedeutics to the exam of General and Applied Hygiene.

The quizzes must necessarily be remitted the day of the exam

## **Il cinema - le giovani generazioni**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Alessandro Bonifazi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Nel corso verranno affrontati i seguenti argomenti: 1. accenni al linguaggio cinematografico; 2. la produzione cinematografica di un film (preparazione, produzione e riprese, post-produzione ed edizione, distribuzione e diffusione di un film); 3. come si gira un film? (accenni di scrittura del soggetto, sceneggiatura, piano di lavorazione, budget); 4. nuove forme di linguaggio cinematografico legate alle nuove tecnologie e new media (internet, social network,); 4. nuove forme di finanziamento, Product Placement e Tax Credit. 5. realizzazione di un cortometraggio

Obiettivi: Alla fine del Corso gli alunni avranno realizzato un video (documentario o cortometraggio) scritto diretto e interpretato da loro stessi. Si saranno confrontati con i problemi di scrittura, budget, location, fotografia, recitazione e montaggio, acquisendo le conoscenze base del linguaggio cinematografico.

### **Bibliografia**

Testi adottati

L'ABC del linguaggio cinematografico Strutture, analisi e figure nella narrazione per immagini di Arcangelo Mazzoleni; ed Dino Audini.

Preparare un film Dallo spoglio dello script alla postproduzione: un cult book dell'UCLA Myrl A. Schreibman A cura di Guido Fiandra, ed Dino Audini.

I media e la new economy. La sfida digitale" Giandomenico Celata; ed. Guerini e associati.

### **Course contents**

The course will address the following topics: 1. references to cinematic language; 2. the production of a film (preparation, production and filming, post-production and publishing and distribution); 3. how to make a film? (hints of writing the subject, screenplay, work plan, budget); 4. new forms of cinematic language associated with new technologies and new media (internet, social networks); 4. new forms of financing, product placement and Tax Credit. 5. production of a short film.

At the end of the course all students will have made a video (documentary or short film) written directed and acted by themselves. It will be compared with the problems of writing, budget, location, photography, acting and editing, acquiring basic knowledge of the language of cinema.

### **Bibliography**

Text Books

L'ABC del linguaggio cinematografico Strutture, analisi e figure nella narrazione per immagini di Arcangelo Mazzoleni; ed Dino Audino. Preparare un film Dallo spoglio dello script alla postproduzione: un cult book dell'UCLA Myrl A. Schreibman A cura di Guido Fiandra, ed Dino Audino. I media e la new economy. La sfida digitale" Giandomenico Celata; ed. Guerini ed associati.

**Il giornale in Ateneo**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/03  
Docente: Fernando Sarracino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Contenuto

Finalità del Laboratorio è educare alla lettura del giornale, sia quello cartaceo che quello digitale, al fine di formare un educatore che sappia leggere il 'quotidiano' e sappia porsi come interprete critico della realtà.

**Bibliografia**

Testi adottati

Corsisti.

Materiali messi a disposizione del docente al corso.

Non corsisti.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- Carotenuto G., *Giornalismo partecipativo*, Nuovi Mondi, Modena, 2009.
- Bolzoni S., *Giornalismo digitale*, UTET Università, Torino, 2015.
- Morcellini M. (a cura di), *Neogiornalismo. Tra crisi e rete, come cambia il sistema dell'informazione*, Mondadori Università, Milano, 2011.

**Course contents**

Course contents

The workshop aims to educate to reading the newspaper, both the printed and the digital one, in order to form an educator who knows how to read the events of each day and knows itself as a critical interpreter of reality.

**Bibliography**

Text Books

- Kawamoto K. (ed), *Digital Journalism: Emerging Media and the Changing Horizons of Journalism*, Rowman & Littlefield Publishers, Oxford 2003.
- Kovach B., Rosenstiel T., *The Elements of Journalism: What Newspeople Should Know and the Public Should Expect*, Three Rivers Press, New York, 2014.



**Il laboratorio per l'intervento di rete**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 1  
SSD: M-PED/03  
Docente: Vincenzo Scarpellino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il laboratorio e la didattica laboratoriale si pongono come elementi ineludibili della pratica scolastico-educativa odierna; la dinamica della "rete", altresì, vivifica la prassi pedagogica e permette la circolazione delle esperienze e delle conoscenze attualizzando il dettato normativo che considera l'istituzione scolastica e le agenzie formative come ambito privilegiato per la ricezione delle esigenze formative del territorio. Tuttavia, mentre tali pratiche professionali sembrano ormai patrimonio comune del "fare" del docente e dell'educatore, la logica della programmazione e della progettazione necessita ancora di una buona padronanza teorico-pratica idonea a porre le basi di dinamiche laboratoriali e di rete efficaci. Lo scopo formativo del presente laboratorio è quello di fornire allo studente modelli di programmazione e procedure (dalla definizione degli obiettivi al reperimento dei fondi) funzionali alla costruzione di Progetti e Programmazioni da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa degli Istituti. Partendo dalle tematiche trattate nei volumi a scelta lo studente potrà costruire, in interazione con il docente, un personale percorso di approfondimento su uno degli argomenti proposti. Per il conseguimento del credito laboratoriale lo studente è tenuto ad interagire con il docente per richiedere l'assegnazione del tema da approfondire e sostenere il colloquio orale sui contenuti di uno dei testi a scelta di seguito proposti.

-

**Bibliografia**

A. Arnone, M. Di Mauro, Progettare a scuola. Strumenti di programmazione delle attività educative, Carocci – Scuolafacendo, Roma, 2006.

oppure

S. Bisogni, I soldi della scuola. Piccolo manuale per reperire i fondi, Carocci – Scuolafacendo, Roma, 2004.

**Obiettivi**

Orientare lo studente a saper utilizzare gli strumenti base per una efficace progettazione e programmazione delle attività curricolari ed extracurricolari da proporre nel P.O.F. d' Istituto o in contesti educativi generali.

**Note**

Lo studente deve interagire con il Docente mediante la piattaforma on line dedicata. La valutazione consiste in un esame orale sulla base di un breve elaborato concordato precedentemente con il Docente stesso.

## **Il lavoro del pubblicitario: dalla creazione del concept alla realizzazione di una campagna**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Francesco Paolo Virnicchi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il laboratorio si articolerà secondo il seguente schema:

- 1) Brainstorming e copy strategy: la creatività al servizio della pubblicità
- 2) Suddivisione in gruppi di e simulazione del lavoro di un'agenzia pubblicitaria: realizzazione di una campagna pubblicitaria
- 3) Presentazione della propria proposta creativa

### Contenuto

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti le competenze e gli strumenti pratici per "entrare" nel mondo della comunicazione d'impresa nell'era 3.0. Le finalità didattiche del laboratorio consistono nel trasferire agli studenti competenze specifiche ed esperienze significative che, sotto la guida del docente, possano tramutarsi in un lavoro pratico che simuli il funzionamento di un'agenzia di comunicazione d'impresa. L'intento è quello di giungere alla creazione di una campagna pubblicitaria, attraverso le varie fasi del processo che determinano la sua realizzazione: partendo dal brainstorming, attraverso la creazione della copy strategy, il gruppo di lavoro arriverà alla creazione di un Brand ed un'advertising idea ed alla realizzazione pratica di una comunicazione pubblicitaria.

## **Il linguaggio delle pubbliche amministrazioni**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Stefano Di Tano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivi:

Quando si parla di linguaggi della comunicazione istituzionale ci si riferisce alle diverse forme e modalità con le quali la Pubblica Amministrazione diffonde i diversi messaggi, tanto con la comunità esterna che con il personale interno.

Scopo del laboratorio è di offrire agli studenti una serie di strumenti, normativi e operativi, per conoscere, interpretare e decodificare la complessa attività di comunicazione pubblica.

Contenuti:

Verranno affrontate le seguenti tematiche sviluppate su due moduli:

1° MODULO

- La comunicazione pubblica
- Le caratteristiche del burocratese
- La direttiva Frattini – 8 maggio 2002
- URP e dialogo con i cittadini
- I vantaggi della semplificazione

2° MODULO

- I capisaldi e le regole di un linguaggio chiaro
- Valutazione della leggibilità di un testo
- Lessico e sintassi per un linguaggio chiaro
- Gli errori da evitare e le regole di traduzione
- Esempi di semplificazione

### **Bibliografia**

Testi adottati

Materiale in aula

### **Course contents**

objectives

When it comes to languages of corporate communication we refer to the various form and methods with which the government disseminate different messages, so much with the outside community and internal staff. Purpose of the workshop is to offer students, a series of regulatory and operational, to learn and decode the complex task of public communication.

## Course contents

Will address the following themes developed in two modules:

### First module

- Public communication
- The characteristics of the bureaucratese
- Directive Frattini – 8 may 2002
- Office public relations and dialogue with citizens
- The advantages of simplification

### Second module

- The cornerstones of the rules of plain language
- Assessment of the legibility more text
- Vocabulary and syntax for clear language
- Mistakes to avoid and the translation rules
- Examples of simplification

Final oral examination

## ***Bibliography***

### Course contents

When it comes to languages of corporate communication we refer to the various form and methods with which the government disseminate different messages, so much with the outside community and internal staff. Purpose of the workshop is to offer students, a series of regulatory and operational, to learn and decode the complex task of public communication. Will address the following themes developed in two modules:

### First module

- Public communication
- The characteristics of the bureaucratese
- Directive Frattini – 8 may 2002
- Office public relations and dialogue with citizens
- The advantages of simplification

### Second module

- The cornerstones of the rules of plain language
- Assessment of the legibility more text
- Vocabulary and syntax for clear language
- Mistakes to avoid and the translation rules

## **Il maltrattamento familiare**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: N.D.

Docente: Roberto Spagnuolo Vigorita

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il corso offre la possibilità di venire a contatto con gli elementi giuridici indispensabili per approcciare le problematiche teorico-pratiche dei delitti tipici dei legami familiari.

L'obbiettivo del corso è di fornire, quindi, i rudimenti del diritto e della procedura penale a quei soggetti (insegnanti, educatori, operatori del sociale etc) che statisticamente sono i primi a cui i soggetti deboli richiedono soccorso.

#### Contenuto

Verranno, per tanto, passati in rassegna i reati di maltrattamenti in famiglia e di atti persecutori (cd stalking), nonché i meccanismi attraverso cui chiedere tutela, ed il ruolo e le funzioni dei soggetti preposti a garantire tale scopo.

#### **Bibliografia**

##### Testi adottati

In ossequio alla funzione laboratoriale del corso, viene messo a disposizione materiale didattico del tutto identico a quanto viene utilizzato nella prassi giudiziaria.

Articoli dei codici di diritto e procedura penale, massime della Cassazione ed altro, consentiranno agli studenti un percorso quanto mai realistico.

## **Il mondo in un nido: culture, linguaggi, relazioni**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 3

SSD: M-PED/01

Docente: Stefania Romeo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

La perdita del "centro" della cultura europea e occidentale esige la ricerca di un metodo che risponda alle domande di senso sulla propria identità culturale.

Lo "sfondamento" culturale in Occidente ha condotto alla possibilità di analizzare se stessi come "altri". Ciò induce alla prospettiva faticosa di guardare all'altro etnico nelle sue caratteristiche e non a partire dalla propria non più integra identità culturale, ormai infranta.

Le analitiche differenziali che trattano l'altro come "diverso" spesso incorrono nell'errore del travisamento di chi ci sta accanto. L'alterità culturale va, dunque, ripensata a partire dalle problematiche che riguardano innanzitutto la nostra cultura, attraverso la metodologia fenomenologica: solo così sembra possibile un'apertura all'educazione interculturale. E il nido costituisce di fatto il luogo in cui nascono conflitti latenti o espliciti ma dove è possibile meglio analizzare e comprendere le ragioni degli altri.

Il nido appare, in quest'ottica, come il primo contesto multiculturale che l'essere umano può incontrare, ed è, parimenti, un luogo di confronto concreto, attivo dei diversi modelli educativi familiari e genitoriali; il luogo dove le diverse pratiche di coltivazione e cura possono venire ad emergenza.

### **Bibliografia**

Bruner J., La cultura dell'educazione, Milano, Feltrinelli, 1997

Gandini L., Mantovani S. , Edwards C.P. (a cura di) Il nido per una cultura dell'infanzia, Bergamo, Junior, 2003

Susi F., Come si è stretto il mondo. L'educatore interculturale in Italia e in Europa, Roma, Armando editore, 1998

## **Il processo adottivo tra frattura e continuità**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 3

SSD: M-PED/01

Docente: Silvana Lucariello

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il processo adottivo tra fratture e continuità emozionali; La coppia adottiva e l'inserimento del bambino in famiglia, scuola e società; processi d'integrazione ed integrazione di processi; La relazione con il bambino adottato: sviluppo cognitivo ed affettivo nel processo dell'identità.

### ***Bibliografia***

"I percorsi dell'adozione - Il lavoro clinico dal pre al postadozione". Galli, Viero, Armando Editore, Roma, 2005;  
"Portato da una cometa - Il viaggio dell'adozione", a cura di S. Lucariello, Guida Editore, Napoli, 2008.

### ***Course contents***

The adoptive process between emotional fractures and continuity; the adoptive couple and the child's placement in the family, school and society; the relationship with the adopted child: cognitive and emotional development in the identity process.

### ***Bibliography***

"I percorsi dell'adozione - Il lavoro clinico dal pre al postadozione". Galli, Viero, Armando Editore, Roma, 2005;  
"Portato da una cometa - Il viaggio dell'adozione", a cura di S. Lucariello, Guida Editore, Napoli, 2008.

## **Il teatro come strumento formativo: primi elementi**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 3

SSD: M-EDF/02

Docente: Alessandro Pecini

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivi:

1. Miglioramento capacità di ascolto di sé e degli altri
2. Miglioramento capacità di relazione
3. Acquisizione di prime competenze teoriche nel campo della comunicazione teatrale, intesa come strumento educativo
4. Sviluppo della capacità di integrare più discipline, trasformando competenze già acquisite in altri campi in strumenti pedagogici e didattici
5. Acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo futuro e presente
6. Miglioramento delle capacità di sostenere i vari stress multifattoriali
7. Miglioramento delle capacità di rapporto con le varie forme di diversità
8. miglioramento della capacità di "fare rete"
9. Miglioramento delle capacità di autovalutazione, di scoperta delle proprie attitudini specifiche e proprie modalità di relazione con il contesto, sia sociale che lavorativo.
10. sviluppo delle capacità di progettazione, realizzazione di attività e interventi socio-educativi a breve termine

Contenuto:

Il laboratorio è incentrato su un'attività teorico-pratica mirante a favorire la conoscenza di sé e dell'altro da sé e a sviluppare ulteriormente le capacità di comunicazione, attraverso le tecniche di comunicazione teatrale ed il counseling. Conoscere la propria maniera di comunicare, esserne consapevoli ed imparare a guardare alle modalità altrui è ormai da tutti riconosciuto come strumento essenziale per l'attività socio/educativa.

Il teatro, soprattutto nella sua fase pre-espressiva (il lavoro dell'attore su di sé), offre alla persona grandi possibilità di sviluppo di competenze emotive (Life Skills), di miglioramento delle capacità di comunicazione. I suoi esercizi possono favorire l'attività pedagogica (crescita e trasformazione della persona) e l'insegnamento di singole materie (didattica). E' perciò particolarmente adatto a migliorare il livello di preparazione teorico/pratica dei singoli allievi che saranno in futuro impegnati in percorsi pedagogico-didattici, socio-educativi o riabilitativi, rivolti a giovani, adulti e soggetti a rischio.

Per meglio capire l'utilizzo del teatro come strumento educativo partiremo dalla riflessione sui tratti comuni e quelli distintivi che esistono fra pedagogia teatrale e teatro pedagogico.

La pedagogia teatrale ha come obiettivo la formazione dell'attore con tutte le sue implicazioni estetiche, proprio a partire dalla consapevolezza di sé che quest'ultimo deve avere per sviluppare il proprio mestiere.

Il teatro pedagogico ha come obiettivo la trasformazione dell'individuo senza considerare se egli abbia doti e talenti tali da fargli realizzare atti/prodotti esteticamente rilevanti. Nel teatro pedagogico quel che conta è la persona e non la sua capacità di fare arte.

Nel corso delle lezioni affronteremo una serie limitata di esercizi teatrali vedendone l'utilizzo in campo prettamente teatrale (il lavoro dell'attore su se stesso e sul personaggio). Ne sperimenteremo in prima persona gli effetti. Poi passeremo ad analizzare e sperimentare la trasformazione di tali esercizi per la loro applicazione alla pedagogia e alla didattica. Analizzeremo le nuove finalità cui l'esercizio deve rispondere in base al target di riferimento (tipologia di soggetti con cui si lavora) e agli obiettivi che si intendono raggiungere.

Articolazione dell'attività:

Ciascuna lezione avrà la durata di 3 ore o 6 ore (in quel caso divise in due giorni) secondo le difficoltà



dell'esercizio presentato. In questo tempo avremo più fasi di lavoro:

1. Presentazione teorica dell'esercizio con riferimenti alle Scuole teatrali e tecniche di counseling che li hanno sviluppati. Spiegazione della valenza specifica per l'attore (sia come 'persona' che come 'personaggio')
2. Attività esperienziale in cui gli allievi sperimenteranno l'esercizio in questione e approfondiranno la sua valenza per la 'persona'
3. Sperimentazione dei vari modi di trasformazione di alcuni semplici esercizi per un loro utilizzo pedagogico/didattico.
4. Compilazione di schede che aiutino la persona a meglio comprendere ciò che ha vissuto e a poter a sua volta insegnare ai futuri allievi questa tecnica di lavoro. Compilazione di ulteriori schede di osservazione per migliorare le capacità di analisi di ciò che si è visto e vissuto.
5. Primi esperimenti di produzione di un diario dell'esperienza e/o di un piccolo progetto di intervento basato su queste tecniche e rivolto a bambini o adolescenti.

Alla fine del Corso (orario extra-curriculare) si svilupperà uno stage di 3 giorni che servirà alla realizzazione di un "Percorso esperienziale" (da stabilire se sia rivolto a bambini o adolescenti), come esemplificazione e verifica ulteriore del lavoro svolto in sede teorico-pratica. La prova potrà essere ulteriormente ripetuta con un gruppo classe del liceo Linguistico, come concreta prova di lavoro sul campo.

### **Bibliografia**

Per quanto riguarda l'aspetto teorico è fondamentale integrare le varie discipline (teatro, counseling, psicologia).

Si consiglia pertanto lo studio di:

Prima dell'inizio del Laboratorio:

Dispense, inerenti la teatro-terapia, inserite nell'area Docenti: Alessandro Pecini Laboratorio Teatrale.

Durante il Laboratorio, in concomitanza con l'esperienza concreta che sarà sviluppata:

Il teatro dell'altro, Marco De Marinis (pag.169-181)

"Il teatro e il suo doppio" (Le Theatre et son double) di A. Artaud (Il teatro e la cultura pag. 127-133; Teatro orientale e teatro occidentale pag. 185-190; Il teatro e la crudeltà pag.200-215; Il teatro della crudeltà pag.236-241)

Barba E. "La canoa di carta", Bulzoni editore

"L'arte del counseling" (The art of Counseling) R. May (pag. 11-32; pag.49-63; pag. 105-114)

"Tecnologia del sé" (Technologies of the Self) di M. Foucault (Technologie del sé pag. 11-47)

"Il linguaggio del cambiamento" (Die Moglichkeit des Andersseins) di P. Watzlawick (Prescrizioni comportamentali pag.123-146)

R. Landy: "Drammaterapia: concetti, teorie e pratiche" Edizioni Universitarie Romane" 2005, pp. 11-19 e 31-42.

G. Bateson, Verso un'ecologia della mente, Adelphi, 1977 (Capitolo "La pianificazione sociale e il concetto di Deutero-Apprendimento" pag. 199-217).

S. Mantovani, La ricerca sul campo in educazione: i metodi qualitativi, Bruno Mondadori, 2000 (Cap. 3: "L'osservazione" (pp. 83-162) ed in particolare "Strumenti di osservazione strutturati" (pp. 142-162).

Ulteriori materiali saranno forniti ogni volta che gli studenti saranno pronti a sviluppare ulteriormente le proprie conoscenze.

### **Course contents**

Aims of the course

1. To better the skills of listening to oneself and to others.
2. To better interaction skills.
3. To acquire a basic theoretical knowledge in the field of theatre communication as a teaching tool.
4. To develop the ability to integrate various fields of knowledge by transforming into educational and teaching skills know-how already present in other fields.
5. To acquire a deeper awareness of one's own role in the present and in the future
6. To better the ability to cope with various kinds of stress

7. To better the skills needed to relate with different forms of diversity
8. To better web-making skills
9. To better self evaluation skills and the ability to discover one's own specific aptitudes and of one's own way of relating with the social and work context
10. To develop project management skills and the ability to create short-term socio-educational activities

## Contents

The laboratory is centred on a theoretical-practical activity which aims at developing self knowledge and the awareness of the other than self, through theatre communication techniques and counseling. Being familiar with one's own communication approach, becoming more aware of it and looking into other people's approach is generally accepted as a basis for social-educational actions.

The theatre, especially in its pre-expressive phase (the work of the actor on himself), offers great possibilities to develop emotional competence ( life skills) and to better communication skills. Its exercises can favour educational activities (the growth and development of personality) and the teaching of single educational subjects. For this reason it is particularly indicated to better the level of theoretical/practical skills of the students who in the future will undertake educational, social-educational or rehabilitation professions addressed to the young and to fragile people.

To better understand the function of the theatre as an educational tool it is important to reflect on what theatre pedagogy and the pedagogic theatre have in common and in what they differ. The aim of theatre pedagogy is to form the actor with all its aesthetic implications, starting from the awareness of self that he must have to develop his profession.

The teaching theatre aims at transforming the individual without considering whether he has enough ability and talents to allow him to achieve aesthetically relevant products. In this kind of theater it is the person that is important and not his ability to create art.

The course will offer a limited series of theatre exercises to demonstrate their use in the theatre (the work of the actor on himself and on the character he will play). The students will experiment the effects on themselves. After that the course will continue with the analysis and transformation of the exercises for their application to education and teaching. The students will be guided to the analysis of the different focus which the exercise must have according to the new target- the people with which they will work and the aims to be reached.

## Course Plan

- 1) Each lesson will last 3 hours on the same day or 6 hours in two days, depending on the complexity of the exercise. There will be different phases of the work:
  - a) A theoretical presentation of the exercise in reference to the different Theatre Schools and counseling techniques which inspired them with an explanation of the different approaches for the actor, as a person as well as a character.
  - b) A practical activity in which the students will experiment on themselves and then discuss the effects of the exercise on the "person".
  - c) A practical activity to try different types of simple transformation exercises for exploitation in an educational context.
  - d) Compilation of forms to help the person understand what he has experienced and be able to transfer the technique to his future students. Compilation of other observation forms to better the students'ability to analyse what they have seen and experienced personally.
  - e) Initial experiments of the production of a autobiographic experience diary and/or of a small project of an exercise based on the above techniques and addressed to children or to adolescents.

At the end of the course (in extra-curricular time) there will be a stage of three days to prepare an "experiential

performance", (to be decided whether for children or for teenagers) as the concrete fruit and at the same time as a test of the work done in the theoretical-practical part of the course. It is possible to repeat the "experiential performance" again with a class of the liceo linguistico as a concrete application in the professional field of what has been learnt in theory.

### **Bibliography**

To create the theoretical background it is very important to integrate various branches of learning (theatre, counseling, psychology). So students are advised to read:

Before the beginning of the laboratory

"The Miracle Worker" by William Gibson, a theater piece based on the relationship between the educator, the family member and the high-risk subject.

The material related to theatre-therapy in the Area docenti of the university web site: Alessandro Pecini Laboratorio Teatrale.

While attending the laboratory direct experience should be integrated with the reading of:

Il Teatro dell'altro, Marco de Marinis (pp.169-181)

"Il teatro e il suo doppio" (Le Theatre et son double) di A. Artaud (Il teatro e la cultura pag. 127-133; Teatro orientale e teatro occidentale pag. 185-190; Il teatro e la crudeltà pag.200-215; Il teatro della crudeltà pag.236-241)

"The art of Counseling" by R. May (pag. 11-32; pag.49-63; pag. 105-114)

"Technologies of the Self by M. Foucault (pag. 11-47)

"Il linguaggio del cambiamento" (Die Moglichkeit des Andersseins) di P. Watzlawick (Prescrizioni comportamentali pag.123-146)

R. Landy: "Drammaterapia: concetti, teorie e pratiche" Edizioni Universitarie Romane" 2005, pp. 11-19 e 31-42.

G. Bateson, Verso un'ecologia della mente, Adelphi, 1977 (Capitolo "La pianificazione sociale e il concetto di Deutero-Apprendimento" pag. 199-217).

S. Mantovani, La ricerca sul campo in educazione: i metodi qualitativi, Bruno Mondadori, 2000 (Cap. 3: "L'osservazione" (pp. 83-162) ed in particolare "Strumenti di osservazione strutturati" (pp. 142-162).

Further material will be made available whenever the students are ready to develop their knowledge of the topic.

## **Il Tribunale per i minorenni**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: N.D.

Docente: Margherita Musello

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Struttura e organizzazione del tribunale; Ruoli e competenze nel Tribunale; Possibilità definitive del rito minorili; analisi di casi (presentazione, discussione e risoluzione); conclusione e verifica degli apprendimenti.

### ***Bibliografia***

Dispense a cura del docente

### ***Course contents***

Structure and organization of the Juvenile Court; Specific Roles and Competences of the Juvenile Court; legal procedures of the Juvenile Court; case analysis ( introduction, discussion and resolution); Conclusions and Final Examination.

### ***Bibliography***

Lecture Notes

## **Imaging morfofunzionale dei domini cognitivi**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 3

SSD: MED/36

Docente: Carlo Cavaliere

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Lobo frontale: Anatomia funzionale, clinica. Valutazione neuropsicologica e correlazione con i dati di imaging.  
Lobo parietale: Anatomia funzionale, clinica. Valutazione neuropsicologica e correlazione con i dati di imaging.  
Lobo occipitale: Anatomia funzionale, clinica. Valutazione neuropsicologica e correlazione con i dati di imaging.  
Lobo temporale: Anatomia funzionale, clinica. Valutazione neuropsicologica e correlazione con i dati di imaging.  
Lobo dell'insula: Anatomia funzionale, clinica. Valutazione neuropsicologica e correlazione con i dati di imaging.  
Strutture sottocorticali: Anatomia funzionale, clinica. Valutazione neuropsicologica e correlazione con i dati di imaging.

### ***Bibliografia***

Appunti delle lezioni

### ***Course contents***

The frontal lobe: Functional and clinical anatomy. Neuropsychological assessment and imaging correlation.  
The parietal lobe: Functional and clinical anatomy. Neuropsychological assessment and imaging correlation.  
The occipital lobe: Functional and clinical anatomy. Neuropsychological assessment and imaging correlation.  
The temporal lobe: Functional and clinical anatomy. Neuropsychological assessment and imaging correlation.  
The insula lobe: Functional and clinical anatomy. Neuropsychological assessment and imaging correlation.  
Subcortical structures: Functional and clinical anatomy. Neuropsychological assessment and imaging correlation.

### ***Bibliography***

Lessons notes

## **Imparare ad imparare**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: M-PED/03

Docente: Donatella Marotta

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

indicazioni nazionali del curricolo

osservazioni sui comportamenti dei bambini da 2 a 10 anni e dei loro genitori

caratteristiche del docente 3.0

esempi pratici di lezioni e attività laboratoriali

### ***Bibliografia***

non è prevista l'adozione di alcun testo

### ***Course contents***

elements of the Italian program, with specific reference to kindergarten and primary school

today's children and their parents

how to become a "good teacher"

### ***Bibliography***

no books required

**Informazione, comunicazione e tutela della salute**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 4  
SSD: MED/42  
Docente: Franco Contaldo  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Modificazioni ambientali e patologie croniche non comunicabili  
L'epidemia di obesità  
Stili di vita e patologie dell'adolescenza  
La dieta mediterranea come stile di vita ottimale per la salute  
Educazione e formazione finalizzate alla salute dell'individuo e attuali sistemi di comunicazione

***Bibliografia***

Appunti delle lezioni

***Course contents***

Environment and chronic not communicable diseases  
Obesity epidemic  
Life style and adolescents health  
Mediterranean diet, an optimal diet to be health  
Education and formation finalized for an healthy way to communicate

***Bibliography***

Notes from lessons

## **Informazione, comunicazione e tutela della salute**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale  
interclasse)

CFU: 3

SSD: N.D.

Docente: Franco Contaldo

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Modificazioni ambientali e patologie croniche non comunicabili

L'epidemia di obesità

Stili di vita e patologie dell'adolescenza

La dieta mediterranea come stile di vita ottimale per la salute

Educazione e formazione finalizzate alla salute dell'individuo e attuali sistemi di comunicazione

### ***Bibliografia***

Appunti delle lezioni

### ***Course contents***

Environment and chronic not communicable diseases

Obesity epidemic

Life style and adolescents health

Mediterranean diet, an optimal diet to be health

Education and formation finalized for an healthy way to communicate

### ***Bibliography***

Notes from lessons



## **Inglese**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: L-LIN/12

Docente: Emilia Di Martino

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le caratteristiche dell'inglese scientifico;

Le caratteristiche e la struttura del saggio scientifico in lingua inglese.

Nel corso delle lezioni si cercherà di incoraggiare l'uso di metodologie di apprendimento autonomo. Si indirizzerà lo studente alla lettura di brevi saggi scientifici individuandone la struttura logica e testuale ed il messaggio, e a riprodurre gli elementi essenziali; si selezioneranno siti Internet ai quali lo studente potrà accedere per il reperimento di documenti aggiornati riguardanti il panorama scientifico di riferimento, oltre che dizionari e grammatiche della lingua inglese on-line ed ulteriori esercizi volti all'approfondimento delle competenze linguistiche.

### **Bibliografia**

Testi adottati

Lucia Abbamonte, Orsola Petillo. English for the Sciences of the Mind and the Brain. Rimini: Maggioli editore, 2015.

Hilary Glasman-Deal. Science research writing for non-native speakers of English. London: Imperial College Press, 2010.

Testi consigliati

John Eric Bellquist, A Guide To Grammar and Usage for Psychology and Related Fields. New York and London: Psychology Press (Taylor & Francis), 2014 (2nd edition).

Testi di riferimento

Dictionary of Cognitive Science. Neuroscience, Psychology, Artificial Intelligence, Linguistics, and Philosophy (Olivier Houdé, Daniel Kayser, Olivier Koenig, Joëlle Proust, François Rastier, eds). London and New York: Taylor & Francis, 2003.

The Penguin Dictionary of Psychology: Fourth Edition 4th ed. Edition (Arthur S. Reber, Emily Reber, Rhianon Allen). London: Penguin Books, 2014.

The MIT Encyclopedia of the Cognitive Sciences (Robert A. Wilson, Frank C. Keil, eds.). Cambridge, MA: MIT Press, 1999.

### **Course contents**

Aspects of scientific English;

Aspects of research papers in English.

Students will be encouraged to make use of self-study materials and techniques, and they will be offered authentic reading materials to analyse. Websites appropriate to the field of study will also be selected so that students are able to have ongoing access to similar up-to-date articles, and so will on-line dictionaries and online grammar websites to help with language practice outside the classroom.

### **Bibliography**

Lucia Abbamonte, Orsola Petillo. English for the Sciences of the Mind and the Brain. Rimini: Maggioli editore, 2015.

Hilary Glasman-Deal. Science research writing for non-native speakers of English. London: Imperial College Press, 2010.

## Reference materials

Dictionary of Cognitive Science. Neuroscience, Psychology, Artificial Intelligence, Linguistics, and Philosophy (Olivier Houdé, Daniel Kayser, Olivier Koenig, Joëlle Proust, François Rastier, eds). London and New York: Taylor & Francis, 2003.

The Penguin Dictionary of Psychology: Fourth Edition 4th ed. Edition (Arthur S. Reber, Emily Reber, Rhianon Allen). London: Penguin Books, 2014.

The MIT Encyclopedia of the Cognitive Sciences (Robert A. Wilson, Frank C. Keil, eds.). Cambridge, MA: MIT Press, 1999.

**Inglese I**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: L-LIN/10  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Acquisizione della grammatica e del lessico di livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

Contenuto

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 1,2,3,4 e 5 del testo adottato

**Bibliografia**

Testi adottati

New English File Upper Intermediate Third Edition

Christina Latham-Koenig

Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Unità dalla 1 alla 5

**Course contents**

Course contents

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 1,2,3,4 and 5 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of the B2 level of English Grammar and Vocabulary according to the standards set forth by the Common European Framework

**Bibliography**

Text Book

New English File Upper Intermediate Third Edition

Christina Latham-Koenig

Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Units from 1 to 5

## **Inglese I**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 12

SSD: L-LIN/10

Docente: Stefania Tondo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivi

Acquisizione della grammatica e del lessico di livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

Contenuto

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 1,2,3,4 e 5 del testo adottato

### **Bibliografia**

Testi adottati

New English File Upper Intermediate Third Edition

Christina Latham-Koenig

Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Unità dalla 1 alla 5

### **Course contents**

Course contents

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework Grammar and Vocabulary from units 1,2,3,4 and 5 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of the B2 level of English Grammar and Vocabulary according to the standards set forth by the Common European Framework

### **Bibliography**

Text Book

New English File Upper Intermediate Third Edition

Christina Latham-Koenig

Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Units from 1 to 5

**Inglese I**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 9  
SSD: L-LIN/10  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento  
Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 1,2,3,4 e 5 del testo adottato

Obiettivi:

Acquisizione della grammatica e del lessico di livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Unità dalla 1 alla 5

**Course contents**

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 1,2,3,4 and 5 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of the B2 level of English Grammar and Vocabulary according to the standards set forth by the Common European Framework

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Units from 1 to 5

**Inglese I**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 9  
SSD: L-LIN/10  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento  
Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 1,2,3,4 e 5 del testo adottato

Obiettivi:

Acquisizione della grammatica e del lessico di livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Unità dalla 1 alla 5

**Course contents**

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 1,2,3,4 and 5 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of the B2 level of English Grammar and Vocabulary according to the standards set forth by the Common European Framework

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Units from 1 to 5

**Inglese I**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 12  
SSD: L-LIN/10  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Acquisizione della grammatica e del lessico di livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

Contenuto

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento

Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 1,2,3,4 e 5 del testo adottato

**Bibliografia**

Testi adottati

New English File Upper Intermediate Third Edition

Christina Latham-Koenig

Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Unità dalla 1 alla 5

**Course contents**

Course contents

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 1,2,3,4 and 5 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of the B2 level of English Grammar and Vocabulary according to the standards set forth by the Common European Framework

**Bibliography**

Text Book

New English File Upper Intermediate Third Edition

Christina Latham-Koenig

Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Units from 1 to 5



**Inglese II**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: L-LIN/12  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso di Lingua Inglese II mira a fornire agli studenti gli strumenti per un'adeguata conoscenza di base delle strutture grammaticali e comunicative fondamentali e per decodificare e commentare brevi passi in lingua, nel livello upper intermediate B2 CEFR.

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Unità dalla 5 alla 10

**Course contents**

The course of English language II aims to provide students with an adequate knowledge of the fundamental grammar and communicative structures , and the ability to decode and comment short passages in English at an upper intermediate level B2 CEFR.

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Units from 5 to 10

## **Inglese II**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: L-LIN/12

Docente: Stefania Tondo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso di Lingua Inglese II mira a fornire agli studenti gli strumenti per un'adeguata conoscenza di base delle strutture grammaticali e comunicative fondamentali e per decodificare e commentare brevi passi in lingua, nel livello upper intermediate B2 CEFR.

### **Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press  
Unità dalla 5 alla 10

### **Obiettivi**

Usò corretto e consapevole delle strutture grammaticali e comunicative di base secondo i contenuti previsti nel livello pre-intermediate CEFR

### **Course contents**

The course of English language II aims to provide students with an adequate knowledge of the fundamental grammar and communicative structures, and the ability to decode and comment short passages in English at an upper intermediate level B2 CEFR.

### **Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press  
Units from 5 to 10

### **Learning outcomes**

Correct and aware use of the basic grammar and communicative structures, based on the pre-intermediate level CEFR

**Inglese II**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: L-LIN/12  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso di Lingua Inglese II mira a fornire agli studenti gli strumenti per un'adeguata conoscenza di base delle strutture grammaticali e comunicative fondamentali e per decodificare e commentare brevi passi in lingua, nel livello upper intermediate B2 CEFR.

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Unità dalla 5 alla 10

**Course contents**

The course of English language II aims to provide students with an adequate knowledge of the fundamental grammar and communicative structures , and the ability to decode and comment short passages in English at an upper intermediate level B2 CEFR.

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden

2014 Oxford University Press

Units from 5 to 10

## **Inglese scientifico**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: L-LIN/12

Docente: Stefania Tondo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso di Inglese Scientifico, rivolto agli studenti di livello intermedio, intende sviluppare le abilità di lettura per essere in grado di leggere in inglese testi accademici e di ricerca nell'ambito disciplinare specifico.

### **Bibliografia**

Short J., English for Psychology in Higher Education Studies (English for Specific Academic Purposes) [Student Edition], Garnet Education, 2010 e in materiali didattici.

Per gli studenti non frequentanti e per ulteriori approfondimenti:

Abbamonte, L., Petillo, O.

English for the Sciences of the Mind and the Brain

2015 Maggioli Editore

ISBN: 13-978-889-1611-741

### **Course contents**

The Scientific English course aims to develop reading and vocabulary skills in relation to this specific field.

### **Bibliography**

Short J., English for Psychology in Higher Education Studies (English for Specific Academic Purposes) [Student Edition], Garnet Education, 2010

and other materials to be downloaded from the "materiali didattici" link.

For non attending students and further reading:

Abbamonte, L., Petillo, O.

English for the Sciences of the Mind and the Brain

2015 Maggioli Editore

ISBN: 13-978-889-1611-741

**Intelligenza artificiale ed elementi di programmazione**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 9  
SSD: M-PSI/01  
Docente: Roberta Presta  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Nozioni di carattere introduttivo sui sistemi di calcolo e sull'intelligenza artificiale: cenni storici. Il modello di von Neumann. I registri di memoria. Caratteristiche delle unità di I/O, della Memoria Centrale, della Unità Centrale di Elaborazione. L'hardware e il software. Software di base e software applicativo.

La rappresentazione dei dati nei registri di memoria.

Strumenti e metodi per la progettazione dei programmi: Algoritmo, linguaggio di programmazione e programma. Le fasi di analisi, progettazione e codifica. Metodi di progetto dei programmi. Concetto di variabile e tipo. Componenti di un programma: istruzioni, commenti, costrutti. Sottoprogrammi.

Applicazione dei concetti di programmazione di base in linguaggio R.

Algoritmi dell'intelligenza artificiale per il machine learning. Alberi decisionali. Reti neurali.

Applicazione degli algoritmi di machine learning in R.

**Bibliografia**

- 1) Brett Lantz. 2015. Machine Learning with R (2nd ed.). Packt Publishing.
- 2) Stuart J. Russell and Peter Norvig. 2009. Artificial Intelligence: A Modern Approach (3 ed.). Pearson Education. (solo Parte I, Capitolo 1)
- 3) Materiale da Data Camp, gruppo "UNISOB - Artificial Intelligence and Foundations of Programming"
- 4) Dispense delle lezioni e slide

**Course contents**

Introductory notions on computer systems and artificial intelligence: background.

Von Neumann's model. Memory, I/O, CPU, hardware and software.

The representation of data in the memory registers.

Tools and methods for the design of programs: the concepts of algorithm, programming language and program. Phases of analysis, design and coding. Variables and types. Program instructions, comments, constructs. Subprograms. Application of basic programming concepts in the R language.

Artificial intelligence algorithms for machine learning. Decision trees. Neural networks. Application of machine learning algorithms in R.

**Bibliography**

- 1) Brett Lantz. 2015. Machine Learning with R (2nd ed.). Packt Publishing.
- 2) Stuart J. Russell and Peter Norvig. 2009. Artificial Intelligence: A Modern Approach (3 ed.). Pearson Education. (Part I, Chapter 1)
- 3) Materials from DataCamp, "UNISOB - Artificial Intelligence and Foundations of Programming" group
- 4) Lecture notes and slides

## **Interaction Design**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: ICAR/13

Docente: Roberto Montanari

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Interaction design ed ergonomia cognitiva sono fortemente correlate. Il primo consente di definire le modalità di interazione con gli apparati tecnologici; la seconda consente di avvalorare le scelte progettuali con metodologie empiriche che valutano la qualità e l'efficacia delle esperienze di interazione. Le due discipline stanno evolvendo grazie alle nuove acquisizioni teoriche e sperimentali provenienti dal mondo delle scienze cognitive, e in conseguenza delle trasformazioni tecnologiche che stanno creando nuove modalità di interazione tra essere umano e apparati tecnologici. Questo corso intende esaminare entrambi gli aspetti affrontando temi quali l'automazione e l'automazione adattativa, le interfacce multimodali, le problematiche di ragionamento legate all'interazione, gli impatti sugli utenti dei sistemi ad elevata profilazione, l'affermazione importante, come nuovo veicolo di esperienze interazionali, dell'internet delle cose e dei big data.

### **Bibliografia**

- Alberto Cairo, L'arte funzionale. Infografica e visualizzazione delle informazioni, Pearson, 2014;
- Pedro Domingos, L'algoritmo definitivo. La macchina che impara da sola e il futuro del nostro mondo, Bollati Boringhieri 2016;
- Roberto Cingolani, Giorgio Metta, Umani e umanoidi. Vivere con i robot, Il Mulino, 2015;
- Andrea Lupacchini, Ergonomia e design, Carocci, 2008.

### **Course contents**

Interaction Design and Cognitive Ergonomics are highly correlated. Interaction Design defines which are the mode of interaction between technological tools; Cognitive Ergonomics allows to validate the design choices with empirical methodologies that evaluate the quality and effectiveness of interaction experiences. The two disciplines are evolving thanks to the new theoretical and experimental acquisitions coming from the cognitive sciences, and as consequence of the technological transformations that are creating new ways of interaction between human and technological tools. This course intends to examine both aspects by addressing topics such as adaptive automation and automation, multimodal interfaces, problems of reasoning correlated to interaction, impact on users of high-profile systems and the important statement, as new vehicle of international experiences, of the Internet of things and the big data.

### **Bibliography**

- Alberto Cairo, L'arte funzionale. Infografica e visualizzazione delle informazioni, Pearson, 2014;
- Pedro Domingos, L'algoritmo definitivo. La macchina che impara da sola e il futuro del nostro mondo, Bollati Boringhieri 2016;
- Roberto Cingolani, Giorgio Metta, Umani e umanoidi. Vivere con i robot, Il Mulino, 2015;
- Andrea Lupacchini, Ergonomia e design, Carocci, 2008.

## **Interazione uomo-macchina con elementi di comunicazione multimediale**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Roberto Montanari

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si divide in tre parti. La prima parte riguarda la progettazione dell'interazione, ovvero metodi e teorie che consentono di progettare sistemi interattivi tenendo in considerazione le esigenze e limiti dell'utente. La seconda parte riguarda le tecniche qualitative e quantitative di verifica di un sistema di interazione. L'ultima parte si propone di esaminare la rete di tecnologie che abilitano interazioni efficaci e innovative e la loro relazione con il mondo dei media digitali.

### **Bibliografia**

Luciano Gamberini, Luca Chittaro, Fabio Paternò (a cura di), Human-Computer Interaction. I fondamenti dell'interazione tra persone e tecnologie, Pearson, 2012;  
John Maeda, Le leggi della semplicità, Mondadori, 2006;  
David Benyon, Progettare l'interazione. Metodi e tecniche per il design di media interattivi, Pearson, 2012.

### **Course contents**

The course is divided into three parts. The first part concerns the interaction design, that means methods and theories that allow to design interactive systems taking into account the user's needs and limitations. The second part concerns the qualitative techniques and quantitative verification of an interaction system. The last part is focused on the examination of the network of technologies that enable effective and innovative interactions and their relationship to the world of digital media.

### **Bibliography**

Luciano Gamberini, Luca Chittaro, Fabio Paternò (a cura di), Human-Computer Interaction. I fondamenti dell'interazione tra persone e tecnologie, Pearson, 2012;  
John Maeda, Le leggi della semplicità, Mondadori, 2006;  
David Benyon, Progettare l'interazione. Metodi e tecniche per il design di media interattivi, Pearson, 2012.

## **Interfaccia e cognizione**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 3

SSD: M-PSI/01

Docente: Flavia De Simone

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il corso si incentrerà sui processi cognitivi chiamati in causa dall'interazione uomo-macchina (human-machine interaction, HMI) e sulle problematiche ad essa legate (carico cognitivo, fatica, distrazione). Gli studenti, inoltre, si confronteranno con la realtà di un laboratorio di ricerca, con le metodologie e gli strumenti impiegati per studiare la HMI.

### ***Bibliografia***

I materiali saranno forniti dal docente durante il corso.

Lettura consigliata:

L'usabilità: Modelli e progettazione. Roberto Nicoletti, Claudio Vandi. Carocci editore

### ***Course contents***

The program will focus on cognitive processes involved in human-machine interaction (HMI) and the possible human-factors issues (workload, fatigue, distraction). Moreover students will be presented with the techniques and tools used to study human-factors issues in HMI.

### ***Bibliography***

Materials will be provided by the teacher during the lessons.



## **Interventi psicopedagogici nei contesti sociali**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PSI/05

Docente: Massimo Di Roberto

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le pratiche psicoeducative nei contesti sociali, sono contraddistinte da un paradigma operativo complesso. La cifra caratterizzante è quella della molteplicità dei contesti in cui si va ad operare.

Il corso presenta le teorie e i modelli operativi dell'intervento educativo territoriale teso a promuovere lo sviluppo di progetti di vita. L'insegnamento svilupperà una riflessione sulle condotte proprie del lavoro pedagogico nelle comunità educative e sociali con un riferimento particolare al lavoro con le famiglie e nelle istituzioni penitenziarie.

Esso si articolerà come un percorso sia teorico e sia pragmatico in cui, accanto all'elaborazione dei contenuti e delle teorie di riferimento, verrà dedicata attenzione alla creazione del gruppo, all'esplorazione delle sue dinamiche, alla configurazione dei ruoli, per promuovere una conoscenza concreta dei temi affrontati e realizzare la possibilità di apprendere dall'esperienza e di formarsi alla formazione.

### **Bibliografia**

1. Di Roberto - Maddalena - Taraschi - La pedagogia che libera - Pensa Multimedia, Lecce, 2013
2. Serbati, Milani – La tutela dei bambini – Carocci, Roma 2013
3. Pedrazza – Pratiche educative e processi psicologici – Carocci, Roma 2010

### **Note**

la sicura conoscenza dei testi in programma; la capacità di trattare gli argomenti proposti alla luce dei discorsi e delle argomentazioni di ognuno dei testi; l'uso dei testi per una elaborazione critica dei temi oggetto del corso

### **Course contents**

The psychoeducational practices into the social contexts are marked by a complex operative paradigm. The distinguishing feature is the multiplicity of the context in which it is gone to operate.

The course presents the theories and the operative models of the territorial educational intervention inclined to promote the development of the project of life. The teaching will develop a reflection on the behaviour typical of the pedagogic work into the educational and social communities with a specific reference to the work with the families and into the penitentiary institutions.

It will be formulated like a theoretic but also pragmatic path where, near to the elaboration of the contents and of the theories of reference, it will be devoted attention to the creation of the group, to the exploration of his dynamics, to the configuration of the roles, to promote a concrete knowledge of the topic tackled and to realize the possibility to assimilate from experience and to form to formation.

## **Interventi psicopedagogici nei contesti sociali**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/05

Docente: Massimo Di Roberto

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le pratiche psicoeducative nei contesti sociali, sono contraddistinte da un paradigma operativo complesso. La cifra caratterizzante è quella della molteplicità dei contesti in cui si va ad operare.

Il corso presenta le teorie e i modelli operativi dell'intervento educativo territoriale teso a promuovere lo sviluppo di progetti di vita. L'insegnamento svilupperà una riflessione sulle condotte proprie del lavoro pedagogico nelle comunità educative e sociali con un riferimento particolare al lavoro con le famiglie e nelle istituzioni penitenziarie.

Esso si articolerà come un percorso sia teorico e sia pragmatico in cui, accanto all'elaborazione dei contenuti e delle teorie di riferimento, verrà dedicata attenzione alla creazione del gruppo, all'esplorazione delle sue dinamiche, alla configurazione dei ruoli, per promuovere una conoscenza concreta dei temi affrontati e realizzare la possibilità di apprendere dall'esperienza e di formarsi alla formazione.

### **Bibliografia**

1. Di Roberto - Maddalena - Taraschi - La pedagogia che libera - Pensa Multimedia, Lecce, 2013
2. Serbati, Milani – La tutela dei bambini – Carocci, Roma 2013
3. Paola Ciceri – Il lavoro con i minori e le famiglie – Carocci, Roma 2017

### **Note**

Note

la sicura conoscenza dei testi in programma;

la capacità di trattare gli argomenti proposti alla luce dei discorsi e delle argomentazioni di ognuno dei testi;

l'uso dei testi per una elaborazione critica dei temi oggetto del corso

### **Course contents**

The psychoeducational practices into the social contexts are marked by a complex operative paradigm. The distinguishing feature is the multiplicity of the context in which it is gone to operate.

The course presents the theories and the operative models of the territorial educative intervention inclined to promote the development of the project of life. The teaching will develop a reflection on the behaviour typical of the pedagogic work into the educative and social communities with a specific reference to the work with the families and into the penitentiary institutions.

It will be formulated like a theoretic but also pragmatic path where, near to the elaboration of the contents and of the theories of reference, it will be devote attention to the creation of the group, to the exploration of his dynamics, to the configuration of the roles, to promote a concrete knowledge of the topic tackled and to realize the possibility to assimilate from experience and to form to formation.

**Introduzione al pensiero filosofico**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-FIL/06  
Docente: Natascia Villani  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone come necessaria integrazione del percorso storico-filosofico. Le lezioni si declineranno secondo modalità consapevoli della "storia dei significati" assunti dai termini e dai concetti nella plurisecolare tradizione della filosofia.

Il dettaglio degli argomenti sarà indicato nel corso della lezione.

**Bibliografia**

Gli studenti non frequentanti potranno prepararsi sullo studio dei contenuti presenti nei seguenti link.

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/term\\_fil.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/term_fil.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/st\\_filosofia.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/st_filosofia.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/talete\\_a\\_a.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/talete_a_a.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/eraclito.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/eraclito.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/pitagora.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/pitagora.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/parmenide.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/parmenide.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/s\\_s\\_plato/socrate.htm](http://www.iisf.it/scuola/s_s_plato/socrate.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/s\\_s\\_plato/platone.htm](http://www.iisf.it/scuola/s_s_plato/platone.htm)

Gli studenti frequentanti dovranno seguire quanto indicato dal docente nel corso delle lezioni

**Course contents**

Elements of the history of philosophy

**Bibliography**

For students who have not attended the course

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/term\\_fil.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/term_fil.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/st\\_filosofia.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/st_filosofia.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/talete\\_a\\_a.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/talete_a_a.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/eraclito.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/eraclito.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/pitagora.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/pitagora.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/int\\_fil\\_greca/parmenide.htm](http://www.iisf.it/scuola/int_fil_greca/parmenide.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/s\\_s\\_plato/socrate.htm](http://www.iisf.it/scuola/s_s_plato/socrate.htm)

[http://www.iisf.it/scuola/s\\_s\\_plato/platone.htm](http://www.iisf.it/scuola/s_s_plato/platone.htm)

**Introduzione al pensiero giuridico**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: IUS/20  
Docente: Paola Giordano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone di fornire agli studenti un ampio panorama sugli autori e le teorie fondamentali che nel corso della storia hanno prodotto la formazione del pensiero giuridico occidentale

**Bibliografia**

P. Giordano, Un lessico giuridico. Testi e argomenti, Napoli, Editoriale scientifica

**Course contents**

The course aims at providing students a broad overview on main authors and theories that have brought about the formation of Western juridical thought in history.

**Bibliography**

P. Giordano, Un lessico giuridico. Testi e argomenti, Napoli, Editoriale scientifica

**Introduzione al pensiero pedagogico**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/01  
Docente: Fabrizio Manuel Sirignano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso delinea l'identità dell'educatore focalizzando poi l'attenzione sulle metodologie autobiografiche e narrative intese come strumenti formativi atti a decodificare i segnali della società complessa.

**Bibliografia**

- Sirignano F.M., Maddalena S., La pedagogia autobiografica, Pensa Multimedia, Lecce 2012.
- Sirignano F.M., La pedagogia della formazione, Liguori, Napoli 2003

**Note**

L'esame finale prevede una valutazione in itinere e una prova orale tesa ad approfondire l'acquisizione da parte dello studente della padronanza delle conoscenze di base relative alla pedagogia, la capacità di analisi e riflessione critica sui principali argomenti oggetto del corso nonché la chiarezza espositiva e l'adeguatezza del linguaggio.

**Course contents**

The course outlines the identity of the educator, to then focus attention on autobiographical and narrative methodologies intended as instruments of formative acts to decrypt the signs of a complex society.

**Bibliography**

- Sirignano F.M., Maddalena S., La pedagogia autobiografica, Pensa Multimedia, Lecce 2012.
- Sirignano F.M., La pedagogia della formazione, Liguori, Napoli 2003

**Introduzione alle neuroscienze**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PSI/02  
Docente: Paolo Chieffi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Generalità sulla chimica della materia vivente

I carboidrati, i lipidi, le proteine, gli acidi nucleici (DNA ed RNA).

Basi molecolari dell'informazione ereditaria

Replicazione del materiale genetico. Trascrizione e maturazione dell'RNA. Struttura dell'apparato di traduzione.

Biosintesi delle catene polipeptidiche.

Ciclo cellulare e la mitosi. La meiosi. La gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). Leggi di Mendel. Le mutazioni (geniche, cromosomiche e del genoma).

La cellula

la membrana plasmatica; il reticolo endoplasmatico; l'apparato del Golgi; i lisosomi; i mitocondri; i ribosomi; il citoscheletro; nucleo.

Sistema nervoso centrale e periferico: Neuroni e cellule della glia. Midollo spinale. Neurotrasmettitori. Sinapsi.

Recettori ionotropici e metabotropici.

**Introduzione alle scienze giuridiche**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 9  
SSD: IUS/20  
Docente: Paola Giordano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone di fornire agli studenti una definizione dei concetti più importanti del diritto pubblico contemporaneo, sia sotto il profilo storico e teorico, sia attraverso la presentazione degli istituti giuridici e degli organi costituzionali attualmente vigenti.

**Bibliografia**

- A. Celotto, Dodici lezioni di diritto costituzionale, Editoriale Scientifica, Napoli
- P. Giordano, Un Lessico giuridico. Testi e argomenti, Editoriale Scientifica, Napoli
- P. Grossi, Prima lezione di diritto costituzionale, Laterza, Roma-Bari

**Course contents**

The course aims at providing students with a definition of the most important concepts of contemporary public law, from a theoretical and historical point of view, and with the presentation of legal institutions and constitutional organs currently in force.

**Bibliography**

- A. Celotto, Dodici lezioni di diritto costituzionale, Editoriale Scientifica, Napoli
- P. Giordano, Un Lessico giuridico. Testi e argomenti, Editoriale Scientifica, Napoli
- P. Grossi, Prima lezione di diritto costituzionale, Laterza, Roma-Bari

## **La comunicazione come risorsa nel team-working**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: SECS-P/10

Docente: Alessandra Dionisio

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Note

Il laboratorio ha obbligo di frequenza;

è possibile effettuare un massimo del 20% (del monte orario) di assenza;

il laboratorio prevede un lavoro di gruppo conclusivo per riconoscere i 3 cfu.

Coloro che sono impossibilitati a seguire per motivi di lavoro, motivazioni che hanno debitamente certificato, o per motivi familiari possono in alternativa studiare il testo

Giovanni Lucarelli, Il gruppo a lavoro. Strategie e consigli per migliorare la performance e la creatività del vostro gruppo.

e partecipare al lavoro di gruppo contattando uno dei 7 gruppi di colleghi costituito in aula durante le lezioni.

Tale attività è determinante per il riconoscimento del laboratorio in quanto per coerenza con quanto indicato nel titolo stesso della attività formativa "La comunicazione come risorsa nel team working" lavorare in gruppo anche a distanza è un momento imprescindibile.

Per coloro che sono stati presenti e hanno sfiorato di poco rispetto al 20% è necessario leggere solo il primo capitolo del libro (circa 12 pagine) di cui sopra di cui in aula ho avuto anche cura di fornire una copia per consentirne la visione e preventiva lettura.



**La figura del mentore**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/01  
Docente: Daniela Manno  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il laboratorio si concentra sul mentoring nei contesti educativi all'interno dei quali può giocare un ruolo importante nella riduzione del rischio di esclusione sociale e nella promozione di competenze di cittadinanza attiva. Infatti, il mentoring, se da un lato è volto alla riduzione del disagio e all'accompagnamento e al sostegno dei processi formativi dei mentee, dall'altro potenzia un senso di responsabilità sociale nei mentori, i quali rispetto ai mentee hanno una maggiore esperienza nei ruoli che entrambi ricoprono.

A partire da questo quadro, i partecipanti saranno coinvolti in attività volte a potenziare le abilità di ascolto e di dialogo, funzionali alla costruzione e alla gestione di una soddisfacente relazione di mentoring.

**Bibliografia**

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del corso.

**Course contents**

The course focuses on mentoring in educational contexts where it can play an important role in reducing the risk of social exclusion and promoting active citizenship skills. In fact, mentoring is aimed at reducing the discomfort and offering support to the educational processes of the mentee and is also able to enhance the mentors' sense of social responsibility.

Participants will be involved in activities designed to improve their abilities to listen and dialogue, in a way that is apt to constructing and managing a satisfying mentoring relationship.

**Bibliography**

Bibliography will be communicated at the beginning of the course.

**La gestione della relazione educativa**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/01  
Docente: Fabrizio Chello  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Il laboratorio si pone i seguenti obiettivi:

- conoscere il referenziale di competenze dell'educatore professionale socio-pedagogico e gli ambiti di intervento in cui può esercitare la sua professione;
- analizzare le tipologie di servizio educativo individuate, su base nazionale e regionale, per la riduzione del disagio e la promozione del benessere dei minori e dei giovani appena maggiorenni;
- esaminare le metodologie e gli strumenti che l'educatore adopera nell'attività di progettazione dell'intervento educativo;
- sviluppare competenze critico-riflessive e progettuali per la gestione della relazione educativa.

Contenuto

A partire dall'analisi del profilo dell'educatore professionale socio-pedagogico (livelli di attività, ambiti di intervento e tipologie di servizio), così come delineato dal testo del Disegno di Legge n. 2443 ("Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagogista"), il laboratorio affronta la questione delle conoscenze e delle competenze che l'educatore dovrebbe sviluppare, nel corso della sua formazione iniziale e continua, per gestire in maniera adeguata la relazione educativa all'interno dei servizi educativi residenziali volti alla riduzione del disagio e alla promozione del benessere dei minori e dei giovani appena maggiorenni (comunità educativa a dimensione familiare, comunità alloggio, gruppo appartamento).

Saranno, dunque, indagate le conoscenze e le competenze necessarie a gestire le diverse fasi del processo di progettazione dell'intervento educativo nei suddetti servizi, con particolare attenzione alla dimensione metodologica e strumentale: dall'analisi dei bisogni educativi (mediante l'esame della documentazione fornita dai servizi sociali, i colloqui con l'utente e con le figure di riferimento, l'osservazione quotidiana) all'elaborazione del PEI (attraverso l'individuazione degli obiettivi, delle attività, delle metodologie in relazione alle risorse temporali, spaziali, umane ed economiche), dal monitoraggio dell'intervento (tramite il lavoro di coordinamento e supervisione dell'equipe e gli strumenti del diario di comunità e il quaderno delle consegne) alla sua valutazione finale (per mezzo della verifica dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati e alle risorse utilizzate). Tale disamina, effettuata attraverso lo studio di casi, condurrà le studentesse e gli studenti partecipi a simulare, in piccoli gruppi, l'attività di progettazione e gestione della relazione educativa.

**Bibliografia**

P. Bastianoni & M. Baiamonte, Il progetto educativo nelle comunità per minori. Cos'è e come si costruisce, Erickson, Trento, 2014.

**Course contents**

The course has the aim to analyse the main professional routine of educators in residential educational services aimed to promote social inclusion.

**Bibliography**

P. Bastianoni & M. Baiamonte, Il progetto educativo nelle comunità per minori. Cos'è e come si costruisce, Erickson, Trento, 2014.

## **La qualità dei sistemi territoriali di servizi alla persona**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 3

SSD: SPS/07

Docente: Bianca Maria Farina

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il percorso laboratoriale si propone di stimolare la riflessione sui processi valutativi attraverso l'analisi di cases study, utili alla rilevazione delle "buone prassi" presenti in ambito nazionale ed europeo.

### **Bibliografia**

MARETTI M., Valutazione e politiche sociali, ARACNE, Roma, 2006

### **Note**

L'esame finale si svolgerà in forma orale e avrà ad oggetto gli argomenti affrontati durante il corso.

The final exam will be oral and will focus on the topics covered during the course.

### **Course contents**

The workshop program aims to stimulate reflection on assessment processes through the analysis of cases studies, useful for the detection of "good practices" in the present national and European level.

### **Bibliography**

MARETTI M., Valutazione e politiche sociali, ARACNE, Roma, 2006

## **La relazione con l'altro. I salotti del benessere**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 3

SSD: M-PED/01

Docente: Sara Diamare

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

- Il Ben Essere e le scelte consapevoli

Promozione di spazi multicentrici per una cultura del Ben Essere

L'autonomia decisionale ed i sani stili vita

L'empowerment psicocorporeo

- Il metodo Salotti del Benessere

Alimentazione e postura

Dipendenze e respirazione

Emozioni e Sessualità

Movimento e Relazione

- Consapevolezza corporea

Tecniche espressive di arte terapia e danzamovimentoterapia

Il gioco creativo, quale metafora della relazione educativa

Le risorse del gruppo

### **Bibliografia**

• D'Ambrosio M., Teatro come metodologia trasformativa, La scena educativa fatta ad arte. Tra ricerca e formazione, Cartografie pedagogiche, Ed. Liguori (in corso di stampa)

• de Vera d'Aragona P., Dance Movement Therapy, autoconoscenza: la via del corpo, Riza Scienze N. 105, Ed. Riza

• Diamare S. (2015). I salotti del Benessere. Asl Napoli1 Centro- F.lli Ariello-Editori s.a.s.

• Diamare S., Pocetta G., Polito G. Empowerment psicocorporeo come strategia di BenEssere e prevenzione del burnout nei servizi di cura. Educazione Sanitaria e Promozione della Salute. n. 4/2010 pp. 390 -404

• Diamare S., Polito G., Pasquarella M. L., Pocetta G. Valutazione dell'efficacia di corsi di formazione sulla Comunicazione non verbale con tecniche di Danza MovimentoTerapia per la promozione del benessere e della resilienza di operatori sanitari. Sistema Salute, 58, 4, 2014: pp. 477- 487

• Diamare S., M. Montalto Curarsi con le immagini: EEICC® metodica di psicopedagogia dell'arte, danza terapia e riequilibrio psicosomatico. Milano 2011, Riza Scienze N. 1, Ed. Riza.

• Lowen A. Il linguaggio del corpo. Milano 1978, Ed. Feltrinelli.

• Schilder P. Immagine di Sé e schema corporeo. Ed. Franco Angeli, 1973

### **Obiettivi**

• Co-costruzione del sentimento di Ben Essere psicosomatico

• Implementazione di processi di "potenziamento" delle Life skills

• Avvio di processi di empowerment psicocorporeo nella relazione con l'altro e nel rispetto dell'ambiente

### **Note**

Esperienziale, lavoro di gruppo.

Presentazione in piccoli gruppi di un elaborato finale sulle competenze acquisite

Per il laboratorio esperienziale munirsi di abiti comodi.

# **La relazione educativa nella prima infanzia**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: M-PED/01

Docente: Fabrizio Chello

**Anno Accademico 2017/2018**

## **Contenuto**

### Obiettivi

Il corso si pone i seguenti obiettivi:

- decostruire e ricostruire le rappresentazioni sociali della prima infanzia mediante un'analisi storica della loro genesi e delle loro trasformazioni;
- analizzare le tipologie di servizio educativo individuate, su base nazionale e regionale, per la cura educativa della prima infanzia;
- esaminare le routine professionali dell'educatore per la prima infanzia, con particolare attenzione alle metodologie e agli strumenti che adopera nelle attività di osservazione ed elaborazione del piano di intervento educativo;
- sviluppare competenze osservative, critico-riflessive e progettuali per la gestione della relazione educativa nei servizi per la prima infanzia.

### Contenuto

Il recente riconoscimento della necessità di una formazione pedagogica di tipo accademico per i professionisti che operano nei servizi educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, micro-nidi e servizi integrativi) può essere considerato un ulteriore e decisivo tassello nel più generale processo che ha condotto la cultura contemporanea a considerare la prima infanzia quale specifica fase dello sviluppo umano necessitante una cura educativa qualificata e competente.

In questo senso, nella parte iniziale del corso, saranno analizzate le tappe principali di questo processo con il duplice obiettivo di decostruire la rappresentazione sociale dominante della prima infanzia sottesa alle pratiche educative del senso comune, mediante un'analisi storica della sua genesi e delle sue trasformazioni, e di proporre una nuova immagine basata sul concetto di competenza.

A partire da questa nuova immagine, che valorizza i bisogni relazionali del bambino, nella seconda parte del corso, si esaminerà il ruolo educativo dei servizi per la prima infanzia, con particolare attenzione per le fasi, le metodologie e gli strumenti di progettazione degli interventi educativi nei nidi di infanzia (analisi dei bisogni, programmazione, monitoraggio e valutazione).

Infine, nella terza parte del corso, sarà presentata la metodologia dell'observation project che, rendendo l'osservazione e la documentazione una strategia costante del lavoro educativo, consente di progettare e gestire in maniera critico-riflessiva le routine di cura educativa nel nido d'infanzia (benvenuto mattutino, attività ludico-narrative, pranzo, cambio, sonno, saluto pomeridiano).

### **Bibliografia**

1. Materiale didattico presente nell'area docente.
2. E. Catarsi & A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Carocci, Roma, 2011.
3. A.-M. Fontaine, L'osservazione al nido. Guida per educatori e professionisti della prima infanzia, Erickson, Trento, 2017.

### **Course contents**

The identification of the need for a pedagogical training for the ones who work in the early childhood education services is an important goal for the contemporary culture, this led to consider childhood as a specific phase of human development requiring a qualified and competent person.

The course will start following the path described above, the main goal will be deconstruction of the dominant representation of early childhood in the common sense by proposing a new idea based on the concept of

competence.

Starting from this new idea, in the second and in the third part of the course, the educational role in early childhood services will be examined, with particular emphasis on the educational methodologies and tools in nurseries.

***Bibliography***

1. Materiale didattico presente nell'area docente.

2. E. Catarsi & A. Fortunati, Educare al nido. Metodi di lavoro nei servizi per l'infanzia, Carocci, Roma, 2011.

3. A.-M. Fontaine, L'osservazione al nido. Guida per educatori e professionisti della prima infanzia, Erickson, Trento, 2017.

## **La scuola nella riforma**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: IUS/10

Docente: Max Bruschi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il "focus" sarà sugli ordinamenti vigenti e sulle innovazioni introdotte dalla legge "La buona scuola" 107/2015.

Il laboratorio è indirizzato all'acquisizione delle competenze giuridiche, tradotte in esperienze pratiche, necessarie al superamento dei concorsi a cattedra e all'inserimento nell'attività di insegnamento.

Gli studenti acquisiranno le conoscenze e competenze utili a conseguire l'abilitazione attraverso il Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso 36 (Scienze Umane) e 37 (Storia e Filosofia) e a superare le prove concorsuali di ambito giuridico-didattico nei concorsi per l'accesso all'insegnamento.

Il laboratorio, tenuto dall'autore, tra l'altro, della riforma degli Ordinamenti Liceali, della Formazione iniziale dei docenti e dei decreti relativi ai Concorsi, intende "calare" il dato giuridico nella pratica scolastica quotidiana.

Contenuti

Il perché della riforma

Il come della riforma

La riforma si fa scuola

### **Bibliografia**

testi:

Max Bruschi, "La buona scuola" - Legge n. 107 del 2015 commentata e Legislazione scolastica a confronto", Edises, Napoli 2015 (estratti)

Sarà distribuita una breve dispensa, integrata da slide riassuntive, entrambe disponibili su piattaforma.

### **Course contents**

The workshop is based on the present laws and on the innovations introduced by the "The good school" law. The workshop is addressed to the acquisition of legal skills, translated into practical experience, necessary to overcome the competitions chair and integration in teaching.

Students will acquire the knowledge and skills needed to achieve the qualification through the Internship Training Works for 36 classes of competition (Human Sciences) and 37 (History and Philosophy) and pass the tests of insolvency legal-educational competitions for 'access to education.

The workshop, held by the author, among other things, of the reform of the high school, the initial training of teachers and decrees concerning the Competitions, aims to "drop" the data in legal practice school life.

The workshop will be divided into three areas

The reform: why?

The reform: how?

The reform becomes school

The workshop is based on the present laws and on the innovations introduced by the "The good school" law

### **Bibliography**

Max Bruschi, "La buona scuola" - Legge n. 107 del 2015 commentata e Legislazione scolastica a confronto", Edises, Napoli 2015 (abstrcts)

It will be distributed lecture notes, built-in slide summary, both on the e-learning platform.



## **La società dell'economia: diritti, servizi, beni comuni**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 3

SSD: SPS/12

Docente: Sergio Marotta

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Alla fine del secolo scorso, il filosofo Norberto Bobbio aveva descritto l'età contemporanea come "età dei diritti", riflettendo sulla progressiva espansione dei diritti individuali e su un sempre più largo e diffuso rispetto per i diritti umani.

Le trasformazioni sociali, economiche e culturali degli ultimi decenni ci pongono, invece, di fronte a uno scenario globale del tutto diverso – sempre più complesso e contraddittorio – in cui la razionalità economica sembra aver permeato di sé l'intero tessuto sociale anche a scapito di diritti che apparivano come definitivamente acquisiti e dei criteri di eguaglianza storicamente definiti in Europa con la Rivoluzione francese.

Più che di età dei diritti si può parlare di "società dell'economia".

Nel corso degli incontri del laboratorio saranno esaminate le caratteristiche di una società disegnata sull'economia.

Si tenterà, in particolare, di comprendere se siamo di fronte a una transizione dai classici "diritti costituzionali" ai "diritti economici" o se, invece, l'affermarsi dell'economia come prospettiva dominante ci ponga dinanzi al problema di dover affrontare un'eccessiva invadenza della razionalità economica capace di sostituirsi al concetto stesso di giustizia.

Saranno analizzati alcuni casi concreti di conflitti tra razionalità economica e diritti sociali nel recente dibattito sui "beni comuni" e sulla privatizzazione di beni e servizi essenziali.

Particolare attenzione sarà dedicata alle forme di comunicazione politica che accompagnano la progressiva espansione della società dell'economia (spending review, sostenibilità, efficienza, efficacia, economicità, pubblico/privato, comune, ecc.).

### **Bibliografia**

Marotta, S. (2013). La via italiana ai beni comuni. In *Aedon*. 1/2013.

Scaricabile <http://www.aedon.mulino.it/archivio/2013/1/marotta.htm>

Marotta, S. (2011). La depubblicizzazione dei servizi idrici. Dalla municipalizzazione all'obbligo di esternalizzazione. In *Munus*. 1/2011: pp. 177-198.

Scaricabile <https://na.academia.edu/SerMarot>

Marotta, S. (2014). On The Critical Relationship Between Citizenship and Governance: The Case of Water Management in Italy. In *Urbanities*, 4 (2): pp. 39-50.

Scaricabile <http://www.anthrojournal-urbanities.com/journal7/index.html>

Marotta, S. (2012). Stato versus società. I servizi pubblici locali alla prova della democrazia diretta. In *Munus*. 2/2012: pp. 439-451.

Scaricabile <https://na.academia.edu/SerMarot>

Marotta, S. Giustizia sociale o giustizia del mercato? La Corte costituzionale italiana alle prese con la razionalità economica in *Metabasis*. *Filosofia e comunicazione*, novembre 2016, anno XI, n. 22

Scaricabile [http://www.metabasis.it/articoli/22/22\\_Marotta.pdf](http://www.metabasis.it/articoli/22/22_Marotta.pdf)

### **Course contents**

At the end of the last century, the philosopher Norberto Bobbio described the contemporary age as "the Age of Rights", thinking of a gradual expansion of individual rights and of an increasingly widespread respect for human

rights.

However, the social, economic and cultural changes of recent decades has produced a completely different global scenario, more and more complex and contradictory: the economic rationality seems to have permeated the entire social fabric even at the expense of rights that appeared to be definitively acquired and of a criteria of equality historically established in Europe after the French Revolution.

Rather than of an “Age of Rights”, we can speak of a “Society of Economics”.

The course will examine the characteristics of a society shaped by market rules and values. It will attempt, in particular, to understand if we are facing a transition from the classic “constitutional rights” to “economic rights” or if, instead, the emergence of economics as the dominant perspective presents us with the issue of an excessive intrusiveness of economic rationality capable of replacing the classic notion of justice.

During the course, we will analyze some significant case studies on the conflicts between economic rationality and social rights in the recent debate on the “commons” and on the privatization of essential goods and services.

Particular attention will be given to the forms of political communication that accompany the gradual expansion of the “Society of Economics” (spending review, sustainability, efficiency, public/private, commons, etc.).

### ***Bibliography***

Marotta, S. (2013). La via italiana ai beni comuni. In *Aedon*. 1/2013.  
Scaricabile <http://www.aedon.mulino.it/archivio/2013/1/marotta.htm>

Marotta, S. (2011). La depubblicizzazione dei servizi idrici. Dalla municipalizzazione all'obbligo di esternalizzazione. In *Munus*. 1/2011: pp. 177-198.  
Scaricabile <https://na.academia.edu/SerMarot>

Marotta, S. (2014). On The Critical Relationship Between Citizenship and Governance: The Case of Water Management in Italy. In *Urbanities*, 4 (2): pp. 39-50.  
Scaricabile <http://www.anthrojournal-urbanities.com/journal7/index.html>

Marotta, S. (2012). Stato versus società. I servizi pubblici locali alla prova della democrazia diretta. In *Munus*. 2/2012: pp. 439-451.  
Scaricabile <https://na.academia.edu/SerMarot>

Marotta, S. Giustizia sociale o giustizia del mercato? La Corte costituzionale italiana alle prese con la razionalità economica in *Metabasis*. *Filosofia e comunicazione*, novembre 2016, anno XI, n. 22  
Scaricabile [http://www.metabasis.it/articoli/22/22\\_Marotta.pdf](http://www.metabasis.it/articoli/22/22_Marotta.pdf)

**Laboratorio area didattica del movimento**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 1  
SSD: M-EDF/01  
Docente: Nadia Carlomagno  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Contenuto

L'itinerario laboratoriale verterà sull'osservazione e sull'analisi della complessità dell'esperienza corporea nell'azione didattica, sia in relazione al corpo ed al movimento del docente e del discente che agli spazi ed agli oggetti. Gli studenti potranno esperire la multidimensionalità dell'azione didattica, rilevando la specificità degli indicatori corporeo-motori.

***Course contents***

Course contents

This workshop will focus on the observation and analysis of the complexity of the body when teaching in action (action teaching), both in relation to the body and the movement of the teacher and the student to spaces and objects. Students will experience the multi-dimensionality of action teaching, recognizing the specificity of body-motor indicators.

## **Laboratorio di Geografia**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 1

SSD: M-GGR/02

Docente: Graziella Ferrara

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il Laboratorio di Geografia si ripropone di introdurre gli studenti all'acquisizione di metodiche sistemiche finalizzate alla didattica della disciplina geografica da erogare a diversi livelli di istruzione (Primaria e Secondaria).

Per conseguire tale scopo, dopo una succinta disamina relativa al progresso della disciplina e alle più recenti innovazioni metodologiche concernenti la didattica, si affronterà un tema di esplicita valenza conoscitiva, al fine di presentare agli allievi un concreto "prodotto" geografico utile alla rappresentazione didattica.

Il tema prescelto per l'anno in corso concerne il quadro sistemico della struttura sociale economico-politica e produttiva della Regione Campania illustrata nel quadro d'insieme e nelle singole articolazioni provinciali.

### ***Bibliografia***

Agli studenti verrà fornito materiale didattico elaborato e suggeriti approfondimenti da sviluppare autonomamente in termini di esercitazioni applicative.

### ***Course contents***

Geography lab aims to introduce students to the basic activity of teaching of geographical discipline at different levels of education.

In order to achieve this objective we will present a brief review of geography and methodological innovations of teaching activity.

The theme chosen for this year concerns the systemic framework of social economic and political structure and production of the Campania Region.

### ***Bibliography***

Students will have to discuss specific materials and develop practical exercises.

**Laboratorio di Gestione dei dati**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: ING-INF/05  
Docenti: Federica Protti, Roberto Montanari  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Contenuto

Il corso si propone di approfondire le tematiche relative alla gestione dei dati ed alle modalità di adeguata rappresentazione degli stessi tramite: grafici, immagini e animazioni. Durante le lezioni, saranno affrontati tutti gli aspetti del percorso, percorso che parte dall'elaborazione dei dati numerici e giunge alla scelta delle modalità più efficaci per facilitarne l'analisi visiva: tutto ciò al fine di evidenziare tendenze, simmetrie e nuove relazioni intercorrenti tra gli stessi dati. Dal momento che grande enfasi sarà data agli elementi progettuali, gli studenti frequentanti verranno incoraggiati a sviluppare un loro elaborato che tocchi e implementi tecniche e tematiche del corso.

**Bibliografia**

Testi adottati

Gli studenti frequentanti concorderanno progetto e programma con il docente.

Per non frequentanti non è previsto il progetto ma la preparazione dei seguenti testi:

R. Marmo, M. Valle, C. Zannoni, Introduzione alla visualizzazione scientifica, Il Rostro, 2012;

R. Misuraca, B. Fasolo, M. Cardaci, I processi decisionali, Il Mulino/Ricerca

Esame orale. Gli studenti frequentanti presenteranno un progetto. Per i non frequentanti non è previsto il progetto ma la preparazione dei testi indicati.

Note

Per sostenere questo esame bisogna aver superato Informatica generale.

**Course contents**

The course aims to explore the issues related to data management system and how data can be visualized: graphs, images and animations. During the lectures, we examine each aspect, from the relationship between data to best data layout in order to improve the comprehension and visual analysis, showing trends, symmetries and new relations.

Assessment methods

Oral exam. The examination includes an oral exam on the topics of the course. Attendees students will be requested to create a project, the details of the project will be presented by the teacher.

Rostro, 2012; R. Misuraca, B. Fasolo, M. Cardaci, I processi decisionali, Il Mulino/Ricerca.

**Bibliography**

Text Books

Attendees students will be requested to create a project, the details of the project will be presented by the teacher. Students who do not choose to attend the course will study the following books: R. Marmo, M. Valle, C. Zannoni, Introduzione alla visualizzazione scientifica, Il

## **Laboratorio di Giornalismo**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Titta Fiore

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le linee guida del sistema dell'informazione italiano e internazionale.

La valutazione, la scelta e la gerarchia delle notizie. Le fonti d'informazione, i modelli narrativi, i generi.

Come si diventa giornalisti e come si lavora in una fase di trasformazioni epocali nel campo della tecnologia e dei nuovi media.

Breve storia della carta stampata. L'evoluzione dei linguaggi, dal cartaceo alla radiofonia alla televisione e al web.

Le tecniche del giornalismo. La fattura di un articolo. L'impostazione di un giornale. Titolazione e impaginazione.

Esercitazioni in classe e laboratorio

### **Bibliografia**

Alberto Papuzzi, Professione giornalista, Donzelli ed.

Alessandro Barbano, Manuale di giornalismo, Laterza ed.

### **Course contents**

The Italian and international information system.

The evaluation, the choice and the news hierarchy. Information sources, narrative models.

How you become journalists and how you work in the transformations of technology and the new media.

Brief history of the press. The evolution of languages, from paper to radio and to television and the web.

The techniques of journalism. How to write an article. How to make a newspaper. Titration and layout.

Classroom and laboratory exercises

### **Bibliography**

Alberto Papuzzi, Professione giornalista, Donzelli ed.

Alessandro Barbano, Manuale di giornalismo, Laterza ed.

**Laboratorio di Letteratura per l'infanzia**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 1  
SSD: M-PED/02  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il laboratorio intende proporre attività di letture teoriche e letterarie che attivano il dibattito contemporaneo sulla Children's Literature e sull'aspetto interculturale.

**Bibliografia**

Paruolo, E., Le letterature per l'infanzia, Aracne Editrice, Roma 2014  
Una selezione di brani letterari verrà fornita durante il corso

**Course contents**

Contemporary literary theories and narrative texts concerning Children's Literature and intercultural concerns.

**Bibliography**

Paruolo, E., Le letterature per l'infanzia, Aracne Editrice, Roma 2014  
Selected literary texts will be handled during the course.

**Laboratorio di Lingua inglese (I anno)**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 2  
SSD: N.D.  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento  
Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai primi due capitoli del testo adottato

Obiettivi:

Acquisizione delle competenze relative al livello Upper Intermediate (B2) anche in prospettiva didattica

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Unità 1 e 2

**Course contents**

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 1 and 2 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of competency in the Upper Intermediate Level (B2) also from a didactic perspective

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Units 1 and 2



**Laboratorio di Lingua inglese (II anno)**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 2  
SSD: N.D.  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Introduzione al livello B2 d'Inglese secondo i canoni del Quadro Europeo di Riferimento  
Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 3 e 4 del testo adottato

Obiettivi:

Acquisizione delle competenze relative al livello Upper Intermediate (B2) anche in prospettiva didattica

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Unità 3 e 4

**Course contents**

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 3 and 4 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of competency in the Upper Intermediate Level (B2) also from a didactic perspective

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Units 3 and 4

**Laboratorio di Lingua inglese (III anno)**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 2  
SSD: N.D.  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 5 e 6 del testo adottato

Obiettivi:

Acquisizione delle competenze relative al livello Upper Intermediate (B2) anche in prospettiva didattica

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Unità 5 e 6

**Course contents**

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 5 and 6 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of competency in the Upper Intermediate Level (B2) also from a didactic perspective

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Units 5 and 6

**Laboratorio di Lingua inglese (IV anno)**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 2  
SSD: N.D.  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 7 e 8 del testo adottato

Obiettivi:

Acquisizione delle competenze relative al livello Upper Intermediate (B2) anche in prospettiva didattica

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Unità 7 e 8

**Course contents**

Introduction to the B2 level of English according to the standards set forth by the Common European Framework  
Grammar and Vocabulary from units 7 and 8 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of competency in the Upper Intermediate Level (B2) also from a didactic perspective

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Units 7 and 8

**Laboratorio di Lingua inglese (V anno)**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 2  
SSD: N.D.  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Analisi e studio degli elementi di grammatica e lessico relativo ai capitoli 9 e 10 del testo adottato

Obiettivi:

Acquisizione delle competenze relative al livello Upper Intermediate (B2) anche in prospettiva didattica

**Bibliografia**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Unità 9 e 10

**Course contents**

Grammar and Vocabulary from units 9 and 10 of the official textbook.

Objectives:

The acquisition of competency in the Upper Intermediate Level (B2) also from a didactic perspective

**Bibliography**

New English File Upper Intermediate Third Edition  
Christina Latham-Koenig  
Clive Oxenden  
2014 Oxford University Press

Units 9 and 10

## **Laboratorio di Musicologia**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 1

SSD: L-ART/07

Docente: Michelangelo Iossa

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA

Contenuti: Ruolo ed evoluzione della musica del '900 sul piano cognitivo-emotivo

### **Bibliografia**

LABORATORIO DI MUSICOLOGIA

- Testi adottati:

- 1) Love - Le canzoni d'Amore dei Beatles | Michelangelo Iossa | Graus Editore
- 2) Come funziona la musica | David Byrne | Bompiani Editore
- 3) Il profilo identitario dell'autore nella rete telematica [titolo non definitivo] | Michelangelo Iossa [di prossima uscita]
- 4) Il mondo in sei canzoni | Daniel J. Levitin | Codice Edizioni
- 5) Mille canzoni che ci hanno cambiato la vita | Ezio Guaitamacchi | Rizzoli

### **Course contents**

-

### **Bibliography**

-

**Laboratorio teatrale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/03  
Docente: Vincenzo Pennella  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Introduzione alla pratica parateatrale

Il parateatro è un processo performativo che ha origine nella tradizione grotowskiana. Il Parateatro è prima di tutto "drammaturgia del contatto": è la relazione con l'Altro che rende possibile il contatto con se stessi, con il proprio mondo interiore. Il lavoro parateatrale tende a sviluppare l'acquisizione di una nuova qualità della presenza fisica e vocale del performer attraverso azioni, danze rituali e ritmi, canti e tecniche del canto vibratorio, nel solco della ricerca portata avanti negli ultimi trent'anni da Rena Mirecka ed Ewa enesz, già attrici di Jerzy Grotowski.

Non c'è spettacolo, esiste solo l'incontro tra me e te, io non posso conoscere me senza te, senza l'Altro. La mia conoscenza è nell'incontro con te.

Occorre portare vestiti comodi per il movimento, una coperta, una cintura per lo stretching, una sciarpa che possa coprire testa e spalle, le donne una gonna lunga e larga, gli uomini una camicia bianca. Uno strumento musicale.

**Bibliografia**

Bibliografia introduttiva consigliata che potrà essere utilizzata nell'atto dell'esito finale in sostituzione della prova pratica presentando una tesina concordata.

AA.VV., Essere un uomo totale, Autori polacchi su Grotowski. L'ultimo decennio, Corazzano (PI), Titivillus, 2005.

Capelli, Lorenzoni, La nave di Penelope, Firenze, Giunti, 2002.

D' Ambrosio Maria, Teatro e parateatro come pratiche educative, Liguori, 2013.

Jairo Cuesta, Sentieri verso il cuore, Bologna, Culture Teatrali, 1995.

Grotowsky Jerzy, Holyday e il Teatro delle Fonti, Firenze Usher, 2006.

Kumiega Jennifer, Jerzy Grotowski, Firenze, Usher, 1989.

Molinari Renata, Diario delle Fonti. Polonia 1980, Firenze Usher, 2006.

Osinski Zbigniew, Grotowski e Reduta, La vocazione del Teatro, Bologna, Culture Teatrali n. 9, 2003.

Tinti, Brunelli, La sacra canoa. Rena Mirecka dal teatro laboratorio di Jerzy Grotowski al parateatro, Roma, Bulzoni, 2010.

**Note**

La prova pratica verrà concordata durante il Laboratorio su temi concordati.

**Course contents**

The paratheater is a performative process that originates in the Grotowskian tradition. The Paratheater is first of

all "contact drama": it is the relationship with the Other that makes it possible to contact oneself with their own inner world. Paratheatrical work tends to develop the acquisition of a new quality of the performer's physical and vocal presence through actions, ritual dances and rhythms, songs and techniques of vibratory singing, in the pursuit of the research carried out in the last thirty years by Rena Mirecka and Ewa enes, already actresses of Jerzy Grotowski.

There is no show, there is only the meeting between you and me, I can not know me without you, without the Other. My knowledge is in the encounter with you.

It is necessary to wear comfortable dresses for the movement, a blanket, a stretching belt, a scarf that can cover head and shoulders, women's long and wide skirt, men's white shirt. One musical instrument.

### ***Bibliography***

Suggested introductory bibliography that can be used in the final result of the substitution of the practical test by submitting an agreed text.

AA.VV., Essere un uomo totale, Autori polacchi su Grotowski. L'ultimo decennio, Corazzano (PI), Titivillus, 2005.

Capelli, Lorenzoni, La nave di Penelope, Firenze, Giunti, 2002.

D' Ambrosio Maria, Teatro e parateatro come pratiche educative, Liguori , 2013.

Jairo Cuesta, Sentieri verso il cuore, Bologna, Culture Teatrali, 1995.

Grotowsky Jerzy, Holyday e il Teatro delle Fonti, Firenze Usher, 2006.

Kumiega Jennifer, Jerzy Grotowski, Firenze, Usher, 1989.

Molinari Renata, Diario delle Fonti. Polonia 1980, Firenze Usher, 2006.

Osinski Zbigniew, Grotowski e Reduta, La vocazione del Teatro, Bologna, Culture Teatrali n. 9, 2003.

Tinti, Brunelli, La sacra canoa. Rena Mirecka dal teatro laboratorio di Jerzy Grotowski al parateatro, Roma, Bulzoni, 2010.

**Laboratorio teatrale II**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/01  
Docente: Vincenzo Pennella  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

“ LA VIA PARATEATRALE DI EWA BENESZ”

Il parateatro nasce, come pratica, nel finire degli anni sessanta come estensione logica del Teatro laboratorio diretto da Jerzy Grotowski. Nella mia vita sono passato per differenti fasi di lavoro. Nel teatro degli spettacoli (l'arte come presentazione)- che consideravo una fase molto importante, un'avventura straordinaria con effetti a lungo termine- sono arrivato a un punto in cui mi ero disinteressato a fare nuovi spettacoli. Ho sospeso dunque il mio lavoro di artefice di spettacoli e ho continuato a concentrandomi per scoprire il seguito della catena: gli anelli dopo quelli dello spettacolo e delle prove; da questo è scaturito il parateatro, ovvero il teatro della partecipazione (vuol dire con la partecipazione attiva di gente dall'esterno). Il parateatro va oltre la distinzione tra l'uomo attivo e l'uomo che guarda. Non si prepara uno spettacolo, un'azione drammatica, ma si prepara l'azione dove è possibile l'incontro. Il parateatro è una risposta alla necessità di cambiamento che scuoteva nel finire degli anni '60 la cultura occidentale, gli studenti occupavano per la prima volta le università e nasceva la controcultura. Dal parateatro è nato (come anello dopo) il Teatro delle Fonti in cui si trattava della fonte di differenti tecniche tradizionali, di ciò “che precede le differenze”. (...) Il Teatro delle Fonti mi ha solo fatto vedere qualcosa che potrebbe risultare possibile. È l'arte come veicolo approdo finale della ricerca grotowskiana. Ewa Benesz entra in contatto proprio in quegli anni di trasformazione del lavoro grotowskiano, in cui trovano luogo i primi affondi oltre il teatro. È il 1966 quando inizia la collaborazione con Jerzy Grotowski, partecipa come attrice nel lavoro sul “Samuel Zborowski” un dramma di Juliusz Slowaski, e sui Vangeli dal Nuovo Testamento, questi rimarranno studi che porteranno successivamente alla messa in scena di Apocalipsis cum figuris, ultimo allestimento teatrale che precede la stagione parateatrale del Teatro Laboratorio.

**Bibliografia**

Bibliografia

- AA.VV., Essere un uomo totale, Autori polacchi su Grotowski. L'ultimo decennio, Corazzano (PI), Titivillus, 2005.
- AA.VV., Opere e sentieri vol.I, II, III, Roma, Bulzoni, 2008.
- Attisani Antonio, Un teatro apocrifo. Il potenziale dell'arte teatrale nel Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards, Milano, Medusa, 2006.
- Attisani Antonio, Smisurato cantabile. Note sul lavoro del teatro dopo Jerzy Grotowski, Bari, Pagina soc. coop., 2009.
- Adani Francesca, L'esperienza mistico-religiosa nel linguaggio teatrale, Tesi di laurea in: Progettazione e gestione delle attività culturali, Università degli Studi di Modena, A.A. 2006/2007.
- Benesz Ewa, Sztuka otwarta: Parateatr II, “Didaskalia”, 1980.
- Benesz Ewa, Le pratiche originarie dell'attore, Milano, Volantino realizzato in occasione del seminario svolto presso Primo Studio, 2004.
- Benesz Ewa, Kiedy patrę w gwiazdziste niebo..., Wroclaw, Performer, Grotowski.net, 2011.
- Brook Peter, Il punto in movimento 1946-1987, Milano, Ubulibri, 1988.
- Brunelli Pier Pietro, Il Teatro Interiore, Milano, Albedo, 2000.
- Brunelli Pier Pietro, Il Teatro del giocattolo rotto, Milano, “Pedagogika”, 1997.
- Capelli Amaranta, Lorenzoni Franco, La nave di Penelope, Firenze, Giunti, 2002.
- Cuesta Jairo, Sentieri verso il cuore, Bologna, Culture, Teatrali, 1995.
- Flaszen Ludwik, Pollastrelli Carla, Molinari Renata, Il Teatr Laboratorium di Jerzy Grotowski 1959-1969, Firenze,



Usher, 2007.

Grotowski Jerzy, La pratica del romanticismo, " Dialog", n.3, 1980.

Grotowski Jerzy, Tecniche originarie dell'attore, Roma, ciclo lezioni tenuto da J. Grotowski presso Università "Sapienza" Dipartimento di Musica e Spettacolo, A.A. 1982-83.

Grotowski Jerzy, Holyday e il Teatro delle Fonti, Firenze Usher, 2006.

Grotowski Jerzy, Per un teatro povero, Roma, Bulzoni, 1970.

Janik Karina, Pan Tadeusz nella vita e nella creazione di Ewa Benesz, Cracovia, Tesi di laurea presso Facoltà degli Studi Polacchi " Jagiellonian University", 2011.

Kornaś Tadeusz, Śpiew Aojda, Cracovia, "Didaskalia", n.29. 1999.

Kumiega Jennifer, Jerzy Grotowski, Firenze, Usher, 1989.

Molinari Renata, Diario dal Teatro delle Fonti. Polonia 1980, Firenze, Usher, 2006.

Nagel Rasmussem Iben, Il cavallo cieco. Dialogo con Eugenio Barba e altri scritti, Roma, Bulzoni, 2006.

Osiński Zbigniew, Jerzy Grotowski e il suo laboratorio, Roma, Bulzoni, 2011.

Osiński Zbigniew, Grotowski e Reduta. La vocazione del teatro, Bologna, "Culture teatrali", n.9, 2003.

Richards Thomas, Al lavoro con Grotowski sulle azioni fisiche, Milano, Ubulibri, 1993.

Tinti Luisa, Brunelli Pier Pietro, La sacra canoa. Rena Mirecka dal Teatro Laboratorio di Jerzy Grotowski al parateatro, Roma, Bulzoni, 2010.

Taviani Ferdinando, Il libro dell'Odin. Il teatro – laboratorio di Eugenio Barba, Milano, Feltrinelli, 1975.

## **Note**

La prova pratica sarà realizzata sulla base dell'esperienza condotta in laboratorio

## **Course contents**

"THE PARATHEATRe WAY OF EWA BENESZ"

The paratheatre was born, as a practice, in the late 1960s as a logical extension of the Laboratory Theater directed by Jerzy Grotowski. In my life I went through different stages of work. In the theater of performances (art as a presentation) - which I considered a very important stage, an extraordinary adventure with long-term effects - I came to a point where I was disinterested in making new performances. So I suspended my work as a performer and I continued to focus on discovering the sequel to the chain: the rings after those of the show and the trials; from this came the paratheatre, that is the theater of participation (that is, with the active participation of people from the outside) . The paratheatre goes beyond the distinction between the active man and the man he is watching. You do not prepare a show, a dramatic action, but prepare the action where it is possible to meet. The paratheatre is a response to the need for change that shook in the late '60s Western culture, students occupied universities for the first time and counterculture was born. From the paratheatre there was born the Teatro delle Fonti (ring of the springs) which was the source of various traditional techniques, of which "precedes the differences" (...) The Teatro delle Fonti just made me see something that might be possible . It is art as a vehicle final of the grotowskian quest. Ewa Benesz comes into contact right during those years of transformation of Grotowski's work, where the first plummet is over the theater. It is 1966 when he started collaborating with Jerzy Grotowski, as an actress in the work on "Samuel Zborowski" a drama by Juliusz Slowaski, and the Gospels from the New Testament, these will remain studies that will later lead to the staging of Apocalipsis cum figuris, last theatrical preparation that precedes the paratheater season of the Laboratory

## **Bibliography**

Bibliography

AA.VV., Essere un uomo totale, Autori polacchi su Grotowski. L'ultimo decennio, Corazzano (PI), Titivillus, 2005.

AA.VV., Opere e sentieri vol.I, II, III, Roma, Bulzoni, 2008.

Attisani Antonio, Un teatro apocrifo. Il potenziale dell'arte teatrale nel Workcenter of Jerzy Grotowski and Thomas Richards, Milano, Medusa, 2006.

Attisani Antonio, Smisurato cantabile. Note sul lavoro del teatro dopo Jerzy Grotowski, Bari, Pagina soc. coop., 2009.

Adani Francesca, L'esperienza mistico-religiosa nel linguaggio teatrale, Tesi di laurea in: Progettazione e gestione delle attività culturali, Università degli Studi di Modena, A.A. 2006/2007.

Benesz Ewa, Sztuka otwarta: Parateatr II, "Didaskalia", 1980.

Benesz Ewa, Le pratiche originarie dell'attore, Milano, Volantino realizzato in occasione del seminario svolto presso Primo Studio, 2004.

Benesz Ewa, Kiedy patrzę w gwiazdziste niebo..., Wrocław, Performer, Grotowski.net, 2011.

Brook Peter, Il punto in movimento 1946-1987, Milano, Ubulibri, 1988.

Brunelli Pier Pietro, Il Teatro Interiore, Milano, Albedo, 2000.

Brunelli Pier Pietro, Il Teatro del giocattolo rotto, Milano, "Pedagogika", 1997.

Capelli Amaranta, Lorenzoni Franco, La nave di Penelope, Firenze, Giunti, 2002.

Cuesta Jairo, Sentieri verso il cuore, Bologna, Culture, Teatrali, 1995.

Flaszen Ludwik, Pollastrelli Carla, Molinari Renata, Il Teatr Laboratorium di Jerzy Grotowski 1959-1969, Firenze, Usher, 2007.

Grotowski Jerzy, La pratica del romanticismo, "Dialog", n.3, 1980.

Grotowski Jerzy, Tecniche originarie dell'attore, Roma, ciclo lezioni tenuto da J. Grotowski presso Università "Sapienza" Dipartimento di Musica e Spettacolo, A.A. 1982-83.

Grotowski Jerzy, Holyday e il Teatro delle Fonti, Firenze Usher, 2006.

Grotowski Jerzy, Per un teatro povero, Roma, Bulzoni, 1970.

Janik Karina, Pan Tadeusz nella vita e nella creazione di Ewa Benesz, Cracovia, Tesi di laurea presso Facoltà degli Studi Polacchi "Jagiellonian University", 2011.

Kornaś Tadeusz, Śpiew Aojda, Cracovia, "Didaskalia", n.29. 1999.

Kumiega Jennifer, Jerzy Grotowski, Firenze, Usher, 1989.

Molinari Renata, Diario dal Teatro delle Fonti. Polonia 1980, Firenze, Usher, 2006.

Nagel Rasmussem Iben, Il cavallo cieco. Dialogo con Eugenio Barba e altri scritti, Roma, Bulzoni, 2006.

Osiński Zbigniew, Jerzy Grotowski e il suo laboratorio, Roma, Bulzoni, 2011.

Osiński Zbigniew, Grotowski e Reduta. La vocazione del teatro, Bologna, "Culture teatrali", n.9, 2003.

Richards Thomas, Al lavoro con Grotowski sulle azioni fisiche, Milano, Ubulibri, 1993.

Tinti Luisa, Brunelli Pier Pietro, La sacra canoa. Rena Mirecka dal Teatro Laboratorio di Jerzy Grotowski al parateatro, Roma, Bulzoni, 2010.

Taviani Ferdinando, Il libro dell'Odin. Il teatro – laboratorio di Eugenio Barba, Milano, Feltrinelli, 1975.

## **Le emozioni in matematica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 2

SSD: MAT/04

Docente: Nicoletta Grasso

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone di avviare una riflessione costruttiva sulle convinzioni degli studenti rispetto alla matematica e sul ruolo che esse giocano nella pratica didattica. Gran parte degli studenti posseggono, infatti, convinzioni limitanti sulla disciplina, causa primaria di una visione distorta della matematica dipendente spesso dall'errato insegnamento ricevuto.

I contenuti saranno molteplici e così articolati:

Analisi di alcuni studi condotti sulle convinzioni e sulla loro influenza nella pratica didattica

L'importanza dei fattori affettivi nell'educazione matematica

I processi decisionali delle insegnanti nelle pratiche didattiche

Le abilità metacognitive: come svilupparle?

L'approccio costruttivista nella progettazione di attività di matematica

Analisi di situazioni di problem solving

Progettazione di attività didattiche

### **Obiettivi**

Acquisire uno sguardo critico sull'insegnamento della matematica e sui metodi che si possono utilizzare

- Migliorare il proprio rapporto con la matematica
- Imparare a progettare percorsi inclusivi che mirino all'acquisizione di competenze matematiche
- Imparare a lavorare in gruppo e a gestire le dinamiche di gruppo
- Imparare a riflettere sulle strategie messe in atto dagli alunni durante attività di problem solving

### **Bibliografia**

Lecture consigliate

Zan R. (1998). Problemi e convinzioni, Bologna, Pitagora editrice

Zan R. (2010). Difficoltà in matematica, osservare, interpretare, intervenire, Springer

I bambini pensano grande, F. Lorenzoni

### **Course contents**

The course aims to initiate a constructive reflection on students' beliefs about mathematics and the role that they play in teaching practice. Most students possess, in fact, limiting beliefs about discipline, the primary cause of a distorted view of maths often dependent from the incorrect teaching received.

Content will be multiple and detailed below:

Analysis of several studies on beliefs and their influence on teaching practice

The importance of emotional factors in 'mathematics education

Decision-making processes of teachers in teaching practices

Metacognitive skills: how to develop them?

The constructivist approach in the design of mathematical activity

Analysis of problem solving situations

design of educational activities

Case studies

Objectives

- . Acquire a critical vision on the mathematics teaching and on the methods that you can use
- Improve your relationship with mathematics
- Learn how to design inclusive paths that aim to the acquisition of mathematical skills

- Learn how to work in groups and manage group dynamics
- Learn to reflect on the strategies implemented by the students during problem solving activities

***Bibliography***

Lecture consigliate

Zan R. (1998). Problemi e convinzioni, Bologna, Pitagora editrice

Zan R.(2010). Difficoltà in matematica, osservare, interpretare, intervenire, Springer

I bambini pensano grande, F. Lorenzoni

**Legislazione delle istituzioni educative**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: IUS/10  
Docente: Carla Acocella  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

**Obiettivi**

Fornire agli studenti una conoscenza dei lineamenti essenziali del diritto che regola il sistema educativo nonché quello degli interventi educativi nei servizi per l'infanzia, attraverso una lettura delle norme costituzionali rilevanti e delle principali riforme del settore.

Saranno favorite metodologie di apprendimento che stimolino la capacità di ricostruzione e interpretazione delle fattispecie analizzate; agli studenti verranno a tal fine sottoposti casi concreti che consentano l'approfondimento di tematiche specifiche oggetto di interventi normativi e orientamenti recenti della giurisprudenza.

Una prima parte sarà dedicata ad un'introduzione del lessico giuridico e dei concetti giuridici rilevanti: l'ordinamento giuridico; la norma; le istituzioni; le fonti del diritto.

Saranno oggetto di studio: Il sistema educativo di istruzione e formazione nell'ordinamento giuridico italiano; Il modello pre-costituzionale; L'istruzione nella Costituzione; Le libertà scolastiche nel quadro delle libertà costituzionali e l'interpretazione fornite dalla Corte costituzionale; La scuola come comunità sociale; L'organizzazione amministrativa della Pubblica Istruzione in sintesi; Il decentramento delle funzioni e la sussidiarietà: il ruolo di regioni ed enti locali nella definizione e attuazione delle politiche scolastiche; Il processo di autonomia delle istituzioni scolastiche; Pubblico e privato in materia di istruzione; Il riparto delle competenze legislative in materia di istruzione delineato dalla riforma del Titolo V; la legislazione rilevante in materia di asili-nido.

Una seconda parte sarà dedicata all'approfondimento dell'assetto normativo dei servizi sociali rilevanti nel curriculum formativo dell'infanzia: evoluzione storica della disciplina dei servizi pubblici come elemento sociale del Welfare State italiano; il quadro dei principi costituzionali. Tra le specifiche categorie di intervento saranno analizzate: la famiglia; i minori; gli studenti; i disabili; con segnato riguardo al percorso di inclusione delle situazioni di svantaggio.

**Bibliografia**

1) Fracchia F., Il Sistema educativo di istruzione e formazione, Torino, Giappichelli, 2008, limitatamente ai capitoli (I, II; III).

e

2) E. Codini, A. Fossati, S.A. Frego Luppi, Manuale di diritto dei servizi sociali, Torino, 2017, solo pagg. 1-46; 91-108; 129-204.

- Se si utilizza l'edizione 2015, solo 1-46; 91-103; 125-199.

Lo studio va integrato con la lettura di un compendio/manuale di legislazione scolastica relativamente alla disciplina della scuola della infanzia e del materiale presente in area docente.

**Note**

Lo studente sarà giudicato sulla base della conoscenza degli istituti generali e di quelli specifici oggetto di studio; della capacità di esposizione. Mediante lo studio di casi giurisprudenziali lo studente dovrà dimostrare di avere maturato capacità di valutazione critica e di argomentazione. L'esame finale sarà svolto in forma orale, ed avrà ad oggetto i temi indicati nel programma. Al termine del corso gli studenti frequentanti potranno sostenere un colloquio orale che verterà sui temi approfonditi nelle lezioni, il cui esito sarà tenuto in considerazione ai fini dello svolgimento dell'esame finale.

## **Course contents**

### Goals

The course is aimed at introducing the students to the essential outlines of educational law and law of social services relevant in the childhood, focusing on the relevant constitutional provisions and the main reforms in those matters.

The ability of the reconstruction and interpretation of the topics analyzed will be enhanced; Case studies will allow the study of specific topics covered by recent regulatory changes and case-law.

The analysis will be firstly focused on: the fundamental concepts of law; legal order; sources of law; institutions; Educational law in the framework of Italian law; the educational model before the adoption of the Constitution; School freedoms in the context of constitutional freedoms; School as social community; the administrative organization of Education; Decentralization of functions and subsidiarity: the role of regional and local authorities in the development and implementation of school policies; School autonomy; Public and private schools; Reform of Title V of Constitution; relevant laws in the field of early childhood.

Secondly will be analyzed: the social services system; the historical evolution of social services in the framework of Italian welfare State; the relevant constitutional principles. Among the specific intervention-areas, will be studies: family; minors; students; disabled; a particular focus on inclusion of disadvantages.

### **Bibliography**

Additional teaching material will be provided during the lectures.

**Legislazione minorile**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: IUS/17  
Docente: Margherita Musello  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Parte I: minori e diritto (dal cap. 1 al cap. 4); Parte II: il minore e la famiglia (dal cap. 5 al cap. 9); Parte III: minore e società (dal cap. 10 al cap. 16); Parte IV: minore e recupero sociale (dal cap. 17 al cap. 20). Approfondimenti sul tema dell'affidamento dei minori, dell'adozione e della filiazione.

**Bibliografia**

Moro A. C., Manuale di diritto minorile, Zanichelli, Bologna 2014

**Course contents**

Part 1: I Minori e il Diritto ' Minors and Law - ( from chapter 1 to chapter 4) Part 2: IL Minore e la Famiglia -Minors and Family ' ( from chapter 5 to chapter 9) Part 3: Minore e società- Minors and Society (from chapter 10 to chapter 16) Part 4 : Il Minore e il Recupero Sociale - Minors and Social Recovery ( from chapter 17 to chapter 20) In-depth analysis of specific themes, such as foster care, adoption and parentage. -

**Bibliography**

Moro A. C., Manuale di diritto minorile, Zanichelli, Bologna 2014

**Letteratura inglese per l'infanzia**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: L-LIN/10  
Docente: Stefania Tondo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso intende riflettere sul perché uno scrittore si rivolge ai bambini e agli adolescenti e agli adulti in maniera quasi interscambiabile, pone particolare attenzione sulle pratiche di scrittura e sulle favole di George MacDonald.

**Bibliografia**

Tondo S. , Come il bambino George MacDonald scrittore crossover, GrausEditore, Napoli, seconda edizione 2015.

MacDonald G., Adela Cathcart, download [www.gutenberg.com](http://www.gutenberg.com) e in materiali didattici

MacDonald, G., selezione di fiabe, in materiali didattici

Tosi, L., Draghi e principesse: Fiabe impertinenti dell'800 inglese, Marsilio, 2003

Tosi, L., La fiaba letteraria inglese. Metamorfosi di un genere, Marsilio, 2007

**Course contents**

Reflections upon the reasons why an author writes for children, kids and young readers in an interchangeable way, paying attention to George MacDonald's writing practices and fairy-tales.

**Bibliography**

Tondo S. , Come il bambino George MacDonald scrittore crossover, GrausEditore, Napoli, 2<sup>a</sup> edizione 2015.

MacDonald, G., Adela Cathcart, download [www.gutenberg.com](http://www.gutenberg.com) or handled during the course

MacDonald, G., selection of fairy-tales, handled during the course

Tosi, L., Draghi e principesse: Fiabe impertinenti dell'800 inglese, Marsilio, 2003

Tosi, L., La fiaba letteraria inglese. Metamorfosi di un genere, Marsilio, 2007



## **Letteratura italiana**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 12

SSD: L-FIL-LET/10

Docente: Silvia Zoppi Garampi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### **Bibliografia**

- Una storia della letteratura con antologia a uso dei licei classici dove studiare la letteratura da Tasso a Leopardi e quattro autori a scelta dell'Ottocento e quattro autori del Novecento (non compresi nel programma delle lezioni) con una relativa antologica (per esempio: Manzoni, tre capitoli dei Promessi sposi; Verga, cinque capitoli dei Malavoglia; D'Annunzio, cinque liriche, Pascoli, cinque liriche; Campana, cinque liriche; Saba, otto liriche; Gadda, tre capitoli di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*; Calvino, un romanzo breve).
- G. Ungaretti, *Il Porto Sepolto* (ed. economica).
- E. Montale, *Ossi di seppia* (ed. economica).
- S. Zoppi Garampi, *Le lettere di Ungaretti. Dalle cartoline in franchigia all'inchiostro verde*, Roma 2017.
- L. Piccioni, *Com'è tutta la vita e il suo travaglio. Lezioni su 'Ossi di seppia' di Eugenio Montale*, Napoli 2017.
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, dieci canti a scelta del Paradiso (commenti consigliati: Sapegno [La Nuova Italia]; Pasquini-Quaglio [Garzanti]; Bosco-Reggio [Le Monnier], Chiavacci Leonardi [Mondadori]).

#### **Obiettivi**

Il corso a carattere annuale si divide in due corsi semestrali.

Il primo semestre è dedicato allo studio della letteratura italiana da Torquato Tasso a Giacomo Leopardi.

Verranno letti e commentati in classe ampi passi delle opere più significative.

Il secondo semestre è dedicato alla lettura del *Porto Sepolto* di Giuseppe Ungaretti e degli *Ossi di Seppia* di Eugenio Montale. Durante questo periodo saranno invitati a lezione alcuni poeti italiani di riconosciuto valore.

Durante i corsi sono previste esercitazioni scritte.

Seminari d'introduzione alla lettura dei canti della *Commedia* di Dante e di analisi testuale saranno attivati in entrambi i semestri. La frequenza del corso è fortemente consigliata.

**Letteratura italiana**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: L-FIL-LET/10  
Docente: Silvia Zoppi Garampi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Apprendimento delle coordinate storiche per lo studio della letteratura dell'Ottocento e del Novecento; apprendimento delle tecniche di analisi testuale; lettura approfondita di alcune opere della letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

parte istituzionale

La letteratura dal Romanticismo al Neorealismo:

Romanticismo, Leopardi, Manzoni, Scapigliatura, Carducci, Verga, Nievo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Avanguardie storiche, Tozzi, Gozzano, Palazzeschi, Campana, Ungaretti, Saba, Montale, Vittorini, Pavese, Gadda, Moravia, Calvino, Landolfi

parte monografica

a) Lettura e analisi del romanzo di Alessandro Manzoni, I Promessi sposi

b) parte seminariale tenuta dal prof. Carlo Di Lieto dedicata alla lettura e all'analisi dei testi poetici

La parte istituzionale dovrà essere svolta dagli studenti come studio individuale (riguardante la storia della letteratura, la cronologia della letteratura italiana e la lettura di alcuni testi degli autori maggiori). Nelle lezioni saranno approfonditi i presupposti storico-letterari della tematica monografica, e verranno letti brani di autori pertinenti al programma.

**Bibliografia**

Testi adottati

Parte istituzionale:

Una buona storia letteraria con antologia di testi

Parte monografica:

- 1) Lettura integrale dei Promessi sposi di Alessandro Manzoni
- 2) G. Tellini, Storia del romanzo italiano, Le Monnier Università
- 3) Analisi dei testi poetici di autori rappresentativi, tra i quali: D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Corazzini, Saba, Ungaretti, Montale (cinque liriche a scelta per ogni autore).

Lettura di due romanzi a scelta tra i seguenti (in qualsiasi edizione):

- 1) F. Tozzi, Il potere
- 2) I. Svevo, La coscienza di Zeno
- 3) C. Pavese, La luna e i falò
- 4) E. Vittorini, Conversazione in Sicilia
- 5) C.E. Gadda, Quer pasticciaccio brutto de via Merulana
- 6) T. Landolfi, Le labrene

Lo studente potrà, se interessato, leggere anche più testi di quelli d'obbligo; in ogni caso è bene che in sede d'esame presenti l'elenco da lui stesso redatto dei romanzi e delle letture svolte.

Per la parte seminariale

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal o Uno, nessuno e centomila* (in qualsiasi edizione)

Carlo Di Lieto, *La scrittura e la malattia*.

Marsilio 2015.

Gli studenti che sostengono un esame da 4 cfu portano tre brani antologici, invece di cinque, dei seguenti autori:

D'Annunzio

Pascoli

Gozzano

Corazzini

Ungaretti

Montale

Saba

### **Course contents**

The six-month course consists in a monographic part, led by the Professor (title: The narrative of Alessandro Manzoni) and a general part, to be prepared by the student as individual study concerning the theory of literature, the chronology of Italian literature and readings from its most important authors of the Eighteenth and Nineteenth century (Romanticismo, Leopardi, Manzoni, Scapigliatura, Carducci, Verga, Nievo, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Avanguardie storiche, Tozzi, Gozzano, Palazzeschi, Campana, Ungaretti, Saba, Montale, Vittorini, Pavese, Gadda, Moravia, Calvino, Landolfi)

### **Bibliography**

Text Books

General part

A good history of literature handbook with anthology.

Monographic part

1) Integral reading of *I Promessi sposi* by Alessandro Manzoni

2) G. Tellini, *Storia del romanzo italiano*, Le Monnier Università

3) Lyrics' analysis of representative authors as D'Annunzio, Pascoli, Gozzano, Corazzini, Saba, Ungaretti, Montale (five poems for each authors of student own choice).

Two novels reading, of student own choice, from the following list:

1) F. Tozzi, *Il podere*

2) I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

3) C. Pavese, *La luna e i falò*

4) E. Vittorini, *Conversazione in Sicilia*

5) C.E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*

6) T. Landolfi, *Le labrene*

Tutorial part

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal o Uno, nessuno e centomila*

Carlo Di Lieto, *La scrittura e la malattia* . Marsilio 2015.

Those students who have Italian Literature Laboratory (Laboratorio di Letteratura italiana) in their study plan are still allowed to take this exam.

For the preparation the following textbook is advised: AA.VV., *Strumenti per lo studio della Letteratura italiana*,

Salerno, Edisud, 2003.

Notices:

For those who have to take the 4 CFU exam the program is identical to the 6 CFU one, except for the point c) which will entail the analysis of three (and NOT FIVE) poetic texts of the following authors:

D'Annunzio

Pascoli

Gozzano

Corazzini

Ungaretti

Montale

Saba

## **Letteratura per l'infanzia**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PED/02

Docente: Stefania Tondo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Contenuto

Il corso intende proporre attività di letture teoriche e letterarie che attivano il dibattito contemporaneo su Children's Literature e Translation Studies.

### **Bibliografia**

Paruolo, E., *Le letterature per l'infanzia*, Aracne Editrice, Roma 2014

Carroll, L., *Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie*, a cura di A. Serpieri, con testo a fronte, Marsilio, Venezia 2002

Carroll, L., *L'Avventure d'Alice 'into' 'o Paese d' 'e Maraveglie*, trad. di R. D'Ajello, Evertype, Portlaoise 2016

### **Course contents**

Course contents

It is the aim of this course to reflect upon contemporary literary theories and narrative texts concerning Children's Literature and Translation Studies.

### **Bibliography**

Paruolo, E., *Le letterature per l'infanzia*, Aracne Editrice, Roma 2014

Carroll, L., *Le avventure di Alice nel paese delle meraviglie*, a cura di A. Serpieri, con testo a fronte, Marsilio, Venezia 2002

Carroll, L., *L'Avventure d'Alice 'into' 'o Paese d' 'e Maraveglie*, trad. di R. D'Ajello, Evertype, Portlaoise 2016

**Lingua araba**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: L-OR/12  
Docente: Lamia Hadda  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso di lingua araba ha come scopo principale quello di fornire gli elementi di base della grammatica (traslitterazione, fonetica e morfologia nominale), nonché le principali regole di trascrizione della lingua usata oggi nella comunicazione scritta e orale.

Le lezioni sono strutturate secondo tre momenti didattici:

Una prima parte sarà dedicata all'introduzione morfologica della lingua araba per proseguire con lezioni che avranno per oggetto i seguenti ambiti tematici: alfabeto arabo (pronunce e scrittura); traslitterazione dell'arabo in caratteri latini; morfologia nominale (genere, numero, caso e stato costruito); pronomi (personale, dimostrativo, interrogativo, relativo); morfologia del verbo forte (tempo passato).

Una parte centrale verterà sulla revisione e l'approfondimento dei contenuti grammaticali acquisiti per consentire allo studente un corretto uso del vocabolario e tradurre in piena autonomia testi semplici.

Nella parte finale il corso verterà sulla civiltà islamica in generale (religione, principali tradizioni, arte e architettura) nella consapevolezza di offrire agli allievi un percorso di conoscenza a tutto tondo sul mondo arabo-islamico.

**Bibliografia**

L. Veccia Vaglieri, Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol. I, Roma, Istituto per l'Oriente, 1999<sup>s</sup>, pp. 1-138.

Le lezioni saranno integrate da conversazioni ed esercitazioni pratiche con sussidi audiovisivi. Dispense e letture supplementari verranno fornite durante il corso.

**Course contents**

The main objective is to provide the basic elements of Arabic grammar (transliteration, phonetics and morphology). The course in Arabic language is dedicated to the study of Arabic grammar through reading and translating from and to Arabic, texts adapted to the level of the grammar knowledge obtained through conversation exercises in Arabic.

The course has been divided into three parts:

The first part of the course will be dedicated to the following topics:

Arabic script (pronunciation and writing); transliteration in Roman script; nominal morphology (gender, number, case, and construct state); pronouns (personal, demonstrative, interrogative, relative); morphology of the regular verb (past tense).

The second part will review and study in depth the grammar content learnt in order to allow the students to correctly use vocabulary and be able to translate independently simple texts.

After having provided the students with the basic tools for the use of the Arab alphabet, the final part of the course will extend the student's knowledge of Islamic culture in general (religion, the principal traditions, art and architecture), in order to enhance their awareness of the Arab-Islamic world.

**Bibliography**

L. VECCIA VAGLIERI, Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol.1, Roma, Istituto per l'Oriente, 1999, pp. 1-138.

The lessons will be integrated through conversations and practical exercises with listening aids. Handouts and supplementary readings will be provided during the course.

## **Lingua e grammatica italiana**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 12

SSD: L-FIL-LET/12

Docente: Silvia Zoppi Garampi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Fondamenti di grammatica italiana. Addestramento di base all'analisi storico-linguistica di testi in italiano moderno privilegiando in particolare i seguenti argomenti: pronuncia, neologia, morfologia lessicale, sintassi, strategie enunciative, fraseggio.

Gli incontri alternano lezioni frontali, esercitazioni scritte, seminari e laboratori.

Un seminario è dedicato alla didattica della grammatica nella scuola primaria.

### **Bibliografia**

I testi indicati di seguito riguardano gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Francesco Sabatini, Carmela Camodeca, Cristiana De Santis, Sistema e Testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi, Torino 2011

oppure

Luca Serianni, Grammatica italiana, Torino 2006.

Per il seminario si consiglia il testo:

V. Panico - C. Romano, Esperire cogitando. L'esperienza della grammatica nelle classi quarta e quinta primaria, Napoli 2017

### **Course contents**

This course will present the four basic elements of Italian: speaking, writing, reading, and listening. Class activities consist of discussion of literature, vocabulary, grammar work, composition, and presentations.

Evaluation will include quizzes and oral exams over course content, formal and informal writing assignments, presentations, and in-class discussions.

A seminar is dedicated to the didactic strategies for teaching grammar in primary schools.

### **Bibliography**

Textbooks

Francesco Sabatini, Carmela Camodeca, Cristiana De Santis, Sistema e Testo. Dalla grammatica valenziale all'esperienza dei testi, Torino 2011

or

Luca Serianni, Grammatica italiana, Torino 2006.

For the seminary it is recommended the book:

V. Panico - C. Romano, Esperire cogitatis recommended tnd. L'esperienza della grammatica nelle classi quarta e quinta primaria, Napoli 2017.

## **Lingua inglese (corso di rafforzamento)**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 2

SSD: N.D.

Docente: Emilia Di Martino

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Gli studenti sono pregati di presentarsi a lezione muniti del testo di studio indicato nel programma.

### ***Bibliografia***

Da Jane Short, English for psychology in higher education studies. Reading: Garnet, 2010, unità 8, 9 e 10.

Gli studenti sono pregati di presentarsi a lezione muniti del testo di studio indicato nel programma.

### ***Note***

Modalità di accertamento del recupero:

Test scritto e breve accertamento orale.



## **Lingua inglese (corso specialistico)**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: L-LIN/10

Docente: Stefania Tondo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Particolare attenzione verrà prestata ai seguenti topics che costituiscono i principali global issues di oggi- l'infanzia e i giovani, l'ambiente, la globalizzazione, la disoccupazione, il counseling, l'immigrazione e la comunicazione interculturale, la rappresentazione dell'identità e la sua costruzione sociale, e altro.

### **Bibliografia**

English for Education

John Wade

2006 Libreria Editrice Cafoscarina

ISBN 978 88 7543 138 9

Per ulteriori approfondimenti:

Abbamonte, L., Petillo, O.

English for the Sciences of the Mind and the Brain. Neuroscience/s, cognitive, linguistic and social studies

2015 Maggioli Editore

ISBN: 10-889-1611-743

### **Course contents**

Specific attention will be devoted to the following topics which make the main global issues today – childhood, young people, environment, unemployment, counseling, immigration, inter-personal and inter-cultural communication, the representation of identity and social constructionism, etc.

### **Bibliography**

English for Education

John Wade

2006 Libreria Editrice Cafoscarina

ISBN 978 88 7543 138 9

Further Reading:

Abbamonte, L., Petillo, O.

English for the Sciences of the Mind and the Brain. Neuroscience/s, cognitive, linguistic and social studies

2015 Maggioli Editore

ISBN: 10-889-1611-743

**Linguaggi creativi nel gioco infantile**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/01  
Docente: Adriana Imperatore  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Il laboratorio si propone di analizzare ed evidenziare la valenza educativa della pluralità dei linguaggi creativi nel gioco infantile in rapporto a metodologie didattiche pertinenti, particolarmente, nell'ambito della sfera artistica (musica, pittura, disegno, teatro, etc), ai fini di un armonico sviluppo della personalità di tutti i bambini, compresi i soggetti infantili con bisogni educativi speciali, nei contesti dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.

Contenuto

- Gioco, emozione, apprendimento e creatività nell'attività ludica infantile, secondo alcuni principali modelli teorici della psicologia dell'età evolutiva;
- La pluralità dei linguaggi del gioco come metodologia didattica della comunicazione verbale e non verbale con finalità di educazione, animazione e riabilitazione a livello logico-cognitivo, affettivo e sociale;
- Il gioco come esperienza relazionale e osservatorio privilegiato dell'universo infantile; la qualità narrativa del gioco di finzione.

Presentazione di percorsi didattici relativi a diversi tipi di linguaggio (motorio, grafico-pittorico, musicale, teatrale, etc).

**Bibliografia**

Testi adottati

- Bondioli Anna, "Gioco e educazione", Franco Angeli, Milano 2007 (capitoli da concordare);
- Imperatore Adriana, "I linguaggi creativi dell'arte-terapia nel gioco infantile", in G. Annunziata, ( a cura di), "Il gioco intelligente", Eurocom 2000, Napoli, 2002;
- Warren B., "Arte-terapia in educazione e riabilitazione", Erickson, Trento, 2005.

**Course contents**

Learning outcomes

The course intends to analyze and to emphasize the plurality of the creative languages in children's games with regard to pertinent methods of teaching, particularly, in the artistic sphere for supporting the harmonic development of the personality of all the pupils, also with special educative needs.

Course contents

- Play, emotions, learning and creativity in games according to principal theories in evolution psychology.
- The plurality of games languages as method of teaching of verbal and not verbal communication with purpose of education, animation in rehabilitation to cognitive, affective and social level;
- The play as interpersonal experience and important observation instrument of children's world; the narrative value of fiction game;
- Operative instruments: presentation of didactic strategies about different types of languages (bodily movements, musical, pictorial, theatrical, etc).

**Linguaggi del corpo**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-DEA/01  
Docente: Rossella Galletti  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il Laboratorio pone l'accento sull'analisi antropologica del pensiero della differenza, dalla costruzione dei corpi sessuati e delle identità di genere, fino all'esperienza transgender.

Particolare attenzione sarà data al rapporto tra generi come performance, intesa, quest'ultima, come pratica corporea e legata al concetto di ruolo nel quotidiano, e generi nella performance, indagando in tal senso l'impatto che la rappresentazione scenica e spettacolare in generale gioca nell'elaborazione delle identità femminili e maschili.

**Bibliografia**

Mauriello M. (2016), Drammi di genere. Femminile e maschile nel teatro di Raffaele Viviani, Quaderni di "Civiltà e Religioni", Padova, Webster, Edizioni Libreriauniversitaria.it.

**Course contents**

The Laboratory will concern the anthropological analysis of the thought of difference, from the construction of sexuality and gender identities to the transgender experience.

Great attention will be paid to the relationship between gender as a performance, that is to say as everyday practices and roles, and gender in the performance, exploring the impact that the scenic representation plays in the elaboration of female and male identities.

**Bibliography**

Butler Judith (2004), Undoing Gender, Routledge.

## **Linguaggi della storia. Didattica, narrazione e comunicazione**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-STO/01

Docente: Vittoria Fiorelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivo principale del corso è di lavorare sulla trasposizione narrativa dei fatti storici innovando la tradizionale interazione tra manuale e lezione frontale attraverso l'uso consapevole di fonti e degli strumenti di diversa natura vagliati attraverso l'elaborazione della metodologia storiografica necessaria per scegliere e sottoporre al vaglio critico le tracce del passato e l'elaborazione della differenza tra memoria collettiva e memoria personale

### **Bibliografia**

F. Braudel, Storia misura del mondo, Bologna 2015

G. Galasso, Storia della storiografia italiana, Roma-Bari 2017

Materiali forniti durante il corso

### **Note**

La valutazione sarà effettuata componendo i risultati di un colloquio orale sui libri indicati nel programma con quella relative alle competenze sviluppate nella gestione di un progetto di lavoro concordato durante il corso.

### **Course contents**

Principal objective of the course is to work on the narrative transposition of the historical facts innovating the traditional interaction between text and frontal lesson through the use of different sources sifted through the elaboration of a historiographic methodology in order to turn the traces of the past into collective and personal memory.

### **Bibliography**

F. Braudel, Storia misura del mondo, Bologna 2015

G. Galasso, Storia della storiografia italiana, Roma-Bari 2017

Materials added during the lessons

**Linguaggio segreto della prima infanzia**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/01  
Docente: Clelia Castellano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Fare in modo che lo studente comprenda la complessità e multidimensionalità dell'universo lingua-linguaggio nei primissimi anni di vita del bambino.

Contenuto

Evoluzione, costruzione e decostruzione della categoria infanzia e della categoria "lingua-linguaggio"  
Esempi concreti tratti dal patrimonio pedagogico e da esperienze scolastiche concrete.

**Bibliografia**

Testi adottati

T. HOGG, Il linguaggio segreto dei neonati, Mondadori, Milano, 2002 (è disponibile edizione economia 2014).

**Note**

Note

Lezioni frontali animate da circle-time, brain.storming effettuati anche con l'ausilio di documenti audio e video, oltre che da testi di approfondimento analizzati in aula (Lim, pc e videoproiettore utilizzati in aula)

## **Luce ombre e geometrie**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 2

SSD: MAT/04

Docente: Anna Merinio

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

L'insieme delle attività didattiche proposte riguarderà lo studio dei fenomeni luminosi e porrà l'accento sulla stretta correlazione esistente tra geometria dello spazio euclideo e percezione visiva.

Più in particolare si lavorerà:

sui meccanismi di formazione delle ombre e sul loro legame con la propagazione rettilinea della luce;

sulla proporzionalità tra le dimensioni degli oggetti e la lunghezza delle relative ombre;

sulla geometria piana: similitudini e teoremi sui triangoli;

sulle trasformazioni geometriche e sulla geometria affine;

sulla rappresentazione sul piano cartesiano di relazioni di proporzionalità.

Tali attività offrono la possibilità di unire intuizione e ragionamento, costruendo un'immagine chiara dello sviluppo della matematica legata alla visione.

### **Bibliografia**

<http://lp.fisica.unina.it/index.php/informale/61-informale-racconti/informale-racconti-educatori/52-un-lavoro-intorno-alle-ombre>

<http://lp.fisica.unina.it/index.php/informale/50-informale-risorse/98-la-luce-l-occhio-l-idea>

<http://lp.fisica.unina.it/index.php/informale/53-informale-risorse/informale-risorse-genitori/63-familiarita-con-la-luce>

### **Course contents**

The set of educational activities proposed will cover the study of light phenomena and will emphasize the close correlation between geometry of Euclidean space and visual perception.

More particularly it will work:

on the mechanisms of formation of shadows and their link with the rectilinear propagation of light;

on the proportionality between the size of the objects and the length of its shadow;

on the plane geometry: similarities and theorems on triangles;

on geometric transformations and affine geometry;

on the representation on the Cartesian plane of proportionality relationships.

These activities offer the opportunity to combine intuition and reasoning, building a clear picture of the development of vision linked to mathematics.

## **Ludolab**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 3

SSD: ING-INF/05

Docente: Francesca Nicolais

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Contenuto

Il corso si propone di approfondire le tecniche relative design di prototipi digitali e tangibili e le loro applicazioni. Durante il corso si affronterà lo studio e la progettazione di prototipi verticali e orizzontali ad alta e bassa fedeltà. Durante il corso si prevede l'utilizzo di software per la progettazione e per la stampa 3D.

### ***Bibliografia***

Gli studenti frequentanti presenteranno un progetto che prevede la realizzazione di un prototipo interattivo. Per il laboratorio è obbligatoria la presenza.

### ***Course contents***

Course contents

During the course we will explain techniques to design digital and tangible prototypes and their applications. We will design vertical and horizontal, high and low fidelity prototypes. During the course it is expected the use of software for design and 3D printing.

### ***Bibliography***

Text Books

Evaluation method

Oral examination. Attending students will present a project that involves the construction of an interactive prototype.

## **Manipolazione mediatica: cos'è e come funziona**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Marta Palazzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il laboratorio in Manipolazione mediatica indaga gli aspetti economici e sociali della politica e delle leggi che regolano il mondo dei mass media. Un percorso che tocca l'economia politica dei media, il marketing, i media sociali, le teorie degli effetti a breve e a lungo termine che i media hanno sull'audience, manipolazione, propaganda e censura, annettendo ai paragrafi i relativi casi di studio.

I casi di studio affrontanti riguarderanno siti e social media.

Lo studio si concentrerà su come il contenuto dei mass media influenzi le persone e i gruppi, attraverso quattro processi:

- la diffusione dell'informazione con cui le fonti dei mass media raccolgono e diffondono le notizie alla popolazione;
- l'agenda setting con cui i mass media comunicano ai membri della società quali sono gli argomenti su cui riflettere;
- la spirale del silenzio che determina l'affermarsi di opinioni e punti di vista "corretti" a discapito dei punti di vista inusuali, che vengono taciuti fino a scomparire dalle conversazioni;
- la ricerca sulla coltivazione con il quale la cultura comune di una società viene rafforzata dai mass media tra tutti i membri della società stessa;

### **Bibliografia**

SOCIAL: Facebook, Twitter, Instagram, Tumblr, Snapchat, Picasa, WordPress.com, Blogspot, Blogger, Flickr, SoundCloud, Google+, Google Hangouts, Hootsuite ;

MOTORI DI RICERCA: Google (sia Google.com che la maggior parte delle versioni locali quali Google.com.hk, Google.fr.) Duck Duck Go, diverse versioni estere di Baidu e Yahoo;

APPS: Google Play, Line, Kakao Talk;

MEDIA: The New York Times, The Wall Street Journal, The Economist Bloomberg, Reuters, LeMonde, L'Equipe, Netflix, Youtube, Vimeo, Google News, Daily Motion, Wikipedia.

### **Bibliography**

SOCIAL: Facebook, Twitter, Instagram, Tumblr, Snapchat, Picasa, WordPress.com, Blogspot, Blogger, Flickr, SoundCloud, Google+, Google Hangouts, Hootsuite ;

MOTORI DI RICERCA: Google (sia Google.com che la maggior parte delle versioni locali quali Google.com.hk, Google.fr.) Duck Duck Go, diverse versioni estere di Baidu e Yahoo;

APPS: Google Play, Line, Kakao Talk;

MEDIA: The New York Times, The Wall Street Journal, The Economist Bloomberg, Reuters, LeMonde, L'Equipe, Netflix, Youtube, Vimeo, Google News, Daily Motion, Wikipedia;



## **Marketing**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SECS-P/08

Docente: Donatella Chiodo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

I contenuti del corso dovrebbero garantire agli studenti una comprensione chiara della terminologia, delle tecniche, degli strumenti e delle strategie per un efficace marketing management.

### **Bibliografia**

J. Paul Peter, James H. Donnelly Jr, VI edizione, Carlo Alberto Pratesi, Marketing, McGraw Hill, 2017  
capitoli 1, 2 (escluso par. 2.2), 3, 4, 6, 7, 8 (escluso par. 8.1.3, 8.1.4, e par. 8.2), 10, 11 (escluso par. 11.2), 12, 16)

### **Course contents**

The content of the course should provide students with a clear understanding of the terminology, techniques, tools and strategies for effective marketing management. □

### **Bibliography**

J. Paul Peter, James H. Donnelly Jr, VI edition Carlo Alberto Pratesi, Marketing, McGraw Hill, 2017  
(Chapter 1, 2 (excluding par. 2.2), 3, 4, 6, 7, 8 (excluding par. 8.1.3, 8.1.4, e par. 8.2), 10, 11 (excluding par. 11.2), 12, 16)

## **Marketing assicurativo**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SECS-P/08

Docente: Antonio Coviello

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Cenni storici sulle origini delle assicurazioni. Mutualità ed assicurazione: concetto di rischio, esigenza di sicurezza. Evoluzione del sistema assicurativo: il mercato unico delle assicurazioni. Disciplina legale ed organi di controllo. Il mercato assicurativo: domanda ed offerta. I segmenti di mercato; parametri della segmentazione; il processo di acquisto. Imprese ed assicurazioni: il risk management. L'impresa di assicurazioni: attori ed attività del sistema; organizzazione dell'impresa assicuratrice; processo di direzione e gestione dell'impresa di assicurazioni (cenni). I processi assicurativi nel ramo vita e danni (cenni). La gestione tecnico-assicurativa e la gestione finanziaria (cenni). Principi tecnici: l'equilibrio della gestione, economico-finanziario e gli investimenti nelle imprese assicuratrici (cenni). Il marketing nelle imprese assicuratrici: il marketing come filosofia gestionale; il marketing strategico: analisi dell'ambiente esterno-interno; formulazione ed implementazione strategica. Il marketing mix. Il prodotto/servizio. Il prezzo/premio: la personalizzazione delle tariffe. La distribuzione dei prodotti assicurativi: il ruolo degli intermediari bancari e finanziari. La distribuzione innovativa: l'e-insurance. La comunicazione. La qualità nel settore assicurativo: customer e client satisfaction.

### **Bibliografia**

A.Coviello-M.Pellicano, Marketing assicurativo, Liguori Editore, 2010 (pagg.258) -solo capitoli 1,2 e 5-

Per l'approfondimento di alcune parti del programma, si consiglia la lettura dei seguenti testi:

A. Coviello "L'utilizzo delle tecnologie avanzate nel settore assicurativo. L'e-insurance", Giappichelli Editore, Torino, 2009

A. Coviello, "Il governo dei rischi d'impresa. Il risk management tra prevenzione e trasferimento assicurativo", Giappichelli, Torino, 2005

### **Course contents**

Basic history on the origins of insurance. Mutuality and insurance: concept of risk, need for security. Development of the insurance system: the single insurance market. Legal framework and supervisory bodies. The insurance market: demand and supply. Market segments; segmentation parameters; the purchasing process. Businesses and insurance: risk management. Insurance companies: players and how the system functions; organisation of insurance companies; insurance company governance and management processes (basics). Insurance operations for life and accident lines (basics). Technical insurance management and financial management (basics). Technical principles: management equilibrium, economics, finance and investments in insurance companies (basics). Marketing for insurance companies: marketing as a management philosophy, strategic marketing (internal and external environment analysis; strategic planning and implementation). The marketing mix. The product/service. The price/premium: personalisation of tariffs. Distribution of insurance products: the role of banking and financial intermediaries. Innovative distribution: e-insurance. Communication. Quality in the insurance sector: customer and client satisfaction.

### **Bibliography**

A.Coviello-M.Pellicano, Marketing assicurativo, Liguori Editore, 2010 (pagg.258) -only chapters 1,2 e 5-

For the deepening of some parts of the program, we recommend reading the following books:

A. Coviello "L'utilizzo delle tecnologie avanzate nel settore assicurativo. L'e-insurance", Giappichelli Editore,

Torino, 2009

A. Coviello, "Il governo dei rischi d'impresa. Il risk management tra prevenzione e trasferimento assicurativo", Giappichelli, Torino, 2005

## **Marketing dei servizi**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 3

SSD: SECS-P/08

Docente: Giada Rainone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti metodologie e strumenti utili alla progettazione e alla gestione del processo di marketing nell'ambito dei servizi: comprendere il valore aggiunto di un servizio identificando i fattori critici di successo, definire i processi necessari alla progettazione della qualità nei servizi, progettare la qualità nei servizi attraverso due principali strumenti (Servqual e Blueprint).

Il corso mira ad esplicitare i seguenti concetti:

- gli elementi costitutivi del sistema dei servizi;
- la progettazione del sistema di servizi;
- la qualità nell'erogazione dei servizi (Servqual e Blueprint);
- la gestione della partecipazione del cliente;
- la gestione del personale di contatto;
- la gestione del supporto fisico;
- il marketing mix dell'impresa di servizi a rete;
- il concetto di nuovo servizio.

### **Bibliografia**

Dispense a cura del docente

### **Course contents**

The course aim is to provide participants with methodologies and tools useful for designing and managing the service marketing process: understanding the service added value by identifying critical success factors, defining the processes required to design quality in services , designing service qualities through two major tools (Servqual and Blueprint).

Class schedule:

- the main elements in service system;
- the service system design;
- the service qualities (Servqual and Blueprint);
- the customer's participation management;
- contact person management;
- physical support management;
- marketing mix within Service Industry
- the new service concept.

### **Bibliography**

Educational material

**Matematica e movimento**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 2  
SSD: MAT/04  
Docente: Olga Mautone  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

**OBIETTIVI**

Il laboratorio ha come obiettivi un approccio concreto ai concetti geometrici fondamentali attraverso esperienze corporee:

- orientamento spaziale: posizioni e spostamenti nel piano
- costruzione di figure piane: rette nel piano, angoli, segmenti, semirette, spezzate.
- attraverso il movimento le trasformazioni geometriche, topologiche, prospettive, affini, isometriche.
- superfici piane e superfici sferiche.
- la geometria degli specchi

**CONTENUTO**

Il laboratorio propone una riflessione sullo spazio, sulle azioni e sulle relazioni nello spazio tra oggetti.

Conoscere lo spazio e le sue dimensioni, attraverso il corpo; attore principale per percepire, agire, nonché di operare sulle rappresentazioni mentali, in funzione di coordinate spaziali.

Il corpo inteso come movimento, percezione di sé nello spazio, manipolazione, un insieme di azioni che lentamente arrivavano a coordinarsi e organizzarsi, ad esempio attraverso un'organizzazione ritmica. Mentre si agisce, e anche dopo, si comincia a rappresentare ciò che si fa, per registrarlo e per schematizzarlo; si incomincia vedere la struttura. Nell'apprendimento, il movimento è fondamentale come il gioco, ed il corpo è il protagonista di ogni apprendimento: nulla si può apprendere se non passa attraverso il nostro corpo, la nostra esperienza concreta: il corpo sperimenta e racconta, si emoziona ed apprende.

**Bibliografia**

EMMA CASTELNUOVO, La Matematica FIGURE PIANE, La Nuova Italia Firenze  
BEPPE BEA, Laboratorio di GEOMETRIA, Desca Edizioni  
EMMA CASTELNUOVO, L'Officina Matematica, ed. La Meridiana

**Course contents**

Aims :

This workshop has as objectives a concrete approach to the main geometric concepts through the physical experience ;

- Space orientation positions and shifting in the plane. Construction of plane figures: lines in the plane, angles, segments, half-line, broken- line.
- Thanks to the movement we have the geometric topological, perspective, similar, isometric transformation.
- Plane and spherical surfaces
- The geometry of the mirrors .

The workshop proposes a reflection on the space, on the actions, and on the relation between the space and the objects.

Knowing the space and its dimension through the body –that is the main actor-, to feel, to act and moreover to show its mental performance in relation to spatial co-ordinate .

The body is strictly connected to the movement, its self-perception in the space , manipulation, a sum of actions, the body that slowly co-ordinate and organizes herself/himself, for example, in a rhythmic motion. While we act and even later we start to perform everything we do in order to register and schematize, and in this way the

structure comes evident.

While we learn the movement is fundamental as game and the body is the protagonist of every learning process: nothing cannot be learnt if it isn't experienced by our body: our concrete experience: the body that experiments and that tells, gets excited and learn.

***Bibliography***

EMMA CASTELNUOVO, La Matematica FIGURE PIANE, La Nuova Italia Firenze

BEPPE BEA, Laboratorio di GEOMETRIA, Desca Edizioni

EMMA CASTELNUOVO, L'Officina Matematica, ed. La Meridiana

## **Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-EDF/01

Docente: Nadia Carlomagno

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

La dimensione didattico – pedagogica della corporeità. Le corporeità didattiche in una prospettiva semplice. La dimensione polisemica del movimento: alfabeti corporei a scuola. Corpo, movimento e processi inclusivi. Cenni storici sull'attività motoria, fisica e sportiva. La dimensione didattica del corpo e del movimento nei contesti educativi per l'infanzia e la preadolescenza: i programmi di insegnamento, gli orientamenti e le indicazioni ministeriali dal 1955 ad oggi. Le attività motorie come ampliamento dell'offerta formativa: Progetto Gioco sport, Progetto Perseus, Progetto di Alfabetizzazione motoria. Le norme regionali e territoriali a sostegno dello sviluppo delle attività motorie e dello sport educativo. La definizione dei profili professionali utilizzabili nei contesti educativo – motori per l'infanzia e la preadolescenza. Elementi di anatomia, fisiologia e biomeccanica. Il corpo: i suoi sistemi e i suoi apparati. I muscoli: caratteristiche e forme. Apparato cardiocircolatorio e respiratorio. Principi di biomeccanica. Assi e piani. Le leve. Le articolazioni: caratteristiche e tipologie. Neuroanatomia del sistema motorio: implicazioni funzionali nell'età evolutiva. Le implicazioni psicomotorie dello sviluppo morfologico e funzionale nell'età evolutiva. L'assistenza tecnica. Sussidi e definizione e ruolo dei piccoli e grandi attrezzi. Il controllo motorio: teorie e modelli a confronto. Categorie di movimento e metodi di misurazione. Apprendimento motorio. Capacità, abilità e competenze motorie. Le basi della Performance Analysis. La complessità dei processi di valutazione motorio – sportiva in ambiente educativo con particolare riferimento al periodo dell'infanzia e della preadolescenza. La valutazione della performance in ambiente educativo. Performance Analysis e disabilità.

### **Bibliografia**

- Sibilio, M., D'Elia, F., (A CURA DI) Didattica e movimento. L'esperienza motoria nella scuola primaria e dell'infanzia, Brescia, La Scuola, 2015.
- Carlomagno N., Corpo, movimento e didattica: emergenze formative e sviluppi professionali. I nuovi profili professionali motorio – sportivi nei contesti educativi per l'età evolutiva, Lecce, Pensa Editore, 2012.
- Hughes M., Lipoma M., Sibilio M., La Performance Analysis. Elementi di base ed aspetti applicativi in campo educativo ed integrativo, Milano, Franco Angeli, 2009.
- Nicoletti R., Borghi, A.M., Il controllo motorio, Bologna, Il Mulino, 2007.
- Dispensa "Materiale didattico" scaricabile dall'area docente.

### **LETTURE CONSIGLIATE:**

- Argyle M. Il corpo e il suo linguaggio, Bologna, Zanichelli, 1997.
- Berthoz, A., La semplicità, Torino, Codice Edizioni, 2011.
- Boncinelli E., Il cervello, la mente e l'anima: le straordinarie scoperte sull'intelligenza umana, Milano, Oscar Saggi Mondatori, 2000.

### **Course contents**

The Course aims to build a basic and specific knowledge for students who are going to teach motor activities in Nursery and Primary Schools. The course, basing on the main psycho-pedagogical models, analyzes the relationship between body, movement, emotion and knowledge. It, finally, defines a theoretical framework for extrapolating a methodological approach and teaching strategies that, recognizing the centrality of the bodily and emotional dimension, consider body and movement as valuable instruments to gain access to knowledge.

### **Bibliography**

- . Carlomagno N., Corpo, movimento e didattica: emergenze formative e sviluppi professionali. I nuovi profili

professionali motorio – sportivi nei contesti educativi per l'età evolutiva, Lecce, Pensa Editore, 2012.

- Hughes M., Lipoma M., Sibilio M., La Performance Analysis. Elementi di base ed aspetti applicativi in campo educativo ed integrativo, Milano, Franco Angeli, 2009.
- Nicoletti R., Borghi, A.M., Il controllo motorio, Bologna, Il Mulino, 2007.
- Casolo, F., Lineamenti di teoria e metodologia del movimento umano, Milano, Vita e Pensiero, 2007.
- "Didattica e movimento. L'esperienza motoria nella scuola primaria e dell'infanzia" (in press).



## **Metodi e tecniche della ricerca storico-sociale**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-STO/02

Docente: Alberto Acocella

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

I paradigmi della ricerca sociale; Le fasi della ricerca sociale; Metodi quantitativi e qualitativi

Durkheim; Esperimento (Guardie, prigionieri e finestre rotte); Inchiesta campionaria  
L'operaio opulento e la tesi dell'imborghesimento)

Le fonti; Banche dati; Indici; Indicatori; Qualità della vita (La sfida dei valori)

Weber; Metodo storico sociale; L'«oggettività» conoscitiva della scienza sociale e della politica sociale; (Max Weber - Il metodo delle scienze storico-sociali)

Metodo biografico; Intervista; Storie di vita (Matti o uditori di voci)

Osservazione partecipante (Natura sacre: Un'etnografia comparata sulla sacralizzazione della natura)

Focus group (Arrivare a fine mese. Donne in famiglie monoreddito)

### **Bibliografia**

#### **BIBLIOGRAFIA**

Mario Cardano; Michele Manocchi; Gian Lorenzo Venturini  
Ricerche. Un'introduzione alla metodologia delle scienze sociali  
Carocci Editore, 2011

Max Weber

Il metodo delle scienze storico sociali

(a cura di Pietro Rossi)

Einaudi Editore, Torino, 2003

Oppure edito da Mondadori, Milano, 1974

Oppure edito da Edizioni di Comunità, Torino, 2001

Di questo testo studiare soltanto il saggio "L' "oggettività" conoscitiva della scienza sociale e della politica sociale"

### **Course contents**

Course contents

The paradigms of social research; The phases of social research; Required and qualitative methods

Durkheim; Experiment (Guards, prisoners and broken windows); Sample survey (The opulent worker and the bourgeois thesis)

The sources; Data banks; Indexes; Indicators; Quality of life (the challenge of values)

Weber; Historical social method; The cognitive "objectivity" of social science and social policy; (Max Weber - The method of historical-social sciences)

Biographical method; Interview; Life stories (Matti or voices listeners)

Participating observation (Sacred nature: Comparative ethnography on the sacralization of nature)

Focus group (Arrive later this month Women in single-income families)

## ***Bibliography***

Text Books

Mario Cardano; Michele Manocchi; Gian Lorenzo Venturini

Ricerche. Un'introduzione alla metodologia delle scienze sociali

Carocci Editore, 2011

Max Weber

Il metodo delle scienze storico sociali

Einaudi Editore, Torino, 2003

Di questo testo studiare soltanto il saggio "L' "oggettività" conoscitiva della scienza sociale e della politica sociale"

## **Metodologia della ricerca pedagogica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 6

Docente: Massimo Baldacci

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il risultato principale che il corso si propone di raggiungere, è garantire agli studenti tanto un'adeguata padronanza del metodo di studi tanto un'adeguata competenza a livello metodologico-critico, sia pedagogico che filosofico.

Obiettivi che mirano a consolidare una conoscenza sul dibattito attuale del problema dell'individuo nei diversi ambiti della ricerca educativa (teoretica, logica, epistemologica, etica, etc.). Il corso, dunque, mediante questa linea metodologica intende essere la base solida per una formazione interdisciplinare, sulla quale innestare il futuro percorso specialistico.

### **Bibliografia**

M. Baldacci, Trattato di pedagogia generale, Carocci, Roma 2012.

T. Pezzano, Le radici dell'educazione, FrancoAngeli, Milano 2017.

### **Obiettivi**

Il corso intenderà analizzare il problema teorico della filosofia e della pedagogia di John Dewey per arrivare a comprendere lo stretto rapporto tra filosofia-educazione-politica e dell'importanza della scientificità dell'educazione nella ricerca del filosofo americano in vista di una società democratica. La caratteristica di questo corso, dunque, sarà quella di sviluppare tanto il carattere metodologico-critico, quanto il percorso storico relativo al pensiero ricco e complesso del giovane Dewey in virtù di una maggiore comprensione delle caratteristiche politiche che da sempre strutturano la nostra società.

Il corso nasce e si sviluppa sulla linea filologica e critica della metodologia educativa focalizzando sia il punto di vista epistemologico sia il punto di vista storico di tale aspetto; ciò attraverso uno sguardo teorico-pratico. Il programma del corso si muove sugli aspetti chiave della problematica pedagogica e del processo formativo che sta divenendo sempre più centrale nella politica scolastica nazionale. Per tale ragione è necessario riflettere prioritariamente sull'aspetto epistemologico del concetto di educazione scandendo bene gli obiettivi e le finalità che riveste oggi l'educazione i cui maggiori sforzi sono orientati appunto a creare un livello omogeneo e strutturalmente stabile di formazione.

**Metodologia della ricerca psicologica**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: M-PSI/03  
Docente: Lisa Di Blas  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Si intende offrire allo studente alcuni degli strumenti di base utili per 1) tradurre un'ipotesi di ricerca in un possibile progetto, definendo operativamente variabili, relazioni indagate, tipi di dati utili allo scopo, ipotesi statistiche; 2) comprendere e interpretare output di ANOVA between a una via e fattoriale (per comprendere effetti principali e di interazione) e di ANOVA within con 1 sola variabile indipendente; 3) affrontare criticamente la lettura di articoli scientifici.

Contenuto

Il corso è pensato in continuità e complementarietà con il corso di Psicometria, di cui riprende diversi concetti approfondendoli e insistendo sul momento della traduzione operativa e di analisi (ANOVA) di un'ipotesi di ricerca. Tra gli argomenti principali trattati: pianificazione di un disegno di ricerca; costrutti e variabili in psicologia; ruoli e relazioni tra variabili; forme di validità e di controllo nella ricerca psicologica; disegni sperimentali between e within, confronti post hoc ed effetti d'interazione, con approfondimento delle tecniche di analisi della varianza e riferimento alla correlazione tra variabili.

**Bibliografia**

Testi adottati

- Pedon A. e Gnisci A., Metodologia della ricerca psicologica (II edizione), Il Mulino, Bologna, 2016 (Capitoli: 2, 4, 5, 6, 9, 10)
- C. Barbaranelli (2007, II ed.) Analisi dei dati. Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale. (solo cap. 4, pp. 205-260) (materiale eventualmente disponibile)
- Slide del corso e Dispense

**Note**

Esame scritto con domande aperte, a completamento e a scelta multipla; tempo: 1 ora; ogni risposta viene valutata con un punteggio, specificato di volta in volta; l'esito finale è data dalla somma dei punteggi conseguiti. <br /> <br />Lezioni ed esercitazioni frontali con ppt ed excel. Ai frequentanti effettivi si offre la possibilità di lavorare in itinere analizzando un semplice set di dati o presentando un articolo scientifico; il lavoro contribuirà alla valutazione delle competenze e competenze acquisite dallo studente. <br /> <br />Contatti: <br />e-mail: diblali@units.it <br />Le informazioni sono pubblicate nell'area pubblica del Corso.<br />

**Course contents**

I think of this course in continuity with the basic course in Psychometrics. Main topic are: research designs; constructs, variables and instruments in psychology research; roles of single variables and relations between variables; validity and control in psychology research; between, within, and mixed models, post hoc comparisons, main and interaction effects in experimental designs, also by using ANOVA techniques; correlational designs, mentioning longitudinal designs as well. At the end of this course, students should be capable of defining a research hypothesis operationally as well as understanding and interpreting results presented in some basic (non-)experimental papers.

**Bibliography**

- Pedon A. e Gnisci A., Metodologia della ricerca psicologica (II edizione), Il Mulino, Bologna, 2016 (Capitoli: 2, 4, 5, 6, 9, 10)
- C. Barbaranelli (2007, II ed.) Analisi dei dati. Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale. (solo



## **Metodologia della ricerca psicologica (corso avanzato)**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/03

Docente: Emanuele Coluccia

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

1) La validità della ricerca in psicologia e minacce alla validità 2) Modelli di analisi dei dati; richiami di statistica 3) Disegni ad un fattore 4) Disegni multivariati 5) La regressione multipla 6) I disegni fattoriali 7) Analisi delle componenti principali 8) Estrazione e rotazione dei fattori 9) L'analisi discriminante 10) Cluster Analysis Sono previste esercitazioni pratiche per apprendere l'utilizzo di software statistici adatti all'analisi dei dati multivariata.

### **Bibliografia**

McBurney, D.H. (2001). Metodologia della ricerca psicologica. Il Mulino. Bologna. - Barbaranelli, C. (2003): Analisi dei dati: Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale. LED Edizioni Universitarie.

### **Course contents**

the validity of research in psychology and threats to validity - models of data analysis - single factor designs - multivariate designs - multiple regression - factorial designs - principal components analysis - extraction and rotation of the factors - discriminant analysis - cluster analysis Practical tutorial to learn the use of statistical software for multivariate data analysis will be furnished

### **Bibliography**

McBurney, D.H. (2001). Metodologia della ricerca psicologica. Il Mulino. Bologna. - Barbaranelli, C. (2003): Analisi dei dati: Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale. LED Edizioni Universitarie.

## **Metodologia della ricerca sociale**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/07

Docente: Stefania Ferraro

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Durante il corso saranno esaminate le principali questioni di metodo e le tecniche di ricerca empirica proprie della Sociologia.

Saranno analizzate le diverse fasi di una ricerca sociologica (il disegno della ricerca; la raccolta, l'organizzazione e l'analisi dei dati; la comunicazione dei risultati), con un approccio critico alla lettura del dato statistico. In particolare, saranno presentate e analizzate ricerche di tipo etnografico, finalizzate a descrivere e spiegare le credenze, il linguaggio e le convenzioni su cui si fonda l'azione sociale di gruppi, organizzazioni, comunità. Nell'approfondimento monografico, attraverso le ricerche di Pierre Bourdieu, si ragionerà sull'intima natura narratologica delle scienze sociali.

### **Bibliografia**

- Bertaux D., "Racconti di vita. La prospettiva etnosociologica", Franco Angeli, Milano, 2017.

- Bourdieu P. (a cura di), "La miseria del mondo", edizione italiana a cura di A. Petrillo, C. Tarantino, Mimesis, Milano–Udine, 2015.

- Dispense fornite dalla docente

### **Course contents**

This course will explore the main methodological questions and the techniques of a sociological research, analyzing the different steps of a survey (research project; collection, organization and analysis of the data; dissemination of the results), with a critical approach to the lecture of the statistical data. Particularly, during the course we will examine some ethnographic researches, which are finalized to describe and to explain the beliefs, the language and the conventions underpinning social action of the groups, of the organizations and of the communities. The monographic section will focus on the Bourdieu's researches to analyze the narrative core of the social science.

### **Bibliography**

- Bertaux D. (ed.), "Biography And Society. The Life-History Approach In The Social Sciences", Sage, London and Beverly Hills, 1981.

- Bourdieu P. (ed.), "The Weight of the World: Social Suffering in Contemporary Society", Stanford University Press, Stanford, 2000.

**Metodologia della ricerca storica**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-STO/02  
Docente: Vittoria Fiorelli  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il laboratorio è dedicato alla storia in una prospettiva di genere. Si affronterà il tema della storia delle donne cercando di fissare i parametri critici e metodologici della ricerca con particolare attenzione alla definizione e all'uso delle fonti.

**Bibliografia**

Il materiale relativo al tema trattato –una selezione di fonti documentarie, saggi di rassegna storiografica e/o di approfondimento, bibliografia – sarà fornito nel corso delle lezioni.

Lettura consigliata: Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell'età moderna, a cura di M.P. Paoli, Milano, Carocci, 2013

**Course contents**

The course dedicated to gender history and women's studies aims to fix the critical and methodological parameters of historical research with particular attention to the definition and use of sources.

**Bibliography**

Materials will be distributed during the lessons

Recommended reading

Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell'età moderna, a cura di M.P. Paoli, Milano, Carocci, 2013



**Metodologia dello studio**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/03  
Docente: Natascia Villani  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Tecniche di redazione di una tesi di laurea: formattazione testo, inserimento note, correzione in modalità revisione, inserimento sommario.

Produzione di una guida utile per tutti gli studenti da pubblicare sul sito.

**Bibliografia**

Si lavorerà durante il corso su materiale fornito in aula ai corsisti

**Note**

Lo studente sarà valutato sulla capacità di applicare in aula le tecniche apprese durante il corso.

**Course contents**

Techniques for the preparation of a thesis: formatting text, inserting notes, correction in review mode, insert the summary.

Production of a useful guide for all students to be published.

**Bibliography**

Classroom work

**Metodologia e tecniche del lavoro di gruppo**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: M-PED/03  
Docente: Roberta Vacca  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso affronta i fondamenti e le particolarità teorico-metodologiche della Psicologia sociale dei Gruppi. Il modulo fa riferimento sia ai processi intragruppo, con particolare attenzione all'analisi degli aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, sia alle relazioni intergruppo con particolare accento sul rapporto tra identità sociale e cooperazione/confitto tra gruppi diversi.

In particolare, il programma riguarda:

Principali orientamenti teorici nello studio della psicologia sociale dei gruppi; aspetti strutturali e dinamici nei gruppi; influenza sociale nei gruppi; conflitto e cooperazione tra gruppi; identità sociale e relazioni intergruppi. L'insegnamento Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo si propone non solo come apprendimento di una o più tecniche da utilizzare tout court, in ambito formativo e istituzionale, ma anche e soprattutto come acquisizione di uno spazio mentale all'interno del quale accogliere una modalità altra d'intendere la relazione. La prospettiva teorica che la sostiene è relativa al campo della psicosociologia dinamica ad orientamento gruppoanalitico. Approccio psicosociologico alla dinamica sociale quindi, ma anche studio e ricerca della dimensione sociale del gruppo, a partire da K. Lewin e dai suoi seguaci e successori.

Il set-setting è pensato e organizzato in modo tale da essere contenitore e garante del processo trasformativo. Si tratta di una didattica integrata che si compone di fasi di tipo cognitivo e condivisione esperienziale mediante tecniche di simulazione e teamworking.

Tale metodologia tende ad agevolare la familiarità dello studente con il processo interpersonale e vuole creare una condizione psicologica che favorisce il lasciarsi attraversare dai fatti emotivi e l'entrare in contatto con le esperienze che si stanno vivendo.

Focus apprenditivo si basa sulla possibilità di creare sinergie tra il proprio percorso di crescita individuale e la dimensione percettiva dello sviluppo dei ruoli all'interno dei micro-gruppi di lavoro.

Case-study: il teambuilding questo sconosciuto

**Bibliografia**

GP. Quaglino, S. Casagrande, A. Castellano, Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo R.Cortina, Milano  
Wilfred R Bion, Esperienze nei gruppi, Armando editore, Roma

**Course contents**

The course addresses the fundamentals and the theoretical-methodological topics of the Social Psychology of the Groups.

The module refers to both intragroup processes with specific attention to the analysis of the structural and dynamic aspects of interactions between members and intergroup relations with particular emphasis on the relationship between social identity and cooperation/conflict between different groups.

In particular, the program concerns:

Main theoretical orientations in the social psychology study of groups; structural and dynamic aspects in the groups; social influence in groups; conflict and cooperation among groups; social identity and intergroup relationships.

The theoretical perspective that supports it is related to the field of dynamic psycho-socialism with group-analytic orientation. Psychosociological approach to social dynamics, but also study and research on the social dimension of the group, starting with K. Lewin and his followers and followers.

Set-setting is thought and organized so as to be a container and guarantor of the transformative process. It is a synergic course that consists of cognitive phases and experiential sharing through simulation and teamworking techniques.

This methodology tends to facilitate student's learning with the interpersonal process and it wants to create a psychological condition that favors letting it pass through emotional facts and getting in touch with the experiences that are being experienced.

Learning Focus is based on the possibility of creating synergies between their own individual growth path and roles development perceptual dimension within micro-working groups.

Case study: teambuilding this stranger

***Bibliography***

GP. Quaglino, S. Casagrande, A. Castellano, Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo R.Cortina, Milano

Wilfred R Bion, Esperienze nei gruppi, Armando editore, Roma

## **Modelli di business per l'innovazione**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SECS-P/10

Docente: Massimo Lo Cicero

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il Corso offre le conoscenze di base per la microeconomia, l'organizzazione ed i comportamenti di gruppo, la politica aziendale.

Le nozioni di base saranno applicate alla valorizzazione dei potenziali modelli di business, creati ed utilizzati nel tempo, dalla nascita delle imprese industriali, ma anche ad ogni altra forma di gestione nelle strutture imprenditoriali, fino alle innovazioni delle tecnologie digitali.

Alle lezioni frontali si accompagnano seminari, condivisi con gli studenti ed alcuni docenti, durante lo svolgimento del corso.

1. richiami di microeconomia e teoria dell'impresa

la natura delle merci

la formazione del prezzo

prezzi relativi e prezzi assoluti

la moneta

2. impresa, azienda, società

il perimetro ed i confini delle imprese

organismi ed organizzazioni

autopoiesi ed eteropoiesi

gerarchia e scambio

rischio ed incertezza

razionalità ed emozioni nel comportamento economico

corporate finance

project finance

la strategia come scelta delle opzioni possibili

3. modelli di business

competizione, oligopolio e monopolio: i mercati

i modelli "tradizionali": fordismo e toyotismo

Fragmented Chains

le quattro rivoluzioni industriali

il brand ed il prodotto

le reti e l'inclusione che crea valore: multiside market

ppp: public – private partnership

### **Bibliografia**

Testi adottati per partecipare agli esami:

Almeno due libri sui cinque volumi indicati

- Mintzberg, La progettazione dell'organizzazione aziendale, il Mulino, 1996
- Henry Chesbroug, Open, Modelli di business per l'innovazione, EGEA, 2013
- Grandori, 10 tesi sull'impresa, contro i luoghi comuni dell'economia, il Mulino, 2015
- Butera, Il cambiamento organizzativo, Editori Laterza, Roma bari 2009
- Pichierri, Sociologia dell'organizzazione, Laterza 2011

Ulteriori testi per affrontare, eventualmente, una tesi magistrale

C. Imbriani, A. Lopes, Macroeconomia, un'introduzione. Mercati, istituzioni finanziarie e politiche; UTET Università, 2016.

Coase, Impresa, mercato e diritto, il Mulino, 1995

il Saggiatore, 1974

Dario Golizia, Fashion Business Model, Franco Angeli, 2016

Varaldo, Scarrà, Remondino, Grandi imprese e Start up, Insieme con l'open innovation, Edizioni ETS, 2016

Osterwalder e Pigneur, Creare modelli di business, Edizioni FAG, 2012

Maturana e Varela, Autopoiesi e cognizione, Marsilio, 1992

McCloskey, La retorica dell'economia, Scienza e letteratura del discorso economico, Einaudi, 1988

Bonazzi, Come studiare le organizzazioni, il Mulino, 2002

Massimo Lo Cicero, Impresa, Incertezza e investimenti, Dal corporate al Project Financing, Utet, 2003

### **Course contents**

The course provides the basic knowledge for microeconomics, the organization and group behavior, corporate policy.

The basics will be applied to the enhancement of the potential business models, created and used over time, from the birth of the industrial enterprises, all other forms of management in business structures, to the innovations of digital technology. Lectures are accompanied by workshops, shared with students and some teachers during the course.

#### 1. Recalls of microeconomics and business theory

the nature of the goods

the monetary price

relative prices and absolute prices

the money and currency

#### 2. Corporation, enterprise and company

The perimeter and boundaries of corporation

Organisms and organizations

Autopoiesis and Heteropoiesi

Hierarchy and exchange

Risk and uncertainty

Rationality and emotions in economic behavior

Corporate finance

Project finance

The strategy as a choice of possible options

#### 3. business models

Competition, oligopoly and monopoly: markets

The "traditional" models: Fordism and Toyotism

Fragmented Chains

The four industrial revolutions

The brand and the product

Networks and the inclusion that creates value: multiside market

ppp: public - private partnership

### **Bibliography**

Texts adopted to participate in the assessment:

At least two books on the five volumes indicated

• Mintzberg, La progettazione dell'organizzazione aziendale, il Mulino, 1996

• Henry Chesbroug, Open, Modelli di business per l'innovazione, EGEA, 2013

• Grandori, 10 tesi sull'impresa, contro i luoghi comuni dell'economia, il Mulino, 2015

- Butera, Il cambiamento organizzativo, Editori Laterza, Roma bari 2009
- Pichierri, Sociologia dell'organizzazione, Laterza 2011

More books to deal with, possibly, a master's thesis

C. Imbriani, A. Lopes, Macroeconomia, un'introduzione. Mercati, istituzioni finanziarie e politiche; UTET Università, 2016.

Coase, Impresa, mercato e diritto, il Mulino, 1995

il Saggiatore, 1974

Dario Golizia, Fashion Business Model, Franco Angeli, 2016

Varaldo, Scarrà, Remondino, Grandi imprese e Start up, Insieme con l'open innovation, Edizioni ETS, 2016

Osterwalder e Pigneur, Creare modelli di business, Edizioni FAG, 2012

Maturana e Varela, Autopoiesi e cognizione, Marsilio, 1992

McCloskey, La retorica dell'economia, Scienza e letteratura del discorso economico, Einaudi, 1988

Bonazzi, Come studiare le organizzazioni, il Mulino, 2002

Massimo Lo Cicero, Impresa, Incertezza e investimenti, Dal corporate al Project Financing, Utet, 2003

## **Modelli e pratiche educative per la formazione continua**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: M-PED/01

Docente: Pascal Perillo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso presenta alcuni dei principali nodi problematici della formazione continua, ambito di intervento integrato fra psicologi e pedagogisti. Saranno presentate alcune delle teorie più significative elaborate nell'ambito del dibattito pedagogico contemporaneo, focalizzando l'attenzione su: educazione degli adulti, formazione continua, educazione permanente, apprendimento adulto, apprendimento trasformativo, riflessività ed epistemologie professionali. Saranno approfondite le questioni relative alla pratica educativa professionale e alle epistemologie professionali dei professionisti che operano o intendono operare nell'ambito dell'educazione degli adulti e della formazione continua secondo la prospettiva della pedagogia in situazione.

### **Bibliografia**

Parte generale:

1. Dozza L., Olivieri S. (a cura di), L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita, Milano: FrancoAngeli, 2016 (parti scelte che saranno indicate a lezione).
2. Perillo, P., La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività, Napoli: Liguori, 2010.
3. Mezirow, J., Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti, Milano: Raffaello Cortina Editore, 2003.
4. Materiali didattici disponibili in area docente.

Parte monografica:

5. Corbi, E., Perillo, P. (a cura di), La formazione e il "carattere pratico della realtà". Scenari e contesti di una pedagogia in situazione, Lecce-Brescia: Pensa MultiMedia, 2014.

### **Course contents**

Topics:

- adult education and continuing education
- lifelong learning
- adult learning
- transformative learning
- reflective practices in education
- educational practices and professional epistemologies of educationalists

### **Bibliography**

1. Dozza L., Olivieri S. (a cura di), L'educazione permanente a partire dalle prime età della vita, Milano: FrancoAngeli, 2016 (parts to be studied will be indicated in class).
2. Perillo, P., La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività, Napoli: Liguori, 2010.
3. Mezirow, J., Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti, Milano: Raffaello Cortina Editore, 2003.
4. Study materials (web page of teacher).
5. Corbi, E., Perillo, P. (a cura di), La formazione e il "carattere pratico della realtà". Scenari e contesti di una pedagogia in situazione, Lecce-Brescia: Pensa MultiMedia, 2014.

**Modelli sociali della disabilità**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-PED/03  
Docente: *Ciro Pizzo*  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso intende proporre una problematizzazione della categoria di disabilità, ricollegando il fenomeno a una logica più ampia di disabilitazione sociale.

Tale logica ha storicamente prodotto le differenti popolazioni problematiche, per le quali sono poi stati istituiti percorsi speciali di inclusione per gerarchizzazione (normalizzazione).

Attraverso l'analisi di alcuni modelli di questi processi, si cercherà di ricostruire il processo più generale di disaffiliazione che governa la moderna produzione di devianza, marginalità e disabilità.

**Bibliografia**

1) *Ciro Pizzo*, Propedeutica a una sociologia della disabilità e della marginalità, Napoli, L'Orientale Editrice, 2010\*.

2) *Minority Reports. Cultural Disability Studies*, n. 1/2015. La presa di parola / The Capture of Speech (gli articoli di *Ciro Tarantino*, *Mauro Bertani*, *Giampiero Griffo*, *Alessandra M. Straniero*, *Lavinia D'Errico*, *Franco Bompreszi*).

3) *Minority Reports Cultural Disability Studies*, n. 2/2016. La guerra in carne ed ossa / The War in the Flesh (gli articoli di *Ciro Pizzo*, *Ugo Pavan Della Torre*, *Fabio Montella*, *Paolo Sorcinelli*).

4) (solo da leggere) Materiali forniti in occasione degli incontri seminariali previsti all'interno del Corso.

Si ricorda a tutti gli studenti che l'acquisto di materiale fotocopiato è illegale.

\*Per venire incontro alle esigenze degli studenti, si comunica la disponibilità dell'editore a vendere a metà prezzo il testo presso la sede della Libreria l'Orientale.

\*\* Uno dei testi (a scelta dello studente) di cui ai punti 2) e 3) non sarà oggetto di studio e di esame per quanti svolgeranno e supereranno regolarmente le attività laboratoriali aggiuntive svolte dalla dott.ssa Daniela Manno previste per gli iscritti al Percorso Biennale Curriculare di Laboratorio e Tirocinio Inclusione e accessibilità: per la diffusione di una cultura della disabilità (15 CFU).

**Note**

La prova orale è volta a valutare la capacità di integrare le conoscenze acquisite dallo studio dei testi e la capacità di formulare giudizi, includendo una particolare attenzione alla capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e dei giudizi da parte degli studenti. Ancora, si valuterà la capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, oltre che le conoscenze e la ratio ad esse sottese, così da comprendere se abbiano sviluppato una buona capacità di apprendimento, utile per continuare a studiare in modo autonomo.

**Course contents**

The course intends to propose a problematization of the disability category, reconnecting the phenomenon to a wider logic of social disabling.

This logic has historically produced the different problems populations, for which were then set up special inclusion paths for hierarchization (normalization).

Through the analysis of some models of these processes, we will try to reconstruct the more general process of disaffiliation that governs the modern production of deviance, marginality and disability.



## **Bibliography**

1) Ciro Pizzo, Propedeutica a una sociologia della disabilità e della marginalità, Napoli, L'Orientale, 2010\*.

2) Minority Reports. Cultural Disability Studies, n. 1/2015. La presa di parola / The Capture of Speech (articles of Ciro Tarantino, Mauro Bertani, Giampiero Griffo, Alessandro Manna, Anne-Laure Daonskoy, Franco Bomprezzi).

3) Minority Reports. Cultural Disability Studies, n. 2/2016. La guerra in carne ed ossa / The War in the Flesh (articles of Oscar Greco, Fernando Fontes & Bruno Sena Martins, Paula Campos Pinto, Maria Berghs).

4) (Lectures Notes for further study) Materials provided during the seminars scheduled within the Course.  
Lecture notes.

I remind all students that the purchase of photocopied material is illegal.

\* In order to meet the needs of students, the Editor communicates the availability to sell at half price the text at the seat of the Libreria l'Orientale.

\*\* One of the texts (chosen by the student) under points 2) and 3) will not be matter of study and examination for those held regularly and will exceed the additional laboratory activities conducted by Dr. Daniela Manno, provided for students enrolled in the Percorso Biennale Curriculare di Laboratorio e Tirocinio Inclusione e accessibilità: per la diffusione di una cultura della disabilità (15 CFU) - Biennale Curricular Path of Laboratory and Internship: Inclusion and accessibility: the spread of a culture of the disability (15 credits).

## **Multimedialità e formazione**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 9

SSD: M-PED/03

Docente: Fernando Sarracino

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

I media digitali stanno trasformando le pratiche di consumo dei giovani secondo il principio per il quale "qualsiasi innovazione prima o poi si converte in tradizione" (Walter Benjamin). Mobilità, socialità, marcata autorialità, ne fanno un crocevia per le logiche di costruzione della cultura, l'educazione, la cittadinanza. La scuola e, in generale, le agenzie educative non possono non raccogliere la sfida che proviene da questi dispositivi, veri e propri ambienti per gli individui e i contesti in cui essi operano e interagiscono e gestire e guidare tali transizioni.

### **Bibliografia**

- Abruzzese A., Maragliano R., Educare e comunicare. Spazi e azioni dei media, Mondadori Università, Milano 2008 [cap. 1, pp. 1-34 e cap 5, pp. 167-194].
- Fedeli L., Embodiment e mondi virtuali. Implicazioni didattiche, Franco Angeli, Milano, 2014.
- Midoro V. (a cura di), La scuola ai tempi del digitale. Istruzioni per costruire una scuola nuova, Franco Angeli, Milano, 2015.
- Miglino O., Nigrelli M.L., Sica L.S. (a cura di), Videogiochi di ruolo, simulazioni al computer, robot e realtà aumentata come nuove tecnologie per l'apprendimento: una guida per insegnanti, educatori e formatori, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2012. on-line: <http://150.146.65.191/t3/dvd/resources/ebook-ita.pdf>
- Calvani A., Principi di comunicazione visiva e multimediale. Fare didattica con le immagini, Carocci, Roma 2011.
- Ottolini G., Rivoltella P.C. (a cura di), Il tunnel e il kayak. Teoria e metodo della Peer & Media Education, Franco Angeli, Milano, 2015.

### **Course contents**

Social media are increasingly popular platforms for collaboration and quick information sharing. This course argues how these technologies are being used to educate educators with social media in creative and effective ways. Social networking technologies enable the integration of students and alumni in co-curricular activities in exciting and still evolving ways.

### **Bibliography**

- Chih-Hsiung Tu (Author), Strategies for Building a Web 2.0 Learning Environment, ABC-CLIO (2013)
- Henry Jenkins (Foreword), Pilar Lacasa (Author), Learning in Real and Virtual Worlds: Commercial Video Games as Educational Tools (Digital Education and Learning), Palgrave Macmillan (2013)
- Brad Hokanson (Editor), Andrew Gibbons (Editor), Design in Educational Technology: Design Thinking, Design Process, and the Design Studio (Educational Communications and Technology: Issues and Innovations), Springer (2013)
- James Paul Gee (Author), Good Video Games and Good Learning: Collected Essays on Video Games, Learning and Literacy, Peter Lang Pub Inc; 2 edition (2013)
- Howard Gradner (Editor), Katie Davis (Editor), The App Generation. How today's youth navigate identity, intimacy, and imagination in a digital world, Yale University Press (2104)

## **Musicologia e storia della musica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: L-ART/07

Docente: Pasquale Scialò

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Conoscenza delle forme e matrici della canzone napoletana in un'ottica multidisciplinare

Tema del corso è la storia di un bene emozionale dell'umanità che racconta la scena storico-musicale di Napoli, tra fine Ottocento e gli anni Trenta del Novecento, dove la mitica genialità sonora della città, tanto decantata perfino da Rousseau, si reincarna in una nuova produzione vocale urbana.

Dall'incontro tra tipicità sonore locali e cultura europea "da camera" nasce la golden era della canzone, che si avvale della presenza di poeti, di compositori e di un ampio sistema produttivo capace di coniugare una immediatezza melodica con una buona fattura artistica.

Poi, grazie alla presenza dei nuovi sistemi di riproduzione sonora, la canzone napoletana emigra in Europa e oltreoceano con la voce fonogenica Caruso, diffondendo un modello di glocal music capace di coniugare versi e suoni del sud d'Italia con matrici culturali lontane.

Come raccontare oggi questo coinvolgente romanzo musicale di Napoli capace di contagiare persone di ogni parte del mondo? Come distinguere la canzone d'autore, cosiddetta "classica", da altre forme di canto con testo in napoletano? E, non ultimo, come utilizzare questa variegata produzione anche in ambito scolastico per stimolare l'apprendimento e la creatività musicali?

### **Bibliografia**

Studenti frequentanti

- 1) PASQUALE SCIALÒ, Storia della canzone napoletana (1824-1931), Milano, Neri Pozza, 2017
- 2) FRANÇOIS DELALANDE, La musica è un gioco da bambini, Milano, FrancoAngeli, 2009
- 3) Dispensa a cura del docente

Studenti non frequentanti

- 1) PASQUALE SCIALÒ, Storia della canzone napoletana (1824-1931), Milano, Neri Pozza, 2017
- 2) Il Novecento, in Enciclopedia della musica, diretta da Jean Jacques Nattiez, in coll. con Margaret Bent, Rossana Dalmonte e Mario Baroni, Torino, Einaudi, 2001, vol. I. (6 capitoli a scelta del candidato)
- 3) FRANÇOIS DELALANDE, La musica è un gioco da bambini, Milano, FrancoAngeli, 2009

### **Course contents**

Knowledge of the forms and matrices of Neapolitan Canzone in a multidisciplinary perspective

The lessons cover the story of an emotional sound to tell the musical scene of Naples between the end of the Nineteenth and the 1930, where the mythical sonority of the city is presented with a new vocal production. From the encounter between local sound matrices and house music, it develops the "golden age" of the song, with the contribution of poets, composers and a large productive system, together with a melodic imprinting with a good artistic quality. Then thanks to the introduction of the phonograph, the Neapolitan song emigrates in Europe and in America with Enrico Caruso, spreading a model of "glocal music" capable of combining lyrics and sounds of southern Italy with distant cultural matrices.

How to tell today this engaging music novel in Naples capable of infecting people from all over the world? How to distinguish the song of the author, so-called "classic", from other forms of song with Neapolitan text? And, last

but not least, how to use this varied production even in school to stimulate learning and musical creativity?

***Bibliography***

For students attending

- 1) PASQUALE SCIALÒ, Storia della canzone napoletana (1824-1931), Milano, Neri Pozza, 2017
- 2) The Neapolitan Canzone in the Early Nineteenth Century as Cultivated in Passatempi musicali of Guillaume Cottrau, edited by Pasquale Scialò, Francesca Seller, Anthony R. DeDonna, Laham-Boulder-New York- London, Lexington books, 2015

For students who do not attend

- 1) PASQUALE SCIALÒ, Storia della canzone napoletana (1824-1931), Milano, Neri Pozza, 2017
- 2) The Neapolitan Canzone in the Early Nineteenth Century as Cultivated in Passatempi musicali of Guillaume Cottrau, edited by Pasquale Scialò, Francesca Seller, Anthony R. DeDonna, Laham-Boulder-New York- London, Lexington books, 2015.
- 3) FRANÇOIS DELALANDE, La musica è un gioco da bambini, Milano, FrancoAngeli, 2009

## **Neural correlates of attention and perception**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Nicola Bruno

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Introduzione alle basi neurali della percezione visiva e dell'attenzione. Si assume che gli studenti abbiano una conoscenza di base della psicologia della percezione e della fisiologia umana. Saranno trattati la struttura e le funzioni della retina, della via retino-genicolato-corticale verso V1, delle aree visive secondarie, delle proiezioni ventrali e dorsali da V1 alle aree visive di ordine superiore che sono coinvolte nel riconoscimento di oggetti, nella pianificazione e nel controllo delle azioni, nell'attenzione spaziale, e nella cognizione motoria in particolare per quanto riguarda la comprensione del significato delle azioni altrui.

### **Bibliografia**

TESTI OBBLIGATORI

Hubel, D. (1995). *Eye, Brain, and Vision*. Scientific American Library Series, Henry Holt & Co. (freely available at <http://hubel.med.harvard.edu/index.html>)

Chapters 3 (Sensation and perception of visual signals), 5 (The visual system), and 6 (Spatial cognition and attention) in Postle, B.R. (2015) *Essentials of cognitive neuroscience*. Wiley.

ARGOMENTI DI APPROFONDIMENTO (SCEGLIERNE UNO)

Topic 1: Illusory contours

von der Heydt, R., Peterhans, E., & Baumgartner, G. (1984). Illusory contours and cortical neuron responses. *Science*, 224(4654), 1260-62.

Ehrenstein, W., Spillmann, L. & Sarris, V. (2003). Gestalt issues in modern neuroscience. *Axiomathes*, 13, 433-458.

Topic 2: The two-visual-systems hypothesis (TVSH)

Goodale, M. A. (2011). Transforming vision into action. *Vision Res*, 51(13), 1567-87.

Schenk, T., Franz, V., & Bruno, N. (2011). Vision-for-perception and vision-for-action: Which model is compatible with the available psychophysical and neuropsychological data? *Vision Res*, 51(8), 812-18.

Topic 3: Reading

Dehaene, S. & Cohen, L. (2011). The unique role of the visual word form area in reading. *Trends Cogn Sci*, 15(6), 254-62.

Basagni, B., Patane, I., Ferrari, V., & Bruno, N. (2014). Impaired reading not due to visual field loss in a patient with a right-hemispheric lesion. *Neurocase*, 20(5), 510-23.

Topic 4: Mirror neurons

Lingnau, A., Geiserich, B., & Caramazza, A. (2009). Asymmetric fMRI adaptation reveals no evidence for mirror neurons in humans. *Proc Natl Acad Sci USA*, 106, 9925-30.

Mukamel, R., Ekstrom, A. D., Kaplan, J., Iacoboni, M., & Fried, I. (2010). Single-Neuron Responses in Humans during Execution and Observation of Actions. *Current Biology*, 20, 1-7.

Topic 5: Attention, neglect, and pseudoneglect

Halligan, P. W. & Marshall, J. C. (1991). Left neglect for near but not far space in man. *Nature*, 350(6318), 498-500.

Jewell, G. & McCourt, M. E. (2000). Pseudoneglect: a review and meta-analysis of performance factors in line bisection tasks. *Neuropsychologia*, 38(1), 93-110.

### **Course contents**

An introduction to the brain bases of visual perception and attention. A basic knowledge of the psychology of perception and of human physiology will be assumed. We will cover the structure and function of the retina, of the retinal-geniculate-cortical pathway to V1, of secondary visual areas, and of the dorsal and ventral streams from V1 to higher-order visual areas implicated in object recognition, planning and control of action, spatial attention, and motor cognition including action understanding.

### **Bibliography**

#### REQUIRED READINGS

Hubel, D. (1995). *Eye, Brain, and Vision*. Scientific American Library Series, Henry Holt & Co. (freely available at <http://hubel.med.harvard.edu/index.html>)

Chapters 3 (Sensation and perception of visual signals), 5 (The visual system), and 6 (Spatial cognition and attention) in Postle, B.R. (2015) *Essentials of cognitive neuroscience*. Wiley.

#### SPECIALIZED TOPICS (CHOOSE ONE )

##### Topic 1: Illusory contours

von der Heydt, R., Peterhans, E., & Baumgartner, G. (1984). Illusory contours and cortical neuron responses. *Science*, 224(4654), 1260-62.

Ehrenstein, W., Spillmann, L. & Sarris, V. (2003). Gestalt issues in modern neuroscience. *Axiomathes*, 13, 433-458.

##### Topic 2: The two-visual-systems hypothesis (TVSH)

Goodale, M. A. (2011). Transforming vision into action. *Vision Res*, 51(13), 1567-87.

Schenk, T., Franz, V., & Bruno, N. (2011). Vision-for-perception and vision-for-action: Which model is compatible with the available psychophysical and neuropsychological data? *Vision Res*, 51(8), 812-18.

##### Topic 3: Reading

Dehaene, S. & Cohen, L. (2011). The unique role of the visual word form area in reading. *Trends Cogn Sci*, 15(6), 254-62.

Basagni, B., Patane, I., Ferrari, V., & Bruno, N. (2014). Impaired reading not due to visual field loss in a patient with a right-hemispheric lesion. *Neurocase*, 20(5), 510-23.

##### Topic 4: Mirror neurons

Lingnau, A., Geiserich, B., & Caramazza, A. (2009). Asymmetric fMRI adaptation reveals no evidence for mirror neurons in humans. *Proc Natl Acad Sci USA*, 106, 9925-30.

Mukamel, R., Ekstrom, A. D., Kaplan, J., Iacoboni, M., & Fried, I. (2010). Single-Neuron Responses in Humans during Execution and Observation of Actions. *Current Biology*, 20, 1-7.

##### Topic 5: Attention, neglect, and pseudoneglect

Halligan, P. W. & Marshall, J. C. (1991). Left neglect for near but not far space in man. *Nature*, 350(6318), 498-500.

Jewell, G. & McCourt, M. E. (2000). Pseudoneglect: a review and meta-analysis of performance factors in line bisection tasks. *Neuropsychologia*, 38(1), 93-110.

## **Neuropsichiatria infantile**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: MED/39

Docente: Antonella Gritti

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il Corso tratterà i principali disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva, dall'infanzia all'adolescenza.

Programma d'esame: 8 crediti: piano diagnostico, esame psichico, psicopatologia, progetto terapeutico. Quadri clinici: disturbi d'ansia, disturbi depressivi, disturbi dello spettro della schizofrenia, paralisi cerebrali infantili, manifestazioni parossistiche ( epilessia ) , disabilità intellettiva , disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit d'attenzione con iperattività, disturbo da comportamento dirompente e da controllo degli impulsi, disturbo da tic, disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento, disturbi dell'evacuazione. Disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva.

Programma d'esame 4 crediti: piano diagnostico, esame psichico, psicopatologia, progetto terapeutico, quadri clinici, disturbi d'ansia, disturbi depressivi, paralisi cerebrali infantili, manifestazioni parossistiche, disabilità intellettiva , disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit d'attenzione con iperattività, disturbi del comportamento, disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento.

Disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva

### **Bibliografia**

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile V edizione. Idelson-Gnocchi , Napoli, (per i capitoli si veda la sezione contenuto).

Gritti A Psicopatologia dei disturbi del comportamento alimentare dell'età evolutiva. Idelson, Napoli ( per i disturbi del comportamento alimentare e per i concetti di base di psicopatologia)

Materiale didattico a cura del docente: glossario di termini neuropsichiatrici

### **Note**

Lo studente sarà valutato in riferimento alle acquisizioni conseguite. Saranno valutati anche autonomia di giudizio, capacità critica e di comprensione di modelli etiopatogenetici complessi, interesse verso la tematica. Ancora, si valuterà la flessibilità di giudizio in riferimento a bambini con difficoltà neuropsichiatriche e alle loro famiglie. Particolare attenzione verrà posta nella verifica della correttezza nella utilizzazione della terminologia tecnica in uso in neuropsichiatria infantile. Capacità di individuare i concetti chiave di ogni tematica, di esporla in modo chiaro con buone capacità comunicative e perfetta conoscenza e uso della lingua italiana.

### **Course contents**

The course will cover developmental neuropsychiatric disorders, from childhood to adolescence.

Examination 8 credits: Diagnostic, psychic assesment, psychopathology, therapeutic project. Clinic: anxiety disorders, depressive disorders, the schizophrenia spectrum disorders, cerebral palsy, epilepsy, intellectual disability, autism spectrum disorders, ADHD, behavior disorders, tic, communication disorders, learning disorders, dell'evacuazione. Eating and feeding disorders in children.

Examination 4 credits: Diagnostic, psychic examination, psychopathology, therapeutic project, clinical, anxiety disorders, depressive disorders, cerebral palsy, paroxysmal manifestations, intellectual disability, autism spectrum disorders, attention deficit disorder hyperactivity disorder, disruptive behavior, communication disorders, learning disorders.

Eating disorders in children

### **Bibliography**

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile V edizione. Idelson-Gnocchi , Napoli, (per i capitoli si veda la sezione contenuto).

Gritti A Psicopatologia dei disturbi del comportamento alimentare dell'età evolutiva. Idelson, Napoli ( for the study of Eating disorders and introduction to the psychopathology)





**Neuropsichiatria infantile**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: MED/39  
Docente: Antonella Gritti  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il Corso tratterà i principali disturbi neuropsichiatrici dell'età evolutiva, dall'infanzia all'adolescenza.

Programma d'esame: 8 crediti: piano diagnostico, esame psichico, psicopatologia, progetto terapeutico. Quadri clinici: disturbi d'ansia, disturbi depressivi, disturbi dello spettro della schizofrenia, paralisi cerebrali infantili, manifestazioni parossistiche ( epilessia ) , disabilità intellettiva , disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit d'attenzione con iperattività, disturbo da comportamento dirompente e da controllo degli impulsi, disturbo da tic, disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento, disturbi dell'evacuazione. Disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva.

Programma d'esame 4 crediti: piano diagnostico, esame psichico, psicopatologia, progetto terapeutico, quadri clinici, disturbi d'ansia, disturbi depressivi, paralisi cerebrali infantili, manifestazioni parossistiche, disabilità intellettiva , disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit d'attenzione con iperattività, disturbi del comportamento, disturbi della comunicazione, disturbi dell'apprendimento.

Disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva

**Bibliografia**

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile V edizione. Idelson-Gnocchi , Napoli, (per i capitoli si veda la sezione contenuto).

Gritti A Psicopatologia dei disturbi del comportamento alimentare dell'età evolutiva. Idelson, Napoli ( per i disturbi del comportamento alimentare e per i concetti di base di psicopatologia)

Materiale didattico a cura del docente: glossario di termini neuropsichiatrici

**Note**

Lo studente sarà valutato in riferimento alle acquisizioni conseguite. Saranno valutati anche autonomia di giudizio, capacità critica e di comprensione di modelli etiopatogenetici complessi, interesse verso la tematica. Ancora, si valuterà la flessibilità di giudizio in riferimento a bambini con difficoltà neuropsichiatriche e alle loro famiglie. Particolare attenzione verrà posta nella verifica della correttezza nella utilizzazione della terminologia tecnica in uso in neuropsichiatria infantile. Capacità di individuare i concetti chiave di ogni tematica, di esporla in modo chiaro con buone capacità comunicative e perfetta conoscenza e uso della lingua italiana.

**Course contents**

The course will cover developmental neuropsychiatric disorders, from childhood to adolescence.

Examination 8 credits: Diagnostic, psychic assesment, psychopathology, therapeutic project. Clinic: anxiety disorders, depressive disorders, the schizophrenia spectrum disorders, cerebral palsy, epilepsy, intellectual disability, autism spectrum disorders, ADHD, behavior disorders, tic, communication disorders, learning disorders, dell'evacuazione. Eating and feeding disorders in children.

Examination 4 credits: Diagnostic, psychic examination, psychopathology, therapeutic project, clinical, anxiety disorders, depressive disorders, cerebral palsy, paroxysmal manifestations, intellectual disability, autism spectrum disorders, attention deficit disorder hyperactivity disorder, disruptive behavior, communication disorders, learning disorders.

Eating disorders in children

**Bibliography**

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile V edizione. Idelson-Gnocchi , Napoli, (per i capitoli si veda la sezione contenuto).

Gritti A Psicopatologia dei disturbi del comportamento alimentare dell'età evolutiva. Idelson, Napoli ( for the study of Eating disorders and introduction to the psychopathology)



## **Neuropsicologia clinica**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/08

Docente: Luigi Trojano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le tematiche relative alla neuropsicologia applicata e alla valutazione neuropsicologica; dovrà inoltre comprendere i modelli neurocognitivi che interpretano il comportamento umano normale e patologico. Lo studente dovrà acquisire appropriato il lessico disciplinare, conoscenze dei modelli cognitivi applicati alla neuropsicologia, il repertorio di sindromi neuropsicologiche, capacità di comprendere lo spettro di disordini cognitivi legati a patologia cerebrale acquisita dell'adulto.

#### Programma/Contenuti:

Metodologia dello studio dei casi singoli per la prassi clinica e per la ricerca neuropsicologica

Metodi di ricerca su piccoli e grandi gruppi di pazienti

Osservazione clinica, valutazione neuropsicologica e inquadramento diagnostico dei seguenti disturbi cognitivi:

- I disturbi della memoria: le amnesie
- Le sindromi frontali
- I disturbi dello spazio extracorporeo: l'emeinellenza
- I disturbi dello spazio corporeo: emisomatognosia e somatotopagnosia
- I disturbi visuospatiali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico
- I disturbi del linguaggio: le afasie
- I disturbi del linguaggio scritto e del calcolo: alessia, agrafia e acalculia
- I disturbi della programmazione dei gesti: le aprassie
- I disturbi del riconoscimento: le agnosie
- Le demenze
- Il disturbo cognitivo lieve

#### **Bibliografia**

Grossi D, Trojano L. Lineamenti di Neuropsicologia Clinica, Seconda Edizione. Carocci Editore, Roma, 2011.

Vallar G, Papagno C. Manuale di Neuropsicologia Clinica, Seconda Edizione. Il Mulino, Bologna, 2011.

### **Course contents**

#### Objectives

To know basic thematics of neuropsychology applied to clinical and research settings.

To comprehend and to know main neurocognitive models for interpretation of normal and pathological human behaviour.

To know and to recognize the spectrum of acquired neuropsychological disorders.

#### Contents

Methods of study for single cases in clinical and research setting

Methods of neuropsychological research on small and large patient samples

Clinical observation, neuropsychological assessment and diagnostic approach for the following cognitive

disorders:

- Memory defects: amnesia
- Frontal syndromes
- Disorders of extrapersonal space: unilateral neglect
- Disorders of personal space: hemisomatoagnosia and somatotopoagnosia
- Visuospatial disorders: constructional apraxia and topographical disorientation
- Language disorders: aphasia
- Disorders of written language and calculation: alexia, agraphia and acalculia
- Disorders of gesture production: apraxia
- Disorders of recognition: agnosia
- Dementias
- Mild cognitive impairment

***Bibliography***

Grossi D, Trojano L. Lineamenti di Neuropsicologia Clinica, Seconda Edizione. Carocci Editore, Roma, 2011.

Vallar G, Papagno C. Manuale di Neuropsicologia Clinica, Seconda Edizione. Il Mulino, Bologna, 2011.

**New media e gestione dell'informazione**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/08  
Docente: David Bogi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

ARGOMENTO DEL CORSO

La televisione: fasi di sviluppo, modelli, fonti di ricavo, l'ascolto televisivo, broadcasting. La rete: identità, target, posizionamento. Il palinsesto: costruzione, diffusione, tipologie, strategie dell'offerta. I programmi: produzione, strategie di programmazione. I generi televisivi. I format televisivi ed il loro mercato. La pubblicità. Il digitale: logiche commerciali, piattaforme, digitale vs analogico, il DTT in Italia ed in Europa, la distribuzione del segnale; IPTV, MobileTV, WebTV; il mercato televisivo digitale multiplatforme. Net TV: convergenza internet e tv. La lunga coda. DRM. RSS. Pubblicità in rete. Aggregatori. User Generated Content. Audiovisivi: economia, mercato, ciclo di produzione. Il marketing televisivo; l'impresa televisiva; catena del valore: la filiera televisiva. Il ruolo di Internet nell'informazione. Social Media e social network; Social Tv; geolocalizzazione; personal branding.

**Bibliografia**

- Economia dei media. Richeri G., Laterza (2012)
- Social tv. Guida alla nuova tv nell'era di facebook e twitter. Colletti G. e Materia A., Gruppo 24 ore (2012)
- Principi di economia della televisione. Devescovi F., Guerini e Associati (2003)

**Course contents**

COURSE CONTENT

Television: development stages, models, revenue sources, audience, broadcasting. The network: identity, target and positioning Broadcast programming: production, programming strategies. Tv genres, formats and their market. Advertising. Digital: commercial models, platforms, digital vs analogic, DTT in Italy and in Europe, signal diffusion; IPTV, MobileTV, WebTV; the digital multiplatform television market Net TV: convergency between internet and tv. The long tail. DRM. RSS, Advertising on the Net. Aggregators. UGC. Audiovisual: economy, market, production cycle Tv marketing: the tv business, value chain. The role of internet in information. Social media and social network: social tv, geolocalization, personal branding.

**Bibliography**

- Economia dei media. Richeri G., Laterza (2012)
- Social tv. Guida alla nuova tv nell'era di facebook e twitter. Colletti G. e Materia A., Gruppo 24 ore (2012)
- Principi di economia della televisione. Devescovi F., Guerini e Associati (2003)

**Obbligo Formativo Aggiuntivo - OFA**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
A/S:  
SSD: N.D.  
Docente: Emanuela Bufacchi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Gli incontri saranno finalizzati a esercitare le abilità di lettura e scrittura in lingua italiana, in modo da favorire il superamento della prova di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. I contenuti, relativi alle conoscenze linguistiche di base, riguarderanno ortografia, morfologia e sintassi della lingua italiana e saranno proposti in classe attraverso l'analisi di testi argomentativi e/o informativi.

**Bibliografia**

Bibliografia di riferimento

Luca Serianni, Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, Torino, Utet, 2010.

Fabio Rossi e Fabio Ruggiano, Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria, Roma, Carocci, 2013.

Grazia Basile, Anna Rosa Guerriero, Sergio Lubello, Competenze linguistiche per l'accesso all'Università, Roma, Carocci, 2012.

**Note**

Per i frequentanti, a conclusione del ciclo di lezioni, martedì 24 luglio alle ore 17, si svolgerà la prova scritta di verifica a loro riservata, che sarà strutturata su modello delle esercitazioni proposte in classe.

Agli studenti non frequentanti è richiesta la conoscenza dei contenuti di una buona grammatica di lingua italiana (per esempio quella sopra indicata di Luca Serianni) e dei capitoli relativi a coerenza, coesione e sintassi (terzo, quarto e quinto) del volume di Fabio Rossi e Fabio Ruggiano, Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria.

Per i non frequentanti è invece prevista una prova scritta articolata in due parti: la prima, consistente in un test a risposta multipla costruito su modello di quello usato per accertare le conoscenze linguistiche in ingresso; la seconda, strutturata in domande aperte finalizzate a verificare l'apprendimento dei contenuti in programma.

I non frequentanti potranno sostenere l'esame nelle date di appello previste.

**Obbligo Formativo Aggiuntivo - OFA**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
A/S:  
SSD: N.D.  
Docente: Emanuela Bufacchi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Gli incontri saranno finalizzati a esercitare le abilità di lettura e scrittura in lingua italiana, in modo da favorire il superamento della prova di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. I contenuti, relativi alle conoscenze linguistiche di base, riguarderanno ortografia, morfologia e sintassi della lingua italiana e saranno proposti in classe attraverso l'analisi di testi argomentativi e/o informativi.

**Bibliografia**

Bibliografia di riferimento

Luca Serianni, Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, Torino, Utet, 2010.

Fabio Rossi e Fabio Ruggiano, Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria, Roma, Carocci, 2013.

Grazia Basile, Anna Rosa Guerriero, Sergio Lubello, Competenze linguistiche per l'accesso all'Università, Roma, Carocci, 2012.

**Note**

Per i frequentanti, a conclusione del ciclo di lezioni, martedì 24 luglio alle ore 17, si svolgerà la prova scritta di verifica a loro riservata, che sarà strutturata su modello delle esercitazioni proposte in classe.

Agli studenti non frequentanti è richiesta la conoscenza dei contenuti di una buona grammatica di lingua italiana (per esempio quella sopra indicata di Luca Serianni) e dei capitoli relativi a coerenza, coesione e sintassi (terzo, quarto e quinto) del volume di Fabio Rossi e Fabio Ruggiano, Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria.

Per i non frequentanti è invece prevista una prova scritta articolata in due parti: la prima, consistente in un test a risposta multipla costruito su modello di quello usato per accertare le conoscenze linguistiche in ingresso; la seconda, strutturata in domande aperte finalizzate a verificare l'apprendimento dei contenuti in programma.

I non frequentanti potranno sostenere l'esame nelle date di appello previste.

**Obbligo Formativo Aggiuntivo - OFA**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
A/S:  
SSD: N.D.  
Docente: Emanuela Bufacchi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Gli incontri saranno finalizzati a esercitare le abilità di lettura e scrittura in lingua italiana, in modo da favorire il superamento della prova di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. I contenuti, relativi alle conoscenze linguistiche di base, riguarderanno ortografia, morfologia e sintassi della lingua italiana e saranno proposti in classe attraverso l'analisi di testi argomentativi e/o informativi.

**Bibliografia**

Bibliografia di riferimento

Luca Serianni, Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria, Torino, Utet, 2010.

Fabio Rossi e Fabio Ruggiano, Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria, Roma, Carocci, 2013.

Grazia Basile, Anna Rosa Guerriero, Sergio Lubello, Competenze linguistiche per l'accesso all'Università, Roma, Carocci, 2012.

**Note**

Per i frequentanti, a conclusione del ciclo di lezioni, martedì 24 luglio alle ore 17, si svolgerà la prova scritta di verifica a loro riservata, che sarà strutturata su modello delle esercitazioni proposte in classe.

Agli studenti non frequentanti è richiesta la conoscenza dei contenuti di una buona grammatica di lingua italiana (per esempio quella sopra indicata di Luca Serianni) e dei capitoli relativi a coerenza, coesione e sintassi (terzo, quarto e quinto) del volume di Fabio Rossi e Fabio Ruggiano, Scrivere in italiano. Dalla pratica alla teoria.

Per i non frequentanti è invece prevista una prova scritta articolata in due parti: la prima, consistente in un test a risposta multipla costruito su modello di quello usato per accertare le conoscenze linguistiche in ingresso; la seconda, strutturata in domande aperte finalizzate a verificare l'apprendimento dei contenuti in programma.

I non frequentanti potranno sostenere l'esame nelle date di appello previste.



## **Open Government e valutazione della performance**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 3

SSD: IUS/10

Docente: Elisabetta Morlino

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il corso esamina i fenomeni dell'open government e della valutazione della performance amministrativa. Il percorso didattico si divide in due parti.

Una prima parte prevede un'introduzione all'open government, alla sua definizione, anche in chiave comparata, e alle sue principali modalità di manifestazione. Prosegue con l'analisi dell'amministrazione trasparente, focalizzandosi in particolare sul suo inquadramento teorico e storico, sui principi costituzionali fondanti e sulle recenti riforme in materia. Saranno, poi, esaminati i limiti alla trasparenza, quali il segreto di Stato e la privacy e visto in concreto il loro bilanciamento con il diritto di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi. Inoltre, sarà affrontato il tema della trasparenza e partecipazione nei processi decisionali pubblici.

Una seconda parte è dedicata alla misurazione e valutazione della performance amministrativa e, in particolare, a cosa si intende per performance dell'amministrazione, all'oggetto e all'ambito della misurazione, alle sue ragioni, alle modalità con cui viene svolta e a una valutazione critica della sua efficacia.

#### Contenuto

Il corso esamina i fenomeni dell'open government e della valutazione della performance amministrativa. Il percorso didattico si divide in due parti.

Una prima parte prevede un'introduzione all'open government, alla sua definizione, anche in chiave comparata, e alle sue principali modalità di manifestazione. Prosegue con l'analisi dell'amministrazione trasparente, focalizzandosi in particolare sul suo inquadramento teorico e storico, sui principi costituzionali fondanti e sulle recenti riforme in materia. Saranno, poi, esaminati i limiti alla trasparenza, quali il segreto di Stato e la privacy e visto in concreto il loro bilanciamento con il diritto di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi. Inoltre, sarà affrontato il tema della trasparenza e partecipazione nei processi decisionali pubblici.

Una seconda parte è dedicata alla misurazione e valutazione della performance amministrativa e, in particolare, a cosa si intende per performance dell'amministrazione, all'oggetto e all'ambito della misurazione, alle sue ragioni, alle modalità con cui viene svolta e a una valutazione critica della sua efficacia.

### **Bibliografia**

#### Testi adottati

E. Carloni, L'amministrazione aperta. Regole strumenti limiti dell'open government, Rimini, Maggioli, 2014

### **Course contents**

#### Course contents

The course examines the phenomena of open government and the evaluation of administrative performance. The course is divided into two parts.

The first part provides an introduction to the concept open government, its definition -also in a comparative perspective-, and its main mechanisms of implementation. It continues with an analysis of the concept of 'transparent administration', focusing in particular on its historical and theoretical framework, its fundamental constitutional principles and the recent reform. It will then examine the limits to transparency, such as State secrecy and individual privacy, and see them in practice, in their balance with the right of public access to

documents. In addition, it will address the question of transparency and public participation in public decision making.

A second part is devoted to the measurement and evaluation of administrative performance and, in particular, to what is meant by performance of the administration, the object and scope of the measurement, its reasons, to the manner in which it is performed and an assessment of its effectiveness.

### ***Bibliography***

Text Books

E. Carloni, L'amministrazione aperta. Regole strumenti limiti dell'open government, Rimini, Maggioli, 2014

**Organizzazione del servizio sociale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 9  
SSD: SPS/07  
Docente: Salvatore Gargiulo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il Corso è finalizzato a fornire agli studenti una conoscenza di base del sistema organizzativo dei servizi alla persona e una concreta capacità di comprenderne l'articolata rete delle prestazioni e degli interventi. Obiettivo dello studio è, altresì, quello di consentire l'iniziale conoscenza delle risorse e degli strumenti che l'Assistente Sociale può utilizzare nel percorso di aiuto alla persona in difficoltà e di avviare una riflessione circa il suo possibile ruolo nei confronti del mondo dei servizi. Più in generale, il Corso si propone di valorizzare i servizi sociali dentro il contesto, più ampio, di politiche di benessere e, quindi, di sviluppo complessivo di un territorio.

1) L'organizzazione dei servizi alla luce della legge 328/00 per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, e della legge regionale 11/07 per la dignità sociale. 2) L'accesso e la presa in carico. 3) L'organizzazione dei servizi socio-sanitari integrati. 4) L'autorizzazione e l'accreditamento nei servizi sociali integrati. 5) Il Piano Sociale Regionale e le strategie di programmazione e attuazione. 6) I livelli essenziali di assistenza. 7) Il Piano sociale di zona: i soggetti, gli strumenti, le aree di intervento. 8) Gli assetti istituzionali e le modalità di attuazione nell'organizzazione dei servizi sociali. 9) L'organizzazione nella sua fase di gestione, di valutazione e di controllo dei servizi. 10) L'organizzazione delle risorse umane: lo sviluppo delle potenzialità personali e nei rapporti cogli altri. L'organizzazione mentale. 11) i comportamenti.

Modalità : Sarà prevista un'organizzazione modulare della didattica attraverso lezioni frontali, lavoro di gruppo e simulazione di casi concreti su specifiche tematiche.

Metodi di esame : Prove intermedie, preliminari al colloquio finale. Verifiche, in aula, di processi organizzativi concreti dentro i mutamenti in essere. A tal fine sarà valorizzata la frequenza.

**Bibliografia**

Testi adottati

S. Gargiulo – Dalla parte degli ultimi - I piani sociali di zona in Campania tra sistema di welfare e sviluppo locale. Edizioni Archè, 2017.

E', inoltre, necessario studiare il materiale didattico distribuito dal docente durante il corso

**Course contents**

Learning outcomes

The course aims to provide students with a basic understanding of the organizational system of personal services and a solid ability to understand the complex network of performances and interventions.

Objective of the study is also to allow the initial knowledge of the resources and tools that the social worker can use and start a reflection about its possible role in the services world. More generally, the course aims to enhance the social services in a wider context, between welfare policies and overall development of a territory.

Course contents: 1) Services organization in the light of the Law 328/00 for the implementation of the integrated system of social services, and regional law 11/07 for the social dignity.

2) Accessing and guaranteeing.

3) The organisation of integrated health and social services.

4) Authorization and accreditation in integrated social services.

5) The Regional Social Plan and the programming and implementation strategies.

6) Essential assistance levels.

7) The Social Plan of the Area: the subjects, instruments, the areas of intervention.

8) The institutional and implementation arrangements in the organisation of social services.

9) Organisation in its stage management, evaluation and control of services.

10) The Organization of human resources: the development of personal potentials. Mental organization.

11) Behaviors.

Mode: There will be a modular organization of education through lectures, group work and simulation case studies on specific topics.

Examination methods: Intermediate tests, accomplished before the final exam. Checks, in the classroom, about concrete organization processes. To this end, the frequency will be enhanced

***Bibliography***

. Gargiulo – Dalla parte degli ultimi - I piani sociali di zona in Campania tra sistema di welfare e sviluppo locale. Edizioni Archè,2017.

It is also necessary to study the teaching materials distributed by the instructor during the course

# **Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: SECS-P/10

Docente: Luigi Maria Sicca

**Anno Accademico 2017/2018**

## **Contenuto**

Questo corso ha un triplice obiettivo:

1. Introdurre gli elementi di base della disciplina di Organizzazione Aziendale e Comportamento organizzativo
2. Fornire le competenze chiave attraverso cui diagnosticare le dinamiche dell'agire organizzativo
3. Favorire lo sviluppo di abilità comportamentali per il lavoro di gruppo, in modo da consentire agli studenti di essere più competitivi per l'accesso al mercato del lavoro.

## Contenuto

Il corso sviluppa i concetti di base dell'Organizzazione Aziendale e approfondisce le dinamiche strategiche nella formazione della "cultura organizzativa".

Le lezioni coniugano lo studio delle teorie con un costante lavoro empirico, sia attraverso l'approfondimento dei libri e degli articoli proposti dal docente (lezioni ex cathedra); sia attraverso l'analisi di casi aziendali, con l'intervento in aula di manager, imprenditori e professionisti d'azienda che porteranno agli studenti il proprio contributo di esperienza maturata sul campo.

Le lezioni seguono, nella prospettiva di un "apprendimento adulto", una didattica interattiva, volta ad aiutare gli studenti a interiorizzare i modi in cui operano, nella vita quotidiana, le nostre organizzazioni aziendali: da quelle più tradizionali e consolidate, a quelle del terziario avanzato.

## **Bibliografia**

Testi adottati

de Vita, P. e al. (a cura di), (2007), Organizzazione Aziendale: assetto e meccanismi di relazione, Torino, Giappichelli.

e

Sicca L.M., (2016), O l'impresa, o la vita. Storie organizzative. Ed epiche, Milano, Egea, II edizione.

Non sarà consentito sostenere l'esame su precedenti edizioni del volume

## **Course contents**

This course has three goals:

1. Introducing to Organization design and Organizational behaviour
2. Providing skills for diagnosing the organizational dynamics of action both in public administrations and in

public or even private companies

3. Promoting behavioral skills focused on teamwork within formal organizations.

Course contents

This course is focused on organizational design and behaviour.

The lessons mix theoretical analysis with constant empiric work, through analysis of case studies, as well as the presence of managers and entrepreneurs who will provide their experience.

### ***Bibliography***

Text Books

de Vita, P. et al. (eds.), (2007), *Organizzazione Aziendale: assetto e meccanismi di relazione*, Turin, Giappichelli.

and

Sicca L.M., (2016), *O l'impresa, o la vita. Storie organizzative. Ed epiche*, Milano, Egea, II edition.

## **Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PED/03

Docente: Maria Rosaria Cianniello

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

A completamento della professionalità di educatore/formatore è opportuno che gli Studenti abbiano dimestichezza con il management dei servizi educativi.

Sono trattati i temi:

'Sistema organizzativo, funzioni, ruoli. Tipologie di organizzazioni che gestiscono i servizi educativi pubblici e privati.

'Pianificazione dei servizi. Le specificità della gestione dei servizi educativi, l'immaterialità, il dimensionamento, il ruolo centrale delle risorse umane.

'Knowledge e sistema decisionale. L'analisi dei bisogni educativi del territorio, la formulazione di percorsi con prospettiva futura, l'innovazione.

'Leadership, lavoro di gruppo e comunicazione. L'organizzazione del lavoro, i gruppi di lavoro, il disegno dei processi e dei flussi comunicativi.

'Analisi economico-finanziaria Gli aspetti economici della gestione dei servizi educativi, le fonti finanziarie, le spese correnti, gli investimenti, il pareggio.

'Verifica di impatto e gradimento La centralità dell'utente, la qualità tecnica e la qualità percepita, il miglioramento continuo.

'Produzione e gestione dei servizi. Analisi di casi reali e testimonianze.

Gli studenti frequentanti sono impegnati in dialogicità/interattività d'aula per accrescere le competenze spendibili nella ricerca e nello svolgimento delle future attività professionali.

Sono, comunque, alternate più modalità di insegnamento, in funzione degli obiettivi di apprendimento:

- Lezioni frontali per le conoscenze di base e gli approfondimenti teorici.
- Esercitazioni e casi per le capacità di applicare le conoscenze.
- Brainstorming e discussioni guidate per l'autonomia di giudizio.

### **Bibliografia**

Gli studenti sono invitati ad approfondire l'organizzazione delle strutture di servizio attraverso lo studio di un manuale, di propria scelta, di economia e gestione delle organizzazioni di servizio.

Inoltre, gli studenti approfondiranno i temi organizzativi attraverso lo studio di un testo tra i seguenti:

S. Garbellano, *Apprendere per innovare*, Franco Angeli, 2006

S. Garbellano, *Come le medie imprese di successo hanno superato la crisi*, Franco Angeli, 2015

"Soft skills che generano valore. Le competenze trasversali per l'industria 4.0" a cura di Marina Pezzoli, Franco Angeli 2017

### **Course contents**

The Students, to complete their skills, must know the basics of the management of the educational services.

The course tends to transfer the knowledge of the dynamics and structures in educational organizations.

The topics are:

' Organizational system, functions, roles. The types of organizations that manage public and private educational services.

' Planning services. The specificity of the management of education, the immateriality, the sizing, the central role of human resources.

' Knowledge and the decision-making system. The analysis of the educational needs, the formulation of paths,

the innovation.

' Leadership, the teamwork and the organization of work. The working groups, the design of processes and the communication flows.

' Economic and financial analysis. The economic aspects of the management of educational services, the financial sources, the investments and the balance.

' Verification of impact. The centrality of the user, the technical quality and the perceived quality, the continuous improvement.

' Production and the services management. Case histories and testimonials.

The Students will be engaged in dialogues to increase the skills in research and professional activities. The teaching methods are chosen on the basis of the learning objectives:

- Lectures for the basic knowledge and theoretical insights.
- Exercises and case histories for the ability to apply knowledge.
- Brainstorming and discussion for the independent judgment.

### ***Bibliography***

The students are encouraged to investigate the education organizations through the study of a book of their choice, about economics and management of the service organizations.

In addition, students will explore the specific issues through the study of a text chosen in agreement with teacher:

S. Garbellano, *Apprendere per innovare*, Franco Angeli, 2006

S. Garbellano, *Come le medie imprese di successo hanno superato la crisi*, Franco Angeli, 2015

"Soft skills che generano valore. Le competenze trasversali per l'industria 4.0" a cura di Marina Pezzoli, Franco Angeli 2017



## **Organizzazione e gestione delle risorse umane nella scuola dell'autonomia**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale  
interclasse)

CFU: 3

SSD: M-PED/03

Docente: Francesco Celentano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

- La cultura organizzativa: fondamenti epistemologici.
- La burocrazia come organizzazione razionale.
- Modelli organizzativi: comunità di pratiche e burocrazie professionali
- La normativa europea in materia di istruzione e formazione e le ricadute sul sistema scolastico italiano
- La riforma della scuola e la riforma della Pubblica Amministrazione
- Motivazioni e norme della scuola dell'autonomia

### **Bibliografia**

Marina D'Addazio, L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche oggi, Roma, Anicia, 2008

### **Course contents**

The organizational culture: epistemological foundations.

- The bureaucracy as rational organization.
- Organizational models: communities of practice and professional bureaucracies

The European legislation on education and training and the repercussions on the Italian school system

- The school reform and the reform of the Public Administration
- Motivations and standards of school autonomy

### **Bibliography**

Marina D'Addazio, L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche oggi, Roma, Anicia, 2008

## **Passeggiate matematiche: guardare la città con occhi nuovi**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 2

SSD: MAT/04

Docente: Paola Lattaro

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il laboratorio parte dalla ricerca di collegamenti tra la matematica e gli spaccati urbani, per arrivare ad una descrizione della realtà cittadina attraverso il linguaggio matematico. In particolare si metterà in risalto come gli insiemi numerici e le forme geometriche possano permetterci di costruire percorsi matematici urbani. Attraverso la discussione su esperienze vissute direttamente in classe con alunni di scuola primaria e effettuando, poi, una vera e propria passeggiata matematica, gli studenti saranno stimolati, a partire dall'osservazione dei luoghi in cui vivono, a sperimentare personalmente la possibilità di raccontare quei posti da un punto di vista matematico. Il laboratorio permetterà, quindi, di approfondire alcuni contenuti matematici oltre che di proporre un diverso approccio didattico.

#### Contenuto

Insiemi numerici nella realtà: numeri naturali, interi, razionali e irrazionali.

Il discreto e il continuo.

Forme geometriche

#### **Bibliografia**

Appunti delle lezioni

**Pedagogia autobiografica e metodi narrativi**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 2  
SSD: M-PED/03  
Docente: Stefania Maddalena  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

La finalità del laboratorio è quella di mostrare, alla luce delle più recenti acquisizioni della ricerca pedagogica, l'importanza assunta dal metodo autobiografico e delle storie di vita nell'ambito di percorsi educativi e formativi rivolti a bambini, giovani ed adulti.

Il corso sarà articolato in sei incontri di due ore ciascuno.

La prima parte del laboratorio sarà dedicata alla presentazione delle principali teorie del Metodo Autobiografico e delle Storie di vita.

Nella seconda parte, le studentesse e gli studenti, avranno modo di approfondire quanto appreso durante la prima fase, attraverso la sperimentazione diretta di un percorso di formazione autobiografico-narrativo.

**Bibliografia**

Sirignano F. M. –Maddalena S., La pedagogia autobiografica. Riflessioni e percorsi formativi, Pensa Multimedia, Lecce, 2012

**Note**

Gli studenti e le studentesse saranno valutati sulla base di alcune prove in itinere e su una prova orale tese ad approfondire l'acquisizione da parte dello studente della padronanza delle conoscenze di base relative alla pedagogia autobiografica e ai metodi narrativi.

Sarà inoltre valutata la capacità di analisi e riflessione critica della valenza formativa del metodo autobiografico nonché la chiarezza espositiva e l'adeguatezza del linguaggio.

**Course contents**

In the light of the most recent findings in educational research, the course objective is to show the importance of the autobiographical method and telling life stories, within the context of educational training for children, young people, and adults.

The course is structured into six sessions of two hours each.

The first part of the workshop will cover the main theories of the autobiographical method and life stories.

In the second part, students will be able to deepen what they have learned in the first part through direct experimentation in autobiographical-narrative training.

**Bibliography**

Sirignano F. M. –Maddalena S., La pedagogia autobiografica. Riflessioni e percorsi formativi, Pensa Multimedia, Lecce, 2012

**Pedagogia della comunicazione**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 9  
SSD: M-PED/01  
Docente: Maria D'Ambrosio  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso individua la comunicazione come dispositivo educativo e come dimensione che attraversa la formazione e la pratica dell'educatore e di ogni professionista della Cura e, in tal senso, recupera come necessario e attuale un sapere pedagogico fondato sulla relazione e sulla dimensione estetica dell'esistere, così da riconoscere il teatro come 'tecnologia' dell'apprendimento e della formazione, attraverso cui si sostanzia una possibile pedagogia dell'arte e della comunicazione.

Il teatro e la sua dimensione 'laboratoriale', in quanto 'emergenza' di una 'pedagogia del sentire', sono proposti come metodologia attraverso cui dar corpo e attualizzare una possibile embodied education, situata in quella ricerca pedagogica che attraversa il nostro tempo e intende contribuire alla configurazione di altre competenze necessarie all'educazione futura.

Il corso si propone anche come percorso laboratoriale e quindi come spazio riflessivo e partecipativo finalizzato a costruire una comunità di pratica che attraverso l'esperienza del parateatro sia capace di sperimentare e interrogarsi sul significato dell'arte come esperienza.

**Bibliografia**

programma d'esame (valido per frequentanti e non frequentanti da sessione esami maggio 2018):

MORTARI, LUIGINA, 2002, *Aver cura della vita della mente*, Roma, Carocci.

CAPPA, FRANCESCO, *Formazione come teatro*, Milano, Raffaello Cortina, 2016

D'AMBROSIO, MARIA, a cura di, 2016, *Teatro come metodologia trasformativa. La scena educativa fatta ad arte. Tra ricerca e formazione*, Napoli, Liguori.

D'AMBROSIO, MARIA, *Teatro e parateatro come pratiche educative. Verso una pedagogia delle arti*, Napoli, Liguori, 2013.

**Course contents**

The course focuses his attention on communication as an educational device and as a dimension that runs through the training and practice of every educator and professional caregiver. In this sense, the course recovers as necessary and present a pedagogical knowledge based on the relationship and on the aesthetic dimension of existence, so as to recognize the theater as a tool, or as 'technology', learning and training, through which substantiates a possible pedagogy of art and communication.

The theater and its 'laboratory' dimension, as 'emergency' of a 'pedagogy of feeling', are proposed as a methodology with which to embody and actualize a possible embodied education, located in the pedagogical research that crosses our time and means contribute to the configuration of other necessary skills education in the future.

The course is designed as workshop path and then as a reflective space and participatory approach to build a community of practice through the experience of Paratheatre is able to experience and question the meaning of art as experience.

**Bibliography**

programma d'esame (for attending and non-attending students from examination session of May 2018):

MORTARI, LUIGINA, 2002, *Aver cura della vita della mente*, Roma, Carocci.

CAPPA, FRANCESCO, *Formazione come teatro*, Milano, Raffaello Cortina, 2016

D'AMBROSIO, MARIA, a cura di, 2016, *Teatro come metodologia trasformativa. La scena educativa fatta ad arte. Tra ricerca e formazione*, Napoli, Liguori.

D'AMBROSIO, MARIA, *Teatro e parateatro come pratiche educative. Verso una pedagogia delle arti*, Napoli, Liguori, 2013.

## **Pedagogia della comunicazione (corso avanzato)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: M-PED/01

Docente: Maria D'Ambrosio

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso individua la comunicazione come dispositivo educativo e come dimensione che attraversa la formazione e la pratica dell'educatore e di ogni professionista della Cura e, in tal senso, recupera come necessario e attuale un sapere pedagogico fondato sulla relazione e sulla dimensione estetica dell'esistere, così da riconoscere il teatro come 'tecnologia' dell'apprendimento e della formazione, attraverso cui si sostanzia una possibile pedagogia dell'arte e della comunicazione.

Il teatro e la sua dimensione 'laboratoriale', in quanto 'emergenza' di una 'pedagogia del sentire', sono proposti come metodologia attraverso cui dar corpo e attualizzare una possibile embodied education, situata in quella ricerca pedagogica che attraversa il nostro tempo e intende contribuire alla configurazione di altre competenze necessarie all'educazione futura.

Il corso si propone anche come percorso laboratoriale e quindi come spazio riflessivo e partecipativo finalizzato a costruire una comunità di pratica che attraverso l'esperienza del parateatro sia capace di sperimentare e interrogarsi sul significato dell'arte come esperienza.

Per gli studenti frequentanti, il corso sarà occasione per fare da supporto agli studenti junior e sperimentarsi in qualità di peer educator.

### **Bibliografia**

dalla sessione di esami di maggio 2018

Arendt, Hannah, *La vita della mente*, Bologna, Il Mulino.

Foucault, Michel, *Tecnologie del sé*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992.

Carpenzano-D'Ambrosio-Latour, *e-Learning. Electric Extended Embodied*, Pisa, ETS, 2016.

### **Course contents**

The course focuses its attention on communication as an educational device and as a dimension that runs through the training and practice of each educator and professional caregiver. In this sense, the course recovers as necessary and present a pedagogical knowledge based on the relationship and on the aesthetic dimension of existence, in order to recognize the theatre as a tool, or as a 'technology', learning and training, through which substantiates a possible pedagogy of art and communication.

The theater and its 'laboratory' dimension, as 'emergency' of a 'pedagogy of feeling', are proposed as a methodology with which to embody and actualize a possible educational embodied, located in pedagogical research that crosses our time and means to contribute to the configuration of other necessary skills education in the future.

The course is designed as a workshop path and then as a reflective space and participatory approach to building a community of practice through the experience of Paratheatre is able to experience and question the meaning of art as experience.

For attending students, the course will be an opportunity to support junior students and experience peer education methodology.

### **Bibliography**

from exams session on May 2018

Arendt, Hannah, *La vita della mente*, Bologna, Il Mulino.

Foucault, Michel, *Tecnologie del sé*, Torino, Bollati Boringhieri, 1992.

Carpenzano-D'Ambrosio-Latour, *e-Learning. Electric Extended Embodied*, Pisa, ETS, 2016.

## **Pedagogia della devianza**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 6

SSD: M-PED/03

Docente: Margherita Musello

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

La difficoltà come categoria pedagogica; devianza minorile e paradigmi positivisti; il paradigma fenomenologico; devianza minorile e paradigma pedagogico; il percorso rieducativo; il ruolo dell'educatore professionale e le strategie educative; storie di formazione.

Deserto emotivo e devianza giovanile; l'"arte del vivere" e il nichilismo.

I minori non accompagnati e il dramma della "scelta" migratoria.

### **Bibliografia**

Piero Bertolini, Letizia Caronia, Ragazzi difficili. Pedagogia interpretativa e linee di intervento, a cura di P. Barone e C. Palmieri, FrancoAngeli, Milano 2015;

Umberto Galimberti, L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani, Feltrinelli, Milano 2007;

C. della Penna, Interviste narrative di minori stranieri non accompagnati, Aracne, Roma 2013.

### **Course contents**

The difficulty as pedagogical category; juvenile delinquency and positivist paradigms; the phenomenological paradigm; juvenile delinquency and educational paradigm; rehabilitative path; the role of the professional educator and educational strategies; training stories.

Emotional and juvenile delinquency desert; l'"art of living" and nihilism.

Unaccompanied minors and the drama of the "chosen" immigration.

### **Bibliography**

Piero Bertolini, Letizia Caronia, Ragazzi difficili. Pedagogia interpretativa e linee di intervento, a cura di P. Barone e C. Palmieri, FrancoAngeli, Milano 2015;

Umberto Galimberti, L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani, Feltrinelli, Milano 2007;

C. della Penna, Interviste narrative di minori stranieri non accompagnati, Aracne, Roma 2013.

## **Pedagogia della devianza e della marginalità**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: M-PED/03

Docente: Margherita Musello

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

La difficoltà come categoria pedagogica; devianza minorile e paradigmi positivisti; il paradigma fenomenologico; devianza minorile e paradigma pedagogico; il percorso rieducativo; il ruolo dell'educatore professionale e le strategie educative; storie di formazione.

Deserto emotivo e devianza giovanile; l'"arte del vivere" e il nichilismo.

I minori non accompagnati e il dramma della "scelta" migratoria.

### **Bibliografia**

Piero Bertolini, Letizia Caronia, Ragazzi difficili. Pedagogia interpretativa e linee di intervento, a cura di P. Barone e C. Palmieri, FrancoAngeli, Milano 2015;

Umberto Galimberti, L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani, Feltrinelli, Milano 2007;

C. della Penna, Interviste narrative di minori stranieri non accompagnati, Aracne, Roma 2013.

### **Course contents**

The difficulty as pedagogical category; juvenile delinquency and positivist paradigms; the phenomenological paradigm; juvenile delinquency and educational paradigm; rehabilitative path; the role of the professional educator and educational strategies; training stories.

Emotional and juvenile delinquency desert; l'"art of living" and nihilism.

Unaccompanied minors and the drama of the "chosen" immigration.

### **Bibliography**

Piero Bertolini, Letizia Caronia, Ragazzi difficili. Pedagogia interpretativa e linee di intervento, a cura di P. Barone e C. Palmieri, FrancoAngeli, Milano 2015;

Umberto Galimberti, L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani, Feltrinelli, 2007;

C. della Penna, Interviste narrative di minori stranieri non accompagnati, Aracne, Roma 2013.

## **Pedagogia della disabilità**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PED/03

Docente: Daniela Manno

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso affronta il tema della disabilità a partire da una prospettiva di tipo sociale che permette di mettere in crisi l'idea di neutralità dei contesti, fisici e relazionali, e invita a problematizzarne il ruolo che svolgono nel limitare o ostacolare lo sviluppo e l'espressione dei soggetti che in essi si muovono.

Da questa prospettiva, saranno delineate le coordinate di una pedagogia dell'inclusione, che superando il paradigma dell'integrazione scolastica, punta alla trasformazione della scuola in una comunità inclusiva.

Saranno, quindi, analizzate alcune pratiche pedagogico-didattiche che, fondate sulla collaborazione fra gli insegnanti e caratterizzate da un elevato grado di flessibilità in relazione ai diversi bisogni educativi, possono contribuire a tale trasformazione. In particolare, ci si concentrerà sui modelli operativi e le possibilità attuative del co-teaching e sull'approccio dell'Universal Design for Learning (UDL).

### **Bibliografia**

- D. Manno (2017), Introduzione alla pedagogia della disabilità. Dispensa didattica disponibile per il download dall'area docente.
- D. Ianes, Cramerotti S. (a cura di) (2015), Compresenza didattica inclusiva. Indicazioni metodologiche e modelli operativi di co-teaching, Trento: Erickson (ad esclusione delle pagine da 195 a 223).
- G. Savia (a cura di) (2016), Universal Design for Learning La Progettazione Universale per l'Apprendimento per una didattica inclusiva, Trento: Erickson.

Materiali di consultazione:

- T. Booth & M. Ainscow (2008), L'Index per l'inclusione. Promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola, Trento: Erickson. (limitatamente alle pagine da 105 a 240). Disponibile per il download da:  
<http://www.eenet.org.uk/resources/docs/Index%20Italian.pdf>
- O.M.S. (2004), ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. Versione breve, Trento: Erickson. Disponibile per il download da:  
[http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/42417/4/9788879466288\\_ita.pdf](http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/42417/4/9788879466288_ita.pdf)

### **Note**

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso un colloquio orale in cui lo studente è tenuto a dimostrare la comprensione, critica e riflessiva, di quanto studiato. Sono decisamente apprezzabili i colloqui in cui lo studente è in grado di identificare percorsi che, in piena coerenza con il quadro teorico proposto, si snodano attraverso i testi e testimoniano lo studio del programma e la comprensione dei concetti. Altresì apprezzabile è la capacità di approfondire o ridefinire tali percorsi in risposta a una domanda, obiezione o semplice richiesta di chiarimento da parte del docente. L'esposizione dello studente deve, inoltre, essere chiara e rispettosa delle regole grammaticali e sintattiche della lingua italiana.

### **Course contents**

The course deals with the issue of disability from a social perspective allowing to dispute the idea of neutrality of contexts and supporting the identification and removal of obstacles that prevent people to express themselves. From this perspective, the course will outline the coordinates of a pedagogy of inclusion that overcomes the paradigm of 'integrazione scolastica' and aims at transforming the school into an inclusive community. The course will consider selected pedagogical-didactic practices, based on teacher collaboration and characterized by a high degree of flexibility in relation to different educational needs, which can contribute to the aforementioned transformation. In particular, the course will focus on the operational models and the implementation possibilities of co-teaching and on the Universal Design for Learning (UDL) approach.



## **Bibliography**

- D. Manno (2017), Introduzione alla pedagogia della disabilità. Booklet available for download from Teacher Area.
- D. Ianes, Cramerotti S. (a cura di) (2015), Compresenza didattica inclusiva. Indicazioni metodologiche e modelli operativi di co-teaching, Trento: Erickson (ad esclusione delle pagine da 195 a 223).
- G. Savia (a cura di) (2016), Universal Design for Learning La Progettazione Universale per l'Apprendimento per una didattica inclusiva, Trento: Erickson.

### Books for consultation:

- T. Booth & M. Ainscow (2008), L'Index per l'inclusione. Promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola, Trento: Erickson. (limitatamente alle pagine da 105 a 240). Disponibile per il download da:  
<http://www.eenet.org.uk/resources/docs/Index%20Italian.pdf>
- O.M.S. (2004), ICF - Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. Versione breve, Trento: Erickson. Disponibile per il download da:  
[http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/42417/4/9788879466288\\_ita.pdf](http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/42417/4/9788879466288_ita.pdf)

## **Pedagogia della politica**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: M-PED/01

Docente: Fabrizio Manuel Sirignano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso focalizza l'attenzione sul rapporto pedagogia-politica, ipotizzando nuove forme di educazione alla politica intesa come educazione alla partecipazione e all'impegno

### **Bibliografia**

Colarizi S., Storia politica della Repubblica 1943-2006, Laterza, Roma-Bari, 2007.

Sirignano F.M., Per una pedagogia della politica, Editori Riuniti, Roma, 2015.

Sirignano F.M., Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.

### **Note**

Lo studente sarà valutato alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversali tra argomenti differenti.

Sarà altresì valutata l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato.

### **Course contents**

This course is based on the link between pedagogy and politics by formulating new ways of education on politics intended as education on participation and commitment.

### **Bibliography**

Colarizi S., Storia politica della Repubblica 1943-2006, Laterza, Roma-Bari, 2007.

Sirignano F.M., Per una pedagogia della politica, Editori Riuniti, Roma, 2015.

Sirignano F.M., Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.

**Pedagogia delle famiglie**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-PED/01  
Docente: Pascal Perillo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Mediante la ricostruzione del dibattito pedagogico contemporaneo sul concetto di famiglia e sulle relative implicazioni che le diverse prospettive di studio e ricerca hanno sul piano della pratica educativa professionale, gli studenti saranno accompagnati in un percorso di analisi critica della storia dell'idea di famiglia per poi concentrarsi sul concetto di pluralità familiari, anche alla luce del più recente sviluppo del dibattito nazionale e internazionale. Successivamente, sulla base di una lettura delle famiglie come sistemi relazionali, saranno presentate le caratteristiche del lavoro educativo con le famiglie: le dimensioni pedagogiche della vita familiare, le problematiche e le criticità, le tipologie di intervento.

**Bibliografia**

1. L. Formenti, Pedagogia della famiglia, Milano: Guerini Studio, 2000.
2. F. Marone (a cura di), Raccontare le famiglie. Legami, società, educazione, Lecce: Pensa MultiMedia, 2016.
3. Materiali didattici disponibili in area docente.

**Course contents**

History of the idea of family.

Family plurality.

Families as relational systems.

Educational dimensions of family life.

The problems of education in familiar contexts.

**Bibliography**

1. L. Formenti, Pedagogia della famiglia, Milano: Guerini Studio, 2000.
2. F. Marone (a cura di), Raccontare le famiglie. Legami, società, educazione, Lecce: Pensa MultiMedia, 2016.
3. Study materials (web page of teacher).

## **Pedagogia generale**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 12

SSD: M-PED/01

Docente: Enricomaria Corbi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Temi: lo statuto epistemologico della pedagogia; le scienze dell'educazione; la pedagogia critica; il nesso teoria-pratica; il lavoro educativo.

### **Bibliografia**

- L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.
- S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.
- F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005
- J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2016.

### **Course contents**

the epistemological identity of pedagogy; the sciences of education; the paradigm of critical pedagogy; the relationship between theory and practice in education; educational work.

### **Bibliography**

- L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.
- S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.
- F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005
- J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2016.

## **Pedagogia generale (A-L)**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PED/01

Docente: Enricomaria Corbi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Temi: lo statuto epistemologico della pedagogia; le scienze dell'educazione; la pedagogia critica; il nesso teoria-pratica; il lavoro educativo.

### **Bibliografia**

- S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.
- F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2016.
- P. Perillo, La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività, Liguori, Napoli, 2010.

### **Course contents**

the epistemological identity of pedagogy; the sciences of education; the paradigm of critical pedagogy; the relationship between theory and practice in education; educational work.

### **Bibliography**

- S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.
- F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2016.
- P. Perillo, La trabeazione formativa. Riflessioni sulla formazione per una formazione alla riflessività, Liguori, Napoli, 2010.

## **Pedagogia generale (Curriculum Prima infanzia)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PED/01

Docente: Enricomaria Corbi

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Temi: lo statuto epistemologico della pedagogia; le scienze dell'educazione; la pedagogia critica; il nesso teoria-pratica; il lavoro educativo.

### ***Bibliografia***

L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.

S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.

F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005

### ***Course contents***

the epistemological identity of pedagogy; the sciences of education; the paradigm of critical pedagogy; the relationship between theory and practice in education; educational work.

### ***Bibliography***

L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.

S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.

F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005

## **Pedagogia generale (Curriculum Scienze umane)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 12

SSD: M-PED/01

Docente: Enricomaria Corbi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Temi: lo statuto epistemologico della pedagogia; le scienze dell'educazione; la pedagogia critica; il nesso teoria-pratica; il lavoro educativo.

### **Bibliografia**

L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.

S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.

F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005

J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2016.

### **Course contents**

the epistemological identity of pedagogy; the sciences of education; the paradigm of critical pedagogy; the relationship between theory and practice in education; educational work.

### **Bibliography**

L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.

S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.

F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005

J. Dewey, Le fonti di una scienza dell'educazione, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2016.

## **Pedagogia generale (Curriculum Socio-educativo)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PED/01

Docente: Enricomaria Corbi

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Temi: lo statuto epistemologico della pedagogia; le scienze dell'educazione; la pedagogia critica; il nesso teoria-pratica; il lavoro educativo.

### ***Bibliografia***

L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.

S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.

F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005

### ***Course contents***

the epistemological identity of pedagogy; the sciences of education; the paradigm of critical pedagogy; the relationship between theory and practice in education; educational work.

### ***Bibliography***

L. Perla, Riva M.G., L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.

S. Nosari, Capire l'educazione, Mondadori Università, Milano, 2016.

F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma-Bari, 2005



## **Pedagogia generale (M-Z)**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PED/01

Docente: Fabrizio Manuel Sirignano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Lo statuto epistemologico della pedagogia; le scienze dell'educazione; la pedagogia critica.

### **Bibliografia**

- F. Frabboni, F. Pinto Minerva, Introduzione alla pedagogia generale, Laterza, Roma, 2018 (XV edizione).
- M. Recalcati, L'ora di lezione, Einaudi, Torino, 2014.
- J.J. Rousseau, Emilio (con l'introduzione di A. Visalberghi), Laterza, Roma-Bari 2003.
- F.M. Sirignano, La pedagogia della formazione. Teoria e storia, Liguori, Napoli, 2003.

### **Course contents**

the epistemological identity of pedagogy; the sciences of education; the paradigm of critical pedagogy.

### **Bibliography**

- F. Frabboni, F. Pinto Minerva, Introduzione alla pedagogia generale, Laterza, Roma, 2018 (XV edizione).
- M. Recalcati, L'ora di lezione, Einaudi, Torino, 2014.
- J.J. Rousseau, Emilio (con l'introduzione di A. Visalberghi), Laterza, Roma-Bari 2003.
- F.M. Sirignano, La pedagogia della formazione. Teoria e storia, Liguori, Napoli, 2003.

**Pedagogia sociale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-PED/01  
Docente: Vincenzo Sarracino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

L'insegnamento di Pedagogia sociale si propone di discutere con gli allievi, in modo problematico e plurale, le tematiche salienti dell'attuale dibattito scientifico, culturale e politico nei vari contesti educativi ( scuola, famiglia, territorio').

Le varie problematiche saranno trattate attraverso l'approfondimento di alcuni autori, che hanno interessato il pubblico, nella loro epoca, per i loro modelli teorici e politici a favore di una qualitativa e inclusiva educazione sociale.

**Bibliografia**

Bibliografia,

- 1) Sarracino V. (a cura di), Le scelte sono libere, le conseguenze inevitabili, Pensa Multimedia , Lecce, 2015.
- 2) Musello M., Sarracino V.(a cura di) , Scuola inclusiva e società aperta, Cafagna Editore, Barletta, 2017
- 3) Ariemma I., Sarracino V. (a cura di), Modelli e autori di Pedagogia sociale, Cafagna Editore, Barletta ( in corso di pubblicazione)

Un libro di lettura a scelta tra i seguenti:

- 1) Corbi E., Sarracino V. ( a cura di) Politiche e riforme della scuola italiana. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli, 2014
- 2) Morin E., Insegnare a vivere, Cortina Editore, Milano, 2015

Note

Per gli studenti che devono sostenere l'esame da 4 CFU il programma è il seguente:

**LIBRI DI TESTO**

- 1) Sarracino V. (a cura di), Le scelte sono libere, le conseguenze inevitabili, Pensa Multimedia , Lecce, 2015.
- 2) Musello M., Sarracino V.(a cura di) , Scuola inclusiva e società aperta, Cafagna Editore, Barletta, 2017

Un libro di lettura a scelta tra i seguenti:

- 1) Ariemma I., Sarracino V. (a cura di), Modelli e autori di Pedagogia sociale, Cafagna Editore, Barletta ( in corso di pubblicazione)
- 2) Corbi E., Sarracino V. ( a cura di) Politiche e riforme della scuola italiana. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli, 2014

**Course contents**

Social Pedagogy research and study aims to discuss with the students, through a problematical scientific debate, singular and plural in the meantime, the structural problems of social education in the different economical, cultural and political contexts (school, family, territory, cooperative groups etc.).

The problems will be treated looking to those authors who interested people, in their epoch and today, for their theoretical and political models and good pratics for a qualitative social inclusive education.

**Bibliography**

Bibliography

- 1) Sarracino V. (a cura di), Le scelte sono libere, le conseguenze inevitabili, Pensa Multimedia , Lecce, 2015.
- 2) Musello M., Sarracino V.(a cura di) , Scuola inclusiva e società aperta, Cafagna Editore,Barletta, 2017
- 3) Ariemma I., Sarracino V. (a cura di), Modelli e autori di Pedagogia sociale, Cafagna Editore, Barletta ...

Choice of one reading book from the following:

- 1) Corbi E., Sarracino V. ( a cura di) Politiche e riforme della scuola italiana. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli, 2014
- 2) Morin E., Insegnare a vivere, Cortina Editore, Milano, 2015

## **Pedagogia sociale**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PED/01

Docente: Fabrizio Manuel Sirignano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso affronta le principali tematiche della pedagogia sociale e, attraverso un itinerario sincronico e diacronico, focalizza l'attenzione sulla dimensione politica dell'educazione e sulle sfide che la scuola dovrà essere in grado di raccogliere per rispondere in maniera adeguata alle richieste dell'attuale società complessa.

### **Bibliografia**

- S. COLARIZI, Storia politica della Repubblica 1943-2006, Laterza, Roma-Bari, 2007
- F.M. SIRIGNANO, Per una pedagogia della politica, (Nuova edizione), Editori Riuniti, Roma 2015.
- F.M. SIRIGNANO, Pedagogia della decrescita. L'educazione sfida la globalizzazione, Franco Angeli, Milano 2012.
- F.M. SIRIGNANO, Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.

### **Note**

Lo studente sarà valutato alla luce della capacità di esprimere autonomia di giudizio, capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversali tra argomenti differenti.

Sarà altresì valutata l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato.

### **Course contents**

The course addresses the main themes of social pedagogy and utilising a synchronic and diacritical programme, focuses attention on the political dimensions of education and the challenges which the educational institutions should be able to adequately undertake, in response to requests from the current complex society.

### **Bibliography**

- S. COLARIZI, Storia politica della Repubblica 1943-2006, Laterza, Roma-Bari, 2007
- F.M. SIRIGNANO, Per una pedagogia della politica, (Nuova edizione), Editori Riuniti, Roma 2015.
- F.M. SIRIGNANO, Pedagogia della decrescita. L'educazione sfida la globalizzazione, Franco Angeli, Milano 2012.
- F.M. SIRIGNANO, Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.

**Pensarsi educatori**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/01  
Docente: Pascal Perillo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il laboratorio si focalizza sullo studio delle epistemologie professionali, per esplorare le forme di pensiero e di conoscenza inscritte nell'agire degli aspiranti educatori e incidenti sulla costruzione della loro identità professionale. Gli educatori devono, infatti, imparare a "pensarsi" sia dentro le pratiche in cui si giocano come agenti epistemici, impegnati in processi di costruzione e sperimentazione di nuovi repertori di azione, sia oltre le pratiche, in spazi di riflessione dove diventa possibile sottoporre a revisione le istanze, le motivazioni, le premesse che sottendono le diverse forme e i diversi modi che essi hanno di interpretare il proprio ruolo professionale in determinati contesti.

**Bibliografia**

Perillo, P., Pensarsi educatori, Napoli: Liguori, 2012

**Course contents**

The laboratory focuses on the study of professional epistemologies in education. Educators should learn to think themselves as transformative practitioner.

**Bibliography**

Perillo, P., Pensarsi educatori, Napoli: Liguori, 2012

**Percorso SAAD: laboratorio II anno**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-PED/03  
Docente: Ciro Pizzo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il Percorso ha una durata di due anni accademici (2017/18 - 2018/19) e consente allo studente di maturare 15 CFU

Le attività di laboratorio si incentreranno sulle tematiche indicate di seguito.

Anno accademico 2017/18:

- La disabilità nell'ottica dell'inclusione
- Il sostegno all'orientamento e alla mobilità
- Il sostegno all'apprendimento

Anno accademico 2018/19:

- Progettazione di percorsi inclusivi per le persone con disabilità
- Disabilità e Beni Culturali
- Disabilità e sport
- Disabilità e turismo

Le attività di tirocinio si svolgeranno presso il SAAD - il Servizio di Ateneo per le Attività degli Studenti con Disabilità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e saranno relative a tutti gli ambiti di intervento previsti dal Servizio ([www.unisob.na.it/saad](http://www.unisob.na.it/saad)).

Sono previste al secondo anno delle attività laboratoriali integrative condotte dalla dott.ssa Daniela Manno, il cui conseguimento comporterà una riduzione di programma per l'esame di Modelli sociali della disabilità.

**Bibliografia**

Ornella De Sanctis (a cura di), Disabilità, accessibilità e inclusione, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli, 2013.

Dispense fornite dal Docente.

**Note**

La prova orale è volta a valutare la capacità di integrare le conoscenze acquisite dallo studio dei testi e dei materiali forniti e la capacità di formulare giudizi, includendo una particolare attenzione alla capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e dei giudizi da parte degli studenti.

Ancora, si valuterà la capacità degli studenti di comunicare le loro conclusioni, così da comprendere se abbiano sviluppato una buona capacità di apprendimento, utile per studiare in modo sempre più autonomo.

Per la valutazione delle attività del tirocinio si terrà conto del rispetto degli orari concordati, della capacità di osservazione delle situazioni, come della capacità di ascoltare con interesse i soggetti coinvolti nella relazione, come la capacità di porre domande e collaborare attivamente alle attività stesse.

**Course contents**

The course lasts two academic years (2017/18 - 2018/19) and allows the student to gain 15 credits

Laboratory activities will focus on the following themes:

Academic year 2017/18:

- the inclusive perspective of disability;

- Support for orientation and mobility;
- The support for learning

Academic year 2018/19:

- Planning of inclusive path for people with disabilities
- Disability and Cultural Heritage
- Disability and sport
- Disability and tourism

The internship will take place at the SAAD - the service of the University for the Activities of Students with Disabilities of the University Suor Orsola Benincasa and will be related to all services provided ([www.unisob.na.it/saad](http://www.unisob.na.it/saad)).

It is provided in the second year supplementary laboratory activities conducted by Dr. Daniela Manno, whose achievement will lead to a reduction of the program for the exam of Social Models of the Disability.

***Bibliography***

Ornella De Sanctis (a cura di), *Disabilità, accessibilità e inclusione*, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli, 2013.

Lecture notes.

**Percorso SAAD: laboratorio III anno**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-PED/03  
Docente: **Ciro Pizzo**  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il Percorso ha una durata di due anni accademici (2017/18 - 2018/19) e consente allo studente di maturare 15 CFU

e attività di laboratorio si incentreranno sulle tematiche indicate di seguito.

Anno accademico 2017/18:

- La disabilità nell'ottica dell'inclusione
- Il sostegno all'orientamento e alla mobilità
- Il sostegno all'apprendimento

Anno accademico 2018/19:

- Progettazione di percorsi inclusivi per le persone con disabilità
- Disabilità e Beni Culturali
- Disabilità e sport
- Disabilità e turismo

Le attività di tirocinio si svolgeranno presso il SAAD - il Servizio di Ateneo per le Attività degli Studenti con Disabilità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e saranno relative a tutti gli ambiti di intervento previsti dal Servizio ([www.unisob.na.it/saad](http://www.unisob.na.it/saad)).

Sono previste al secondo anno delle attività laboratoriali integrative condotte dalla dott.ssa Daniela Manno, il cui conseguimento comporterà una riduzione di programma per l'esame di Modelli sociali della disabilità.

**Bibliografia**

Ornella De Sanctis (a cura di), *Disabilità, accessibilità e inclusione*, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli, 2013.

Dispense fornite dal Docente.

**Note**

La prova orale è volta a valutare la capacità di integrare le conoscenze acquisite dallo studio dei testi e dei materiali forniti e la capacità di formulare giudizi, includendo una particolare attenzione alla capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e dei giudizi da parte degli studenti.

Ancora, si valuterà la capacità degli studenti di comunicare le loro conclusioni, così da comprendere se abbiano sviluppato una buona capacità di apprendimento, utile per studiare in modo sempre più autonomo.

Per la valutazione delle attività del tirocinio si terrà conto del rispetto degli orari concordati, della capacità di osservazione delle situazioni, come della capacità di ascoltare con interesse i soggetti coinvolti nella relazione, come la capacità di porre domande e collaborare attivamente alle attività stesse.

**Course contents**

The course lasts two academic years (2017/18 - 2018/19) and allows the student to gain 15 credits

Laboratory activities will focus on the following themes:

Academic year 2017/18:

- the inclusive perspective of disability;



- Support for orientation and mobility;
- The support for learning

Academic year 2018/19:

- Planning of inclusive path for people with disabilities
- Disability and Cultural Heritage
- Disability and sport
- Disability and tourism

The internship will take place at the SAAD - the service of the University for the Activities of Students with Disabilities of the University Suor Orsola Benincasa and will be related to all services provided ([www.unisob.na.it/saad](http://www.unisob.na.it/saad)).

It is provided in the second year supplementary laboratory activities conducted by Dr. Daniela Manno, whose achievement will lead to a reduction of the program for the exam of Social Models of the Disability.

***Bibliography***

Ornella De Sanctis (a cura di), *Disabilità, accessibilità e inclusione*, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli, 2013.

Lecture notes.

**Percorso SAAD: tirocinio III anno**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: n.d.  
Docente: **Ciro Pizzo**  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il Percorso ha una durata di due anni accademici (2017/18 - 2018/19) e consente allo studente di maturare 15 CFU

e attività di laboratorio si incentreranno sulle tematiche indicate di seguito.

Anno accademico 2017/18:

- La disabilità nell'ottica dell'inclusione
- Il sostegno all'orientamento e alla mobilità
- Il sostegno all'apprendimento

Anno accademico 2018/19:

- Progettazione di percorsi inclusivi per le persone con disabilità
- Disabilità e Beni Culturali
- Disabilità e sport
- Disabilità e turismo

Le attività di tirocinio si svolgeranno presso il SAAD - il Servizio di Ateneo per le Attività degli Studenti con Disabilità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e saranno relative a tutti gli ambiti di intervento previsti dal Servizio ([www.unisob.na.it/saad](http://www.unisob.na.it/saad)).

Sono previste al secondo anno delle attività laboratoriali integrative condotte dalla dott.ssa Daniela Manno, il cui conseguimento comporterà una riduzione di programma per l'esame di Modelli sociali della disabilità.

**Bibliografia**

Ornella De Sanctis (a cura di), *Disabilità, accessibilità e inclusione*, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli, 2013.

Dispense fornite dal Docente.

**Note**

La prova orale è volta a valutare la capacità di integrare le conoscenze acquisite dallo studio dei testi e dei materiali forniti e la capacità di formulare giudizi, includendo una particolare attenzione alla capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e dei giudizi da parte degli studenti.

Ancora, si valuterà la capacità degli studenti di comunicare le loro conclusioni, così da comprendere se abbiano sviluppato una buona capacità di apprendimento, utile per studiare in modo sempre più autonomo.

Per la valutazione delle attività del tirocinio si terrà conto del rispetto degli orari concordati, della capacità di osservazione delle situazioni, come della capacità di ascoltare con interesse i soggetti coinvolti nella relazione, come la capacità di porre domande e collaborare attivamente alle attività stesse.

**Course contents**

The course lasts two academic years (2017/18 - 2018/19) and allows the student to gain 15 credits

Laboratory activities will focus on the following themes:

Academic year 2017/18:

- the inclusive perspective of disability;

- Support for orientation and mobility;
- The support for learning

Academic year 2018/19:

- Planning of inclusive path for people with disabilities
- Disability and Cultural Heritage
- Disability and sport
- Disability and tourism

The internship will take place at the SAAD - the service of the University for the Activities of Students with Disabilities of the University Suor Orsola Benincasa and will be related to all services provided ([www.unisob.na.it/saad](http://www.unisob.na.it/saad)).

It is provided in the second year supplementary laboratory activities conducted by Dr. Daniela Manno, whose achievement will lead to a reduction of the program for the exam of Social Models of the Disability.

***Bibliography***

Ornella De Sanctis (a cura di), *Disabilità, accessibilità e inclusione*, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", Napoli, 2013.

Lecture notes.

## **Piano di comunicazione d'impresa**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: SECS-P/08

Docente: Igor Scognamiglio

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il piano di comunicazione di impresa è una attività strategica di una qualsiasi organizzazione. Esso è uno strumento di programmazione a medio/lungo termine. Il fine è sviluppare un'immagine dell'organizzazione coerente con la corporate communication e con il posizionamento desiderato da essa. Attraverso il piano è possibile stabilire gli obiettivi, determinare i destinatari, pianificare le strategie, selezionare gli strumenti, programmare le azioni in un determinato periodo e misurare i risultati. Il laboratorio ha lo scopo di affrontare in maniera dinamica e pragmatica i vari aspetti che contraddistinguono la realizzazione di un piano di comunicazione. L'analisi di esempi concreti fungerà da base per la realizzazione di semplici piani di comunicazione, realizzati dagli studenti.

### ***Bibliografia***

Dispensa a cura del docente distribuita on line.

### ***Course contents***

The business communication plan is a strategic activity of any organization. It is a medium / long term programming tool. The goal is to develop an image of the organization consistent with corporate communication and the desired positioning from it. Through the plan, it's possible set goals, determine recipient, plan strategies, select tools, schedule actions at a given time, and measure outcomes. The aim of the laboratory is to deal dynamically and pragmatic the various aspects that characterize the realization of a communication plan. The analysis of concrete examples will serve as a basis for the realization of simple communication plans, carried out by students.

### ***Bibliography***

Lecture notes by the teacher distributed on line.

## **Politica economica e sviluppo territoriale**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SECS-P/02

Docente: Valeria Del Genio

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone, da un lato, lo studio dei fondamentali strumenti concettuali dell'analisi economica, con riferimento sia alla teoria microeconomica sia a quella macroeconomica; dall'altro, l'apprendimento delle finalità e degli strumenti dell'intervento pubblico a livello microeconomico, nonché delle principali politiche macroeconomiche, con ampia applicazione dei concetti stessi alla realtà del nostro paese e, ove necessario, di altri paesi.

Microeconomia e macroeconomia: i concetti fondamentali.

Un'introduzione alla politica economica. Le motivazioni dell'intervento pubblico. La valutazione delle politiche economiche.

I limiti della politica economica. L'individuazione degli obiettivi di politica economica. Politica di bilancio (La sostenibilità del debito pubblico; regole e principi di politica fiscale; la politica di bilancio nell'eurozona).

Politica monetaria (I canali di trasmissione della politica monetaria; la stabilità finanziaria; gli obiettivi della politica monetaria)

Politica del tasso di cambio (L'evoluzione del sistema monetario internazionale; la scelta di un regime valutario)

Politica tributaria (Le diverse categorie di imposta, redistribuzione e efficienza)

Politiche dell'occupazione (Definizioni, l'origine della non occupazione, la disoccupazione di equilibrio, riformare il mercato del lavoro)

### **Bibliografia**

Benassy-Quere A., Coeure B., Jacquet P., Pisani-Ferry J., *Politica economica Teoria e pratica*, il Mulino, ultima edizione.

### **Course contents**

The study of economics is central to an understanding of business, markets, trade, government policies, international issues, globalisation, health, development, and the environment.

Economics is traditionally divided into two parts: microeconomics and macroeconomics. The purpose of this course is to provide you with a fundamental understanding of the principles of both of them. Macroeconomists study how a country's economy works and try to determine the best choices to improve the overall wellbeing of a nation. Typical topics include inflation (the overall level of prices), employment, fiscal policy (government taxing and spending), national income and business cycle. Individuals and firms need to consider how macroeconomic events will affect their own prosperity.

Microeconomics would focus on economic analysis of individual units' households and firms. In particular, the course will ask you to think critically about supply and demand analysis (consumer behavior; influences affecting demand and supply, analysis of markets, theory of firm, patterns of consumer expenditure; effects of public policy on family incomes and consumption patterns), general equilibrium.

Introduction to political economy (PE). Agents and PE Tools. Microeconomics and macroeconomics policies. Antitrust policies. Redistribution policies (welfare state, regional policy, industrial policy). Fiscal policy. Monetary policy. Inflation. PE and globalization. Labour market.

### **Bibliography**

Benassy-Quere A., Coeure B., Jacquet P., Pisani-Ferry J., *Politica economica Teoria e pratica*, il Mulino.

## **Politiche sociali**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: SPS/12

Docente: Bianca Maria Farina

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Definizione, origini e storia del welfare State. Le politiche sociali. I sistemi di welfare. Le sfide allo stato sociale. Rinnovare la strategia di crescita in Europa per incrementare l'efficacia dell'azione comune. Lo sviluppo di modelli innovativi di governance e di partenariato in Europa. La Politica di coesione economica, sociale e territoriale: un investimento strategico a favore di tutte le regioni dell'Unione. La riorganizzazione in termini territoriali della Politica di coesione: le prospettive finanziarie della programmazione 2014/2020. La "dimensione sociale" del Mercato interno.

### **Bibliografia**

KAZEPOV Y., CARBONE D., Che cos'è il welfare state, Carocci, Roma, 2007

FARINA B.M., Coesione e competitività: binomio imprescindibile, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli 2015

### **Note**

Lo studente sarà valutato sulla base della conoscenza delle principali tematiche oggetto di studio e della capacità di utilizzare i concetti acquisiti per decodificare le caratteristiche dei moderni sistemi di welfare europei. L'esame finale si svolgerà in forma orale e avrà ad oggetto i temi indicati nel programma.

The student will be assessed based on the knowledge of the main issues under study and the ability to use the acquired concepts to decode the characteristics of the modern European welfare states.

The final exam will be oral and will focus on the topics listed in the program.

### **Course contents**

Definition, origins and history of the welfare state. Social policies. The welfare systems. The challenges to the welfare state.

Renew growth strategy in Europe to increase the effectiveness of joint action. The development of innovative models of governance and partnership in Europe. European Cohesion Policy, social and territorial cohesion: a strategic investment for the benefit of all EU regions. The territorial reorganization in terms of cohesion policy: the financial perspectives of the 2014/2020 programming. The "social dimension" of the Internal Market.

### **Bibliography**

KAZEPOV Y., CARBONE D., Che cos'è il welfare state, Carocci, Roma, 2007

FARINA B.M., Coesione e competitività: binomio imprescindibile, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli 2015

## **Prevenzione del cyberbullismo**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: N.D.

Docente: Francesco Bellofatto

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il Laboratorio di prevenzione del Cyberbullismo punta alla formazione di competenze educative primarie e/o integrative delle figure didattiche o di supporto al mondo della scuola, con particolare riferimento al ciclo Primario e al Secondario di Primo Grado, e, tramite l'Istituzione scolastica, delle famiglie, all'uso consapevole delle nuove tecnologie digitali.

L'uso incontrollato dei Nuovi Media, e l'assenza, spesso, di una vera e propria educazione ad un corretto approccio con il mondo digitale, ha comportato lo sviluppo di fenomeni psicopatologici, con problematiche quali l'Internet Addiction, la videodipendenza, il gambling e le dipendenze da shopping, lavoro, sesso. L'utilizzo dei moderni strumenti tecnologici può, inoltre, dare vita a fenomeni ad alto rischio sociale e in particolare al cyber-bullismo che caratterizza le relazioni sociali in tutte le scuole arrivando anche a manifestarsi con gravi conseguenze psicologiche, fisiche e sociali (suicidio, depressione, isolamento).

Il Laboratorio intende illustrare gli effetti di un uso distorto di questi mezzi di comunicazione, ed elaborare azioni di prevenzione in ambito scolastico e proporre, invece, l'utilizzo di questi strumenti per facilitare l'apprendimento laddove esistono dei deficit specifici (es. BES/DSA).

#### Output competenze

- Operatore per la prevenzione del cyberbullismo
- Docente/educatore per scuola digitale
- Operatore di supporto nelle relazioni scuola-famiglia
- Facilitatore uso media digitali per BES
- Animatore digitale

#### Contenuto

- Apprendimento collaborativo

Comunicazione educativa e inclusiva

I Bisogni educativi speciali

I nuovi media

I Nativi Digitali

Giovani e Media

La cittadinanza digitale

Le piattaforme sociali e le identità digitali • I rischi da un uso non consapevole dei nuovi media: il cyberbullismo

La prevenzione

Progettazione, condivisione e interazione

Utilizzo delle reti e social networking

Aspetti critici nell'uso dei nuovi media

Mobile e device

## **Bibliografia**

Nell'ambito del Laboratorio saranno forniti supporti didattici e informativi attenti le materie di studio.

## **Course contents**

Cyberbullying Prevention Workshop focusing on training of educational skills and/or integrative staff to support school management, with particular reference to Primary and Secondary School level, and, through the educational institution, the families, about new digital technologies. The uncontrolled use of new media, without, often, a real information of a correct approach to the digital world, has involved the development of psychopathological phenomena, with issues such as Internet Addiction, gambling and addiction to work, sex, alcohol.

The modern technological tools may also give rise to high social risk phenomena and particularly to cyber-bullying that characterizes social relations in all schools even serious psychological, physical and social emergencies (suicide, depression, isolation).

The workshop aims to illustrate the effects of a distorted use of these means of communication, and develop prevention actions in schools and propose, instead, the use of these tools to facilitate learning where there are specific deficits (BES/DSA).

Output skills:

Operator for the prevention of cyberbullying

Teacher / educator for digital school

Facilitator in school-family relationships

Facilitator for digital media use

BSE/DSA digital animator

Course contents

• Apprendimento collaborativo

Comunicazione educativa e inclusiva

I Bisogni educativi speciali

I nuovi media

I Nativi Digitali

Giovani e Media

La cittadinanza digitale

Le piattaforme sociali e le identità digitali • I rischi da un uso non consapevole dei nuovi media: il cyberbullismo

La prevenzione

Progettazione, condivisione e interazione

Utilizzo delle reti e social networking

Aspetti critici nell'uso dei nuovi media

Mobile e device



## **Principi e fondamenti del servizio sociale**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: SPS/09

Docente: Mario Narni Mancinelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il programma comprende un insieme di contenuti che, anche per ragioni di utilità didattica, si possono considerare riferiti a tre aree tematiche, a ciascuna delle quali corrisponde un numero proporzionato di crediti formativi.

1. I fondamenti concettuali del Servizio Sociale, come si sono sviluppati nell'ambito di un processo storico-politico e concernente la configurazione del sistema di welfare, dei servizi e delle professioni connesse; (CFU=2)
2. I principi etici e valoriali del Servizio Sociale, quale patrimonio storico e insieme attuale, e le responsabilità professionali connesse; (CFU=4)
3. Le tematiche emergenti nel Servizio Sociale, inteso sia come campo disciplinare che come professione, in rapporto ai problemi sociali attuali e alla crisi del sistema di welfare; (CFU=3)

### **Bibliografia**

Bibliografia

I Parte

E. Neve – Il servizio sociale. Principi e fondamenti di una professione – Carocci Faber, Roma, 2002 (con particolare riferimento ai Capitoli 3,4,5).

II parte

S. Filippini, E. Bianchi – Le responsabilità professionali dell'Assistente Sociale – Carocci Faber, Roma, 2013.

III parte

M. Dal Pra Ponticelli – Nuove prospettive nel servizio sociale – Carocci Faber, Roma, 2010

IV parte – Aspetti valoriali, teorici e operativi nel servizio sociale. Appunti dalle lezioni, a cura del docente (in formato digitale, scaricabili dal sito Unisob).

### **Course contents**

The program regards a basic teaching of social work, that demands general general knowledges of history and social politics. The understanding of contents may be facilitated by the knowledge of philosophy basic concepts. Contents - The program includes a whole of contents with reference, also for reasons of didactic utility, to three thematic areas, to each of those corresponds a right number of formative credits.

1. Fundamental concepts of social work, as they developed into a historical-political process concerning the shape of the services system; ( CFU=2)
2. Ethic and values principles of social work, as historic and actually property; (CFU=3)
3. Thematics in evidence in social work, considered either disciplinary field, or profession, concerning actual social problems, and relating to welfare system crisis; (CFU=4)

### **Bibliography**

Bibliography

I Part

E. Neve – Il servizio sociale. Principi e fondamenti di una professione – Carocci Faber, Roma, 2002 (with particular reference to Cap. 3,4,5).

II part

S. Filippini, E. Bianchi – Le responsabilità professionali dell'Assistente Sociale – Carocci Faber, Roma, 2013.

III part

M. Dal Pra Ponticelli – Nuove prospettive nel servizio sociale – Carocci Faber, Roma, 2010

IV parte – Aspetti valoriali, teorici e operativi nel servizio sociale. Appunti dalle lezioni, a cura del docente (text

that has to be discharged from Unisob website).

## **Processi culturali e video-analisi**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: SPS/11

Docente: Stefania Ferraro

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Partendo da un'analisi etnografica dei processi culturali, il laboratorio esplorerà le procedure di produzione di verità attraverso il linguaggio audio-visivo.

In particolare, saranno esaminati i frame di costruzione dei discorsi sulla follia e sulla devianza e il ruolo determinante della fotografia e del documentario nei processi di denuncia sociale, a partire dalla straordinaria esperienza del fotografo napoletano Luciano D'Alessandro.

### ***Bibliografia***

Dispense e materiali di ricerca forniti dalla docente

### ***Course contents***

Starting from an ethnographic analysis of the cultural processes, the lab will explore the production of truth through the audio-visual language.

The main focus will be the frame of the discourses about the mental illness (or folly) and the deviance and the important function of the photography and the documentary in the process of social condemnation, particularly analyzing the special experience of the Neapolitan photographer Luciano D'Alessandro.

### ***Bibliography***

Maj M., Ferro F. M. (eds.), "Anthology of Italian Psychiatric Texts", World Psychiatric Association, New York, 2002.

**Processi di costruzione identitaria nei media**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/11  
Docente: Stefania Ferraro  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Analizzando fenomeni sociali di particolare rilievo (migrazioni, conflitti, cambiamenti urbani, esclusione, ecc.), questo corso esplorerà le principali teorie e i paradigmi attraverso i quali interpretare le rappresentazioni mediatiche, i dispositivi biopolitici e gli effetti di naturalizzazione del "diverso". Partendo da Michel Foucault e dal suo "Il faut défendre la société", ci soffermeremo su quelle strutture comunicative che divulgano l'imperativo morale della solidarietà e le rappresentazioni dei diritti umani al fine di promuovere sicurezza e democrazia legittimando le guerre umanitarie.

**Bibliografia**

- "Bisogna difendere l'umanità. I diritti umani tra pratiche di guerra, relazioni di potere, mobilità internazionale e resistenze", *Cartografie sociali. Rivista di sociologia e scienze umane*, Anno I, n. 2, 2016.

<http://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/cartografiesociali/index>

- Dispense fornite dal docente

**Course contents**

Focusing on contemporary phenomena of significant social interest (such as migration, conflict, urban change, exclusion, etc.), this course will explore the main theories and paradigms aiming to understand the media representations, the biopolitical devices and the effects of naturalization of the "different". Starting from Foucault's theory and his "Society Must be Defended", we analyze the communicative structures that disseminate the moral imperative of solidarity and the representations of human rights to promote security and democracy legitimizing the humanitarian wars.

**Bibliography**

Boltanski L., "Distant Suffering: Morality, Media and Politics", *Cambridge Cultural Social Studies*, Cambridge, 2008.

## **Produzione degli immaginari**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: SPS/08

Docente: Gabriella Paci

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il laboratorio verterà sugli aspetti teorico/pratici relativi alla produzione degli immaginari nell'attuale configurazione del sistema economico/culturale dei media.

### ***Bibliografia***

Indicazioni bibliografiche verranno fornite ad inizio Laboratorio.

### ***Course contents***

The laboratory course will focus on theoretical / practical aspects relating to imaginary production into current media configuration about economical/cultural system.

### ***Bibliography***

The bibliography will be indicated at the beginning of the laboratory course.

## **Produzione e consumi culturali**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Roberto Nicorelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Durante il laboratorio verranno affrontati temi quali l'evoluzione delle forme d'arte nel '900 e in questi primi anni del nuovo secolo, in particolar modo i cambiamenti che l'arte ha nel rinnovarsi e nelle contaminazioni che generano nuove forme.

Il magazzino tecnologico prevede una sintonia funzionale tra uomo e macchina per lo sfruttamento della conoscenza globalizzata che restringe le nostre potenzialità cognitive e creative. Quanto siamo condizionati dallo strumento tecnologico e quanto la necessità di un pensiero breve influisce sull'atto creativo e sulla fruizione di cultura.

### ***Bibliografia***

Rapporti annuali Federculture; slides e dispense

### ***Course contents***

During the workshop we will cover topics such as the evolution of forms of art in the '900 and in these first years of the new century, in particular the changes that art has in the renewal and contamination that generate new forms.

The warehouse technology provides a functional harmony between man and machine to the exploitation of the globalized knowledge that restricts our potential cognitive and creative. Because we are conditioned by technological tool and as the need for a brief thought about the creative influence and enjoyment of culture.

### ***Bibliography***

Annual reports Federculture; slides and handouts

## **Progettare la formazione in azienda**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 3

SSD: SECS-P/10

Docente: Alessandro Caruso

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Contenuto

- la struttura 'Risorse Umane' nelle organizzazioni
- la formazione in azienda
- la progettazione
- le tecniche d'aula
- pianificazione e preventivi economici

### **Bibliografia**

Testi adottati

- M.Castagna, Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione del lavoro in aula, Franco Angeli.
- L. Mazzotta In meta! Il rugby per le squadre aziendali, Guerini NEXT

### **Course contents**

Course contents

- HR Department in the organizations
- the training processes in the companies
- instructional design
- training techniques
- planning and business offer

## **Progettazione artefatti cognitivi e strumenti per la prototipazione**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Carmelo Di Bartolo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone di fornire agli studenti, elementi di Design per la progettazione di prodotti/servizi.

Un "Design Workshop" permetterà agli studenti di sviluppare idee e progetti da validare mediante la costruzione di modelli analogici, dimostrativi e/o prototipi.

Durante il corso 3 moduli saranno sviluppati dalla Prof.ssa Laura Morelli, artista relazionale.

### Contenuti

L'ideazione, la progettazione e il successivo sviluppo operativo di un prodotto, richiede competenze specifiche e interazioni con molteplici conoscenze collaborative.

Plausibilità, sostenibilità, usabilità, sono tra gli elementi fondamentali per definire i criteri qualitativi di un Design Proces.

Il corso sarà strutturato in due fasi parallele.

-1 fase : Propedeutica al Progetto.

Esercitazioni di Basic Design. Percezione struttura relazionale. Bionica e Design (forme e meccanismi nelle strutture vegetali) .Lezioni frontali. Studi di casi.

-2 Fase : Design Workshop.

Individuazione tematica di progetto. Costruzione brief. Sviluppo progetto in tre momenti:

Generazione di idee. Concettualizzazione e Sviluppo. Comunicazione e storytelling del percorso progettuale.

### **Bibliografia**

Donal Norman : La Caffettiera del Masochista - Giunti 2015

Flaviano Celaschi : Non Industrial Design – Luca Sossella 2016

Verganti Roberto : Design Driven Innovation – Etas Libri 2009

Ulteriore bibliografia integrativa verrà comunicata durante il corso.



## **Progettazione delle politiche e dei servizi sociali**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

(Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: SPS/07

Docente: Gennaro Izzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le Politiche ed i Servizi Sociali, nel nostro Paese, hanno vissuto, a partire dagli anni '90, una graduale trasformazione che soltanto recentemente sta assumendo i connotati di un vero e proprio "Sistema degli Interventi e dei Servizi Sociali".

Il passaggio dalle c.d. "leggi speciali" degli anni '90 ("minori a rischio", "tossicodipendenza", "anziani", "handicap", ecc.), alle normative "quadro" di riforma del welfare locale (prima la "285", per l'infanzia e l'adolescenza, poi la "328" di riforma del welfare dopo ben 110 anni dalla legge "Crispi") è stato caratterizzato da un cambiamento di mentalità degli operatori sociali.

Gli operatori sociali, gli Assistenti Sociali, in primis, sono stati chiamati ad assumere un *modus operandi* di tipo "progettuale" che andasse oltre la "presa in carico" del cittadino utente/cliente, un "agire progettuale" che investisse l'intero ciclo del lavoro sociale, in un'ottica processuale: concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, monitoraggio, verifica, valutazione, ridefinizione e ... così via!

L'insegnamento mira a formare Assistenti Sociali "Specialisti" nella Progettazione, capaci di assumere, e far assumere ai Sistemi in cui operano, un approccio progettuale ai bisogni ed alle risorse che incontrano, in grado di affrontare le sfide della continua trasformazione con gli strumenti di una progettazione innovativa e creativa.

### **Bibliografia**

L. Leone e M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale", Franco Angeli, anno 2016.

S. Gargiulo, "Dalla parte degli ultimi", Arche', anno 2017.

M. Brunod, M. Moschetti, E. Pizzardi, "La coprogettazione sociale. Esperienze, metodologie e riferimenti normativi", Erickson, anno 2016.

M. D'Amico, "Progettare in Europa. Tecniche e strumenti per l'accesso e la gestione di finanziamenti dell'Unione europea, aggiornato alla programmazione 2014 – 2020", anno 2014.

"Partecipare e decidere. Insieme è meglio". Guida per amministratori e tecnici. Collana Quaderni della partecipazione della Regione Emilia Romagna,

<https://www.marraiafura.com/progettazione-partecipata-scaricabile-in-pdf-il-volume-partecipare-e-decidere-insieme-e-meglio/> , [www.marraiafura.com](http://www.marraiafura.com) .

Eventuali materiali didattici, a cura del docente, saranno resi disponibili durante il corso.

### **Note**

L'esame finale si svolgerà in forma orale e avrà ad oggetto gli argomenti affrontati durante il corso.

The final exam will be oral and will focus on the topics covered during the course.

### **Course contents**

Since the 90's, Social Policy and Social Services in our Country have gradually changed. Only recently they assumed the real structure of a "System of Social Interventions and Services".

The transition from the so-called "special laws" of the 90's ("minors at risk", "drug addiction", "elderly care", "handicapped persons care", etc.) to the legislative framework of local welfare reform (from law 285 on childhood and adolescence to law 328 on welfare reform after 110 years from Crispi's law) has been characterized by a change of mindset in social operators.

Social operators, and social assistants primarily, had to adopt a different kind of approach: not simply an "undertaking" of the patient/user but a kind of project planning which involved the whole cycle of social activities based on a procedural approach: consultation, planning, scheduling, monitoring, assessment, evaluation, tuning... and start again!

The teaching aim is to form social assistants “specialised” in project planning able to export such skill to the context in which they operate according to needs and resources: social assistants able to challenge the non-stop transformation through an innovative and creative project planning skill.

***Bibliography***

L. Leone e M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale", Franco Angeli, anno 2016.

S. Gargiulo, "Dalla parte degli ultimi", Arche', anno 2017.

M. Brunod, M. Moschetti, E. Pizzardi, "La coprogettazione sociale. Esperienze, metodologie e riferimenti normativi", Erickson, anno 2016.

M. D'Amico, "Progettare in Europa. Tecniche e strumenti per l'accesso e la gestione di finanziamenti dell'Unione europea, aggiornato alla programmazione 2014 – 2020", anno 2014.

"Partecipare e decidere. Insieme è meglio". Guida per amministratori e tecnici. Collana Quaderni della partecipazione della Regione Emilia Romagna,

<https://www.marraiafura.com/progettazione-partecipata-scaricabile-in-pdf-il-volume-partecipare-e-decidere-insieme-e-meglio/> , [www.marraiafura.com](http://www.marraiafura.com) .

Any other educational material, provided by the teacher, will be available during the course.

## **Progettazione dell'intervento psicologico nei diversi settori di competenza**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/08

Docente: Stefano Manzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso attraverso diverse metodologie didattiche (Lezioni frontali, Cooperative Learning, Focus group, simulazioni di scenario quali ricerca di bandi, role playing con casi prototipici e sviluppo di un progetto per diversi ambiti applicativi) intende promuovere i seguenti tre aspetti:

- Insight = Facilitare le connessioni tra teorie e prassi professionale e cominciare a connettere un "sapere" con un "saper fare".
- Orientamento = Fornire le coordinate essenziali in merito alla professione di psicologo, le attività e funzioni svolte dagli psicologi nei contesti di intervento quotidiani e mostrare quelle aree di sviluppo professionali entro le quali insistere. L'obiettivo è ampliare il ventaglio di conoscenze e possibilità.
- Operativa = Promuovere una competenza di progettazione dell'intervento coerente con le richieste delle organizzazioni e più in generale con il mercato del lavoro.

### **Bibliografia**

Slides e articoli forniti dal docente durante il corso

### **Course contents**

The course offer several didactical methodologies (frontal lessons, Cooperative Learning, Focus group, role playing, and so on) and aims to promote the follow skills:

Insight: to ease the link between theory and practice, to connect a "know how" to "know how to do it".

Professional orientation: provide the elementary coordinates about the role and function of professional psychologist in his several context and to show the developmental area.

Practical: To promote an operative and practical skill regard specific projects to be able to answer at the request of different organizations

### **Bibliography**

Slides and articles provided by the teacher during the course

## **Progettazione e valutazione degli interventi educativi e formativi**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PED/03

Docente: Marinella Attinà

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie alla progettazione e alla valutazione di interventi educativi relativi a diversi ambiti di intervento dell'educatore. Sarà prevista l'analisi dei principali approcci alla programmazione e alla valutazione in ambito educativo al fine di favorire l'acquisizione degli elementi costitutivi un percorso progettuale.

Strumenti di indagine e di implementazione delle tecniche per i diversi livelli di progettazione e valutazione in ambito formativo.

### **Bibliografia**

A.Marzano, R. Tammaro (a cura di),Progettazione ed organizzazione dei processi formativi, Pensa Editore, Lecce, 2011

A.Traverso, Metodologia della progettazione educativa. Competenza, strumenti e contesti, Carocci, Roma, 2016

E.Torre, Dalla Progettazione alla valutazione. Modelli e metodi per educatori e formatori, Carocci, Roma, 2014

### **Course contents**

The course aims to provide the knowledge necessary for the design and evaluation of educational interventions related to different areas of intervention of the educator. Will be expected to analyze the main approaches to the planning and assessment in education in order to facilitate the acquisition of the constituents a design process

### **Bibliography**

A.Marzano, R. Tammaro (a cura di),Progettazione ed organizzazione dei processi formativi, Pensa Editore, Lecce, 2011

A.Traverso, Metodologia della progettazione educativa. Competenza, strumenti e contesti, Carocci, Roma, 2016

E.Torre, Dalla Progettazione alla valutazione. Modelli e metodi per educatori e formatori, Carocci, Roma, 2014

**Progettazione educativa e formativa**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 9  
SSD: M-PED/03  
Docente: Fernando Sarracino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso affronta i temi della progettazione educativa e formativa.

**Bibliografia**

D. Parmigiani, A. Traverso, Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze, Franco Angeli, Milano, 2011.

A. Traverso Metodologia della progettazione educativa. Competenza, strumenti e contesti, Carocci, Roma, 2016.

F. Bochicchio, Analisi dei Bisogni e Programmazione della Formazione, Libellula Edizioni, Tricase (LE), 2012.

W. Brandani, M. Tomisich, La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi, Carocci, Roma, 2005.

L. Perla, M.G. Riva (a cura di), L'agire educativo, La Scuola, Brescia, 2016.

**Course contents**

Focus of the course are the issues related to instructional design.

**Bibliography**

E.A. Day-Miller, J.O. Easton, Designing Education Projects. A Comprehensive Approach to Needs Assessment, Project Planning and Implementation, and Evaluation (Second Edition), BridgeWater Education Consulting, Bridgewater, VA, 2009. on-line: [http://www.oesd.noaa.gov/leadership/DEP\\_Manual\\_2ndEdt\\_Final.pdf](http://www.oesd.noaa.gov/leadership/DEP_Manual_2ndEdt_Final.pdf)

Sanne Dijkstra, Franz Schott, Norbert Seel, Robert D. Tennyson, Norbert M. Seel, Instructional Design: International Perspectives. Volume I: Theory, Research, and Models. Volume II: Solving Instructional Design Problems. Routledge, 2012

## **Programmazione e valutazione delle attività di formazione per l'insegnamento**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 12

SSD: M-PED/03

Docenti: Margherita Musello, Chiara Gemma

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

a) la formazione docente:

- teorie (dall'epistemocentrismo allo strutturalismo, al tecnologismo e alla multimedialità);
- modelli istituzionali, ricerca azione, auto-riflessivo, laboratoriale, tutoriale, tutoriale narrativo (le scritture per), autobiografico, e-learning;
- progetti (sperimentazioni nella scuola primaria e in quella secondaria) ed esperienze (di scuola, di autoformazione, di cura sui);

b) contenuti e modi della valutazione (dalle misure docimologiche alla prova della lezione).

### **Bibliografia**

- C. Laneve, Manuale di didattica, La Scuola, Brescia 2011;
- C. Gemma (a cura di), Abitare la differenza, Pensa Multimedia, Lecce 2014
- Ph. Perrenoud, Mestiere di alunno e senso del lavoro scolastico, ed. it. a cura di V. Cafagna, Cafagna editore, Barletta 2015
- G. Aleandri, C. Gemma, Come preparo la lezione, Armando, Roma 2013
- C. Gemma (a cura di), Più voci a confronto. Narrare le differenze, Cafagna Editore, Barletta 2016

### **Course contents**

a) teacher training:

- teorie (dall'epistemocentrismo to structuralism, the technologism and multimedia);
- institutional -models, action research, self-reflective, workshop, tutorial, tutorial narrative (written reports for), autobiographical e-learning;
- Projecting (experiments in primary and in secondary) and experiences (school, self-training, care about);

b) content and assessment modes (from docimologiche measures to the lesson test).

### **Bibliography**

- C. Laneve, Manuale di didattica, La Scuola, Brescia 2011;
- C. Gemma (a cura di), Abitare la differenza, Pensa Multimedia, Lecce 2014
- Ph. Perrenoud, Mestiere di alunno e senso del lavoro scolastico, ed. it. a cura di V. Cafagna, Cafagna editore, Barletta 2015
- G. Aleandri, C. Gemma, Come preparo la lezione, Armando, Roma 2013
- C. Gemma (a cura di), Più voci a confronto. Narrare le differenze, Cafagna Editore, Barletta 2016

## **Psicobiologia e psicologia fisiologica**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea  
magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/02

Docente: Sergio Chieffi

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

### ***Bibliografia***

Psicobiologia, John P.J. Pinel, il Mulino

## **Psicodiagnostica e patologie organizzative**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Marianna Amboni

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il corso si propone di fornire gli elementi fondamentali per la psicodiagnosi e per la valutazione del funzionamento cognitivo e dei disturbi dello spettro affettivo e di personalità in relazione anche ai contesti organizzativi. In particolare il corso fornirà le principali nozioni per la somministrazione e l'interpretazione di test di supporto alla psicodiagnosi della personalità e dei principali disturbi dello spettro affettivo nonché alla definizione del livello cognitivo.

### ***Bibliografia***

F. Avallone, A. Paplomatas, Salute organizzativa, Cortina Editore

M. Lang, I dieci test che lo psicologo deve conoscere, Cortina Editore

### ***Course contents***

The course will deal with the description and assessment of cognitive functioning, affective disorders and personality disorders with focus on job context. In particular, the course will deal with psicodiagnosis using principal instruments aimed at assessing cognitive abilities, affective disturbances and personality.

### ***Bibliography***

F. Avallone, A. Paplomatas, Salute organizzativa, Cortina Editore

M. Lang, I dieci test che lo psicologo deve conoscere, Cortina Editore



## **Psicologia clinica**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-PSI/08

Docente: Marina Cosenza

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

A partire dalla definizione di psicologia clinica e da un inquadramento storico della disciplina, il corso si propone di evidenziare le specificità del metodo in psicologia clinica, di mettere a confronto i diversi sistemi diagnostici e di illustrare alcuni tra i principali disturbi psichici a partire dalla riflessione sugli elementi di problematicità connessi con l'obiettivo di definire, spiegare e classificare la psicopatologia. Verranno presi in esame i concetti chiave alla base dei principali approcci psicoterapeutici, con particolare attenzione al tema della relazione terapeutica.

#### Contenuti

Definizione di psicologia clinica - Evoluzione storica della psicologia clinica - Il metodo in psicologia clinica - Sistemi diagnostici nosografico-descrittivi e sistemi diagnostici interpretativo-esplicativi - Psicologia clinica e psicopatologia - Definire, spiegare e classificare la psicopatologia - I più diffusi disturbi psicologici - I concetti chiave dei principali approcci psicoterapeutici - La relazione terapeutica.

#### **Bibliografia**

Del Corno F., Lang M. (2013). Elementi di psicologia clinica. Milano: Franco Angeli (Sezione I).

Hansell J., Damour L. (2008). Psicologia clinica. Bologna: Zanichelli (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 11).

Lingiardi V., Gazzillo F. (2014). La personalità e i suoi disturbi. Valutazione clinica e diagnosi al servizio del trattamento. Milano: Raffaello Cortina (Capitoli 6, 7, 15 e 16).

Dispense del corso

### **Course contents**

#### Objectives

The course is aimed at providing the students with a basic knowledge of the historical background and of the methodological specificity of clinical psychology. A principal focus will be on the comparison between nosographic and interpretative diagnostic systems, and on the core concepts that help to define, explain and classify psychopathology. Students will acquire an introductory knowledge of the principal approaches to psychotherapy, with particular reference to the specific dimensions of the therapeutic relationship.

#### Course contents

Definition of clinical psychology - Evolution of clinical psychology – Clinical method in psychology - Nosographic-descriptive and interpretative-explicative diagnostic systems – Clinic psychology and psychopathology – Defining, explaining and classifying psychopathology - The most frequent psychological disorders - Different approaches to psychotherapy: key concepts - The therapeutic relationship.

#### **Bibliography**

Del Corno F., Lang M. (2013). Elementi di psicologia clinica. Milano: Franco Angeli (Section I).

Hansell J., Damour L. (2008). Psicologia clinica. Bologna: Zanichelli (Chapters 1, 2, 3, 4, 5, 6, and 11).

Lingiardi V., Gazzillo F. (2014). La personalità e i suoi disturbi. Valutazione clinica e diagnosi al servizio del trattamento. Milano: Raffaello Cortina (Chapters 6, 7, 15 and 16).

Lectures notes

## **Psicologia dei gruppi conflitto e cooperazione**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PSI/05

Docente: Stanislao Smiraglia

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivo del corso è la comprensione dei fenomeni psicosociali alla base della cooperazione e del conflitto all'interno del gruppo e tra i gruppi.

- Conoscenza e costruzione della realtà sociale
- Il processo di categorizzazione e gli schemi
- Le dinamiche dell'interazione personale e gruppale
- La prospettiva infragruppo
- Aspetti normativi e coesione: processi d'identificazione con il proprio gruppo
- L'influenza sociale
- Gli stili della leadership
- Stereotipi e pregiudizi: le diverse forme di pregiudizio tra i gruppi, l'origine e la riduzione del pregiudizio
- Il conflitto intrapsichico, interpersonale, intragruppo ed intergruppo
- La coesione e la cooperazione infragruppo, la cooperazione ed il conflitto intergruppi
- Il conflitto lavorativo ed organizzativo, gestione e negoziazione del conflitto

### **Bibliografia**

Stanislao Smiraglia, Elementi di psicologia sociale, Carocci 2013

Capitoli 1-4-5-6-7-9-10 -11-12

### **Course contents**

Aim of the course is the understanding of psychosocial phenomena basic to cooperation and conflict within the group and between groups.

- Knowledge and construction of social reality
- The process of categorization and the schemata
- The dynamics of personal and group interaction
- The in-group perspective
- Regulatory and cohesion: processes of identification with their own group
- Social Influence
- Styles of leadership
- Stereotypes and prejudices: the various forms of prejudice between groups, the origin and the reduction of prejudice
- Intra-psychic, interpersonal, intragroup and intergroup conflict
- The in-group cohesion and cooperation, intergroup cooperation and conflict
- The organizational conflict, management and negotiation of conflict

### **Bibliography**

Stanislao Smiraglia, Elementi di psicologia sociale, Carocci 2013

Chapters 1-4-5-6-7-9-10 -11-12

## **Psicologia dei processi cognitivi**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 9

SSD: M-PSI/01

Docenti: M. Antonella Brandimonte, Emanuele Coluccia

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Gli studenti apprenderanno il sapere scientifico di base (metodi, concetti, teorie ed esperimenti psicologici) su cui si fonda la psicologia cognitiva.

#### Contenuto

Il corso intende fornire allo studente un quadro articolato e aggiornato dello studio della mente umana. Saranno presi in considerazione i settori classici della ricerca psicologica: memoria, apprendimento, attenzione, pensiero, linguaggio, motivazione, emozioni, percezione, intelligenza. Per ciascuna di queste aree, saranno presi in esame i problemi fondamentali, i fenomeni noti e le teorie più importanti. Inoltre, saranno trattati i principi delle maggiori scuole psicologiche ed i metodi di ricerca più frequentemente utilizzati.

### **Bibliografia**

#### Testi adottati

E' prevista la lettura di un manuale e di due testi monografici.

#### Testo di base:

M. Zorzi, V. Girotto (a cura di) (2004), *Fondamenti di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna.

#### Testi monografici:

P. Legrenzi (2002), *La mente*, Il Mulino, Bologna. M.A. Brandimonte (2009), *La distrazione*, Il Mulino, Bologna.

## **Psicologia dei processi cognitivi (corso avanzato)**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 12

SSD: M-PSI/01

Docente: Simona Collina

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente ad un livello avanzato di conoscenza della psicologia. A questo proposito il corso sarà articolato in tre diversi livelli. Il primo livello prevede un approfondimento dello studio dei processi psicologici con particolare riferimento ai processi percettivi, attentivi, mnestici, linguistici, di ragionamento e presa di decisioni. Il secondo livello prevede un approfondimento delle nuove metodologie impiegate con particolare attenzione allo studio delle tecniche di neuroimaging. Infine verranno affrontati gli attuali dibattiti con particolare riferimento alla scienza cognitiva e all'embodied cognition.

### **Bibliografia**

Legrenzi P., Papagno C., Umiltà C. Psicologia generale: dal cervello alla mente, Il Mulino, Bologna, 2012.

Mastandrea S. Psicologia della percezione, Carrocci, Roma, 2017.

Balconi M. Neuropsicologia delle emozioni, Carrocci, Roma, 2006.

### **Course contents**

The course will introduce students to the study of advanced cognitive studies through multiple steps. The first step will aim to present theories of the major cognition fields such as perception, attention, memory, language, decision making and reasoning. The second step will show the major cognitive debates with reference to the classic vs. embodied perspectives. Finally, the study of new methodologies will be introduced by presenting key studies in neuroscience, human resources and ergonomics.

### **Bibliography**

Legrenzi P., Papagno C., Umiltà C. Psicologia generale: dal cervello alla mente, Il Mulino, Bologna, 2012.

Mastandrea S. Psicologia della percezione, Carrocci, Roma, 2017.

Balconi M. Neuropsicologia delle emozioni, Carrocci, Roma, 2006.

## **Psicologia dei processi cognitivi (Curriculum Prima infanzia)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PSI/01

Docente: Nadia Gamboz

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso intende fornire allo studente i primi strumenti concettuali e critici per comprendere i processi cognitivi fondamentali, i fenomeni ad essi legati e le strutture cerebrali sottostanti. L'analisi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Apprendimento, Memoria, Linguaggio, Attenzione ecc.) procederà a partire dalle radici storiche della psicologia scientifica, attraverso i paradigmi classici e i modelli computazionali della cognizione, fino alle più moderne tecniche di indagine della mente e del cervello. Una particolare attenzione sarà riservata ai cambiamenti delle funzioni cognitive durante l'arco di vita.

### **Bibliografia**

Gewrring, R.J., Zimbardo, P.G., e Anolli, L.M. (2013). Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico. Pearson.

Slide del corso (materiale didattico).

### **Course contents**

This module aims to introduce the students to cognitive psychology through the study of the main cognitive processes (Perception, Learning, Memory, Language, Attention, etc.) and their brain correlates. Initially, the historical basis of cognitive psychology will be discussed, then the classic experimental paradigms and the computational models of cognition will be presented. Finally the most recent experimental procedures to assess cognition and its neural basis will be overviewed. Particular attention will be placed to the life span changes of cognitive processes.

### **Bibliography**

Gewrring, R.J., Zimbardo, P.G., e Anolli, L.M. (2013). Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico. Pearson.

Slides (materiale didattico).

## **Psicologia dei processi cognitivi (Curriculum Scienze umane)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PSI/01

Docente: Nadia Gamboz

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso intende fornire allo studente i primi strumenti concettuali e critici per comprendere i processi cognitivi fondamentali, i fenomeni ad essi legati e le strutture cerebrali sottostanti. L'analisi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Apprendimento, Memoria, Linguaggio, Attenzione ecc.) procederà a partire dalle radici storiche della psicologia scientifica, attraverso i paradigmi classici e i modelli computazionali della cognizione, fino alle più moderne tecniche di indagine della mente e del cervello. Una particolare attenzione sarà riservata ai cambiamenti delle funzioni cognitive durante l'arco di vita.

### **Bibliografia**

Gewrring, R.J., Zimbardo, P.G., e Anolli, L.M. (2013). Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico. Pearson.

Slide del corso (materiale didattico).

### **Course contents**

This module aims to introduce the students to cognitive psychology through the study of the main cognitive processes (Perception, Learning, Memory, Language, Attention, etc.) and their brain correlates. Initially, the historical basis of cognitive psychology will be discussed, then the classic experimental paradigms and the computational models of cognition will be presented. Finally the most recent experimental procedures to assess cognition and its neural basis will be overviewed. Particular attention will be placed to the life span changes of cognitive processes.

### **Bibliography**

Gewrring, R.J., Zimbardo, P.G., e Anolli, L.M. (2013). Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico. Pearson.

Slides (materiale didattico).

## **Psicologia dei processi cognitivi (Curriculum Socio-educativo)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PSI/01

Docente: Nadia Gamboz

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso intende fornire allo studente i primi strumenti concettuali e critici per comprendere i processi cognitivi fondamentali, i fenomeni ad essi legati e le strutture cerebrali sottostanti. L'analisi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Apprendimento, Memoria, Linguaggio, Attenzione ecc.) procederà a partire dalle radici storiche della psicologia scientifica, attraverso i paradigmi classici e i modelli computazionali della cognizione, fino alle più moderne tecniche di indagine della mente e del cervello. Una particolare attenzione sarà riservata ai cambiamenti delle funzioni cognitive durante l'arco di vita.

### **Bibliografia**

Gewrring, R.J., Zimbardo, P.G., e Anolli, L.M. (2013). Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico. Pearson.

Slide del corso (materiale didattico).

### **Course contents**

This module aims to introduce the students to cognitive psychology through the study of the main cognitive processes (Perception, Learning, Memory, Language, Attention, etc.) and their brain correlates. Initially, the historical basis of cognitive psychology will be discussed, then the classic experimental paradigms and the computational models of cognition will be presented. Finally the most recent experimental procedures to assess cognition and its neural basis will be overviewed. Particular attention will be placed to the life span changes of cognitive processes.

### **Bibliography**

Gewrring, R.J., Zimbardo, P.G., e Anolli, L.M. (2013). Introduzione alla psicologia generale. Un approccio didattico. Pearson.

Slides (materiale didattico).



**Psicologia del comportamento economico**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 9  
SSD: M-PSI/06  
Docente: Alessandra Gorini  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

La mente che decide: caratteristiche dei processi mentali come mediatori del rapporto fra organismo e ambiente. I processi decisionali e la complessità.

Lo sviluppo della scienze della decisione: dalla psicoeconomia alla neuroeconomia.

Intuito e analisi: i processi decisionali euristici e analitici. La prospettiva di Tversky e Kahneman e le euristiche di base. Le euristiche fast and frugal e l'approccio di Gigerenzer alla decisione intuitiva. L'effetto less is more. I bias di giudizio. L'uso delle informazioni e il teorema di Bayes. L'hindsight bias e l'importanza dell'esperienza pregressa.

Il concetto di razionalità: olimpica, limitata, ecologica e strumentale.

Le decisioni di acquisto: preferenze, emozioni e motivazioni. Bias decisionali e violazioni delle condizioni di regolarità.

Affrontare i problemi decisionali: dalla descrizione del problema all'analisi. Problemi decisionali univalenti e polivalenti. Problemi decisionali in stato di certezza, rischio e incertezza. Tecniche decisionali per affrontare la certezza e l'incertezza.

In sintesi, i temi trattati saranno:

Economia e psicologia

Teorie normative e descrittive

La critica della psicologia alla visione di "uomo razionale"

Euristiche e bias

Dilemmi decisionali

Neuroeconomia e neuromarketing

Psicologia del denaro

Percezione del rischio

Elementi di teoria dei giochi

Le decisioni in contesti organizzati

Decisioni e negoziazione

Emozioni e decisioni

**Bibliografia**

•Motterlini M., Guala F.: Economia cognitiva e sperimentale. Università Bocconi Editore

In aggiunta (solo per approfondimenti)

•Kahneman D.: Pensieri lenti e veloci . Mondadori

•Baron J.: Thinking and deciding. Cambridge University Press

**Obiettivi**

Il corso si propone di spiegare come le decisioni economiche, come consumare o risparmiare, spendere o investire, siano spesso caratterizzate da decisioni inintenzionali, irrazionali o contrarie alla legge dell'utilità. Il decisore umano, infatti, pensa e agisce sulla base di emozioni e di preferenze spesso incoerenti e incongruenti piuttosto che su calcoli razionali e probabilistici. Tali fattori verranno analizzati e discussi al fine di fornire una panoramica delle dinamiche dei processi decisionali umani in contesti quotidiani e professionali.

**Course contents**

How do we make decisions? And how do actual decisions differ from the best or optimal choices? The present course will compare normative and descriptive theories of judgment and decision making analyzing how human

beings make decisions in everyday economic and social contexts. The role of intuition and emotions will be also discussed and analyzed.

***Bibliography***

•Motterlini M., Guala F.: Economia cognitiva e sperimentale. Università Bocconi Editore

In aggiunta (solo per approfondimenti)

•Kahneman D.: Pensieri lenti e veloci . Mondadori

•Baron J.: Thinking and deciding. Cambridge University Press

**Psicologia del lavoro e delle organizzazioni**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: M-PSI/06  
Docente: Alessandro Lo Presti  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone di sviluppare una conoscenza critica ed approfondita dei principali modelli, approcci e tecniche in ambito psicologico e organizzativo per quanto attiene lo studio dei comportamenti organizzativi e delle loro determinanti e delle attività lavorative in senso lato.

Cenni di teoria dell'organizzazione

Relazioni tra organizzazione e ambiente

La struttura sociale organizzativa

La tecnologia nelle organizzazioni

La cultura organizzativa

L'analisi del lavoro

Transizioni lavorative e processi di socializzazione

La motivazione lavorativa

Competenze, prestazioni e loro valutazione

I gruppi di lavoro e la leadership (dispensa)

Esiti positivi e negativi dell'esperienza lavorativa

Infine, saranno distribuiti dei case studies inerenti i contenuti didattici di cui sopra che saranno discussi in classe dagli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro.

**Bibliografia**

Hatch M. J. (2013). Teoria dell'organizzazione (Terza edizione). Bologna: Il Mulino (capitoli da 2 a 6).

Sarchielli G. (2008). Psicologia del lavoro (Seconda edizione). Bologna: Il Mulino (capitoli da 3 a 8).

**Course contents**

The course aims to develop a critical and scrutinized knowledge about the main psychological and organizational models, approaches and techniques as regards to the study of organizational behaviors and their antecedents, as well as job activities broadly speaking.

Introduction to organizational theory

Relations between organization and its environment

Organizational social structure

Technology within organizations

Organizational culture

Job analysis

Occupational transitions and socialization processes

Work motivation

Competencies, performances and their assessment

Work-groups and leadership (lecture notes)

Positive and negative outcomes of work experiences

Finally, some case studies related to the abovementioned training objectives will be distributed. Such case studies will be discussed during classes by students arranged within workgroups.

**Bibliography**

Hatch M. J. (2013). Teoria dell'organizzazione (Terza edizione). Bologna: Il Mulino (chapters from 2 to 6).

Sarchielli G. (2008). Psicologia del lavoro (Seconda edizione). Bologna: Il Mulino (chapters from 3 to 8).

**Psicologia del linguaggio e della comunicazione**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 9  
SSD: M-PSI/01  
Docente: Simona Collina  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso avrà lo scopo di introdurre gli studenti allo studio dei processi cognitivi che presiedono all'elaborazione delle informazioni linguistiche. In particolare, verranno studiati i processi di comprensione, produzione e acquisizione delle parole e delle frasi. E' previsto un modulo interno al corso durante il quale verrà affrontato lo studio dei processi relativi alla comunicazione non verbale.

**Bibliografia**

Marini A. Manuale di neurolinguistica, Roma, Carocci, 2017.

Bonaiuto M., Maricchiolo F. La comunicazione non verbale, Roma, Carocci, 2017.

**Course contents**

The course will introduce students to the study of the language processes from the lexical to the sentence level. Comprehension, production and acquisition processes will be explained by presenting the most recent theories, experiments and debates. A part of the course will be devoted to the study of non verbal communication.

**Bibliography**

Marini A. Manuale di neurolinguistica, Roma, Carocci, 2017.

Bonaiuto M., Maricchiolo F. La comunicazione non verbale, Roma, Carocci, 2017.

## **Psicologia del mobbing**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/06

Docente: Alessandro Lo Presti

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Contenuto

Gli articoli e il libro di testo indicati, nonché alcune dispense che verranno distribuite a lezione, sono funzionali all'approfondimento dei seguenti argomenti:

1. Mobbing

2. Straining

3. Stalking

4. Molestie sessuali

5. Whistleblowing

- 1...5: relativi antecedenti e conseguenze di ordine individuale, gruppale, organizzativo e socioculturale

6. Pianificazione e realizzazione di un intervento organizzativo secondo l'approccio dell'organizational development.

7. Piano anti-mobbing

Nei primi giorni di lezione saranno distribuite agli studenti delle schede pratico-esercitative di carattere formativo-esperienziale utili per il punto 3 degli obiettivi didattici sopraindicati.

Saranno distribuiti dei case studies inerenti i contenuti didattici di cui sopra che saranno discussi in classe dagli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro.

Infine, la seconda parte di ciascuna lezione sarà dedicata a sessioni di lavoro di gruppo per sviluppare un piano anti-mobbing.

### **Bibliografia**

Ege, H. (2005). Oltre il mobbing. Milano: Franco Angeli.

+ dispense (contenenti una serie di articoli e capitoli di libro in inglese) disponibili presso il centro stampa d'ateneo.

+ materiali da ricercare a cura degli studenti e sotto la supervisione del docente al fine di predisporre il piano anti-mobbing.

### **Course contents**

Content

The specified papers and textbook, as well as some lecture notes which will be distributed during the course, are functional to examine the following topics:

1. Mobbing

2. Straining

3. Stalking

4. Sexual harassment

5. Whistleblowing

- 1...5: their main individual, group, organizational and socio-cultural antecedents and consequences

6. planning and implementation of an organizational intervention according to the organizational development approach.

7. Workplace Harassment prevention plan

During the first lecture's days some training-experiential practice cards will be distributed among students, useful for the training objectives' item no. 3.

Some case studies related to the abovementioned training objectives will be distributed. Such case studies will

be discussed during classes by students arranged within workgroups.

Finally, the second and last part of each lesson will be devoted to students' groupwork sessions aimed at developing a workplace harassment prevention plan.

***Bibliography***

Ege, H. (2005). Oltre il mobbing. Milano: Franco Angeli.

+ lecture notes (containing several articles and book chapters) available at the university press center.

+ materials to be searched by students and under the supervision of the professor in order to write the workplace harassment prevention plan.

**Psicologia della percezione e dell'attenzione**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: M-PSI/01  
Docente: Nicola Bruno  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il ruolo di percezione e attenzione all'interno dei processi cognitivi. Livelli di spiegazione. Percezione di basso, medio, e alto livello. Psicofisica classica. Teoria della detezione del segnale. Dalla catena psicofisica al ciclo percezione-azione. Dai sensi ai sistemi percettivi. Multisensorialità. Costanze percettive. Completamento. Percezione dello Spazio. Percezione del movimento. Percezione del colore. Percezione del proprio corpo e controllo dell'azione. Percezione dei cibi. Percezione del tempo. Attenzione. Percezione e conoscenza. Modelli classici e modelli contemporanei della percezione.

**Bibliografia**

- Wolfe, J. et al (2014). Sensation and perception. Sinauer Associates, Inc. (esclusi capitolo 4 da p.111 alla fine, capitolo 7 e capitolo 11; circa pp. 400)
- Bruno, N., Pavani, F. & Zampini (2011). La percezione multisensoriale. Il Mulino. (esclusi capitolo 11 e parte quarta)
- Bruno, N. (2016). Elementi di psicofisica. Dispensa per il corso di Percezione e Psicofisica. Disponibile sul sito del docente. (circa pp. 30)
- Bruno, N. (2012). Introduzione alla percezione. Dispensa per il corso di Percezione e Psicofisica. Disponibile sul sito docente. (circa pp. 30).

**Course contents**

The role of perception and attention in cognition. Levels of explanation. Low-level, mid-level, and high-level perception. Classical psychophysics. Signal Detection theory. From the psychophysical chain to the perception-action cycle. From senses to perceptual systems. Multisensory processes. Perceptual constancies. Completion. Space perception. Motion perception. Color perception. Perception of one's body. Perception for action. Perception of food. Time perception. Attention. Perception and knowledge. Classical and contemporary models of perception.

**Bibliography**

- Wolfe, J. et al (2014). Sensation and perception. Sinauer Associates, Inc. (esclusi capitolo 4 da p.111 alla fine, capitolo 7 e capitolo 11). Fuori catalogo, fotocopie disponibili al centro servizi.
- Bruno, N., Pavani, F. & Zampini (2011). La percezione multisensoriale. Il Mulino. (esclusi capitolo 11 e parte quarta)
- Bruno, N. (2016). Elementi di psicofisica. Dispensa per il corso di Percezione e Psicofisica. Disponibile sul sito del docente.
- Bruno, N. (2012). Introduzione alla percezione. Dispensa per il corso di Percezione e Psicofisica. Disponibile sul sito docente.

## **Psicologia della personalità**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Cosimo Varriale

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Definizioni e scopi della disciplina; metodi e tecniche per la misura della personalità; i principali orientamenti teorici (con particolare riferimento al modello dinamico-costruttivistico adleriano); personalismo, situazionismo, interazionismo; metacognizione e disturbi della personalità (DAG, DOC, Depressione); apprendimento e personalità; intelligenza e personalità; emozioni e personalità; counseling e stili di vita problematici: metodi e tecniche della relazione d'aiuto. La resilienza: teoria e ricerca. Lo sviluppo neurocognitivo umano: la prospettiva evolutivista, neurofisiologica e storico-culturale.

### **Bibliografia**

Varriale C., Dispensa per gli studenti del corso di "Psicologia della Personalità", Centro Stampa UNISOB.

Varriale, C., Limongelli, V. (a cura di), "Resilienze". Sviluppare personalità resilienti lavorando sui processi metacognitivi: indagine psicologica di campo e tracce operative per educatori, Guida editori, Napoli, 2017.

Varriale, C., "La conquista della mente moderna". Lo sviluppo neurocognitivo umano dal bipede arrampicatore, al bipede pensante, Brunetti editore, Napoli, 2015.

### **Note**

Prova orale consistente in una serie di domande sulle varie tematiche nelle quali il programma si articola. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di impostazione del discorso tecnico e della adeguatezza del linguaggio utilizzato.

### **Course contents**

Definitions and purposes of the discipline; methods and techniques for the measurement of personality; the main theoretical approaches (with particular reference to the dynamic-constructivist Adlerian model); personalism, situationism, interactionism; meta-cognition and personality disorders (GAD, OCD, depression); learning and personality; intelligence and personality; emotions and personality; counseling and problematic lifestyles: methods and techniques of the helping relationship. The resilience: theory and research. The human neurocognitive development: the evolutionary perspective.

### **Bibliography**

Varriale C., Dossier for students of Personality psychology, Press center UNISOB.

Varriale, C., Limongelli, V. (eds.), "Resilienze". Sviluppare personalità resilienti lavorando sui processi metacognitivi: indagine psicologica di campo e tracce operative per educatori, Guida editori, Napoli, 2017.

Varriale, C., "La conquista della mente moderna". Lo sviluppo neurocognitivo umano dal bipede arrampicatore, al bipede pensante, Brunetti editore, Napoli, 2015



## **Psicologia dell'apprendimento e della memoria**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Carmela Bianco

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso è finalizzato a fornire le conoscenze di base sul funzionamento della memoria umana e sui meccanismi che regolano l'apprendimento (con riferimento alle difficoltà e ai disturbi dell'apprendimento) con relative applicazioni in ambito educativo.

### **Bibliografia**

Baddeley, A., Eysenck, M.W. e Anderson, M.C. La memoria. Il Mulino, Bologna, 2011  
(Cap. I, II, III, IV, V,VI,VII,VIII, XII, XV, XVI).

Dispensa da scaricare.

### **Course contents**

The course aims to provide the students with an introduction to the main concepts related to the functioning of human memory and learning, with particular attention to learning disabilities and to the application of learning principles to educational contexts.

### **Bibliography**

Baddeley, A., Eysenck, M.W. e Anderson, M.C. La memoria. Il Mulino, Bologna, 2011  
(Cap. I, II, III, IV, V,VI,VII,VIII, XII, XV, XVI).

**Psicologia dell'apprendimento e della memoria**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 9  
SSD: M-PSI/01  
Docenti: M. Antonella Brandimonte, Emanuele Coluccia  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso fornisce agli studenti un'introduzione allo studio scientifico della memoria umana, con particolare riferimento alle maggiori teorie della memoria e agli studi di laboratorio svolti per verificare le teorie e favorirne gli sviluppi. Si assume che lo studente abbia un background sufficiente di Psicologia dei processi cognitivi ed una certa familiarità con il metodo scientifico e con i metodi quantitativi per il trattamento dei dati. L'analisi dei fondamenti della memoria umana è organizzata attorno ai maggiori paradigmi sperimentali usati per la ricerca di laboratorio e alle teorie che spiegano i dati ottenuti con quei paradigmi.

Il Modulo tenuto dal Prof. Coluccia prevede i seguenti approfondimenti:

Memoria di lavoro con particolare riferimento al Buffer episodico, memoria autobiografica con particolare riferimento alle FlashBulb memories, l'apprendimento (comportamentismo e cognitivismo), le mnemotecniche, i disturbi di apprendimento con particolare riferimento al disturbo di apprendimento non verbale

**Bibliografia**

LIBRI DI TESTO

Baddeley A., Anderson M. W., Eysenck M.. La memoria. Il Mulino, Bologna, 2011.

**Note**

Prova scritta con diversi tipi di domande (a risposta multipla, aperte, vero/falso, grafici da interpretare, analisi di casi singoli, costruzione di disegni sperimentali per lo studio delle variabili di memoria)

## **Psicologia dell'invecchiamento**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docenti: Marcello Cesa-Bianchi, Maria Grazia Villani

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Definizione d'invecchiamento e di età senile

- Le concezioni tradizionali
- Le prime ricerche mediche e psicologiche
- Le età della vecchiaia
- La variabilità inter e intraindividuale
- La dicotomia esistenziale fra anziani autonomi e non autosufficienti
- I fattori che influenzano il processo di invecchiamento
- L'invecchiamento dei processi cognitivi, affettivi e motivazionali
- L'invecchiamento positivo nei termini di psicologia positiva
- La capacità di adattamento del cervello che invecchia
- La psicomotricità nell'invecchiamento
- La creatività nell'invecchiamento
- Gli interventi preventivi, terapeutici, riabilitativi per facilitare il processo di invecchiamento
- Università della terza età, centri di aggregazione, volontariato e rapporti intergenerazionali

### **Bibliografia**

Per i frequentanti

Sarà fornito del materiale durante il corso

Per i non frequentanti

Cesa-Bianchi M. - Cristini C., Come invecchiare. Dalla psicologia generale alla psicogerontologia, Aracne, Roma 2014

Cristini C., Cesa-Bianchi M., Cesa-Bianchi G., Porro A. L'ultima creatività. Luci nella vecchiaia, Springer, Milano, 2011

### **Course contents**

The topics that shall be presented and discussed are:

- Definition of ageing and old age
- Traditional conceptions
- Biological and psychological theories and researches
- Old age phases
- Inter and intra-individual variability
- Life dichotomy between autonomous and not autosufficient elderly people
- Factors influencing ageing
- Ageing of cognitive, affective and motivational processes
- Positive ageing in positive psychology
- Adjustment abilities of ageing brain
- Psychomotility in ageing
- Communication and creativity in ageing
- Prevention, therapy, rehabilitation in ageing
- Old age universities, integration centres, volunteers and intergenerational relationship

### **Bibliography**

For follower students

During the course we will give many items

For non-follower students

Cesa-Bianchi M. - Cristini C., Come invecchiare. Dalla psicologia generale alla psicogerontologia, Aracne Roma 2014

Cristini C., Cesa-Bianchi M., Cesa-Bianchi G., Porro A. L'ultima creatività. Luci nella vecchiaia, Springer, Milano, 2011

**Psicologia dello sviluppo**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 9  
SSD: M-PSI/04  
Docente: Letizia Maria Drammis  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi:

Il corso intende fornire un quadro esaustivo della Psicologia dello sviluppo, attraverso l'approfondimento dei principali modelli teorici -da quelli classici a quelli più recenti- e dei metodi di indagine utilizzati per comprendere le traiettorie evolutive nei principali domini in cui esse si verificano.

Contenuti:

Introduzione alla Psicologia dello sviluppo e alle strategie di ricerca.

Lo sviluppo cognitivo:

La teoria di Piaget e il punto di vista socioculturale di Vygotsky; le prospettive dell'elaborazione di informazioni.

L'intelligenza: misurare le prestazioni mentali. Lo sviluppo del linguaggio e delle abilità comunicative.

Lo sviluppo sociale e della personalità:

Sviluppo emotivo, temperamento e attaccamento; Sviluppo del concetto di sé; Aggressività, altruismo e sviluppo morale.

Il contesto dello sviluppo:

La famiglia, i pari, la scuola e la tecnologia.

**Bibliografia**

David R. Shaffer- Katherine Kipp

“Psicologia dello Sviluppo. Infanzia e adolescenza”.

Piccin Editore, 2015, Padova.

**Course contents**

Learning outcomes:

The course aims at providing an exhaustive picture of the main topics of Developmental Psychology, through the study of the theoretical models - from classical to the most recent models - and the methods of investigation used to understand the developmental trajectories of cognitive, social and in-context abilities.

Contents:

Introduction to Developmental Psychology and its research strategies.

Cognitive Development:

Piaget's theory and Vygotsky's sociocultural viewpoint; Information-processing perspectives. Intelligence:

Measuring mental performance. Development of language and communication skills.

Social and Personality development:

emotional development, temperament and attachment. Development of the Self-concept. Aggression, Altruism, and moral development.

The context of Development:

The family, peers, schools, and technology.

**Bibliography**

(solo per studenti stranieri)

David R. Shaffer- Katherine Kipp

“Developmental Psychology. Childhood and Adolescence”.

Wadsworth, CA, USA, 2014.

**Psicologia dello sviluppo**  
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale  
CFU: 9  
SSD: M-PSI/04  
Docente: Maria Antonietta Lucariello  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

**Prerequisiti**

Per sostenere questo esame occorre aver superato Psicologia generale

**Contenuto**

Il programma di studio verte su una parte generale ed una parte specifica.

La parte generale intende offrire agli studenti una rassegna degli orientamenti e delle metodologie di ricerca relative all'età evolutiva ed al concetto di sviluppo nelle varie fasi del ciclo di vita. In tale cornice saranno approfonditi i concetti di processo e linee di sviluppo, di personalità ed organizzazione psichica, di normalità e psicopatologia, di rapporto individuo-ambiente.

Particolare importanza verrà data ai processi di costruzione dell'identità a partire dalla relazione oggettuale madre-bambino fin dalla vita prenatale. Tali concetti saranno esposti riferendoci agli autori più rappresentativi della psicologia psicomodinamica. Saranno approfondite le tematiche relative al ruolo ed alle funzioni dell'assistente sociale, con particolare attenzione alle capacità, atteggiamenti e modalità relazionali più congrue al compito specifico nelle relazioni d'aiuto nel servizio sociale.

La parte specifica riguarda gli aspetti più francamente patologici dello sviluppo individuale che possono sfociare in sintomi e disturbi propriamente detti, quale l'autismo infantile, i disturbi della personalità, le nevrosi, le psicosi.

**Bibliografia**

A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, Manuale di Psicologia dinamica ,ed. Il Mulino, Bologna, (Capp.1,2, 5, 9).

M.A. Lucariello, M. Peluso, Prospettive sull'Osservazione, ed. Borla, Roma.

M.A. Lucariello, Temi d'ascolto. Considerazioni psicomodinamiche per l'assistente sociale, ed. Aracne, Roma.

**Course contents**

The program of this course is based both on a general and on a specific approach.

The general approach is aimed at offering students research orientation and methods about how human mind develops from infancy to adolescence and throughout the lifespan. This course attempts to do so by examining a wide range of areas including the relationship between humans and the environment, mental processes and planning, development, personality, normality and psychopathology.

The course focuses heavily on identity formation from object relations between a mother and her child since prenatal period. These concepts will be explored by referring to the most representative authors in the field of psychodynamic psychology. Topics concerned with the role of social workers will be deeply investigated, with special attention to the most appropriate attitudes towards social workers' task in providing support, advice and guidance.

The specific portion of this course focuses on the pathological aspects of human development which can lead to certain symptoms and disorders such as infant autism, personality disorders, neuroses and psychoses

**Bibliography**

A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, Manuale di Psicologia dinamica ,ed. Il Mulino, Bologna, (Capp.1,2, 5, 9).

M.A. Lucariello, M. Peluso, Prospettive sull'Osservazione, ed. Borla, Roma.

M.A. Lucariello, Temi d'ascolto. Considerazioni psicodinamiche per l'assistente sociale, ed. Aracne, Roma.

.

## **Psicologia dello sviluppo**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PSI/04

Docente: Roberto Militerni

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il Corso si propone i seguenti obiettivi:

- 1) fornire i concetti relativi allo sviluppo in generale e a quello psicologico in particolare;
- 2) descrivere le tappe e i percorsi che portano il bambino appena nato verso la sua autonomia emozionale e sociale;
- 3) analizzare i fattori che stimolano, indirizzano e condizionano il processo di progressiva costruzione della personalità di ciascun individuo.

### **Bibliografia**

Militerni R., Militerni G. Psicologia dello sviluppo. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2103

### **Course contents**

Objectives of the course are the following:

- 1) provide the concepts related to development and psychological aspects;
- 2) describe the stages and paths that bring the newborn baby to her emotional and social autonomy;
- 3) analyze the factors that stimulate, direct and influence the process of progressive construction of each individual's personality.

### **Bibliography**

Militerni R., Militerni G. Psicologia dello sviluppo. Idelson-Gnocchi, Napoli, 2103



## **Psicologia dello sviluppo cognitivo**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 9

SSD: M-PSI/04

Docente: Luca Surian

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le lezioni riguardano tutto l'arco di vita, ma l'attenzione è prevalentemente rivolta alla prima infanzia. Lo studente dovrà acquisire la capacità di discutere criticamente i concetti e le proposizioni fondamentali di varie teorie sullo sviluppo percettivo, concettuale, motorio e linguistico. Il corso è volto inoltre a sviluppare nello studente la capacità di riflessione su problemi metodologici. Gli argomenti trattati nel corso includono: le questioni centrali nelle spiegazioni dello sviluppo cognitivo, le basi empiriste e razionaliste delle teorie sullo sviluppo cognitivo, le basi neurali dello sviluppo cognitivo, le teorie dell'apprendimento, la teoria piagetiana e i modelli neocostruttivisti, le teorie modulariste, processi attentivi e modelli connessionisti della percezione negli infanti, psicologia evoluzionista e ricerche di psicologia comparata, lo sviluppo della percezione visiva e uditiva nella prima infanzia, lo sviluppo delle abilità motorie e di controllo posturale, individuazione degli oggetti e cognizione numerica, conoscenza concettuale dei generi naturali ed essenzialismo, lo sviluppo del lessico, ragionamento probabilistico, ragionamento teleologico, giudizio morale e teoria della mente, la comunicazione referenziale lo sviluppo pragmatico, il fenotipo cognitivo nei bambini con sviluppo atipico (ad es. bambini con disturbi dello spettro autistico). Prerequisiti: • Discreta capacità di concentrazione prolungata • Conoscenze elementari di psicologia generale • Conoscenza della lingua inglese scritta E' prevista la lettura di due manuali e di due testi monografici.

### **Bibliografia**

Macchi Cassia, V., Valenza, E. e Simion, F. (2012). Lo sviluppo della mente: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti. Bologna: Il Mulino.

Testi monografici:

Surian, L. (2002). Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale. Roma: Laterza.

Surian, L. (2009). Lo sviluppo cognitivo. Roma: Laterza.

### **Course contents**

-

### **Bibliography**

-

## **Psicologia dinamica con elementi di psichiatria sociale**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

(Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: M-PSI/07

Docente: Antonella Gritti

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

La nascita della psicoanalisi. Il pensiero di S. Freud. Le correnti di pensiero successive a Freud con particolare riguardo a Kellin, Bion, Winnicott. I principali autori. I casi clinici. Gli autori contemporanei.

Elementi di Psichiatria sociale: definizione della disciplina, principali ambiti di ricerca e applicazione

### **Bibliografia**

ANTONIO CIOCCA Storia della psicoanalisi. Il Mulino 2015.

Il libro va studiato interamente. Il docente indicherà a lezione eventuali paragrafi che possono essere omessi e lo comunicherà nella bacheca Avvisi.

Slide di Psichiatria Sociale

Glossario (slide)

### **Note**

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le conoscenze di base della Psicologia Dinamica e della Psichiatria Sociale. Avere compreso il modello teorico e le principali applicazioni della psicoanalisi in vari campi. Per la Psichiatria Sociale lo studente dovrà dimostrare conoscere il contributo offerto dalla disciplina alla comprensione di alcuni fenomeni di malessere sociale. Lo studente dovrà mostrare saper individuare le possibili applicazioni di quanto appreso ad ambiti lavorativi psicologici e sociali.

Lo studente dovrà dimostrare capacità critica e logica, autonomia di giudizio. Particolare attenzione sarà posta alla capacità di corretto uso della terminologia tecnica e della lingua italiana

### **Course contents**

The course aims to give students a basic knowledge about dynamics psychology and social psychiatry. The history of psychoanalysis. The thought of S. Freud. Clinical cases. The followers of Freud with particular regard to Kellin, Bion, Winnicott. Contemporary authors.

Elements of Social Psychiatry: definition, areas of research and application

### **Bibliography**

ANTONIO CIOCCA Storia della psicoanalisi. Il Mulino 2015.

All the chapters of the book should be studied. The teacher will indicate the paragraphs that students may omit (see section Avvisi by Gritti)

Slide : Social Psychiatry

Glossary (slide)

## **Psicologia sociale**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-PSI/05

Docente: Luigi Castelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso affronterà i seguenti contenuti: 1) Concetti e metodi della psicologia sociale 2) La costruzione delle conoscenze e i processi di giudizio sociale 3) Il sé come sistema di riferimento e i processi di regolazione della condotta 4) L'atteggiamento sociale: struttura, funzioni, cambiamento e relazioni col comportamento 5) L'identità sociale e le dinamiche delle relazioni intergruppi

### **Bibliografia**

Castelli, L. (2004). *Psicologia sociale cognitiva. Un'introduzione*. Laterza, Bari. Smith, E.R., Mackie, D.M., Claypool (2016), H.M.. *Psicologia Sociale* (III edizione). Zanichelli, Bologna. (esclusi capitoli 3, 4 e 5)

### **Course contents**

During the classes the following topics will be discussed: 1) Concepts and methods within social psychology 2) The construction of knowledge and social judgment 3) The self and self-regulatory processes 4) Social attitudes: Structures, functions, change, and the attitude-behavior relationship 5) Social identity and intergroup processes.

### **Bibliography**

Castelli, L. (2004). *Psicologia sociale cognitiva. Un'introduzione*. Laterza, Bari. Smith, E.R., Mackie, D.M., Claypool, H.M. (2016). *Psicologia Sociale* (III edition). Zanichelli, Bologna. (excluding chapters 3, 4 e 5)

**Psicologia sociale**  
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale  
CFU: 9  
SSD: M-PSI/05  
Docente: Luciana Iosca  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Prerequisiti

Per sostenere questo esame occorre aver superato Psicologia generale.

Contenuto

L'ambito di studio della Psicologia Sociale (scienza nata agli inizi di questo secolo) è il comportamento dell'individuo in rapporto alla società in cui vive. Il programma intende analizzare le modalità relazionali che si strutturano nell'ambito della prima cellula sociale per eccellenza, la famiglia. Intende altresì soffermarsi sugli aspetti della comunicazione e del linguaggio utilizzati in ambito sociale.

Propone, inoltre, un approfondimento socio-psicologico e giuridico del fenomeno dell'abuso e maltrattamento minorile.

**Bibliografia**

Watzlawich P., Helmick Beavin J., Don D. Jackson, Pragmatica della comunicazione umana, Casa Editrice Astrolabio, Ubaldini Editore, Roma, 1971.

Santoro M., Iosca L., Non prendete caramelle dagli sconosciuti, Bruno Libri Editore, 2009.

**Course contents**

Course contents

The scope of study Social Psychology (science born at the beginning of this century) is the behavior of the individual in relation to the society in which he lives. The program aims to analyze how relational structure which is part of the first cell quintessential social, family. Will also dwell on aspects of communication and language used in the social sphere.

It also proposes an in-depth socio-psychological and legal implications of the phenomenon of child abuse and maltreatment.

**Bibliography**

Watzlawich P., Helmick Beavin J., Don D. Jackson, Pragmatica della comunicazione umana, Casa Editrice Astrolabio, Ubaldini Editore, Roma, 1971.

Santoro M., Iosca L., Non prendete caramelle dagli sconosciuti, Bruno Libri Editore, 2009.

**Psicologia sociale della famiglia**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 4  
SSD: M-PSI/05  
Docente: Oscar Nicolaus  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso tratterà della molteplicità di forme e della complessità delle relazioni che la famiglia o meglio le famiglie conservano, modificano, creano attraverso processi di natura sia interpersonale che sociale.

Al centro del corso le relazioni tra famiglie e figli in età evolutiva, con particolare attenzione alle dinamiche interpersonali e ai processi sociali che si innescano con l'inserimento dei figli nel sistema scolastico primario.

Si valutano le competenze acquisite su:

- Dinamiche relazionali familiari in generale
- Dinamiche familiari in particolare con figli in età evolutiva.

**Bibliografia**

per la parte generale

Scabini E. , Psicologia sociale della famiglia, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.

Per la parte monografica

Fruggeri L. , Famiglie, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1997.

Lecture consigliate

Morin E. , La testa ben fatta, Cortina Raffaello, 2000.

Rossi Doria M. , Di mestiere faccio il maestro, L'Ancora del Mediterraneo, 2002.

**Course contents**

The course will treat of the vast variety of family types and the complex nature of relationships that the family, or better the families retain, modify and originate through both interpersonal and social processes. The relationships between families and children in their years of growth are the core of the course. Focus is brought on the interpersonal dynamics and the social processes triggered by the access of children in the primary school system.

Student's abilities are appraised about:

a general competence about family relational dynamics , specifically about family with children.

**Bibliography**

Main readings:

Scabini E. , Psicologia sociale della famiglia, Bollati Boringhieri, Torino, 1995. Per la parte monografica Fruggeri L. , Famiglie, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1997.

Suggested readings:

Morin E. , La testa ben fatta, Cortina Raffaello, 2000. Rossi Doria M. , Di mestiere faccio il maestro, L'Ancora del Mediterraneo, 2002.

Learning outcomes

To acquire the first principles to:

be able to make out the relation among teacher-child-family;

to make an alliance between school and family.

## **Psicometria**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 9

SSD: M-PSI/03

Docente: Augusto Gnisci

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Aspetti metodologici: Aspetti epistemologici della ricerca – Fasi di ricerca – Teoria della misurazione, scale di misura e variabili – I metodi descrittivi – I disegni sperimentali – I disegni quasi-sperimentali e gli esperimenti sui singoli soggetti- Validità delle ricerca.

Aspetti statistici: Statistica descrittiva e trasformazioni dei punteggi – Statistica inferenziale - T test – Analisi della varianza - Correlazione e regressione – Chi quadro.

### **Bibliografia**

Due libri obbligatori:

- 1) Gnisci, A., & Pedon, A. (2016). Metodologia della ricerca psicologica. Seconda Edizione. Bologna: Il Mulino.
- 2) Welkowitz, J., Cohen, B., & Ewen, R. (2013). Statistica per le scienze del comportamento. Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore.

### **Course contents**

Research methods: Epistemological aspects of research - Research phases - Theory of measurement, scales of measurement and variables - Descriptive methods - Experimental designs - Quasi-Experimental designs and experiments on single subjects - Research validity.

Statistical aspects: Descriptive statistics and transformations of scores - Inferential statistics - T test - Analysis of variance - Correlation and regression - Chi square.

### **Bibliography**

Two mandatory books:

- 1) Gnisci, A., & Pedon, A. (2016). Metodologia della ricerca psicologica. Seconda Edizione. Bologna: Il Mulino.
- 2) Welowitz, J., Cohen, B., & Ewen, R. (2013). Statistica per le scienze del comportamento. Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore.

**Psicometria e introduzione all'uso del software**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 3  
SSD: N.D.  
Docente: Emanuele Coluccia  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Verranno svolte esercitazioni sui seguenti argomenti

- 1) frequenze e distribuzioni di frequenze ;
- 2) tabelle e grafici;
- 3) Indici di tendenza centrale: media, moda e mediana;
- 4) Indici di dispersione: deviazione standard e varianza;
- 5) Indici di posizione: quartili, decili e percentili;
- 6) Standardizzazione, distribuzione normale e suo uso in psicologia;
- 7) Relazioni tra variabili: gli indici di correlazione e la regressione lineare semplice;
- 8) la verifica delle ipotesi;
- 9) i test statistici parametrici;
- 10) l'analisi della varianza.

**Bibliografia**

testo di riferimento PER ESERCITAZIONI:

Areni, A., Scalisi, T. G. e Bosco, A. Esercitazioni di psicometria. Masson, 2005

**Obiettivi**

Affrontare in maniera pratica gli argomenti di psicometria con esercitazioni al PC, attraverso l'utilizzo dei software dedicati alla elaborazione dei dati psicometrici.

**Note**

Sono previste esercitazioni pratiche per apprendere l'utilizzo di software statistici adatti all'analisi dei dati. In particolare verranno utilizzati Excel e SPSS.

Per le esercitazioni pratiche verranno formati dei gruppi di lavoro, per ciascun gruppo è fortemente consigliato avere a disposizione almeno un computer portatile da utilizzare durante il laboratorio.

## **Psicopatologia dello sviluppo**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: MED/39

Docente: Antonella Gritti

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

I modelli teorici generali e psicopatologici . Psicopatologia descrittiva e interpretativa. Nosografia descrittiva e strutturale

Modelli di valutazione

Principali sistemi di classificazione

Il ruolo dei genitori e della famiglia

Disturbi della regolazione. I disturbi d'ansia ( incluso disturbo ossessivo-compulsivo). I disturbi dell'umore

Autismo. Psicosi

I disturbi dell'alimentazione nell'infanzia e adolescenza

le psicoterapie

Le basi biologiche

I fattori di rischio

### **Bibliografia**

Ammaniti A. Manuale di Psicopatologia dell' Infanzia Cortina , Milano, 2001 ( Parte generale e disturbi affettivi e della regolazione)

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile. Idelson Gnocchi. Napoli, 2009. (Capitolo sui disturbi dello spettro autistico, disturbo ossessivo compulsivo, disturbi d'ansia, depressione, capitolo sulla presa in carico)

Gritti A. psicopatologia dei disturbi del comportamento alimentare. Idelson - Gnocchi, Napoli, 2015 (Per i disturbi del comportamento alimentare e per la parte introduttiva a psicopatologia, valutazione e psicoterapia.

Materiale didattico a cura del docente (slide).

Glossario

### **Note**

Lo studente sarà giudicato sulla base della conoscenza della materia oggetto del corso e della capacità di esposizione, di critica e di argomentazione, autonomia di giudizio.

Particolare attenzione sarà posta a verificare il metodo di studio dello studente, la conoscenza ed il corretto uso dei termini tecnici e della lingua italiana.

Ove possibile, saranno forniti allo studente spunti di riflessione sulle sue competenze di ascolto/dialogo con l'altro osservate nel contesto relazionale d'esame. Questo ultimo punto non sarà oggetto di valutazione per l'esito della prova.

### **Course contents**

Conceptual approaches, genetics and neurobiological aspects, clinical assessment. Environment and family.

Classification. Depressive Disorders, Anxiety Disorder, Eating Disorders, Obsessive Compulsive Disorder,

Autism Spectrum Disorders, Psychosis, Regulation Disorders. Treatment. Risk factors

### **Bibliography**

Ammaniti A. Manuale di Psicopatologia dell' Infanzia Cortina , Milano, 2001

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile. Idelson Gnocchi. Napoli, 2009.

Gritti A. Psicopatologia dei disturbi del comportamento alimentare. Idelson - Gnocchi, Napoli, 2015

Slides.

Glossary



## **Psychology of memory**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: M. Antonella Brandimonte

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

This course presents the students with cognitive neuroscience's current understanding of learning and memory processes gained largely from human research. We will compare and contrast different forms of memory and the multiple memory systems that are responsible for various types of memories; we will discuss some of the neural mechanism thought to underlie these processes. Finally, we will discuss how disruptions to these mechanisms or insults to specific brain regions can result in learning and memory deficits.

Class sessions include lectures and discussion of papers.

### Resources

PowerPoint slides (already on the website).

Scientific articles

### Assessment

There will be two exam sections:

1. During the class. Writing of an abstract based on the reading of a scientific article
2. Take-home assignment. For the written assignment, students are asked to submit a 4-page (double-spaced) ESSAY based on the readings associated with one of three topics. The topics and related references will be available after Easter holidays.

Discussions in the class and the written essay will allow students to gain experience in critically evaluating research literature and in communicating ideas through written and oral presentations.

YOU CAN CHOOSE TO WRITE THE ESSAY EITHER IN ITALIAN OR IN ENGLISH

N.B. IL SAGGIO DEVE ESSERE SPEDITO PER E-MAIL ALLA PROF. BRANDIMONTE 15 GIORNI PRIMA DELLA PREVISTA DATA D'ESAME. I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE SARANNO COMUNICATI AGLI STUDENTI UNA SETTIMANA PRIMA DELLA DATA DI ESAME E NEL GIORNO PREVISTO PER L'ESAME AVVERRÀ LA CONVALIDA ON-LINE.

### TIPS TO WRITE AN ESSAY

To write a good essay, look at this link [https://www.internationalstudent.com/essay\\_writing/essay\\_tips/](https://www.internationalstudent.com/essay_writing/essay_tips/)

### **Course contents**

This course presents the students with cognitive neuroscience's current understanding of learning and memory processes gained largely from human research. We will compare and contrast different forms of memory and the multiple memory systems that are responsible for various types of memories; we will discuss some of the neural mechanism thought to underlie these processes. Finally, we will discuss how disruptions to these mechanisms or insults to specific brain regions can result in learning and memory deficits.

Class sessions include lectures and discussion of papers.

### Resources

PowerPoint slides (already on the website).

### Scientific articles

### Assessment

There will be two exam sections:

1. During the class. Writing of an abstract based on the reading of a scientific article
2. Take-home assignment. For the written assignment, students are asked to submit a 4-page (double-spaced) ESSAY based on the readings associated with one of three topics. The topics and related references will be available after Easter holidays.

Discussions in the class and the written essay will allow students to gain experience in critically evaluating research literature and in communicating ideas through written and oral presentations.

YOU CAN CHOOSE TO WRITE THE ESSAY EITHER IN ITALIAN OR IN ENGLISH

N.B. IL SAGGIO DEVE ESSERE SPEDITO PER E-MAIL ALLA PROF. BRANDIMONTE 15 GIORNI PRIMA DELLA PREVISTA DATA D'ESAME. I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE SARANNO COMUNICATI AGLI STUDENTI UNA SETTIMANA PRIMA DELLA DATA DI ESAME E NEL GIORNO PREVISTO PER L'ESAME AVVERRÀ LA CONVALIDA ON-LINE.

### TIPS TO WRITE AN ESSAY

To write a good essay, look at this link [https://www.internationalstudent.com/essay\\_writing/essay\\_tips/](https://www.internationalstudent.com/essay_writing/essay_tips/)

## **Radio Days - Laboratori di un progetto di radio universitaria**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Antonio D'Amore

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il laboratorio "Radio Days" è un'occasione, per gli studenti del nostro Ateneo, di conoscere e approfondire l'affascinante mondo della comunicazione radiofonica.

Speaker, autori, tecnici di produzione, programmatori musicali, public relators, redazione web e post-produzione, sono le figure professionali in uscita al laboratorio.

Sono tre i crediti formativi maturati al termine del corso.

Tecniche di conduzione radiofonica

Studio delle tecniche base di conduzione radiofonica, studio e allenamento per una buona dizione.

Studio della scaletta musicale, intro dei brani, jingle, ramp, sigla e conduzione di programma;

Applicazione dei format radiofonici al palinsesto radiofonico, realizzazione di spot radiofonici. Utilizzo di software multitraccia per la postproduzione;

Programmazione Musicale e Social Media

- Nozioni fondamentali sulla radio come mezzo di comunicazione, scelta delle categorie musicali;
- Creazione di un clock radiofonico
- Come creare un'ora di programmazione musicale radiofonica;
- Cos'è Zenon e come funziona, applicazione del concetto di ora tipo al palinsesto radiofonico, punti mix, scelta dei brani musicali, esecuzione della scaletta musicale, pratica sulle macchine di Music Master
- Tecniche per il lavoro di redazione radio, scrittura e sviluppo di format radiofonici, spot radiofonici e radiodrammi. Introduzione alle problematiche relative al Social Networking, all'aggiornamento dei contenuti del sito web e alla gestione della sua area community.

### **Bibliografia**

Testi adottati

Appunti e slide del corso

### **Course contents**

Course contents

The workshop "Radio Days" is an opportunity for the students of our university, to understand and investigate the fascinating world of radio communications.

Speakers, authors, production engineers, programmers musical public relators, web editor and post-production, are the professionals leaving the laboratory.

There are three credits accrued at the end of the course.

The workshop follows two paths:

Techniques run radio

Study of basic techniques of conducting radio, study and training for good diction, breathing;

Study of the musical lineup, intro songs, jingles, ramp, initial and run program;

Application of radio formats to radio programming, production of radio spots and radio plays;

Techniques and software for post-production;

Editor and author of content.

Musical programming and Social Media

Understanding the radio as a medium of communication, choice of music categories;

Creating a clock radio

How to create an hour of music radio programming;

What Zenon and how it works, application of the concept of time to sort radio programming, mix points, choice of music, running the musical lineup, practice on the machines of Music Master;

Techniques for the editing radio, writing and development of radio formats, radio spots and radio plays.

Introduction to the problems related to social networking, updating the web content and management of its community area.

### ***Bibliography***

Text Books

Course notes and slides

## **Rappresentanza, lobbying e gruppi di pressione**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SPS/07

Docenti: Sergio Marotta, Gloria Pirzio Ammassari

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone l'obiettivo di far sì che gli studenti siano in grado di comprendere le dinamiche attuali della rappresentanza democratica e di analizzare il ruolo delle organizzazioni della società civile e del lobbying nel policy making europeo.

Il programma si articolerà in due parti. Nella prima parte si fornirà allo studente una panoramica sull'attuale crisi della democrazia e sui suoi possibili rimedi.

Nella seconda parte il corso analizzerà la teoria della rappresentanza di interessi, il ruolo delle organizzazioni della società civile e del lobbying nelle politiche pubbliche dell'Unione Europea. Una particolare attenzione viene rivolta al ruolo degli enti locali subnazionali nel rapporto di rappresentanza e influenza nel policy making europeo.

### **Bibliografia**

Pierre Rosanvallon, Controdemocrazia. La politica nell'era della sfiducia, Roma, Castelvecchi, 2012.

Gloria Pirzio Ammassari, Lobbying e rappresentanza della società civile nell'Unione Europea, Euroma Edizioni, Roma, 2012

### **Course contents**

The course's aim is to ensure that students are able to understand the dynamics of current crisis of democracy and its possible remedies. Students should be also able to analyze the role of civil society and lobbying in the European Union's public policies.

The program will be divided into two parts. In the first part, the student will provide an overview of the current crisis of democracy and its possible remedies.

In the second part, the course will analyze the theory of interest representation, the role of organizations of civil society and lobbying in the European Union's public policies and the role of local government bodies in European policy making.

### **Bibliography**

Pierre Rosanvallon, Controdemocrazia. La politica nell'era della sfiducia, Roma, Castelvecchi, 2012.

Gloria Pirzio Ammassari, Lobbying e rappresentanza della società civile nell'Unione Europea, Euroma Edizioni, Roma, 2012

## **Recruitment & selection processes**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 3

SSD: SPS/09

Docente: Livio Malocco

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

- Analizzare e progettare le fasi principali del processo di selezione: analisi della posizione da ricoprire, descrizione della posizione
- e definizione del profilo del candidato ideale;
- Conoscenza degli strumenti sia interni che esterni per attirare potenziali candidati;
- Gestione dei processi di candidatura e selezione del personale;
- Produzione di un programma di selezione strategico che sia in linea con le strategie aziendali e degli stakeholders.

### **Bibliografia**

- NEWELL-BROWN, J. (2014) The professional recruiter's handbook: delivering excellence in recruitment practice. 2nd ed. London: Kogan Page.
- TAYLOR, S. (2014) Resourcing and talent management. 6th ed. London: Chartered Institute of Personnel and Development.

### Reviste

- BEVITT, A. and STAKIM, C. (2014) Cross-border issues in recruitment. Employers' Law. June. pp12-13.
- RUSHTON, S. (2015) The potential pitfalls of the recruitment process. Tolley's Employment Law Newsletter. Vol 20, No 4, February. pp30-31.

### Siti internet

- Recruitment & Employment Confederation
- Voluntary code of conduct for executive search firms

### **Obiettivi**

Il corso mira a fornire le conoscenze necessarie nel settore della selezione e assunzione del personale e a sviluppare le competenze fondamentali per poter organizzare ed implementare:

- politiche, sistemi e procedure adeguate;
- competenze future e il loro sviluppo;
- selezione strategica e mantenimento;
- miglioramento delle prestazioni;
- sviluppo e utilizzo di strumenti di supporto effettivi in un contesto etico.

Il modulo, dunque, dà agli studenti la conoscenza e la comprensione degli elementi chiave della capacità di costruire, gestire e sviluppare la selezione delle risorse umane.

### **Course contents**

- Analyse and design the main phases of the recruitment process: Job analysis, Job Description and Person Specification/Job Profile
- Knowledge of internal and external methods of attracting potential candidates
- Managing the application and selection process
- Produce a strategic resourcing plan which closely aligns with the business strategy and takes account of key stakeholders in resourcing activities

### ***Bibliography***

- NEWELL-BROWN, J. (2014) The professional recruiter's handbook: delivering excellence in recruitment practice. 2nd ed. London: Kogan Page.
- TAYLOR, S. (2014) Resourcing and talent management. 6th ed. London: Chartered Institute of Personnel and Development.

### Journals

- BEVITT, A. and STAKIM, C. (2014) Cross-border issues in recruitment. Employers' Law. June. pp12-13.
- RUSHTON, S. (2015) The potential pitfalls of the recruitment process. Tolley's Employment Law Newsletter. Vol 20, No 4, February. pp30-31.

### Sites

- Recruitment & Employment Confederation
- Voluntary code of conduct for executive search firms

### ***Learning outcomes***

This module aims to equip students with an understanding of people resourcing in order to develop and assess the people resourcing implications for the organisation of strategic resourcing policies, systems and procedures; future competencies and their development; strategic selection and retention; performance improvement and development and use of effective support tools within an ethical framework. The module aims to provide students with the knowledge and understanding of the key issues involved in building, managing and developing People Resourcing capability.

## **Reportage**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: L-ART/06

Docente: Alessandro Cecchi Paone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le origini del reportage nella storia del giornalismo , della fotografia, del documentario.

Il reportage geografico naturalistico e antropologico

Il reportage di guerra

Il reportage sociologico

Il reportage come cinema della realtà.

Tipologie di scrittura, produzione, allestimento tecnico.

Proiezione analisi e commento di milestones della storia mondiale del reportage.

Cenni sul mercato mondiale del prodotto rreportage.

### **Bibliografia**

Testo d'esame "Immagini dal mondo- Storia,teoria e tecnica del documentario " di Alessandro Cecchi Paone - Edizioni UTET

### **Note**

Possibilità di presentare all'esame di fine corso o di laurea brevi prove di reportage a cura dei candidati.



## **Ritmi e danze: quale geometria?**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 2

SSD: MAT/04

Docente: Pasqualina Nazzaro

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Lo spazio del corpo: quadro di riferimento interno legato alla consapevolezza dei movimenti del corpo e alla costruzione dello schema corporeo.

Gli spazi esterni: microspazio e macros spazio.

Lo spazio astratto: il modello geometrico sviluppato dalla matematica nella cultura occidentale

I sistemi di riferimento , le mappe cognitive

il ruolo del disegno e delle discussioni

Esempi di esperienze didattiche

Riferimenti agli Orientamenti e alle Nuove Indicazioni

### ***Course contents***

Body in space

The space occupied by the body: building an internal reference frame and body scheme by familiarizing with the possible movements we can perform.

The external space: microspace and macrospace

Abstract space: geometrical models of phenomena as developed by the occidental culture

Reference systems, cognitive maps

The importance of drawings and discussions

Examples of didactical experiences

References to the new trends and indications in didactics

**Scrittura critico argomentativa**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: L-FIL-LET/10  
Docente: Silvio Mastrocola  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Contenuto

L'attività del laboratorio è tesa ad esercitare gli studenti ad usare correttamente la scrittura rendendo familiare e spontanea una pratica quanto mai in disuso nel mondo contemporaneo. Le lezioni cercheranno di costruire una base solida di scrittura argomentativa, tale da permettere la stesura di lettere, reclami, riassunti, schede, recensioni. Inoltre si propone di offrire utili indicazioni per la redazione delle tesi di laurea, indicando le varie fasi del processo di scrittura e al tempo stesso individuando gli strumenti necessari per allestire un testo di sicura interpretazione. Naturalmente sarà dato rilievo all'esercitazione individuale e di gruppo, non solo affrontando testi prestabiliti ma anche lasciando spazio alla composizione libera. Possono pertanto essere individuate alcune aree tematiche:

il testo scritto, i suoi requisiti, l'organizzazione di un testo scritto attraverso capitoli paragrafi e capoversi, l'uso dei connettivi e dei segni di interpunzione, coerenza stilistica e semantica, scrittura libera, scrittura organizzata.

**Bibliografia**

Serianni L., Italiani scritti, il Mulino, Bologna, 2003, (pp. 174).

Bruni F., Manuale di scrittura professionale. Dal curriculum vitae ai documenti aziendali, Zanichelli, Bologna, 1997, (pp 216).

N.B. Durante l'attività didattica saranno fornite ulteriori indicazioni.

Per i non frequentanti si prevede la lettura dei due testi indicati

**Note**

valutare le capacità di organizzazione concettuale e di scempi delle conoscenze di base

**Course contents**

Course contents

The objective of the course is to improve the students use of writing.

Through the analysis of argumentative writing basic. To introduce them to the proper use of different products (letters, reviews, summaries). The lessons also have intend to offer support for the preparation of the thesis, educating all application of stages of writing process (prewriting, drafting, revision), and the use of the equipment necessary staging of the text (quotes, notes, bibliography). The lessons contained in the program will be developed through individual and group exercises, exercises of texts crafted and free composition.

**Bibliography**

Text Books

Spoken texts and written texts

The written text and its requirements

Organize text written (chapters, section and paragraphs)

Cohesion and its tools: cohesive, connectives and punctuation marks

The thematic coherence, semantic and stylistic

Read on to understand and rework; abstract, card, review

The free writing: letter and complaint



**Semiotica**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 9  
SSD: M-FIL/05  
Docente: Stefano Gensini  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Verranno impartiti agli studenti gli elementi teorici di base della disciplina, unitamente a strumenti operativi per l'analisi di testi di comunicazione pubblicitaria e politica.

Contenuto

Il corso si propone di offrire una introduzione sistematica alla disciplina: le categorie teoriche essenziali, la terminologia di base, i metodi e i problemi classici della ricerca semiotica, con riferimento ai suoi fondatori (Ch. S. Peirce, F. de Saussure) e alle grandi scuole contemporanee. Si illustreranno in particolare le nozioni inerenti la teoria generale della comunicazione, il rapporto fra linguaggi verbali e non verbali e le lingue segnate, i linguaggi degli animali non umani; il lavoro applicativo verterà su aspetti particolarmente attuali del mondo della comunicazione, con esempi presi dalla fiction, dalla pubblicità, dalla comunicazione politica e istituzionale. Il corso viene svolto dal prof. Gensini il quale si avvarrà della collaborazione delle dottoresse di ricerca Giorgia Iovane e Filomena Diodato.

**Bibliografia**

A) Programma per frequentanti:

1. Stefano Gensini, Elementi di semiotica, Carocci, Roma 2002 o successive edd.
2. G. Iovane, La fiction televisiva, Carocci, Roma 2009.
3. Stefano Gensini (a cura di), Fare comunicazione, Carocci, Roma 2017 (in stampa)

E' prevista una prova scritta (vertente sui testi 1., 2. e sul 1 capitolo di 3.) che forma la prima parte dell'esame, intesa ad accertare il possesso delle nozioni elementari della disciplina. La seconda parte, a carattere pratico, consiste esercizi di analisi di testi pubblicitari o fiction.

B) Non frequentanti: sono esentati dalla parte pratica dell'esame e portano (in aggiunta ai testi 1-2-3)

4. Tullio De Mauro, Guida all'uso delle parole, Roma, Editori Riuniti (qualsiasi edizione)

**Course contents**

Students will be taught basic semiotic concepts as well as tools for the analysis of advertising and political communication.

Course contents

This course aims at giving a systematic introduction to the discipline: its ingredients will be (a) a presentation of current theoretical categories, (b) the basic terminology (such as sign, code, arbitrariness, iconicity, creativity etc.), (c) classical topics of semeiological research in the light of both peircean and saussurean traditions. Special attention will be paid to the principal 'models' of communication, from Shannon-Weaver (1948) to Jakobson (1960) and most recently Sperber-Wilson's approach. Their usefulness for the study of both verbal and non-verbal codes, as well as animal communication, will be discussed. Finally, case-studies for the analysis of communication will be taken from advertising, fiction and the political communication. The teaching staff is composed by Prof. Stefano Gensini and PhD Filomena Diodato and Giorgia Iovane.

**Bibliography**

Text Books

A) For attenders:

1. Stefano Gensini, Elementi di semiotica, Carocci, Roma 2002 or following editions
2. G. Iovane, La fiction televisiva, Carocci, Roma 2009.
3. Stefano Gensini (a cura di), Fare comunicazione, Carocci, Roma 2017 (in print)

A written test will be proposed concerning Books 1-2 and the first chapter of 3. Attenders are also expected to report on advertising and fictional texts.

B) For non-attenders:

They are expected to pass the written test on books 1-2 and chapter 1 of 3. They are further requested to report on the following:

4. Tullio De Mauro, Guida all'uso delle parole, Roma, Editori Riuniti (any edition)

## **Simbolica delle istituzioni**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/01

Docente: Giulio Maria Chiodi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Analisi della natura simbolica dei corpi politici ed istituzionali.

### **Bibliografia**

Per sostenere l'esame lo studente deve studiare i seguenti testi:

1. Giulio M. Chiodi, Propedeutica alla simbolica politica, Vol. II, F. Angeli, Milano, 2010  
(- da pag. 11 a pag. 131; da pag. 143 a pag. 188; da pag. 215 a pag. 337 -).
2. Giulio M. Chiodi, Speculum symbolicum I: "Allegorie vissute" e "Axis sui"; Gioco, ArtetetrA, Capua, 2014  
(- dall'inizio a pag. 80 -).

Chi non potrà frequentare il corso dovrà sostenere l'esame aggiungendo ai suddetti testi la Dispensa presso il Centro stampa di Suor Orsola:

- a. G. M. Chiodi, Il mito come coscienza collettiva (scaricabile dal sito);  
N. Villani, Dentro la Monarchia. Una lettura di Dante politico, (scaricabile dal sito + una semplice lettura del De Monarchia di Dante Alighieri, facilmente reperibile in "rete").
- b. In alternativa a questi due ultimi, potrà optare per: Antimo Cesaro, Machina mundi. Incursioni simboliche politiche sull'arte federiciana, F. Angeli, Milano, 2012.

### **Course contents**

Analysis of the symbolical nature of the politics and political institutions.

### **Bibliography**

To support the exam, the student must study the following texts:

1. Giulio M. Chiodi, Prophecy to the Symbolic Police, Vol. II, F. Angeli, Milan, 2010  
(- from page 11 on page 131, from page 143 to page 188, from page 215 to page 337 -).
2. Giulio M. Chiodi, Speculum symbolicum I: "Living Allegories" and "Axis on"; Game, ArtetA, Capua, 2014  
(- from the beginning on page 80 -).

Those who can not attend the course will have to support the examination by adding to the above texts the Dispensa at the Press Center of Suor Orsola:

- a. G. M. Chiodi, The myth as collective consciousness (downloadable from the site);  
N. Villani, Inside the Monarchy. A reading of Dante's political, (downloadable from the site + a simple reading of the De Monarchy by Dante Alighieri, easily found in "network").
- b. As an alternative to these two last ones, you can opt for: Antimo Cesaro, Machina mundi. Symbolic political raids on federic art, F. Angeli, Milan, 2012.

## **Social media marketing**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: SPS/08

Docente: Eugenio Iorio

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Infosfera: il consumo dell'informazione

Scienze delle reti

Ambienti mediologici, crossmedialità e transmedialità

Sociologia dei media digitali

Teorie del web 2.0

The big conversation e tipologie di conversazioni

Immagine e immaginari al tempo dei social media

Gestione delle relazioni e della reputazione online

Gestione della percezione

Influenza sociale e influencer marketing

Memetica

Elementi metodologici di Social Media Listening e Social Media Analysis

Metriche e Kpi performance

Design, data Visualization e data journalism

Closed, shared e open data

Dati OSINT e scraping dei dati chiusi

Social network analysis

Trend analysis

Sentiment analysis e emotion analysis

Social media management

Digital Strategy

Social Media Content Strategy

Digital storytelling

Narrative power analysis

Big data, informazione, marketing e comunicazione biopolitica

Pubblicità e campagne pubblicitarie on line

Digital advertising e sistemi di tracking

Social Media Optimization

### **Bibliografia**

E. Iorio et alii, Infosfera Italiana 2016, Università Suor Orsola Benincasa, 2016 [disponibile gratuitamente in formato pdf nell'area docente]

Barabási A., Link. La scienza delle reti, Einaudi, 2004

-

Laurita G., Venturini R., Strategia Digitale. Il manuale per comunicare in modo efficace su internet e i social media, Hoepli, 2014

Kawasaki G., L'arte dei social media, Hoepli, 2015

-

Lovink G., L'abisso dei social media. Nuove reti oltre l'economia dei like, UBE, 2016

Mattera R., Grillodrome: dall'Italia videocentrica all'impero del clic, Mimesis edizioni, 2017

### **Course contents**

Infosfera: il consumo dell'informazione

Scienze delle reti  
Ambienti mediologici, crossmedialità e transmedialità  
Sociologia dei media digitali  
Teorie del web 2.0  
The big conversation e tipologie di conversazioni  
l'immagine e immaginari al tempo dei social media  
Gestione delle relazioni e della reputazione online  
Gestione della percezione  
Influenza sociale e influencer marketing  
Memetica  
Elementi metodologici di Social Media Listening e Social Media Analysis  
Metriche e Kpi performance  
Design, data Visualization e data journalism  
Closed, shared e open data  
Dati OSINT e scraping dei dati chiusi  
Social network analysis  
Trend analysis  
Sentiment analysis e emotion analysis  
Social media management  
Digital Strategy  
Social Media Content Strategy  
Digital storytelling  
Narrative power analysis  
Big data, informazione, marketing e comunicazione biopolitica  
Pubblicità e campagne pubblicitarie on line  
Digital advertising e sistemi di tracking  
Social Media Optimization

### ***Bibliography***

E. Iorio et alii, *Infosfera Italiana 2016*, Università Suor Orsola Benincasa, 2016 [disponibile gratuitamente in formato pdf nell'area docente]

Barabási A., *Link. La scienza delle reti*, Einaudi, 2004

-

Laurita G., Venturini R., *Strategia Digitale. Il manuale per comunicare in modo efficace su internet e i social media*, Hoepli, 2014

Kawasaki G., *L'arte dei social media*, Hoepli, 2015

-

Lovink G., *L'abisso dei social media. Nuove reti oltre l'economia dei like*, UBE, 2016

Mattera R., *Grillodrome: dall'Italia videocratica all'impero del clic*, Mimesis edizioni, 2017



**Sociologia criminale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/12  
Docente: Silvio Lugnano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone l'obiettivo di fornire un quadro organico dei principali temi di ricerca della sociologia della devianza al fine di permettere allo studente di orientarsi criticamente tra le definizioni e le spiegazioni dei comportamenti devianti e criminali comprendendo i mutamenti verificatisi nel contesto culturale contemporaneo.

Parte generale

Definizioni e teorie della devianza; il suicidio; le sostanze legali ed illegali; la prostituzione; i reati contro il patrimonio; la criminalità violenta; la criminalità economica; il sistema penale.

Parte speciale

Paura e insicurezza; azioni di prevenzione e politiche di sicurezza; i modelli di gestione dell'insicurezza

**Bibliografia**

Per la parte generale

M. Barbagli, A. Colombo, E. Savona, *Sociologia della devianza*, Il Mulino, Bologna, 2003

Per la parte speciale

Peluso P., *Panico e insicurezza. Programmi di prevenzione e strategie di polizia*, Edizioni Labrys, Benevento, 2010

**Course contents**

The course aims to provide a comprehensive framework of the major research topics of sociology of deviance in order to allow the student to critically navigate between the definitions and explanations of deviant behavior and criminal including the changes occurring in the contemporary cultural context.

General part

Definitions and theories of deviance; The suicide, legal and illegal substances, The prostitution, crimes against property; the violent and economic crime, the penal system.

Special part

Fear and insecurity; prevention actions and security policies; management models of insecurity

**Bibliography**

General part

Barbagli M., Colombo A., Savona E., *Sociologia della devianza*, Il Mulino, Bologna, 2003

Special part

Peluso P., *Panico e insicurezza. Programmi di prevenzione e strategie di polizia*, Edizioni Labrys, Benevento, 2010

## **Sociologia del mondo islamico**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/11

Docente: Antonello Petrillo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso intende esplorare in una prospettiva metodologica di tipo socio-etnografico alcuni assetti politici e sociali del Vicino Oriente, soffermandosi in particolare sulle sfide contemporanee che la nuova dimensione geo-politica globale pone a questa parte del mondo.

Parallelamente si affronteranno in chiave dinamica le complesse relazioni del mondo arabo-musulmano con l'Occidente e l'incidenza che elementi storico-sociali, economici e politici assumono nei processi di generazione degli immaginari collettivi e nei riflessi identitari dell'una e dell'altra parte.

### **Bibliografia**

- U. Fabietti, Medio Oriente. Uno sguardo antropologico, Raffaello Cortina, Milano 2016
- E.W. Said, Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente, Feltrinelli, Milano 2013

Un testo a scelta fra:

- O. Roy, Generazione ISIS. Chi sono i giovani che scelgono il Califfato e perché combattono l'Occidente, Feltrinelli, Milano 2017.
- E.W. Said, La questione palestinese, Il Saggiatore, Milano 2011.
- R. Pepicelli, Femminismo islamico. Corano, diritti, riforme, Carocci, Roma 2010.

### **Course contents**

The course aims to explore in a socio-ethnographical perspective some political and social aspects in Middle East, particularly oriented to contemporary geo-political issues. At the same time the class will examine -in a dynamical approach- the complex relations between arab world and western societies and the effect of socio-historical, economic and political topics upon collective imagination and identity construction processes on both sides.

### **Bibliography**

- A. Bayat, Life As Politics: How Ordinary People Change the Middle East, Stanford Univ Pr., Palo Alto 2013.
- E.W. Said, Orientalism: Western Conceptions of the Orient, Penguin, London 1995.

One book selected from:

- O. Roy, Jihad and Death: The Global Appeal of Islamic State, C Hurst & Co, London 2017.
- E.W. Said, The Question of Palestine, Vintage, New York 2015.
- H. Moghissi, Feminism and Islamic Fundamentalism: The Limits of Postmodern Analysis, Zed Books, London 1999.

**Sociologia del mutamento sociale e del lavoro**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: SPS/12  
Docente: Sergio Marotta  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso intende fornire un quadro complessivo dei problemi che scaturiscono dalla reciproca influenza e interazione tra mutamento sociale e mutamento delle istituzioni giuridiche e politiche.

La prima parte del corso prende in esame alcuni dei temi principali della sociologia contemporanea analizzando alcune istituzioni sociali universali quali lo Stato, la famiglia, la proprietà, la giustizia, il contratto, il lavoro e prendendo poi in considerazione alcuni fenomeni sociali particolarmente rilevanti quali le migrazioni e la tutela dei diritti umani.

Nella seconda parte del corso saranno esaminate alcune problematiche relative ai principali processi economici, politico-sociali e culturali legati al fenomeno della globalizzazione e della crisi finanziaria mondiale. In particolare saranno analizzate le trasformazioni delle istituzioni statali alla luce dei fenomeni della denazionalizzazione dell'attività economica, della crescita delle diseguaglianze, delle migrazioni di massa e dell'azione di resistenza dei movimenti sociali organizzati.

**Bibliografia**

- G. Campesi-L. Pannarale-I. Populizio, *Sociologia del diritto*, Le Monnier, Milano, 2017  
Limitatamente ai seguenti capitoli: Capitolo I Lo Stato, Cap. 2 La Proprietà, Cap. 3 La Giustizia, Cap. 4 Il Contratto, Cap. 7 Il Lavoro, Cap. 9 Le Migrazioni.

- Sassen S., *Una sociologia della globalizzazione*, Einaudi, Torino, 2008.

**Course contents**

The course will provide an overview of the problems that arise from the mutual influence and interaction between social change and change in legal and political institutions. Once the basic notions are in place, on one hand, the ways in which social change produces changes in the legal sphere will be analysed and, on the other, the means by which the law can change social behaviour.

The first part of the course examines the main concepts and problems of the contemporary sociology with particular attention to the concepts of "State", "work", "family", "contract", "human rights", "migrations".

The second part of the course examines some specific aspects of globalization and the subsequent financial crisis with reference to the main economic, political and social processes. Particular attention will be paid to the transformation of national states as result of the phenomenon of de-nationalization of economic, political and institutional action.

**Bibliography**

-G. Campesi-L. Pannarale-I. Populizio, *Sociologia del diritto*, Le Monnier, Milano, 2017  
Limitatamente ai seguenti capitoli: Capitolo I Lo Stato, Cap. 2 La Proprietà, Cap. 3 La Giustizia, Cap. 4 Il Contratto, Cap. 7 Il Lavoro, Cap. 9 Le Migrazioni.

-Sassen S., *Una sociologia della globalizzazione*, Einaudi, Torino, 2008.

**Sociologia della devianza**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/12  
Docente: Lucio d'Alessandro  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

***Bibliografia***

Parte generale:

Sbraccia A., Vianello F., Sociologia della devianza e della criminalità; ed Laterza 2010-2017

Parte monografica:

Foucault M., Sorvegliare e punire. Nascita della prigione; ed. Il Mulino

## **Sociologia dell'amministrazione**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: SPS/12

Docente: Bianca Maria Farina

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Le teorie e gli approcci dell'integrazione europea. Le sfide dell'allargamento. Government e governance nell'Unione europea. L'evoluzione istituzionale dalla Cee ad oggi. La governance europea. I meccanismi della governance multilivello. Le questioni poste dalla governance comunitaria. Governance e coordinamento aperto delle politiche sociali. Un confronto tra Europa economica e Europa sociale. Il difficile equilibrio tra integrazione e sovranità. Le trasformazioni del welfare europeo. L'Unione sociale europea come condizione necessaria per una Unione politica.

### **Bibliografia**

FERRERA M., GIULIANI M. (a cura di), Governance e politiche nell'Unione europea, Il Mulino, Bologna, 2008

Durante il corso sarà fornito materiale didattico integrativo.

### **Note**

Lo studente sarà valutato sulla base della conoscenza delle principali tematiche oggetto di studio e della capacità di utilizzare i concetti acquisiti per decodificare le caratteristiche dei moderni contesti istituzionali nazionali ed europei.

L'esame finale si svolgerà in forma orale e avrà ad oggetto i temi indicati nel programma.

The student will be assessed based on the knowledge of the main issues under study and the ability to use the acquired concepts to decode the characteristics of modern European and national institutional contexts.

The final exam will be oral and will focus on the topics listed in the program.

### **Course contents**

Theories and approaches of European integration. The challenges of enlargement. Government and governance in the European Union. The institutional evolution from Cee to date. European governance. The mechanisms of multilevel governance. The questions posed by the community governance. Governance and open coordination of social policies. A comparison of economic and social Europe Europe. The difficult balance between integration and sovereignty. The transformations of the European welfare state. The European Social Union as a necessary condition for a political union.

### **Bibliography**

FERRERA M., GIULIANI M. (a cura di), Governance e politiche nell'Unione europea, Il Mulino, Bologna, 2008

During the course will be provided supplementary teaching materials.

**Sociologia dell'educazione e della famiglia**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 8  
SSD: SPS/08  
Docente: Clelia Castellano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Acquisire consapevolezza delle complesse dinamiche che animano l'universo familiare.

Comprendere i principali approcci di studio e di analisi della famiglia in quanto fenomeno complesso.

Affinare la capacità di osservazione del fenomeno famiglia, anche con riguardo alle dinamiche educative ed ai modelli educativi, consapevoli ed occulti, che la regolano ed attraverso cui essa regola la vita individuale e sociale.

Contenuto

Il corso intende offrire una riflessione sulla famiglia come sistema sociale vivente, altamente complesso e soggetto a variabili storico-sociali, simbolico-culturali e normative.

Dopo una parte generale, nella quale saranno approfonditi i principali approcci analitici e metodologici, il corso si addenterà in un'analisi della fenomenologia familiare, con particolare riferimento alle rappresentazioni del vissuto familiare nella realtà occidentale (seguendo i lavori della Heinich) e kabyla, seguendo come filo conduttore privilegiato della riflessione la condizione della donna rispetto all'universo familiare.

L'autobiografia di Fahdma Amrouche costituirà il fulcro dell'approfondimento monografico sulla condizione femminile nella società tradizionale kabyla, in quanto testimonianza archetipica di quella realtà.

Il confronto fra i due universi familiari ("occidentale" e "kabylo") sarà lo spunto per ripensare criticamente i concetti di alterità, diversità, genere ed educazione, interrogandosi sulle urgenze, le opportunità e le sfide educative che la contemporaneità impone alle famiglie di oggi.

**Bibliografia**

T. Hogg, *Il linguaggio segreto della famiglia*, Milano, Mondadori, 2015 (testo obbligatorio per i NON corsisti).

N. Heinich, *Stati di donna*, Roma. Aracne, 2010.

F. Amrouche, *Storia della mia vita*, Roma. Aracne, 2010.

M. Infante, *Aliene. Il femminile, la tecnica, la fantascienza*. Aracne, 2013

D. Ferrante, *Il controllo sottile - in trappola fra tv, social network e smartphone*. Csa editrice Bari, 2016

## **Sociologia dell'educazione extrascolastica**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: SPS/08

Docente: *Ciro Pizzo*

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso intende proporre una problematizzazione delle macroprocessualità della modernità, attraverso l'analisi degli intrecci tra le sfere del politico, dell'economico e del religioso, che funzionano come sfere di senso della realtà, producendo ordini e regimi discorsivi volti ciascuna a una piena egemonia nel campo sociale moderno. Si cercherà di mostrare come questo percorso si accompagni alla riflessione sui concetti di libertà e di autonomia, tipici della modernità, che diventano le categorie di riferimento del discorso pubblico, andando ad analizzare anche i risvolti negativi dell'imporsi di tale discorso, attraverso lo studio dei meccanismi di produzione della disabilità e della marginalità.

Infine si getterà uno sguardo su alcune delle proposte critiche che sono emerse in risposta all'installarsi di tale regime ordinativo.

### **Bibliografia**

Ciro Pizzo, *Ordines moderni. Per una euristica degli ordini della modernità*, Napoli, La Città del Sole, 2011.

Minority Reports. *Cultural Disability Studies*, n. 3/2016. La destituzione del Manicomio criminale.

Annamaria Rufino, *Umanesimo futuro. Conosci te stesso*, Milano, Mimesis, 2014.

Annamaria Rufino, *In-Security. La comunicazione della paura nell'età medio-globale*, Milano, Mimesis, 2017.

### **Note**

La prova orale è volta a valutare la capacità di integrare le conoscenze acquisite dallo studio dei testi e la capacità di formulare giudizi, includendo una particolare attenzione alla capacità di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze e dei giudizi da parte degli studenti. Ancora, si valuterà la capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, oltre che le conoscenze e la ratio ad esse sottese, così da comprendere se abbiano sviluppato una buona capacità di apprendimento, utile per continuare a studiare in modo autonomo.

### **Course contents**

The course intends to propose a problematization of the macroprocessuality of modernity, through the analysis of the plots between the spheres of political, economic and the religious that function as spheres of sense of reality, producing orders and discursive regimes aimed at a full hegemony in the modern social field.

The course will try to show how this process is accompanied by the reflection on the concepts of freedom and autonomy, typical of modernity, which become the reference categories of public discourse, by analyzing also the negative effects of the imposition of this discourse, through the study of the mechanisms of production of disability and marginality.

Finally, it will throw a glance at some of the critical proposals that have emerged in response to the settling of this order's regime.

### **Bibliography**

Ciro Pizzo, *Ordines moderni. Per una euristica degli ordini della modernità*, Napoli, La Città del Sole, 2011.

Minority Reports. *Cultural Disability Studies*, n. 3/2016. La destituzione del Manicomio criminale.

Annamaria Rufino, *Umanesimo futuro. Conosci te stesso*, Milano, Mimesis, 2014.

Annamaria Rufino, In-Security. La comunicazione della paura nell'età medio-globale, Milano, Mimesis, 2017.



**Sociologia generale**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: SPS/07  
Docente: Antonello Petrillo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Parte generale:

Attraverso l'esame di fenomeni contemporanei di rilevante interesse (sviluppo urbano, esclusione, conflitto, povertà, crisi economica, welfare state etc.), il corso esplorerà le principali teorie e i relativi paradigmi di interpretazione del fatto sociale, esaminandone diacronicamente continuità e rotture epistemologiche ma soprattutto, sincronicamente, il loro rapporto con gli altri saperi scientifici, con le dinamiche di potere e con i processi di formazione del senso comune.

Parte speciale:

Nell'approfondimento monografico si analizzeranno gli attuali processi di governo della patologia mentale; in particolare, attraverso lo studio di biografie di follia del passato e del presente, si rifletterà sui processi di gestione della miseria e della povertà e, dunque, sulle contemporanee politiche di welfare state.

**Bibliografia**

Per la parte generale:

- Procacci G., Szokolczai A., "La scoperta della società. Alle origini della sociologia", Carocci, Roma 2003.

Per la parte speciale:

- Ferraro S., "La semimbecille e altre storie. Biografie di follia e miseria: per una topografia dell'inadeguato", Meltemi, Milano 2017.

- Signorelli A., "Praticare la differenza. Donne, psichiatria e potere", a cura di Dell'Aquila D.S., Esposito A., Ediesse, Roma 2015.

**Course contents**

General Subject:

Focusing on contemporary phenomena of significant social interest (such as urban change, conflict, exclusion, poverty, recession, welfare state etc.), this course will explore the main theories and paradigms aiming to understand social facts. This study will be twofold: on the one hand it will be focused on the diachronic analysis of epistemological continuities and fractures; on the other hand it will concern the synchronic analysis of these theories and paradigms in relation to the current state of scientific knowledge, the dynamics of power, and the construction of a common sense.

Specific Subject:

The monographic section will focus on the government of the contemporary mental illness (or folly); particularly, studying past and present deranged biographies this course will examine the management of poverty and the present welfare state policy.

**Bibliography**

- Giddens A., Duneier M., Appelbaum R. P., "Introduction to Sociology", W. W. Norton & Company, New York 2007.

- Maj M., Ferro F. M. (eds.), "Anthology of Italian Psychiatric Texts", World Psychiatric Association, New York  
2002

## **Sociologia generale**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: SPS/07

Docente: Antonello Petrillo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Attraverso l'esame di fenomeni contemporanei di rilevante interesse, il corso presenterà concetti e temi della sociologia. Esplorerà le principali teorie e i relativi paradigmi di interpretazione del fatto sociale, esaminandone diacronicamente continuità e rotture epistemologiche, ma soprattutto sincronicamente il loro rapporto con gli altri saperi scientifici, con le dinamiche di potere e con i processi di formazione del senso comune.

A partire dalle riflessioni di Michel Foucault su discorso e parrhesia nella Grecia antica, la parte speciale indagherà le procedure di produzione di verità nelle società contemporanee attraverso l'analisi della vicenda Isochimica di Avellino e i frame di narrazione di alcuni fatti sociali avvenuti a Napoli.

### **Bibliografia**

Per la parte generale:

- Palidda S., "Sociologia e antisociologia. La sperimentazione continua della vita associata degli esseri umani", Libreria Universitaria, Limena (PD) 2016.

Per la parte speciale:

- Foucault M., "Discorso e verità nella Grecia antica", Donzelli, Roma 2005.

- Petrillo A. (a cura di), "Il silenzio della polvere. Capitale, verità e morte in una storia meridionale di amianto", Mimesis, Milano-Udine 2015.

- Ferraro S. (a cura di), "Napoli tra rappresentazioni e narrazioni. Discorsi sulla città", Aracne, Roma 2015.

### **Course contents**

Focusing on contemporary phenomena of significant social interest, this course will explore the main theories and paradigms aiming to understand social facts. This study will be twofold: on the one hand it will be focused on the diachronic analysis of epistemological continuities and fractures; on the other hand it will concern the synchronic analysis of these theories and paradigms in relation to the current state of scientific knowledge, the dynamics of power, and the construction of a common sense.

Starting from Foucault's studies about discourse and parrhesia in ancient Greece, the monographic section will focus on processes of production of truth in contemporary society; the case study will be Isochimica matter in Avellino and the narration frame of same social facts happened in Naples.

### **Bibliography**

- Giddens A., Duneier M., Appelbaum R. P., "Introduction to Sociology", W. W. Norton & Company, New York 2007.

- Palidda S. (ed.), "Governance of Security and Ignored Insecurities in Contemporary Europe", Ashgate, Aldershot 2016.

- Foucault, "The Courage of Truth: The Government of Self and Others II. Lectures at the Collège de France, 1983-1984", Picador, New York 2012.

- Selection of articles from Social Cartographies, an international journal of sociology

## **Sociologia generale (Curriculum Prima infanzia)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: SPS/07

Docenti: Alberto Febbrajo, Ciro Pizzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il modulo TEORICO-CRITICO (prof. ALBERTO FEBBRAJO) offre la ricostruzione critica dei concetti fondamentali della sociologia e relativi paradigmi interpretativi, analizzato per quanto riguarda il rapporto di interazione tra evoluzione biologica, evoluzione culturale e l'evoluzione sociale con particolare attenzione all'analisi delle modalità di costituzione dell'ordine sociale.

Il modulo TEORICO-OPERATIVO (dott. CIRO PIZZO) intende sperimentare il modello della Social Clinic.

L'idea è quella di una formazione integrata con gli operatori dei servizi pubblici o del Privato sociale nonché altri Enti per una integrazione delle modalità teoriche e pratiche che fin dall'inizio si integrino in un'ottica di servizio al territorio e alle sue esigenze, ruolo che da sempre contraddistingue l'Università "Suor Orsola Benincasa".

In quest'ottica sarà chiesto agli studenti di iscriversi ai gruppi tematici che saranno inseriti nei tre percorsi indicati all'inizio del corso. Agli studenti sarà quindi richiesta la partecipazione attiva, in forma individuale o di gruppo, attraverso la sottoposizione di casi, problemi, esercitazioni da svolgersi anche presso le sedi di Enti convenzionati oltre all'inserimento nei ruoli della ricerca nei campi specifici dei percorsi.

Potranno accedere fino a 33 studenti per ciascun percorso, previo colloquio motivazionale.

La richiesta dovrà essere inviata al seguente recapito: [percorsisociologici.unisob@gmail.com](mailto:percorsisociologici.unisob@gmail.com).

Si ricorda inoltre che potranno accedere ai percorsi esclusivamente studenti iscritti al primo anno di corso per l'anno accademico 2016/2017.

Per quanti non accederanno o non richiederanno l'accesso ad alcuno dei percorsi sarà previsto un percorso di approfondimento teorico.

In particolare i percorsi riguardano i seguenti campi.

#### 1. Culture e identità

Il primo percorso intende rintracciare le modalità di costruzione delle identità e la strutturazione delle agenzie e istituzioni deputate al controllo e al consolidamento delle stesse attraverso i processi di socializzazione.

#### 2. Le povertà

Il secondo percorso intende rintracciare i rapporti tra economia, lavoro e società ricostruendo le dinamiche di trattamento delle povertà, vecchie e nuove, nonché le trasformazioni dei sistemi di welfare.

#### 3. Trasformazioni urbane

Il terzo percorso intende rintracciare l'istituirsi del processo di stabilizzazione degli ambienti di vita e in particolare il processo di urbanizzazione e la segmentazione anche simbolica dei luoghi e delle popolazioni all'interno dello spazio sociale.

### **Bibliografia**

Modulo I

(Prof. Alberto Febbrajo)

Carmen Leccardi, Sociologie del tempo, Roma-Bari, Laterza, 2009.

Modulo II

(Dott. Ciro Pizzo)

David Croteau, William Hoynes, Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, Milano, McGraw Hill, 2015.

Per i percorsi:

1. Culture e identità: Abdelmalek Sayad, L'immigrazione o i paradossi dell'alterità. L'illusione del provvisorio, Verona, ombre corte, 2007.
2. Le povertà: Georg Simmel, Sulla povertà, a cura di Donatella Simon, Milano, FrancoAngeli, 2013.
3. Trasformazioni urbane: Ciro Pizzo (a cura di), La produzione del discorso tipico. Narratologie della Campania, Roma, Aracne, 2016.

L'esame verte sul Manuale e sul testo di uno dei percorsi a scelta.

Si ricorda a tutti gli studenti che l'acquisto di materiale fotocopiato è illegale.

### **Note**

Obiettivo del corso è la ricostruzione di alcuni percorsi tematici interni alla tradizione sociologica nonché una prima disamina dei principali metodi propri della disciplina. Obiettivo del corso, ancora, è quello di rafforzare la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Ulteriore obiettivo è quello di fornire allo studente strumenti utili volti a rafforzare la capacità di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, così da fornire le competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. Obiettivo del corso è anche quello di fornire agli studenti le competenze per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, portandoli a sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

### **Course contents**

The THEORIC-CRITICAL module (prof. ALBERTO FEBBRAJO) wants to offer a critical survey of the fundamental concepts of sociology and related paradigms of interpretation, analyzed with respect to the relationship of interaction between biological evolution, cultural evolution and social evolution with particular attention to the analysis of the mode of establishment of the social order.

The THEORIC-OPERATIVE module aims to test the model of Social Clinic.

The idea is to provide an integrated training with the operators of public or private services and other organizations for the integration of theoretical and practical modalities that are integrated in an optics of service to the territory and its demands since the beginning, role that has always distinguished the University "Suor Orsola Benincasa".

In this view it will be asked the students to enroll in the thematic groups that will be included in the three pathways shown at the beginning of the course. Students will then request the active participation, either individually or in groups, through the submission of cases, problems, exercises to be carried out also at the Offices or Centres of affiliated organizations in addition to the inclusion in the roles of research in specific fields of the paths.

They can access up to 33 students up to 33 students for each path, prior motivational interview. The request must be sent to the following address: [percorsisociologici.unisob@gmail.com](mailto:percorsisociologici.unisob@gmail.com).

Also remember that can access only students enrolled in the first year of study for the academic year 2016/2017.

For those who will not access or do not require access to any of the paths there will be a path of theoretical study.

In particular, paths involve the following fields.

### 1. Culture and Identity

The first path intends to tracking down the methods of construction of identity and the structuring of the agencies and institutions that control and consolidate them through the processes of socialization.

### 2. Poverties

The second path intends to trace the relations between economy, society and work reconstructing the dynamics of treatment of poverties, ancient and new, and the transformations of the welfare system.

### 3. Urban Transformations

The third path intends to trace the institution of the process of stabilization of the living environment and in particular the process of urbanization and segmentation also symbolic of places and people within the social space.

### **Bibliography**

#### Module I

(prof. Alberto Febbrajo)

Carmen Leccardi, *Sociologie del tempo*, Roma-Bari, Laterza, 2009.

#### Module II

(Dr. Ciro Pizzo)

David Croteau, William Hoynes, *Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti*, Milano, McGraw Hill, 2015.

For paths:

- 1) The textbook will be indicated before the beginning of the course.
- 2) The textbook will be indicated before the beginning of the course.
- 3) Ciro Pizzo (a cura di), *La produzione del discorso tipico. Narratologie della Campania*, in press.

We remind all students that the purchase of photocopied material is illegal.

## **Sociologia generale (Curriculum Scienze umane)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: SPS/07

Docenti: Alberto Febbrajo, Ciro Pizzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il modulo TEORICO-CRITICO (prof. ALBERTO FEBBRAJO) offre la ricostruzione critica dei concetti fondamentali della sociologia e relativi paradigmi interpretativi, analizzato per quanto riguarda il rapporto di interazione tra evoluzione biologica, evoluzione culturale e l'evoluzione sociale con particolare attenzione all'analisi delle modalità di costituzione dell'ordine sociale.

Il modulo TEORICO-OPERATIVO (dott. CIRO PIZZO) intende sperimentare il modello della Social Clinic.

L'idea è quella di una formazione integrata con gli operatori dei servizi pubblici o del Privato sociale nonché altri Enti per una integrazione delle modalità teoriche e pratiche che fin dall'inizio si integrino in un'ottica di servizio al territorio e alle sue esigenze, ruolo che da sempre contraddistingue l'Università "Suor Orsola Benincasa".

In quest'ottica sarà chiesto agli studenti di iscriversi ai gruppi tematici che saranno inseriti nei tre percorsi indicati all'inizio del corso. Agli studenti sarà quindi richiesta la partecipazione attiva, in forma individuale o di gruppo, attraverso la sottoposizione di casi, problemi, esercitazioni da svolgersi anche presso le sedi di Enti convenzionati oltre all'inserimento nei ruoli della ricerca nei campi specifici dei percorsi.

Potranno accedere fino a 33 studenti per ciascun percorso, previo colloquio motivazionale.

La richiesta dovrà essere inviata al seguente recapito: [percorsisociologici.unisob@gmail.com](mailto:percorsisociologici.unisob@gmail.com).

Si ricorda inoltre che potranno accedere ai percorsi esclusivamente studenti iscritti al primo anno di corso per l'anno accademico 2016/2017.

Per quanti non accederanno o non richiederanno l'accesso ad alcuno dei percorsi sarà previsto un percorso di approfondimento teorico.

In particolare i percorsi riguardano i seguenti campi.

#### 1. Culture e identità

Il primo percorso intende rintracciare le modalità di costruzione delle identità e la strutturazione delle agenzie e istituzioni deputate al controllo e al consolidamento delle stesse attraverso i processi di socializzazione.

#### 2. Le povertà

Il secondo percorso intende rintracciare i rapporti tra economia, lavoro e società ricostruendo le dinamiche di trattamento delle povertà, vecchie e nuove, nonché le trasformazioni dei sistemi di welfare.

#### 3. Trasformazioni urbane

Il terzo percorso intende rintracciare l'istituirsi del processo di stabilizzazione degli ambienti di vita e in particolare il processo di urbanizzazione e la segmentazione anche simbolica dei luoghi e delle popolazioni all'interno dello spazio sociale.

### **Bibliografia**

Modulo I

(Prof. Alberto Febbrajo)

Il libro di testo sarà indicato prima dell'inizio del corso.

Modulo II

(Dott. Ciro Pizzo)

David Croteau, William Hoynes, Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, Milano, McGraw Hill, 2015.

Per i percorsi:

1. Culture e identità: Abdelmalek Sayad, L'immigrazione o i paradossi dell'alterità. L'illusione del provvisorio, Verona, ombre corte, 2007.
2. Le povertà: Georg Simmel, Sulla povertà, a cura di Donatella Simon, Milano, FrancoAngeli, 2013.
3. Trasformazioni urbane: Ciro Pizzo (a cura di), La produzione del discorso tipico. Narratologie della Campania, Roma, Aracne, 2016.

L'esame verte sul Manuale e sul testo di uno dei percorsi a scelta.

Si ricorda a tutti gli studenti che l'acquisto di materiale fotocopiato è illegale.

#### **Note**

Obiettivo del corso è la ricostruzione di alcuni percorsi tematici interni alla tradizione sociologica nonché una prima disamina dei principali metodi propri della disciplina. <br />Obiettivo del corso, ancora, è quello di rafforzare la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. <br />Ulteriore obiettivo è quello di fornire allo studente strumenti utili volti a rafforzare la capacità di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, così da fornire le competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. <br />Obiettivo del corso è anche quello di fornire agli studenti le competenze per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, portandoli a sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

#### **Course contents**

The THEORIC-CRITICAL module (prof. ALBERTO FEBBRAJO) wants to offer a critical survey of the fundamental concepts of sociology and related paradigms of interpretation, analyzed with respect to the relationship of interaction between biological evolution, cultural evolution and social evolution with particular attention to the analysis of the mode of establishment of the social order.

The THEORIC-OPERATIVE module aims to test the model of Social Clinic.

The idea is to provide an integrated training with the operators of public or private services and other organizations for the integration of theoretical and practical modalities that are integrated in an optics of service to the territory and its demands since the beginning, role that has always distinguished the University "Suor Orsola Benincasa".

In this view it will be asked the students to enroll in the thematic groups that will be included in the three pathways shown at the beginning of the course. Students will then request the active participation, either individually or in groups, through the submission of cases, problems, exercises to be carried out also at the Offices or Centres of affiliated organizations in addition to the inclusion in the roles of research in specific fields of the paths.

They can access up to 33 students up to 33 students for each path, prior motivational interview. The request must be sent to the following address: [percorsisociologici.unisob@gmail.com](mailto:percorsisociologici.unisob@gmail.com).

Also remember that can access only students enrolled in the first year of study for the academic year 2016/2017.

For those who will not access or do not require access to any of the paths there will be a path of theoretical study.

In particular, paths involve the following fields.

#### 1. Culture and Identity

The first path intends to tracking down the methods of construction of identity and the structuring of the agencies and institutions that control and consolidate them through the processes of socialization.

#### 2. Poverties



The second path intends to trace the relations between economy, society and work reconstructing the dynamics of treatment of poverties, ancient and new, and the transformations of the welfare system.

### 3. Urban Transformations

The third path intends to trace the institution of the process of stabilization of the living environment and in particular the process of urbanization and segmentation also symbolic of places and people within the social space.

### ***Bibliography***

#### Module I

(prof. Alberto Febbrajo)

The textbook will be indicated before the beginning of the course.

#### Module II

(Dr. Ciro Pizzo)

David Croteau, William Hoynes, Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, Milano, McGraw Hill, 2015.

For paths:

- 1) The textbook will be indicated before the beginning of the course.
- 2) The textbook will be indicated before the beginning of the course.
- 3) Ciro Pizzo (a cura di), La produzione del discorso tipico. Narratologie della Campania, in press.

We remind all students that the purchase of photocopied material is illegal.

## **Sociologia generale (Curriculum Socio-educativo)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: SPS/07

Docenti: Alberto Febbrajo, Ciro Pizzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il modulo TEORICO-CRITICO (prof. ALBERTO FEBBRAJO) offre la ricostruzione critica dei concetti fondamentali della sociologia e relativi paradigmi interpretativi, analizzato per quanto riguarda il rapporto di interazione tra evoluzione biologica, evoluzione culturale e l'evoluzione sociale con particolare attenzione all'analisi delle modalità di costituzione dell'ordine sociale.

Il modulo TEORICO-OPERATIVO (dott. CIRO PIZZO) intende sperimentare il modello della Social Clinic.

L'idea è quella di una formazione integrata con gli operatori dei servizi pubblici o del Privato sociale nonché altri Enti per una integrazione delle modalità teoriche e pratiche che fin dall'inizio si integrino in un'ottica di servizio al territorio e alle sue esigenze, ruolo che da sempre contraddistingue l'Università "Suor Orsola Benincasa".

In quest'ottica sarà chiesto agli studenti di iscriversi ai gruppi tematici che saranno inseriti nei tre percorsi indicati all'inizio del corso. Agli studenti sarà quindi richiesta la partecipazione attiva, in forma individuale o di gruppo, attraverso la sottoposizione di casi, problemi, esercitazioni da svolgersi anche presso le sedi di Enti convenzionati oltre all'inserimento nei ruoli della ricerca nei campi specifici dei percorsi.

Potranno accedere fino a 33 studenti per ciascun percorso, previo colloquio motivazionale.

La richiesta dovrà essere inviata al seguente recapito: [percorsisociologici.unisob@gmail.com](mailto:percorsisociologici.unisob@gmail.com).

Si ricorda inoltre che potranno accedere ai percorsi esclusivamente studenti iscritti al primo anno di corso per l'anno accademico 2016/2017.

Per quanti non accederanno o non richiederanno l'accesso ad alcuno dei percorsi sarà previsto un percorso di approfondimento teorico.

In particolare i percorsi riguardano i seguenti campi.

#### 1. Culture e identità

Il primo percorso intende rintracciare le modalità di costruzione delle identità e la strutturazione delle agenzie e istituzioni deputate al controllo e al consolidamento delle stesse attraverso i processi di socializzazione.

#### 2. Le povertà

Il secondo percorso intende rintracciare i rapporti tra economia, lavoro e società ricostruendo le dinamiche di trattamento delle povertà, vecchie e nuove, nonché le trasformazioni dei sistemi di welfare.

#### 3. Trasformazioni urbane

Il terzo percorso intende rintracciare l'istituirsi del processo di stabilizzazione degli ambienti di vita e in particolare il processo di urbanizzazione e la segmentazione anche simbolica dei luoghi e delle popolazioni all'interno dello spazio sociale.

### **Bibliografia**

Modulo I

(Prof. Alberto Febbrajo)

Il libro di testo sarà indicato prima dell'inizio del corso.

Modulo II

(Dott. Ciro Pizzo)

David Croteau, William Hoynes, Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, Milano, McGraw Hill, 2015.

Per i percorsi:

1. Culture e identità: Abdelmalek Sayad, L'immigrazione o i paradossi dell'alterità. L'illusione del provvisorio, Verona, ombre corte, 2007.
2. Le povertà: Georg Simmel, Sulla povertà, a cura di Donatella Simon, Milano, FrancoAngeli, 2013.
3. Trasformazioni urbane: Ciro Pizzo (a cura di), La produzione del discorso tipico. Narratologie della Campania, Roma, Aracne, 2016.

Si ricorda a tutti gli studenti che l'acquisto di materiale fotocopiato è illegale.

L'esame verte sul Manuale e sul testo di uno dei percorsi a scelta.

#### **Note**

Obiettivo del corso è la ricostruzione di alcuni percorsi tematici interni alla tradizione sociologica nonché una prima disamina dei principali metodi propri della disciplina.

Obiettivo del corso, ancora, è quello di rafforzare la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Ulteriore obiettivo è quello di fornire allo studente strumenti utili volti a rafforzare la capacità di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, così da fornire le competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Obiettivo del corso è anche quello di fornire agli studenti le competenze per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, portandoli a sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

#### **Course contents**

The THEORIC-CRITICAL module (prof. ALBERTO FEBBRAJO) wants to offer a critical survey of the fundamental concepts of sociology and related paradigms of interpretation, analyzed with respect to the relationship of interaction between biological evolution, cultural evolution and social evolution with particular attention to the analysis of the mode of establishment of the social order.

The THEORIC-OPERATIVE module aims to test the model of Social Clinic.

The idea is to provide an integrated training with the operators of public or private services and other organizations for the integration of theoretical and practical modalities that are integrated in an optics of service to the territory and its demands since the beginning, role that has always distinguished the University "Suor Orsola Benincasa".

In this view it will be asked the students to enroll in the thematic groups that will be included in the three pathways shown at the beginning of the course. Students will then request the active participation, either individually or in groups, through the submission of cases, problems, exercises to be carried out also at the Offices or Centres of affiliated organizations in addition to the inclusion in the roles of research in specific fields of the paths.

They can access up to 33 students up to 33 students for each path, prior motivational interview. The request must be sent to the following address: [percorsisociologici.unisob@gmail.com](mailto:percorsisociologici.unisob@gmail.com).

Also remember that can access only students enrolled in the first year of study for the academic year 2016/2017.

For those who will not access or do not require access to any of the paths there will be a path of theoretical study.

In particular, paths involve the following fields.

#### 1. Culture and Identity

The first path intends to tracking down the methods of construction of identity and the structuring of the agencies and institutions that control and consolidate them through the processes of socialization.

## 2. Poverties

The second path intends to trace the relations between economy, society and work reconstructing the dynamics of treatment of poverties, ancient and new, and the transformations of the welfare system.

## 3. Urban Transformations

The third path intends to trace the institution of the process of stabilization of the living environment and in particular the process of urbanization and segmentation also symbolic of places and people within the social space.

### ***Bibliography***

#### Module I

(prof. Alberto Febbrajo)

The textbook will be indicated before the beginning of the course.

#### Module II

(Dr. Ciro Pizzo)

David Croteau, William Hoynes, Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, Milano, McGraw Hill, 2015.

For paths:

- 1) The textbook will be indicated before the beginning of the course.
- 2) The textbook will be indicated before the beginning of the course.
- 3) Ciro Pizzo (a cura di), La produzione del discorso tipico. Narratologie della Campania, in press.

We remind all students that the purchase of photocopied material is illegal.

## **Sociologia giuridica e mutamento sociale**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 6

SSD: SPS/12

Docente: Sergio Marotta

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso intende fornire un quadro complessivo dei problemi che scaturiscono dalla reciproca influenza e interazione tra mutamento sociale e mutamento delle istituzioni giuridiche e politiche. Fissate le nozioni di base, saranno esaminate, da un lato, le modalità attraverso le quali il mutamento sociale produce mutamenti nella sfera giuridica e, dall'altro, le modalità attraverso le quali il diritto riesce a modificare i comportamenti sociali. La prima parte prende in esame i principali concetti e problemi della sociologia del diritto contemporanea con particolare attenzione ai concetti di diritto e di cultura giuridica e ai problemi dell'efficacia delle norme e dell'evoluzione degli ordinamenti giuridici.

Nella seconda parte del corso saranno esaminate alcune problematiche relative ai principali processi economici, politico-sociali e culturali legati al fenomeno della globalizzazione e della crisi finanziaria mondiale. In particolare saranno analizzate le trasformazioni delle istituzioni statali alla luce dei fenomeni della denazionalizzazione dell'attività economica, della crescita delle diseguaglianze, delle migrazioni di massa e dell'azione di resistenza dei movimenti sociali organizzati.

### **Bibliografia**

Febbrajo A., Sociologia del diritto. Concetti e problemi, Il Mulino, Bologna, 2013.

Sassen S., Una sociologia della globalizzazione, Einaudi, Torino, 2008.

### **Course contents**

The course will provide an overview of the problems that arise from the mutual influence and interaction between social change and change in legal and political institutions. Once the basic notions are in place, on one hand, the ways in which social change produces changes in the legal sphere will be analysed and, on the other, the means by which the law can change social behaviour.

The first part of the course examines the main concepts and problems of the contemporary sociology of law with particular attention to the concepts of law and legal culture and to the problems of rules and the evolution of legal systems.

The second part of the course examines some specific aspects of globalization and the subsequent financial crisis with reference to the main economic, political and social processes. Particular attention will be paid to the transformation of national states as result of the phenomenon of de-nationalization of economic, political and institutional action.

### **Bibliography**

Febbrajo A., Sociologia del diritto. Concetti e problemi, Il Mulino, Bologna, 2013.

Sassen S., Una sociologia della globalizzazione, Einaudi, Torino, 2008.

# **Spackaging! Rivedere il dialogo prodotto-consumatore**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: N.D.

Docente: Francesca Nicolais

**Anno Accademico 2017/2018**

## **Contenuto**

Il packaging è uno strumento finalizzato alla conservazione del prodotto, al trasporto e soprattutto necessario a veicolare l'immagine di marca e le informazioni su di esso, è un oggetto avvolgente e polisensoriale, progettato per coinvolgere i sensi o per stupirli con promettenti tecnologie, con una forte vocazione comunicativa, che determina il prodotto integrandosi al contenuto, capace di generare "forme protettive" di cui il prodotto deve essere dotato per poter avere accesso al circuito delle merci (Bucchetti, 1999).

Ma questa soglia semiotica, questa epidermide comunicazionale che da un lato protegge il prodotto e dall'altro ne esalta le caratteristiche, come si riconfigura alla luce della sostenibilità e del problema ambientale (visto che una considerevole percentuale dei rifiuti solidi accumulata giornalmente nel mondo è costituita proprio da packaging)? e ancora, come risponde alla rivoluzione dell'infinitamente piccolo, alla attualità della nanotecnologia, della microelettronica, della realtà aumentata in un tempo in cui la scienza e la science fiction si ibridano nella simulazione dell'iperrealtà descritta da Baudrillard in "Simulacra and Science Fiction" dove non è più possibile fabricare l'irreale dal reale perché bisogna dare parvenza di realtà, di vita vissuta, reinventando il reale come fiction perché è scomparso dalle nostre vite?

Scopo del laboratorio è realizzare dei progetti a partire da un quadro teorico che fungerà da riferimento e da una raccolta di progetti e case histories che permetteranno di realizzare artefatti comunicativi in grado di mettere in evidenza l'esplosiva relazione tra design e scienza e la necessaria ridefinizione delle abitudini alla luce dei fragili equilibri ambientali.

Durante un'attività generativa di brainstorming guidato si elaboreranno diverse ipotesi progettuali attorno alle quali costituire dei gruppi di lavoro per sviluppare piccole ma concrete idee di "spackaging".

Prototipando e validando la propria proposta il team dovrà dimostrare che si tratta di una idea concreta, realizzabile nel breve termine o visionaria ma con solide basi scientifiche.

Ogni gruppo di lavoro dovrà sviluppare un pitch dimostrativo del proprio progetto e convincere gli altri team della qualità della proposta.

## **Bibliografia**

V. Bucchetti, La messa in scena del prodotto. Packaging: identità e consumo, ristampa 2007, FRANCO ANGELI

E. Cianfanelli (a cura di), Packed In Italy, 2012, GIUNTI EDITORE

## **Course contents**

Packaging is a tool aimed at the preservation of the product, its transport and above all necessary to convey the brand image and the informations on it . It is a multi-sensory object designed to engage the senses or to surprise them with promising technologies, capable to give access to the circuit of goods (Bucchetti, 1999). It is a decisive element in the industrial system, as regards the production cycle, the processes B to B, the distribution and the sale where it becomes a real medium, anticipating the elements that confer identity and uniqueness to the product that protects introducing the consumer to the experiential journey that will achieve.

But this communicational epidermis that protects the product on the one hand and on the other accentuates its features, how responds to the environmental problem , the relevance of nanotechnology and new technological revolutions?

The aim of the workshop is to create packaging design projects exploring new possibilities and new communication strategies.

**Spy investigation cronista di nera**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/12  
Docente: Cristiana Barone  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

ARGOMENTI e CASI CONCRETI

I colletti bianchi della camorra

il business dell'illegalità

Amore "molesto" (violenza di genere)

Guerra tra bande (omicidi e cartografia dei clan)

Minori violenti - Tribunale minorenni

I pericoli del web (polizia postale)

Mafia e camorra – DIA

Terrorismo - DIGOS

Prostituzione e transgender - associazioni

Evasione scolastica

Droga (business e identikit nuove leve). 14enni e la non imputabilità

Legittima difesa ed eccesso di legittima difesa

Chiesa e religioni (matrimoni gay)

**Bibliografia**

Prove tecniche di informazione - tutorial - edito da Guida Editore -978-88-6666-250-1



**Stage - Attività di Tirocinio esterno**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: n.d.

Docente: Maria D'Ambrosio

**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

incontri di orientamento per la scelta delle attività di stage

***Bibliografia***

nessuno

**Stage - Attività di Tirocinio esterno**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 11

SSD: N.D.

Docente: Alessandra Storlazzi

**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Attività di learning by doing

**Statistica sociale**  
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale  
CFU: 6  
SSD: SEC-S/05  
Docente: Giovanni De Luca  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivo della statistica. I caratteri statistici. Elaborazioni dei dati statistici: tabelle, frequenze assolute, relative, percentuali e cumulate. Rappresentazioni grafiche. Tabelle a doppia entrata. Il trattamento delle matrici origine/destinazione. Misure di posizione: media, mediana, moda e quartili. Misure di variabilità: campo di variazione (range), varianza, scarto quadratico medio e coefficiente di variazione. La sintesi di indicatori sociali. La concentrazione: il rapporto di Gini. Misure di associazione: dipendenza, correlazione e regressione. Probabilità: concetti di base. Applicazioni a tematiche sociali. Indagini campionarie: il questionario e le tecniche di rilevazione.

**Bibliografia**

M.F. Fuller, D.A. Lury, A. Calvelli, C. Quintano, (1982) , La statistica, Elementi di metodologia e applicazione in campo sociale ed economico, Liguori Editore.  
S. Borra, A. Di Ciaccio, (ult. ed), Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill.

**Course contents**

Aim of the statistics. Statistical variables. Data analysis: absolute, relative, percentage and cumulative frequencies. Graphical representations. Double entry tables. Origin/destination matrices. Mean, median, mode and quantiles. Variability measures: range, variance, standard deviation, variation coefficient. The synthesis of social indicators. Concentration measures: the Gini index. Association measures: dependence, correlation, regression. Probability. Applications to social topics. Sample survey: the questionnaire and survey templates.

**Bibliography**

M.F. Fuller, D.A. Lury, A. Calvelli, C. Quintano, (1982) , La statistica, Elementi di metodologia e applicazione in campo sociale ed economico, Liguori Editore.  
S. Borra, A. Di Ciaccio, (ult. ed), Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill.

## **Storia dei modelli e delle istituzioni educative (Curriculum Prima infanzia)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PED/02

Docenti: Elisa Frauenfelder, Fabrizio Manuel Sirignano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Gli obiettivi del corso sono volti a definire gli aspetti storico-pedagogici dei più significativi modelli educativi sottolineando le principali teorie che li hanno sostenuti nella scuola dell'infanzia nel corso dei secoli.

### **Bibliografia**

- Cambi F. (2009) , Manuale di storia della pedagogia, Laterza: Roma-Bari.
- Corbi E., Sarracino V. (2013), (a cura di), Politiche e riforme della scuola in Italia. Linee di sviluppo storico, Liguori: Napoli.
- Baldacci M. (2015), Prospettive per la scuola dell'infanzia. Dalla Montessori al XXI secolo, Carocci: Roma

### **Obiettivi**

Far acquisire conoscenze sui principali temi della storia dell'educazione e strutturare competenze in merito ai percorsi storici della scuola italiana nella scuola dell'infanzia.

### **Note**

Lo studente sarà valutato sulla base di:

- apprendimento critico;
- capacità di collegare autori e modelli nel proprio contesto storico;
- capacità di collegamenti trasversali tra autori e paradigmi diversi.

Sarà altresì valutata l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato.

N.B.:

A) Gli studenti immatricolati nell'A.A. 2017/2018 che avrebbero dovuto sostenere l'esame con la prof.ssa Frauenfelder potranno continuare a fare riferimento al programma indicato dalla docente per l'A.A. 2017/2018 oppure scegliere il programma del prof. Sirignano A.A. 2017/2018 (che per l'A.A. 2017/2018 è lo stesso per tutti i tre curricula: PRIMA INFANZIA, SOCIO-EDUCATIVO-SCIENZE UMANE).

B) Gli studenti immatricolati in anni accademici precedenti all'A.A. 2017/2018 che avrebbero dovuto sostenere l'esame con la prof.ssa Frauenfelder potranno continuare a fare riferimento al programma indicato dalla docente a condizione che non siano trascorsi tre anni accademici (il programma, infatti, ha validità triennale) dall'anno accademico in cui avrebbero dovuto sostenere l'esame (ossia dall'anno di immatricolazione, visto che l'esame è previsto per il primo anno in tutti i piani di studio). Nel caso in cui siano trascorsi tre anni accademici, tali studenti dovranno fare riferimento al programma del prof. F.M. Sirignano per l'Anno Accademico in corso (che per l'A.A. 2017/2018 è lo stesso per tutti i tre curricula: PRIMA INFANZIA, SOCIO-EDUCATIVO-SCIENZE UMANE).

## **Storia dei modelli e delle istituzioni educative (Curriculum Scienze umane)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PED/02

Docente: Fabrizio Manuel Sirignano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso delinea l'itinerario storico della pedagogia e delle istituzioni educative, focalizzando l'attenzione su alcuni momenti paradigmatici della storia della pedagogia con particolare riguardo all'evoluzione della scuola italiana.

### **Bibliografia**

-Cambi F. , Manuale di Storia della pedagogia, Laterza, Roma-Bari 2003.

-Marrou H.I., Storia dell'educazione nell'antichità, Edizioni Studium, Roma 2016 (solo alcuni capitoli che saranno indicati nel corso delle lezioni)

-Corbi E., Sarracino V. (a cura di), Politiche e riforme della scuola in Italia. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli 2013.

-Sirignano F.M., Gesuiti e giansenisti. Modelli e metodi educativi a confronto, Liguori, Napoli 2012.

-Sirignano F.M., Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.

### **Note**

Sarà valutata la capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversali tra argomenti differenti e la capacità di esprimere autonomia di giudizio.

Sarà altresì valutata l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti espressi in merito alle fondamentali tematiche affrontate durante il corso.

### **Course contents**

The course addresses the historical-critical programme of principal models and educative institutions, focusing attention on various paradigmatic moments in the history of pedagogy and the historical evolution of Italian education institutions.

### **Bibliography**

-Cambi F. , Manuale di Storia della pedagogia, Laterza, Roma-Bari 2003.

-Marrou H.I., Storia dell'educazione nell'antichità, Edizioni Studium, Roma 2016 (solo alcuni capitoli che saranno indicati nel corso delle lezioni)

-Corbi E., Sarracino V. (a cura di), Politiche e riforme della scuola in Italia. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli 2013.

-Sirignano F.M., Gesuiti e giansenisti. Modelli e metodi educativi a confronto, Liguori, Napoli 2012.

-Sirignano F.M., Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.



## **Storia dei modelli e delle istituzioni educative (Curriculum Socio-educativo)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-PED/02

Docente: Fabrizio Manuel Sirignano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso delinea l'itinerario storico della pedagogia e delle istituzioni educative, focalizzando l'attenzione su alcuni momenti paradigmatici della storia della pedagogia con particolare riguardo all'evoluzione della scuola italiana.

### **Bibliografia**

-Cambi F. , Manuale di Storia della pedagogia, Laterza, Roma-Bari 2003.

-Marrou H.I., Storia dell'educazione nell'antichità, Edizioni Studium, Roma 2016 (solo alcuni capitoli che saranno indicati nel corso delle lezioni)

-Corbi E., Sarracino V. (a cura di), Politiche e riforme della scuola in Italia. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli 2013.

-Sirignano F.M., Gesuiti e giansenisti. Modelli e metodi educativi a confronto, Liguori, Napoli 2012.

-Sirignano F.M., Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.

### **Note**

Sarà valutata la capacità di apprendimento critico e di effettuare collegamenti trasversali tra argomenti differenti e la capacità di esprimere autonomia di giudizio.

Sarà altresì valutata l'adeguatezza e l'efficacia del linguaggio utilizzato; sarà inoltre accertata la propensione a chiarire il significato dei termini e dei concetti espressi in merito alle fondamentali tematiche affrontate durante il corso.

### **Course contents**

The course addresses the historical-critical programme of principal models and educative institutions, focusing attention on various paradigmatic moments in the history of pedagogy and the historical evolution of Italian education institutions.

### **Bibliography**

-Cambi F. , Manuale di Storia della pedagogia, Laterza, Roma-Bari 2003.

-Marrou H.I., Storia dell'educazione nell'antichità, Edizioni Studium, Roma 2016 (solo alcuni capitoli che saranno indicati nel corso delle lezioni)

-Corbi E., Sarracino V. (a cura di), Politiche e riforme della scuola in Italia. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli 2013.

-Sirignano F.M., Gesuiti e giansenisti. Modelli e metodi educativi a confronto, Liguori, Napoli 2012.

-Sirignano F.M., Il Grande Esule di Acquafredda. Francesco Saverio Nitti tra pedagogia, politica e impegno civile, Franco Angeli, Milano 2017.

### **Learning outcomes**

The course provides for the main themes of the history of education and practices competences related to the

historical development of Italian school.

Contenuto



**Storia del cinema**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 9  
SSD: L-ART/06  
Docente: Augusto Sainati  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso presenterà i momenti principali della storia del cinema, visti nel contesto della storia della cultura del XIX, XX e XXI secolo. Attraverso l'analisi di sequenze o parti di film si illustreranno stili, autori, evoluzioni della forma-film dalle origini al postcinema.

**Bibliografia**

1)

- S. Bernardi, L'avventura del cinematografo, Venezia, Marsilio, 2007
- G. De Vincenti, Lo stile moderno. Alla radice del contemporaneo: cinema, video, rete, Roma, Bulzoni, 2013, pp. 17-187
- V. Re - A. Cinquegrani, L'innesto. Realtà e finzioni da Matrix a 1Q84, Milano, Mimesis, 2014, pp. 7-136

2)

- A. Costa, La mela di Cézanne e l'accendino di Hitchcock. Il senso delle cose nei film, Torino, Einaudi, 2014, pp. 5-270
- P. Sorlin, Introduzione a una sociologia del cinema, Pisa, Ets, 2017

3)

- A. Sainati, Il cinema oltre il cinema, Pisa, Ets, 2011

4)

FILM

E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza dei film indicati e/o proiettati durante l'anno. L'elenco dei film sarà reso noto sulla bacheca elettronica del prof. con apposito avviso.

NOTE:

Per i frequentanti i temi trattati durante le lezioni sono parte integrante del programma d'esame.

E' possibile - anche per chi non frequenta le lezioni - partecipare alle lezioni svolte in forma laboratoriale (nell'ultima settimana del corso). Il laboratorio consisterà nella discussione collettiva di film e parti di film proposti alla visione degli studenti.

Per coloro che frequentano entrambe le parti (corso + laboratorio) l'esame verterà sui testi indicati al punto 1); per coloro che frequentano il solo laboratorio l'esame verterà sui punti 1) e 2); per coloro che frequentano il solo corso l'esame verterà sui punti 1) e 3). Il punto 4) è comunque obbligatorio.

NOTA BENE: sarà possibile sostenere l'esame con questo programma A PARTIRE DALLA SESSIONE DI DICEMBRE 2017.

**Course contents**

The course will present the main moments in the history of cinema, seen in the context of the history of culture of nineteenth, twentieth and twenty-first centuries. Through the analysis of sequences it will show the differences between styles, authors and evolutions of film form from early cinema to postcinema.

**Bibliography**

1)

- S. Bernardi, L'avventura del cinematografo, Venezia, Marsilio, 2007
- G. De Vincenti, Lo stile moderno. Alla radice del contemporaneo: cinema, video, rete, Roma, Bulzoni, 2013, pp. 17-187
- V. Re - A. Cinquegrani, L'innesto. Realtà e finzioni da Matrix a 1Q84, Milano, Mimesis, 2014, pp. 7-136

2)

- A. Costa, La mela di Cézanne e l'accendino di Hitchcock. Il senso delle cose nei film, Torino, Einaudi, 2014, pp. 5-270
- P. Sorlin, Introduzione a una sociologia del cinema, Pisa, Ets, 2017

3)

- A. Sainati, Il cinema oltre il cinema, Pisa, Ets, 2011

4)

#### FILMS

A very good knowledge of a list of films is also required: this list will be announced on the bulletin board of prof. Sainati with appropriate notice.

#### NOTES:

For students attending the lectures the themes presented are part of the exam program.

It will be possible - even for those students who do not attend lessons - take part in the workshop (during the last week of the course). The workshop will consist of the discussion of films and clips proposed at the beginning of the workshop.

For those students attending both lessons and workshop the exam will focus on the texts mentioned in point 1); for those students attending only the workshop the exam will focus on the points 1) and 2); for those students attending only lessons the exam will be based on points 1) and 3). Point 4) it is required to all students.

NB.: It will be possible to take the exam with this program from December 2017.

## **Storia del giocattolo**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: M-PED/03

Docente: Vincenzo Capuano

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

L'uomo animale che gioca

Giocattoli e società

I modelli e gli stereotipi: giocattoli per maschietti e giocattoli per femminucce

Giochi di carta: il gioco dell'oca e i tarocchi

Giochi da tavolo: dalla competizione all'azzardo

La bambola: le tipologie, i materiali i meccanismi, le grandi marche

Le bambole italiane: Furga e Lenci

Bambole e moda. Barbie e le fashion dolls

Teddy bear, Pinocchi e personaggi

I giocattoli di legno

Marionette e burattini

I giocattoli di latta: le tipologie, i meccanismi le marche

Gli automi

I soldatini

Action figures e Robots

Giocattoli e sviluppo tecnologico

Il giocattolo trasgressivo

Il collezionismo e i musei

Ipotesi finale: un adulto migliore per un bambino più felice

### **Bibliografia**

Come libro di testo verrà adottata una dispensa dedicata, in distribuzione presso l'ufficio fotocopie dell'Università.

### **Course contents**

The course is organized with particular reference to the impact and influence that toys have had in the history and development of humanity. The lessons will go through the following contents: different categories of toys, materials, technological development. Also topics such as brands, cultural stereotypes and gambling will be discussed.

### **Bibliography**

A booklet will be available at the photocopying office.

**Storia della filosofia (Curriculum Prima infanzia)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-FIL/06

Docente: Antonio Gargano

**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

STORIA DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO

***Bibliografia***

ANTONIO GARGANO, LINEAMENTI DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO, EDITORIALE SCIENTIFICA, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO (A CURA DI), DISPENSA DI STORIA DELLA FILOSOFIA 2017-18, UNISOB UFFICIO STAMPA (IN DISTRIBUZIONE GRATUITA)

***Course contents***

HISTORY OF ORIENTAL, GREEK, CHRISTIAN, ISLAMIC THOUGHT

***Bibliography***

ANTONIO GARGANO, LINEAMENTI DI STORIA DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO, EDITORIALE SCIENTIFICA, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO (A CURA DI), DISPENSA DI STORIA DELLA FILOSOFIA 2017-18, UNISOB PRESS.

**Storia della filosofia (Curriculum Scienze umane)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-FIL/06

Docente: Antonio Gargano

**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

STORIA DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO

**Bibliografia**

ANTONIO GARGANO, LINEAMENTI DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO, EDITORIALE SCIENTIFICA, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO (A CURA DI), DISPENSA DI STORIA DELLA FILOSOFIA 2017-18, UNISOB UFFICIO STAMPA (IN DISTRIBUZIONE GRATUITA)

**Note**

...

**Course contents**

HISTORY OF ORIENTAL, GREEK, CHRISTIAN, ISLAMIC THOUGHT

**Bibliography**

ANTONIO GARGANO, LINEAMENTI DI STORIA DEL PENSIERO

ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO, EDITORIALE SCIENTIFICA, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO (A CURA DI), DISPENSA DI STORIA DELLA FILOSOFIA 2017-18, UNISOB PRESS.

**Storia della filosofia (Curriculum Socio-educativo)**

Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione

CFU: 9

SSD: M-FIL/06

Docente: Antonio Gargano

**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

STORIA DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO

***Bibliografia***

ANTONIO GARGANO, LINEAMENTI DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO, EDITORIALE SCIENTIFICA, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO (A CURA DI), DISPENSA DI STORIA DELLA FILOSOFIA 2017-18, UNISOB UFFICIO STAMPA (IN DISTRIBUZIONE GRATUITA)

***Course contents***

HISTORY OF ORIENTAL, GREEK, CHRISTIAN, ISLAMIC THOUGHT

***Bibliography***

ANTONIO GARGANO, LINEAMENTI DI STORIA DEL PENSIERO ORIENTALE, GRECO, CRISTIANO, ISLAMICO, EDITORIALE SCIENTIFICA, NAPOLI 2017

ANTONIO GARGANO (A CURA DI), DISPENSA DI STORIA DELLA FILOSOFIA 2017-18, UNISOB PRESS.

**Storia della filosofia contemporanea**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-FIL/06  
Docente: Ernesto Paolozzi  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Studio dei maggiori filosofi del 900' con particolare riferimento al tema del rapporto tra verità e conoscenza intuitiva.

Particolare attenzione per i filosofi maggiori, quali H. Bergson, B. Croce, K.R. Popper, E. Husserl.

**Bibliografia**

Benedetto Croce, *Aesthetica in nuce e breviario di estetica*, Adelphi, Milano.

Ernesto Paolozzi, *L'estetica di Benedetto Croce*, Guida, Napoli.

**Course contents**

Studio dei maggiori filosofi del 900' con particolare riferimento al tema del rapporto tra verità e conoscenza intuitiva.

Particolare attenzione per i filosofi maggiori, quali H. Bergson, B. Croce, K.R. Popper, E. Husserl.

**Bibliography**

Benedetto Croce, *Aesthetica in nuce e breviario di estetica*, Adelphi, Milano.

Ernesto Paolozzi, *L'estetica di Benedetto Croce*, Guida, Napoli.

## **Storia della globalizzazione**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: M-STO/04

Docente: Eugenio Capozzi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### **OBIETTIVI.**

L'obiettivo finale di ogni insegnamento del Corso di Laurea triennale in Scienze dei beni culturali è quello di consentire allo studente di sviluppare adeguate competenze sulla storia, sulla conservazione e sulla valorizzazione del patrimonio artistico e dei beni culturali materiali e immateriali e di favorire l'applicazione di tali conoscenze maturate in ambito accademico alla realtà operativa, delle istituzioni pubbliche o dei soggetti privati, specialmente nell'ottica di un'ideale valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale in chiave turistica, identitaria e di crescita civile.

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento di storia della globalizzazione sono: l'acquisizione di una conoscenza dei principali nodi problematici della storia occidentale e mondiale tra il XX e il XXI secolo, con particolare riguardo alla storia delle relazioni internazionali, e con una specifica attenzione ai temi geopolitici; l'acquisizione della capacità di padroneggiare la periodizzazione dell'epoca contemporanea a partire dall'inquadramento di detti problemi; l'acquisizione di una adeguata capacità di contestualizzazione degli eventi all'interno del dibattito storiografico, che tenga conto delle dimensioni economiche, sociali, culturali, religiose, istituzionali dell'epoca contemporanea; la conoscenza dei punti fondamentali del dibattito sulla globalizzazione, nei suoi risvolti economici, politici, istituzionali, culturali, e relativi alle comunicazioni di massa.

#### **CONTENUTI.**

1. Storia della politica e delle relazioni internazionali tra il XX e il XXI secolo.
2. Aspetti economici, sociali, culturali e politici nel mondo globalizzato.
3. Istituzioni nazionali, internazionali e transnazionali nel mondo dopo la guerra fredda.

#### **Bibliografia**

1. A. VARSORI, "Storia internazionale" (Il Mulino)
2. F. MARCHETTI, "La politica della globalizzazione" (Mondadori)
3. S. CASSESE, "Chi governa il mondo?" (Il Mulino)

Gli studenti frequentanti saranno tenuti a preparare una relazione, da discutere durante il corso o in sede d'esame, su un argomento concordato con il docente.

#### **Course contents**

1. History of international politics and relations between XX and XXI Century.
2. Economics, society, culture and politics in the globalized world.
3. National, international and transnational institutions in the post-Cold War world.

#### **Bibliography**

1. A. VARSORI, "Storia internazionale" (Il Mulino)
2. F. MARCHETTI, "La politica della globalizzazione" (Mondadori)
3. S. CASSESE, "Chi governa il mondo?" (Il Mulino)

The students attending the course will have to set up a report, to be presented during class or in the examination day, on a topic agreed upon with the teacher.



# **Storia della pedagogia e delle istituzioni educative**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PED/01

Docente: Enricomaria Corbi

**Anno Accademico 2017/2018**

## **Contenuto**

Obiettivi

Conoscenza delle tappe più significative del pensiero pedagogico.

Conoscenza delle tappe fondamentali della storia delle istituzioni educative del XX e XXI secolo.

Conoscenza essenziale dell'iter normativo delle istituzioni scolastiche ed educative dal 1990 ai nostri giorni.

Contenuto

I fondamenti epistemologici della pedagogia nel pensiero occidentale.

Linee del pensiero pedagogico in età medioevale e moderna.

La riflessione pedagogica tra XIX e XXI secolo.

La scuola casatiana e quella positivista.

Da Giolitti alla Seconda Guerra Mondiale.

La politica scolastica durante il secondo dopoguerra (1946-1960).

La scuola come comunità educativa (1960-1990).

Le riforme della scuola e delle istituzioni educative (1985-2013).

## **Bibliografia**

Cambi F., Manuale di storia della pedagogia, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Corbi E., Sarracino V. (a cura di), Politiche e riforme della scuola in Italia. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli, 2013.

Corbi E., Stollo M.R., L'istruzione a Napoli dal 1806 al 1860, Pensa Multimedia, Lecce, 1999

## **Course contents**

Learning outcomes

Knowledge of the most significant stages of the educational thought between XIX and XXI century;

Knowledge of the fundamental stages in the history of educational models and institutions between XX and XXI century;

Basic knowledge of school systems in European countries in the light of EU guidelines on education

Basic knowledge of the norms of school institutions from 1990 till today.

Course contents

From pedagogy to the sciences of education

The epistemological foundations of pedagogy in Western thought

Outline of the educational thought in the Middle Ages and in modernity

The educational reflection between XIX and XXI century

School systems in the States of pre-unification Italy and at the birth of the Kingdom of Italy

From Casati to Gentile

## **Bibliography**

Cambi F., Manuale di storia della pedagogia, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Corbi E., Sarracino V. (a cura di), Politiche e riforme della scuola in Italia. Linee di sviluppo storico, Liguori, Napoli, 2013.

Corbi E., Stollo M.R., L'istruzione a Napoli dal 1806 al 1860, Pensa Multimedia, Lecce, 1999

**Storia dell'amministrazione pubblica**  
Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale  
CFU: 6  
SSD: IUS/19  
Docente: Francesco Fasolino  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Statuto. Le prerogative del re. Il Senato del Regno. La Camera dei deputati. Le leggi elettorali dal suffragio censitario al suffragio universale maschile.

Il sistema politico-costituzionale fino al fascismo.

Le fasi politiche del sessantennio liberale. La crisi dello Stato liberale. Caratteri originali dell'esperimento istituzionale fascista. Le leggi fascistissime e la trasformazione costituzionale dello Stato. L'evoluzione totalitaria.

Dalla tregua istituzionale alla crisi della Repubblica.

L'assemblea costituente. La forma repubblicana di governo nei suoi cinquantaquattro anni di vita. La Repubblica in crisi tra referendum e Bicamerali.

L'amministrazione italiana dall'Unità all'età crispina.

Il modello amministrativo piemontese. La legge Cavour sui ministeri. La costruzione dello Stato unitario. Le contraddizioni del centralismo «debole». La «seconda unificazione amministrativa». La riforma dei ministeri.

Autonomie e controlli: un nuovo tipo di centralismo. Nuove culture nell'amministrazione.

L'amministrazione italiana dall'età giolittiana al fascismo.

Ampliamento delle funzioni e trasformazioni degli apparati pubblici. Tecnici e amministrativi. Il sindacalismo degli impiegati: da travet a cittadino. Un'amministrazione per il Mezzogiorno. L'amministrazione dell'emergenza.

L'amministrazione di guerra. Il fascismo al governo e la riforma De Stefani. Una burocrazia in camicia nera?

L'amministrazione parallela. Il regime degli impiegati e la società italiana.

L'amministrazione nell'Italia repubblicana.

L'amministrazione tra guerra e dopoguerra. L'epurazione. L'Ufficio per la riforma. La seconda burocrazia. Realtà e progetto: verso il centro-sinistra. La programmazione. Gli anni settanta. Dal rapporto Giannini alla legge-quadro. L'amministrazione negli anni ottanta. La stagione delle riforme.

**Bibliografia**

Melis G., Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993), Il Mulino, Bologna, 1996 (ristampa 2004).

Si consiglia altresì la lettura di:

Melis G., amministrazione, in Storia dello Stato italiano, a cura di R. Romanelli, Donzelli, Roma, 1995, (pp. 187-251

**Bibliography**

Melis G., Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993), Il Mulino, Bologna, 1996 (ristampa 2004).

Si consiglia altresì la lettura di:

Melis G., amministrazione, in Storia dello Stato italiano, a cura di R. Romanelli, Donzelli, Roma, 1995, (pp. 187-251

## **Storia delle dottrine politiche**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/02

Docente: Francesca Russo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si occupa di presentare un'essenziale introduzione alle grandi tematiche ed ai principali autori del pensiero politico occidentali, studiati in un lungo percorso storico che va dalla antichità greco-romana, fino all'Illuminismo. La prospettiva di studio mira a collocare nelle diverse vicende storiche il contributo di pensiero degli autori e delle correnti politiche considerate. Una particolare attenzione è rivolta al pensiero politico italiano fra umanesimo e Rinascimento. Viene particolarmente approfondito il pensiero politico ed istituzionale di Donato Giannotti.

### **Bibliografia**

1) Manuale di storia del pensiero politico, a cura di Carlo Galli, edizione "Il Mulino". Fino a tutto il capitolo IX compreso ( fino a Kant incluso- p. 307) .

Va bene qualsiasi edizione.

2) F. Russo, Donato Giannotti pensatore politico europeo, Napoli, Guida, 2016 (tutto).

### **Note**

Prova orale, consistente in una serie di domande sulle varie parti nelle quali il programma si articola. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di impostazione del discorso e della adeguatezza del linguaggio utilizzato.

### **Course contents**

The aim of the course is to disclose a basic introduction to the most important subjects and to the main authors of the Western political thought. They are studied following a very long historical path, which runs from the Greek-Roman ages up to the Enlightenment. The method of study aims to place the contribution of the several authors and of the political trains of thought in the historical happenings of their times. A particular emphasis is given to the tradition of Italian thought between humanism and the Renaissance.

Donato Giannotti's political and institutional thought will be especially studied.

### **Bibliography**

1) Manuale di storia del pensiero politico, a cura di Carlo Galli, editions "Il Mulino". ( Kant included until p. 307). Every edition is allowed.

2) F. Russo, Donato Giannotti pensatore politico europeo, Napoli, Guida, 2016 ( all the book).

## **Storia delle dottrine politiche internazionalistiche**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/02

Docente: Francesca Russo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Nel corso si studiano le opere dei primi scrittori politici che si sono cimentati sul tema dell'organizzazione d dei una pace duratura: Eméric Crucé, il duca di Sully e Ugo Grozio. Si riflette, secondo categorie storico-filosofiche, anche sull'attualità del tema della pacificazione internazionale.

### **Bibliografia**

F. RUSSO, Alle origini della Società delle Nazioni, Roma, Studium, 2016.

### **Note**

Prova orale, consistente in una serie di domande sulle varie parti nelle quali il programma si articola. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di impostazione del discorso e della adeguatezza del linguaggio utilizzato.

### **Course contents**

The course is mostly about the first political writers who delat with the fascinating subject of a long-lasting peaceful international order: Eméric Crucé; the duke of Sully, Hugo Grotius. The urgent need of a new international order will be widely discussed by an historical and philosophical point of view.

### **Bibliography**

F. RUSSO, Alle origini della Società delle Nazioni, Roma, Studium, 2016.

## **Storia delle istituzioni politiche**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/03

Docente: Francesca Russo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso analizza il percorso evolutivo della forma di Stato in differenti paesi europei dall'età moderna alla contemporaneità. Ne sussegue un'analisi dei modelli istituzionali e una riflessione sullo sviluppo, fra luci e ombre, delle istituzioni politiche europee. Tramite la lettura del diario di Stumpo, si riflette anche sull'impatto della prima guerra mondiale sul tema dell'avvento delle dittature in Europa.

### **Bibliografia**

- 1) F. BONINI, Lezioni di storia delle istituzioni politiche, Torino, Giappichelli editore;
- 2) B. STUMPO, Cara Finuzza. Diario di guerra di un professore siciliano, a cura di R. Ghiringhelli, Napoli, Guida, 2016.

### **Note**

Prova orale, consistente in una serie di domande sulle varie parti nelle quali il programma si articola. Nella valutazione si terrà conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di impostazione del discorso e della adeguatezza del linguaggio utilizzato.

### **Course contents**

During the course, the evolution of the form of the State and of political institutions, from modern Europe to contemporary Europe, is carefully studied, considering the different models and cultural backgrounds. Thanks to the reading of Stumpo's diary there is also the occasion to reflect upon the first world war and on the rise of totalitarianism in Europe.

### **Bibliography**

- 1) F. BONINI, Lezioni di storia delle istituzioni politiche, Torino, Giappichelli editore;
- 2) B. STUMPO, Cara Finuzza. Diario di guerra di un professore siciliano, edited by R. Ghiringhelli, Napoli, Guida, 2016.

**Storia delle istituzioni politiche**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/03  
Docente: Francesca Russo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso analizza il percorso evolutivo della forma di Stato in differenti paesi europei dall'età moderna alla contemporaneità. Ne sussegue un'analisi dei modelli istituzionali e una riflessione sullo sviluppo, fra luci e ombre, delle istituzioni politiche europee. Tramite la lettura del diario di Stumpo, si riflette anche sull'impatto della prima guerra mondiale sul tema dell'avvento delle dittature in Europa.

**Bibliografia**

- 1) F. BONINI, Lezioni di storia delle istituzioni politiche, Torino, Giappichelli editore;
- 2) B. STUMPO, Cara Finuzza. Diario di guerra di un professore siciliano, a cura di R. Ghiringhelli, Napoli, Guida, 2016.

**Course contents**

During the course, the evolution of the form of the State and of political institutions, from modern Europe to contemporary Europe, is carefully studied, considering the different models and cultural backgrounds. Thanks to the reading of Stumpo's diary there is also the occasion to reflect upon the first world war and on the rise of totalitarianism in Europe.

**Bibliography**

- 1) F. BONINI, Lezioni di storia delle istituzioni politiche, Torino, Giappichelli editore;
- 2) B. STUMPO, Cara Finuzza. Diario di guerra di un professore siciliano, edited by R. Ghiringhelli, Napoli, Guida, 2016.

## **Storia delle mafie**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/12

Docente: Isaia Sales

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

- 1) Differenza tra criminalità comune, criminalità organizzata e criminalità di tipo mafioso. Le mafie, un problema di "relazioni": con la cultura, con la società, con le istituzioni e la politica. Le mafie non sono uguali al brigantaggio e al banditismo. Spiegazione della loro durata plurisecolare. Le mafie da fenomeno pre-moderno ad archetipo della modernità. Le mafie sono "anti-Stato" o Stato nello Stato? Le mafie fanno pienamente parte della storia d'Italia, non sono una storia a parte.
- 2) Le tre criminalità di tipo mafioso in Italia: Cosa nostra, Camorra e 'Ndrangheta. La recente espansione della Sacra corona unita in Puglia. Punti in comune e differenze. Tutta responsabilità della politica? Il Sud e le condizioni economiche, sociali e politiche della nascita delle mafie. Differenti rapporti con il potere politico di Cosa nostra, Camorra e 'Ndrangheta.
- 3) Cosa nostra americana e rapporti con le mafie italiane. Le altre mafie nel mondo: le Triadi cinesi e la Yakuza giapponese. I narcotrafficcanti latino-americani. E' corretto parlare di mafia russa e di mafia albanese? Le mafie italiane, le mafie straniere. Le mafie straniere operanti in Italia.
- 4) Le mafie sono solo un problema meridionale? Espansione delle mafie in Italia e nel mondo. Mafia export. La mappa, i luoghi e i nomi, della espansione di Camorra, Cosa nostra e 'Ndrangheta in Italia, in Europa e negli altri continenti. Geografia degli insediamenti e nuovi rapporti tra le mafie
- 5) La fascinazione dei mafiosi tra rituali e leggende. Il negazionismo, l'interpretazione "culturalista": Le mafie sono solo una "mentalità"?
- 6) Il rapporto tra mafie e Stato. Il rapporto tra mafie, politica e istituzioni.
- 7) Le mafie nella letteratura, nel cinema e nelle canzoni.
- 8) Storia e immagini della camorra tra cinema, sceneggiata e neomelodici
- 9) Il rapporto tra mafie e Chiesa: dal lungo silenzio alla parola. La religiosità dei mafiosi, la mafiosità di alcuni preti.
- 10) Perché la Chiesa non ha scomunicato le mafie fino a Papa Francesco?
- 11) Dissociazione mafiosa e pentimento cattolico. Duri con il peccato e tolleranti con il peccatore. La confessione cattolica, la teologia cristiana.
- 12) Breve storia della Chiesa meridionale. Il ruolo dei preti nella letteratura meridionale.
- 13) Storia delle camorre: dall'inizio ad oggi. Da setta segreta, alla camorra che "si vede".
- 14) Significato del termine camorra.
- 15) Differenza tra camorra di città e camorra di provincia, tra camorra del centro storico di Napoli e quella delle periferie.
- 16) Dal contrabbando delle sigarette alla faida di Scampia. Da Cutolo ai Di Lauro.
- 17) Donne di camorra, donne di mafia.
- 18) Economia e mafie: l'imprenditore mafioso, l'imprenditore camorrista.
- 19) I colletti bianchi e il rapporto con le mafie.
- 20) I settori di espansione degli imprenditori mafiosi.

### **Bibliografia**

Per gli studenti corsisti:

Dispense del corso

E

I. Sales e S. Melorio, *Le mafie nell'economia globale. Fra la legge dello Stato e le leggi di mercato*, Guida, Napoli, 2017.

Un testo a scelta tra:

Don Winslow, *Il potere del cane*, Einaudi, 2009;

L. Sciascia, *A ciascuno il suo*

Per studenti NON corsisti:

I. Sales, *Storia dell'Italia mafiosa*, Rubbettino, 2015.

E

Dispense per argomenti non presenti nel libro

Un testo a scelta tra:

Don Winslow, *Il potere del cane*, Einaudi, 2009;

L. Sciascia, *A ciascuno il suo*

### **Course contents**

1) Difference between common crime, organized crime and mafia-type one. Mafias, a problem of "relations" with the culture, society, institutions and politics. Mafias are not the same as banditry. Explanation for their centuries-old life. The mafia phenomenon from pre-modern to the modern archetype. Mafias are "anti-State" or "State within a State"? Mafias as a part of the Italian history not as a separate story.

2) The three mafia-type syndicates in Italy: Cosa Nostra, Camorra and 'Ndrangheta. The recent expansion of the Sacra Corona Unita in Puglia. Similarities and differences. Is it all because of politics? The South and the economic, social and political conditions for the birth of the mafia phenomenon. Different relationships with the political power of the Cosa Nostra, Camorra and 'Ndrangheta.

3) The relationship between American "Cosa Nostra" and Italian mafia. The other mafia syndicates in the world: the Chinese Triads and the Japanese Yakuza. The Latin American drug traffickers. Is it correct to talk about Russian mafia and Albanian mafia? The Italian mafia syndicates and the foreign ones. The foreign mafias syndicates operating in Italy.

4) The Mafia phenomenon are just a Southern problem? Expansion of the Mafia in Italy and in the world. Exportation of the "mafia-type" criminal model.

The map, places and names describing the expansion of the Camorra, Cosa Nostra and 'Ndrangheta in Italy, in Europe and in other continents. Ties with the territory and new relationships between the mafia syndicates.

5) The fascination of the mobsters through rituals and legends. The denial, the justification as an historical and thus cultural phenomenon. Is Mafia really a way of life?

6) The relationship between mafia and State. The relationship between mafia, politics and institutions.

7) The mafia in literature, movies and songs.

8) History and pictures of the Camorra between film, traditional drama "sceneggiata" and "neomelodic" singers

9) The relationship between the Mafia and the Church: from silent acknowledgment to open denounce. The religious fervor of the "mobsters", the coward or willing support from some priests.

10) Why the Church has not excommunicated the mobsters before Pope Francesco?

11) Abandonment of criminal way of life and Catholic repentance. Hard on the sin and tolerant with the sinner.



The Catholic confession, Christian theology.

12) A short history of the southern Church. The role of priests in Southern literature.

13) History of camorra: from the beginning to the modern times. From secret society to the visible Camorra.

14) Meaning of the word "Camorra".

15) Difference between Camorra in the city and in the province; between the Camorra of Naples' old city and the camorra of suburbs.

16) From the smuggling of cigarettes to Scampia feud. From Cutolo' s to the Di Lauro' s.

17) Camorra women, mafia women.

18) Economy and mafie: the mafia businessman, the Camorra businessman.

19) White collars and their relationship with the Mafia.

20) The areas of expansion of mafia business.

### **Bibliography**

For students who follow the lectures :

Set of course

AND

I. Sales e S. Melorio, Le mafie nell'economia globale. Fra la legge dello Stato e le leggi di mercato, Guida, Napoli, 2017.

Reading to choose among:

Don Winslow, Il potere del cane, Einaudi, 2009;

L. Sciascia, A ciascuno il suo

For students who DON'T follow the lectures:

I. Sales, Storia dell'Italia mafiosa, Rubbettino, 2015.

AND

Set of course about topics not in the book.

Reading to choose among:

Don Winslow, Il potere del cane, Einaudi, 2009;

L. Sciascia, A ciascuno il suo

## **Storia delle religioni**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: M-STO/06

Docente: Pasquale Giustiniani

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il corso esamina le principali problematiche storico-religiose del contesto contemporaneo.

### ***Bibliografia***

Un testo a scelta della collana "Civitas et humanitas", edizioni Milella, Lecce 2016

### ***Course contents***

The course examines the main historic and religious issues of modern context

### ***Bibliography***

Choose one of the books in series "Civitas et humanitas", Milella editor, Lecce 2016.

## **Storia e tecniche del giornalismo**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: SPS/08

Docente: Nunzia Marrone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Sul piano storico, si seguiranno le vicende della stampa dalle origini e il suo ruolo crescente nella formazione dell'opinione pubblica, nella società e nella politica internazionali. Si analizzeranno le tecniche espressive dei totalitarismi novecenteschi, i linguaggi del giornalismo nel dopoguerra, negli anni del boom economico italiano e dell'american way of life, il primato della carta stampata insidiato dall'informazione televisiva, il presente dominato dai nuovi media. Le lezioni seguiranno un doppio binario, teorico e pratico, e avranno al centro il concetto di notizia analizzata nei suoi vari aspetti e linguaggi specifici. Ci si concentrerà sui diversi comparti dell'informazione (cronaca, politica, esteri, cultura, spettacoli, sport ecc.) e sui generi giornalistici (intervista, inchiesta, reportage, commento, opinione).

### **Bibliografia**

Testi adottati:

Oliviero Bergamini, La democrazia della stampa – Storia del giornalismo, Editori Laterza, 2013

Matteo Finotto, Scrivere la notizia al tempo del web, Mondadori education, 2015

Come manuale sulle tecniche, si può scegliere tra uno di questi due testi:

Alberto Papuzzi (in collaborazione con Annalisa Magone) - Professione giornalista - Donzelli 2010 (fino a pag. 281).

Alessandro Barbano (in collaborazione con Vincenzo Sassu) Manuale di giornalismo Editori Laterza, 2014.

Testo aggiuntivo per gli studenti che non frequentano il corso:

Gianpietro Mazzoleni - Anna Sfardini, Politica pop - Da "Porta a Porta" a "L'isola dei famosi", Il Mulino, 2013

### **Course contents**

Historically, lessons will follow the adventures of the press from its origins and its growing role in shaping public opinion, in society and in international politics. We will analyze the expressive techniques of twentieth-century totalitarianisms, the languages of journalism after the war, in the years of Italian boom and of the American way of life, the primacy of the printed press undermined by television news, the contemporary age dominated by the new media. Lessons will follow a dual track, theoretical and practical, and will have to core center the concept of news analyzed in its various aspects and specific languages. We will focus on the various sectors of information (news, politics, foreign, culture, entertainment, sports etc.) and on journalistic genres (interview, investigation, reporting, comment, opinion).

### **Bibliography**

Books:

Oliviero Bergamini – La democrazia della stampa – Storia del giornalismo, Editori Laterza, 2013

Matteo Finotto – Scrivere la notizia al tempo del web, Mondadori education, 2015 is possible to choose between:

About techniques, is possible the choice between those two books:

Alberto Papuzzi (with Annalisa Magone) - Professione giornalista - Donzelli 2010 (until pag. 281).

Alessandro Barbano (with Vincenzo Sassu) - Manuale di giornalismo Editori Laterza, 2014.

Students not attending the course will have to read:

Gianpietro Mazzoleni - Anna Sfardini, Politica pop - Da "Porta a Porta" a "L'isola dei famosi", Il Mulino, 2013

**Storia medievale**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: M-STO/01  
Docente: Errico Cuozzo  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

**Bibliografia**

E. Cuozzo, G. Ragozzino, V. Regina, *Intorno a un mare*, vol. 2, L'età Medievale dal III sec. all'Europa del Trecento, La Nuova Scuola, Napoli 2002. - E. Cuozzo, *La falconeria nel regno normanno di Sicilia* (sarà distribuita alla fine del corso una dispensa).

**Obiettivi**

Il corso sarà articolato in due parti: istituzionale e monografica. La prima riguarderà la storia dell'Europa e del Mediterraneo dal IV al XIV secolo. La seconda avrà per oggetto la Falconeria nel regno normanno di Sicilia: si tratta di un tema di studio del tutto inedito.

**Note**

Il metodo d'insegnamento e quello di valutazione cercano di recepire pienamente le indicazioni dell'ANVUR. Il metodo d'insegnamento è basato sulla lezione orale frontale e sull'attività di laboratorio. L'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente sarà perseguito attraverso l'esame orale, e, a richiesta, anche attraverso l'elaborazione di una ricerca individuale.

**Bibliography**

Text Books

E. Cuozzo, G. Ragozzino, V. Regina, *Intorno a un mare*, vol. 2, L'età Medievale dal III sec. all'Europa del Trecento, La Nuova Scuola, Napoli 2002. - E. Cuozzo, *La falconeria nel regno normanno di Sicilia* (distributed at the end of the lectures).

**Learning outcomes**

The lectures will deal with the history of medieval Europe and Mediterranean between IV and XIV centuries, since the crisis of the Roman Empire and the spread of Christianity until 1300 when an economic and social radical change took place. The monographic part will focus with a brand new topic: the Norman falconry in the Kingdom of Sicily.

## **Storia medievale**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-STO/01

Docente: Errico Cuozzo

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### **Bibliografia**

E. Cuozzo, G. Ragozzino, V. Regina, *Intorno a un mare*, vol. 2, L'età Medievale dal III sec. all'Europa del Trecento, La Nuova Scuola, Napoli 2002. - E. Cuozzo, *La falconeria nel regno normanno di Sicilia* (sarà distribuita alla fine del corso una dispensa).

#### **Obiettivi**

Il corso sarà articolato in due parti: istituzionale e monografica. La prima riguarderà la storia dell'Europa e del Mediterraneo dal IV al XIV secolo. La seconda avrà per oggetto la Falconeria nel regno normanno di Sicilia: si tratta di un tema di studio del tutto inedito.

#### **Note**

Il metodo d'insegnamento e quello di valutazione cercano di recepire pienamente le indicazioni dell'ANVUR. Il metodo d'insegnamento è basato sulla lezione orale frontale e sull'attività di laboratorio. L'accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente sarà perseguito attraverso l'esame orale, e, a richiesta, anche attraverso l'elaborazione di una ricerca individuale.

#### **Bibliography**

E. Cuozzo, G. Ragozzino, V. Regina, *Intorno a un mare*, vol. 2, L'età Medievale dal III sec. all'Europa del Trecento, La Nuova Scuola, Napoli 2002. - E. Cuozzo, *La falconeria nel regno normanno di Sicilia* (distributed at the end of the lectures).

#### **Learning outcomes**

The lectures will deal with the history of medieval Europe and Mediterranean between IV and XIV centuries, since the crisis of the Roman Empire and the spread of Christianity until 1300 when an economic and social radical change took place. The monographic part will focus with a brand new topic: the Norman falconry in the Kingdom of Sicily.

## **Storia moderna e contemporanea**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-STO/02

Docente: Vittoria Fiorelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso si propone di dare agli allievi un quadro d'insieme dell'evoluzione della storia di Europa nel corso dell'età moderna con l'attenzione rivolta piuttosto alle grandi linee di sviluppo della società e dell'economia viste attraverso la consapevolezza dell'applicazione di categorie e tradizioni storiografiche. Obiettivo del modulo del corso dedicato all'età contemporanea è quello di dare un quadro sintetico degli eventi europei senza però rinunciare a inserirli in quadro metodologico problematico e attento alle sollecitazioni teoriche della disciplina.

### **Bibliografia**

Mario Rosa, Marcello Verga, Storia dell'età moderna, 1450-1815, Bruno Mondadori 2000

Paolo Macry, Unità a Mezzogiorno, il Mulino 2011

Lettura consigliata:

G. Galasso, Prima lezione di storia moderna, Laterza 2016

### **Course contents**

The course aims to give to the students an overview of the evolution of the history of Europe in the modern age with the focus on the broad lines of development of society and of economy as seen through the application of knowledge categories and historiographical traditions.

### **Bibliography**

Mario Rosa, Marcello Verga, Storia dell'età moderna, 1450-1815, Bruno Mondadori 2000

Paolo Macry, Unità a Mezzogiorno, il Mulino 2011

Recommended reading:

G. Galasso, Prima lezione di storia moderna, Laterza 2016

**Storia moderna e contemporanea**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 12  
SSD: M-STO/02  
Docente: Vittoria Fiorelli  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone di dare agli allievi un quadro d'insieme dell'evoluzione della storia di Europa nel corso dell'età moderna con l'attenzione rivolta piuttosto alle grandi linee di sviluppo della società e dell'economia viste attraverso la consapevolezza dell'applicazione di categorie e tradizioni storiografiche. Obiettivo del modulo del corso dedicato all'età contemporanea è quello di dare un quadro sintetico degli eventi europei senza però rinunciare a inserirli in quadro metodologico problematico e attento alle sollecitazioni teoriche della disciplina.

**Bibliografia**

Mario Rosa, Marcello Verga, Storia dell'età moderna, 1450-1815, Bruno Mondadori 2000

Paolo Macry, Unità a Mezzogiorno, il Mulino 2011

S. Cavazza - P. Pombeni (a cura di), Introduzione alla storia contemporanea, Il Mulino, 2012, pp. 17-113; 131-157; 237-252; 276-293

Lettura consigliata:

G. Galasso, Prima lezione di storia moderna, Laterza 2016

**Course contents**

The course aims to give to the students an overview of the evolution of the history of Europe in the modern age with the focus on the broad lines of development of society and of economy as seen through the application of knowledge categories and historiographical traditions.

**Bibliography**

Mario Rosa, Marcello Verga, Storia dell'età moderna, 1450-1815, Bruno Mondadori 2000

Paolo Macry, Unità a Mezzogiorno, il Mulino 2011

S. Cavazza - P. Pombeni (a cura di), Introduzione alla storia contemporanea, Il Mulino, 2012, pp. 17-113; 131-157; 237-252; 276-293

Recommended reading:

G. Galasso, Prima lezione di storia moderna, Laterza 2016

## **Storia sociale dell'educazione**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PED/02

Docente: Simonetta Ulivieri

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

“Genere, Formazione, Identità, Violenza” (“Gender, Education, Identity, Violence”)

Il corso è finalizzato ad indagare, dal punto di vista storico, i vari ambiti in cui si struttura e si definisce l'identità di genere dei soggetti in formazione: a partire dal contesto familiare passando alla scuola fino ad approdare al panorama sociale e politico. Durante il corso verrà tratteggiato il tema del pregiudizio antifemminile nella scuola e nella formazione. Verrà attribuito spazio anche al tema della violenza di genere ed in particolare al femminicidio, una vera e propria emergenza sociale che impone di interrogarsi sulle asimmetrie tuttora esistenti nelle relazioni uomo-donna, ma la cui origine si perde nella storia.

### **Bibliografia**

L'esame prevede lo studio di 3 testi (2 testi obbligatori e 1 a scelta). I frequentanti potranno sostituire lo studio del testo a scelta mediante presentazione di relazione scritta, proposta anche in PowerPoint. Tutti frequentanti e non, oltre ai testi indicati, dovranno leggere un romanzo e presentare agli esami la relativa scheda di lettura compilata.

2 testi obbligatori:

1. Ulivieri S., *Educare al femminile*, ETS, Pisa 2016.
2. Ulivieri S. (a cura di), *Corpi violati. Condizionamenti educativi e violenze di genere*, FrancoAngeli, Milano 2014.

1 testo a scelta tra i seguenti:

Campani G., *Madri sole. Dalle concubine romane, alle single mothers*, Rosenberg&Sellier, Torino 2012.

Leonelli S., Selmi G. (a cura di), *Genere, corpi e televisione. Sguardi di adolescenti*, ETS, Pisa 2013.

Lopez A.G. (a cura di), *Decostruire l'immaginario femminile. Percorsi educativi per vecchie e nuove forme di condizionamento culturale*, ETS, Pisa 2017.

Ulivieri S. (a cura di), *Le bambine nella storia dell'educazione*, Laterza, Roma-Bari, 2017.

Ulivieri S. (a cura di), *Educazione al femminile*, Guerini, Milano 2007.

Ulivieri S., Pace R. (a cura di), *Il viaggio al femminile come itinerario di formazione identitaria*, FrancoAngeli, Milano 2012.

1 romanzo a scelta tra i seguenti, da leggere e schedare

Elenco dei romanzi tra cui gli studenti debbono sceglierne uno da schedare.

La scheda di recensione del romanzo va compilata al computer e portata stampata il giorno dell'esame. (Per ricevere tale scheda, scrivere una mail alla dott.ssa Martina Ercolano [ercolano.martina@gmail.com](mailto:ercolano.martina@gmail.com)).

Aleramo S., *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2013.

Avallone S., *Acciaio*, Rizzoli, Milano 2010.

Catozzella G., *Non dirmi che hai paura*, Feltrinelli, Milano 2014.

Iacona R., *Se questi sono gli uomini*, Chiarelettere, Milano 2012.

Maraini D., *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, Rizzoli, Milano 1990.

Mazzucco M.G., *Sei come sei*, Einaudi, Milano 2013.

Mazzucco M.G., *Vita*, Einaudi, Milano 2014.

### **Obiettivi**

Saper leggere criticamente i percorsi storici e contemporanei di genere in ambito culturale e formativo; saper



riflettere sul ruolo degli educatori nella loro funzione professionale; conoscere le problematiche di genere, dell'identità femminile e maschile e dei cambiamenti nei ruoli familiari e sociali.

Prerequisiti:

Conoscenza della Storia dell'educazione del Novecento; conoscenza storia della famiglia e dell'educazione ai ruoli sessuali; capacità di decodificare un testo scientifico, letterario e/o filmico.

**Note**

Prova orale. Per i frequentanti può essere prevista una relazione scritta.

## **Strategia e comunicazione d'impresa**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: SECS-P/08

Docente: Alessandra Storlazzi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Il corso di Strategia e Comunicazione d'Impresa sviluppa il tema della comunicazione alla luce delle più recenti logiche della comunicazione focalizzando l'attenzione sui temi del social web. In particolare il corso ha lo scopo di fornire le basi di conoscenza necessarie a:

- comprendere l'evoluzione della comunicazione in una logica relazionale, sociale e di engagement;
- acquisire strumenti di analisi delle nuove logiche di comunicazione di impresa;
- approfondire le problematiche relative alla gestione dei processi strategici di comunicazione

Il corso si articola in un costante alternarsi tra l'"astratto" delle teorie e dei concetti fondanti della disciplina e la "realtà" delle scelte, dei processi e dei comportamenti delle imprese.

Durante il corso oltre alla presentazione di casi di impresa attraverso testimonianze gli studenti analizzeranno problematiche concrete di comunicazione. Si chiederà agli studenti di lavorare in gruppo e di proporre soluzioni concrete ai problemi concreti presentati in aula.

#### Contenuto

Il tema della Strategia e Comunicazione è affrontato partendo dalla considerazione che fra i consumatori stanno emergendo nuovi gruppi aggregati in base al capitale culturale piuttosto che dal livello di reddito. Sulla base di questa premessa il corso affronta il tema della strategia e comunicazione di impresa in una logica evoluta che comprende un approccio multidisciplinare: la comunicazione per la reputazione, la comunicazione interna e nei casi di crisi, la comunicazione internazionale, di marketing, nel retail, la gestione delle relazioni, la valorizzazione delle differenze, il teatro d'azienda, l'ascolto degli stakeholder e il piano di comunicazione

Si focalizza l'attenzione sull'uso strategico della comunicazione d'impresa finalizzata ad attivare contesti relazionali e processi di sense-making con i molteplici stakeholder dell'impresa. Infine affronta temi emergenti e propone contenuti aggiornati agli sviluppi più recenti nel panorama internazionale e nazionale come il social web marketing, l'internet delle cose e l'impatto sulla comunicazione e l'impatto del passaparola.

Il corso si articola in un costante alternarsi tra l'"astratto" delle teorie e dei concetti fondanti della disciplina e la "realtà" delle scelte, dei processi e dei comportamenti delle imprese.

Durante il corso oltre alla presentazione di casi di impresa attraverso testimonianze gli studenti analizzeranno problematiche concrete di comunicazione. Si chiederà agli studenti di lavorare in gruppo e di proporre soluzioni ai problemi concreti presentati in aula.

### **Bibliografia**

Alessandra Mazzei, *Strategia e management della comunicazione d'impresa. Relazioni e sense-making per gestire e competere*, 2015, Franco Angeli, Collana Economia e Management

Elizabeth Currid-Halkett *The Sum of Small Things: A Theory of the Aspirational Class* Princeton University Press. 2017 (cap 1 e 2).

Il docente concorderà con gli studenti l'approfondimento di tre articoli scientifici di recente pubblicazione su top journal internazionali. Gli studenti che non seguono il corso possono rivolgersi al docente per definire su quali articoli dovranno sviluppare l'approfondimento.

### **Course contents**

The Strategy and Business Communication course develops the topic of communication in the light of the latest communication logics focusing on the topics of the social web.

In particular, the course aims to provide the base knowledge to:

- Understand the evolution of communication in a relational, social and engagement logics;
- acquire tools to analyse the new business communication logics;
- deepen the issues related to the management of strategic communication processes

The course is structured in a constant alternation between the "abstract" of the theories and foundational concepts of discipline and the "reality" of the choices, processes and behavior of enterprises.

During the course, beside presenting business cases through testimonials, students will analyze concrete communication issues. Students will be asked to work in groups and to propose concrete solutions to the concrete problems presented in classroom.

### Course contents

The theme of Strategy and Communication is tackled starting from the consideration that new consumer groups are emerging from aggregates based on cultural capital rather than by income level

Starting from this, the course addresses the theme of enterprise strategy and communication in an evolved logic that includes a multidisciplinary approach: communication for reputation, internal communication and crisis cases, international communication, marketing, retail , relationship management, enhancement of differences, business theater, stakeholder listening and communication plan

Focus on strategic use of corporate communications aims at activating relational contexts and sense-making processes with the multiple stakeholders of the enterprise. Finally addresses emerging issues and proposes up-to-date content to the latest developments in the international and national landscape such as social web marketing, the internet of things and the impact on communication and the impact of word-of-mouth.

### **Bibliography**

Alessandra Mazzei, *Strategia e management della comunicazione d'impresa. Relazioni e sense-making per gestire e competere*, 2015, Franco Angeli, Collana Economia e Management

Elizabeth Currid-Halkett *The Sum of Small Things: A Theory of the Aspirational Class* Princeton University Press. 2017.

## **Strategie creative del crossmediale**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: L-ART/06

Docente: Aldo Zappalà

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

La qualità e il successo di un qualunque prodotto culturale si raggiunge coordinando strategicamente la componente creativa con le possibilità economiche senza inibire la spinta inventiva.

Dall'altro lato costruendo le giuste relazioni e buoni rapporti di collaborazione durante la fase di realizzazione. Durante le lezioni sarà approfondita la conoscenza di FundRaising, Crowdfunding, Bandi Europei e Nazionali, sponsorizzazioni, coproduzioni, gestione diritti in ambiti internazionale e sulle varie piattaforme di distribuzione, tax credit, finanziamenti bancari. In pratica i fondi e le economie per far partire un progetto crossmediale. Come tutto questo incide sul processo creativo, come mantenere l'equilibrio tra azione autorale, produttiva, mezzi economici e risorse umane. Come capire che la produzione e le strategie sono parti integranti del processo creativo.

Parole chiave del corso: idea innovativa, sviluppo crossmediale e transmediale, analisi dei meccanismi di sottrazione e strategia pratica.

In definitiva il corso è una PRATICA STRATEGIA CREATIVA valida per ogni tipo di progetto declinato in vari formati e destinati alle diverse piattaforme distributive (Cinema, Tv, Radio, Web).

### **Bibliografia**

Materiale Didattico

Durante il corso agli studenti verranno fornite dispense elaborate dal docente e verrà indicato un testo per l'esame.

### **Course contents**

The quality and success of any cultural product is achieved by strategically coordinating the creative component with the economic possibilities without inhibiting the inventive thrust.

On the other hand, building the right relationships and good collaboration relationships during the implementation phase.

During the lessons you will learn about FundRaising, Crowdfunding, European and National Calls, sponsorships, co-productions, international rights management and distribution platforms, tax credit, bank financing. Basically the funds and economies to start a cross-media project.

How does this affect the creative process, how to maintain the balance between self-productive, productive, economic and human resources. How to understand that production and strategies are integral to the creative process.

Course Keywords: innovative idea, cross medial and transmedial development, analysis of subtracting mechanisms and practical strategy.

Ultimately the course is a CREATIVE PRACTICAL STRATEGY valid for any type of project that has been announced in various formats and is intended for the various distribution platforms (Cinema, TV, Radio, Web).

### **Bibliography**

Teaching materials

During the course students will be given lectures elaborated by the teacher and will be given a text for the exam.

## **Struttura organizzativa e gestionale di una agenzia di pubblicità**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: N.D.

Docente: Antonella Cioffi

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Funzionamento di un 'agenzia di pubblicità. Dinamiche, relazioni, professionalità coinvolte.

#### Contenuto

Definizione della Pubblicità, principali caratteristiche, strategie, creatività, media.

Lezioni frontali, incontri con professionisti del settore, analisi di case studies ed esercitazioni.

A) Tre proposte da scegliere insieme agli studenti sul Tema da Trattare.

B) Studio e progettazione di una strategia di comunicazione a partire dall' elaborazione del brief , individuazione del target e degli obiettivi. Esercitazioni in aula.

C) Ruoli e professionalità impiegate.

D) Differenza gestione clienti pubblici e clienti privati

E) Metodi di remunerazione di un 'agenzia di pubblicità.

F) Come si costruisce un media planning. Metodi e strumenti. Esercitazioni.

G) Descrizione e funzioni dei mezzi di comunicazioni

H) Le concessionarie di pubblicità

I) I nuovi media on line: i social.

J) Verifica finale in aula e valutazione.

### **Bibliografia**

Testi adottati

Materiale fornito durante il corso

**Studi sociali sulla prima infanzia**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/12  
Docente: Clelia Castellano  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

Fare in modo che lo studente acquisisca una consapevolezza diacronica e storiografica che lo porti a comprendere l'evoluzione della "categoria infanzia" nei diversi contesti temporali e geografici.

Contenuto

Evoluzione, costruzione e decostruzione della categoria infanzia

Esempi concreti tratti dal patrimonio storiografico e sociologico prevalentemente occidentale, ma con qualche riferimento anche a contesti "lontani".

Note

Lo studente sarà valutato per la sua capacità sintetica e critica nonché per la sua competenza ed agilità espressiva. Anche la chiarezza espositiva e la ricchezza semantica saranno parte essenziale della valutazione.

**Bibliografia**

D. Ferrante, Il controllo sottile - in trappola fra tv, social network e smartphone. Csa editrice Bari 2016

**Note**

Lo studente sarà valutato per la sua capacità sintetica e critica nonché per la sua competenza ed agilità espressiva. Anche la chiarezza espositiva e la ricchezza semantica saranno parte essenziale della valutazione.

**Sviluppo del pensiero e del ragionamento**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 6  
SSD: M-PSI/04  
Docente: Donatella Ferrante  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone di fornire:

- un quadro sufficientemente dettagliato e aggiornato della ricerca sul pensiero e sullo sviluppo di tale capacità;
- una disamina dei processi cognitivi su cui si basano le capacità di ragionamento, di decisione, di controllo delle ipotesi, con particolare attenzione al loro uso nella vita quotidiana;
- un quadro esaustivo del modo in cui gli individui rappresentano quantità astratte, come le grandezze numeriche e temporali. In particolare, saranno prese in rassegna le principali traiettorie evolutive individuate dalla recente letteratura sulla cognizione numerica e temporale e i relativi metodi d'indagine.

Alla fine del corso lo studente dovrebbe avere un'idea generale dei principali settori della psicologia del pensiero, delle questioni ancora non risolte e dei metodi tradizionalmente utilizzati nello studio del pensiero.

Contenuti del corso

Parte generale: Introduzione al corso, ragionamento deduttivo e probabilistico, processi decisionali, simulazione mentale, controllo di ipotesi, pensiero quotidiano, aspetti evolutivi del pensiero

Seminario di approfondimento: effetto Distanza, effetto Grandezza, effetto SNARC, la linea mentale dei numeri, la linea mentale dei numeri nel trattamento della discalculia, la linea mentale del tempo e la relazione tra linea mentale del tempo e pensiero orientato al futuro.

**Bibliografia**

Giroto V. (a cura di) Introduzione alla psicologia del pensiero, Il Mulino, Bologna, 2013 – capp. 2, 3, 4, 5, 6, 8.

de Hevia, M. D., Girelli, L., & Cassia, V. M. (2012). Minds without language represent number through space: origins of the mental number line. *Frontiers in Psychology*, 3.

Bonato, M., Zorzi, M., & Umiltà, C. (2012). When time is space: evidence for a mental time line. *Neuroscience & Biobehavioral Reviews*, 36(10), 2257-2273.

Slide del corso

**Note**

La prova scritta si propone di verificare sia le conoscenze acquisite sia la capacità di elaborare ed esporre in modo sintetico i contenuti appresi

**Course contents**

This course aims to provide:

- a relatively detailed look at state-of-the-art research on how people think, and how people learn to think;
- an examination of the cognitive processes involved in reasoning, decision making, hypothesis testing, with particular attention to their use in everyday life;
- an exhaustive picture of how individuals mentally represent abstract domains, such as numerical and temporal quantities. In particular, the developmental trajectories identified by the recent literature on numerical and temporal cognition will be reviewed as well as the main methods of investigation.

At the end of the course, students should have a general idea of at least some of the most important research in the field, current unresolved questions, and the methods that are used to study thinking.

Course contents

General part: Introduction to deductive and probabilistic reasoning, decision making, mental simulation, hypothesis testing, everyday thinking, and developmental aspects of thinking.

Seminar: The Distance, the Size and the SNARC effects; the Mental Number Line, the Mental Number Line training in children with developmental dyscalculia; the Mental Time Line, the Mental Time Line as predictor of children's future thinking.

***Bibliography***

Giroto V. (Ed.) *Introduzione alla psicologia del pensiero*, Il Mulino, Bologna, 2013 – chapters 2, 3, 4, 5, 6, 8.

de Hevia, M. D., Girelli, L., & Cassia, V. M. (2012). Minds without language represent number through space: origins of the mental number line. *Frontiers in Psychology*, 3.

Bonato, M., Zorzi, M., & Umiltà, C. (2012). When time is space: evidence for a mental time line. *Neuroscience & Biobehavioral Reviews*, 36(10), 2257-2273.

Course slides



## **Tecniche del documentario (laboratorio applicativo)**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: L-ART/06

Docente: Carlo Alberto Pinelli

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Il laboratorio di tecniche cinematografiche e documentaristiche avrà la durata di 12 lezioni di un'ora e mezza l'una, gestite dal prof. e regista Carlo Alberto Pinelli, con inizio nel mese di marzo 2017. Gli studenti verranno stimolati ad esprimere la propria creatività attraverso varie prove pratiche, dopo aver imparato a utilizzare le più avanzate strumentazioni tecniche e aver compreso e applicato i principi di base della narrazione per immagini. Nella seconda parte del laboratorio gli studenti, divisi in piccoli gruppi, realizzeranno un proprio breve documentario. Sono previsti incontri con direttori della fotografia e esperti di produzione. Dato il carattere dell'insegnamento la presenza è da considerarsi obbligatoria. Verranno accettati non più di trenta studenti, scelti per ordine di iscrizione.

### ***Course contents***

The Laboratory on movie and documentary techniques will begin in march and last for twelve lessons of one hour and half each, under the guidance of prof. Carlo Alberto Pinelli. Participants will be driven to express their creativity through different practical exercises. They will learn how to handle the most advanced technical instruments and gears, utilizing the basic principles of visual narration. Divided in small groups students will also shoot and edit a documentary of their own. The presence to the Laboratory lessons is compulsory. No more than 30 students will be accepted.

**Tecniche della comunicazione pubblicitaria**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 9  
SSD: SPS/08  
Docente: Davide Borrelli  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il corso si propone di fornire una rassegna sistematica delle teorie degli effetti della pubblicità e dei comportamenti di consumo. Ulteriore obiettivo del corso è di offrire una panoramica generale delle nozioni e delle tecniche specifiche dell'intero processo produttivo del lavoro pubblicitario, dalle strategie creative alle logiche della pianificazione dei mezzi (dal manifesto al web). Particolare attenzione sarà dedicata anche all'analisi delle più innovative forme e pratiche della comunicazione pubblicitaria.

**Bibliografia**

Codeluppi V., "Manuale di sociologia dei consumi", Carocci, 2005  
Vecchia M., "Hapu" Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria", Lupetti, 2003

**Course contents**

The course aims to provide a systematic review of the theories of the effects of advertising and consumer behavior. Another objective of the course is to provide an overview of the concepts and specific techniques of the entire production process of advertising work, from creative strategies to the logic of media planning (from the poster to the web). Particular attention will also be devoted to the analysis of the most innovative forms and practices of advertising.

**Bibliography**

Codeluppi V., "Manuale di sociologia dei consumi", Carocci, 2005  
Vecchia M., "Hapu" Manuale di tecnica della comunicazione pubblicitaria", Lupetti, 2003

**Tecniche della comunicazione pubblicitaria (corso avanzato)**  
Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)  
CFU: 6  
SSD: SPS/08  
Docente: Davide Borrelli  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Obiettivi

- Approfondire le teorie degli effetti della pubblicità e dei comportamenti di consumo –
- Approfondire le tecniche specifiche dell'intero processo produttivo del lavoro pubblicitario
- Approfondire le più innovative forme e pratiche della comunicazione pubblicitaria.

Il corso si propone di riprendere le conoscenze dello studente in materia di pubblicità e approfondirne l'esperienza attraverso un approccio pratico e teorico, mirato a condurre gli studenti ad una migliore analisi del processo di sviluppo di una strategia pubblicitaria nell'ottica di una comunicazione veramente integrata e media neutral (declinabile su una piattaforma di media quanto più ampia possibile). A tali elementi si assocerà l'esplorazione delle nuove frontiere della pubblicità, e dei nuovi media disponibili, quali il Web, il Mobile ed i Social Network.

**Bibliografia**

S. De Iulio, Studiare la pubblicità, Milano, FrancoAngeli, 2018. In corso di stampa

**Course contents**

Learning outcomes

- Approach the theories of the effects of advertising and consumer behaviors-
- Approach the specific techniques of the entire production process of advertising work
- Approach the most innovative forms and practices of advertising.

The course aims to resume the student's knowledge of advertising and to deepen his experience through a practical and theoretical approach aimed at leading students to better analyze the process of developing an advertising strategy with a view to truly communicating integrated and media neutral (declinable on a broader media platform as wide as possible).

These elements will combine exploration of the new frontiers of advertising, and new media available, such as the Web, the Mobile and the Social Network.

**Bibliography**

S. De Iulio, Studiare la pubblicità, Milano, FrancoAngeli, 2018. In the press

## **Tecniche dell'intervista e del questionario**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-PSI/03

Docente: Antonio Noto

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

Contenuto

- Il questionario quantitativo ed il questionario qualitativo
- tecniche di costruzione dei questionari
- Il focus group, cosa è, a cosa serve e come si organizza
- le tecniche di conduzione dei focus group

## **Tecniche di intervento per i disturbi dell'apprendimento**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: M-PSI/04

Docente: Antonella Gritti

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Disturbi specifici dell' apprendimento. Classificazione (DSM5). Caratteristiche cliniche. Valutazione diagnostica. Prevalenza. Fattori di rischio e fattori prognostici. Diagnosi differenziale. Comorbidità. Eziologia. Sviluppo e decorso. Adjustment emotivo comportamentale nelle difficoltà di apprendimento. Interventi e trattamenti. Lettura, calcolo, scrittura: programmi di intervento. Programmi in età prescolare per la valutazione dei bambini a rischio e per la prevenzione di DSA. Supporti per genitori e insegnanti. legislazione corrente

### **Bibliografia**

Vio C., Tressoldi PE. Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico. Erikson, Trento, 2012.

Vio C., Tressoldi PE., Lopresti G. Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico. Erikson, Trento, 2012

Cornoldi C. Difficoltà e disturbi dell'apprendimento , Il Mulino , Bologna, 2007

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile, Idelson, Napoli, 2009 (solo il Cap. sui disturbi dell'apprendimento)

### **Note**

Lo studente sarà giudicato sulla base delle acquisizioni relative alla materia in oggetto ed alla capacità di esposizione , di critica e di argomentazione.

Particolare attenzione sarà posta sulla corretta conoscenza ed uso della terminologia specialistica e della lingua italiana

### **Course contents**

Specific Learning Disorder/ Disabilities. Classification (DSM5). Clinical features. Assessment. Prevalence. Risk and prognostic factors. Differential Diagnosis. Comorbidity. Etiology. Development and course. Emotional and behavioral adjustment in learning disabilities. Interventions and treatment. Reading intervention programs, interventions for children with mathematical difficulties. Preschool programs for the evaluation of at risk children and for the prevention of SLD. Supports for parents and teachers

### **Bibliography**

Vio C., Tressoldi PE. Il trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico. Erikson, Trento, 2012.

Vio C., Tressoldi PE., Lopresti G. Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico. Erikson, Trento, 2012

Cornoldi C. Difficoltà e disturbi dell'apprendimento , Il Mulino , Bologna, 2007

Militerni R. Neuropsichiatria Infantile, Idelson, Napoli, 2009 ( only the Cap.: learning disabilities)

## **Tecniche di neuroimaging**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea  
magistrale)

CFU: 6

SSD: MED/36

Docente: Marco Salvatore

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Elementi di base delle metodiche di imaging:

- Radiologia
- Tomografia Computerizzata
- Risonanza Magnetica
- Medicina Nucleare
- Ecografia
- Imaging Integrato

Anatomia del Sistema Nervoso Centrale attraverso le metodiche di Imaging.

La diagnostica per immagini funzionale del sistema nervoso centrale.

Tecniche di neuroimaging avanzate e test di attivazione funzionale.

Applicazioni cliniche delle metodiche di Imaging nei disordini neurologici e comportamentali.

### **Bibliografia**

Appunti delle lezioni

### **Course contents**

Basic elements of the imaging methods:

- Radiology
- Computed tomography
- Magnetic resonance imaging
- Nuclear Medicine
- Echography
- Integrated Imaging

Anatomy of the central nervous system through the methods of imaging.

Functional imaging for central nervous system diagnostic.

Advanced neuroimaging techniques and functional tasks.

Clinical applications of Imaging methods in neurological and behavioral disorders.

### **Bibliography**

Lessons notes

# **Tecniche di osservazione del comportamento infantile**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 8

SSD: M-PSI/04

Docente: Tiziana Salvati

**Anno Accademico 2017/2018**

## **Contenuto**

Il metodo osservativo in psicologia dello sviluppo e nella pratica clinica

La tecnica osservativa

I modelli teorici del metodo osservativo

Lo schema di codifica

Gli strumenti dell'osservazione

Validità e attendibilità del metodo osservativo

Osservare e valutazione : l'indice di Apgar; Il test comportamentale di Brazelton; Tecniche di valutazione dello sviluppo psicomotorio; I test di intelligenza nella prima infanzia

L'osservazione e la valutazione del linguaggio

L'osservazione e la valutazione delle emozioni: Le scale della disponibilità emotiva; Il Test della Comprensione delle Emozioni (TEC); Metodi narrativi per la valutazione delle emozioni; L'emozione senza parole: il costrutto dell'alessitimia; La valutazione del temperamento

L'osservazione della relazione affettiva e delle interazioni familiari: Osservazione e attaccamento; Narrazione e attaccamento; Uno strumento per lo studio della triade: l'LTP; Il Parenting

L'osservazione del bambino a casa e all'asilo nido

L'osservazione nel contesto scolastico : Difficoltà e disturbi dell'apprendimento; Difficoltà di comportamento; Il burnout degli insegnanti

Osservare per programmare l'intervento educativo: L'applicazione del disegno a soggetto singolo; I comportamenti-problema; L'assessment; La valutazione dell'efficacia dell'intervento; Check-list per l'educazione individualizzata

Osservare l'handicap nel contesto educativo

## **Bibliografia**

C. Longobardi (2012), Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Manuale per le scienze della Formazione, Utet Libreria, Torino.

Rollo D., Pinelli M. (2010) Osservare e valutare lo sviluppo . Metodi e strumenti Franco Angeli Editore  
Materiale didattico a cura del docente.

## **Course contents**

The observational method in developmental psychology and in clinical practice

The observational technique

Theoretical models of the observational method

The encoding scheme

The observation instruments

Validity and reliability of the observational method

Observe and evaluation: the index of Apgar; The tests on behavior of Brazelton; Techniques of evaluation of psychomotor development; The intelligence test in early childhood

The observation and evaluation of language

The observation and evaluation of emotions : The scales of emotional availability ; The Test of Comprehension of Emotion ( TEC ) ; narrative methods for the evaluation of the emotions ; The emotion without words : the construct of alexithymia ; The evaluation of temperament

The observation of the emotional relationships and of family interactions : Observation and attachment ; Tales and attachment ; A tool for the study of the triad : the LTP ; The Parenting

The observation of the child at home and daycare

The observation in the school context : difficulties and learning disorders ; Behavioral difficulties ; The burnout of teachers

Observe to plan the educational intervention : The application of the design on the single-subject ; The behaviors - problem ; The assessment ; The evaluate of the effectiveness ; Check-list for the individualized education

Observe the handicap in the educational context

***Bibliography***

C. Longobardi (2012), Tecniche di osservazione del comportamento infantile. Manuale per le scienze della Formazione, Utet Libreria, Torino.

Rollo D., Pinelli M. (2010) Osservare e valutare lo sviluppo . Metodi e strumenti Franco Angeli Editore  
Teaching materials by the professor .



**Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento**  
Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria  
CFU: 6  
SSD: M-PED/03  
Docente: Gabriella Paci  
**Anno Accademico 2017/2018**

***Contenuto***

Il corso sarà focalizzato sulle tecnologie e sui linguaggi multimediali di comunicazione, con particolare riferimento al PNSD e ai processi di innovazione in corso negli ambienti formativi. I Frequentanti potranno sperimentare dispositivi per la creazione e la fruizione collettiva di contenuti in ambiente scolastico mediante una modalità didattica fortemente interattiva.

***Bibliografia***

I testi di esame saranno indicati all'inizio del corso.

***Course contents***

The course will focus on technologies and multimedia languages of communication with particular reference to the PNSD and to the innovation processes currently in the formative environment. Attending Students will have the opportunity to experience the main devices for the creation and the collective enjoyment of contents in school framework, using an interactive didactic method.

***Bibliography***

The bibliography for the examination will be indicated at the beginning of the course.

**Telenovelas e identità nazionale**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 3  
SSD: L-ART/06  
Docente: Maria Rosaria De Marco  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Storia della telenovela, format televisivo tipicamente brasiliano, a partire dal 1951 anno della prima trasmissione di "Su vida me pertence". Visione di trailers.

Analisi dei materiali narrativi: dalla trasposizione di romanzi alla sceneggiatura originale.

Il milieu narrativo: le telenovelas possono essere considerate uno dei fenomeni rappresentativi del Brasile, perché combinano l'arcaico con il moderno, articolano dispositivi narrativi anacronistici con immagini contemporanee, e la loro storia è fortemente marcata dalla dialettica "nacionalização/massmediação".

Analisi delle differenze tra telenovela e serial televisivi e dei rispettivi effetti sul plot.

Analisi delle tecniche comunicative.

Cenni sull'influenza delle telenovelas sui comportamenti sociali, interpersonali e sulla percezione di sé.

**Bibliografia**

Data la difficile reperibilità di testi italiani o in traduzione italiana sugli argomenti del corso, la docente si riserva di fornire indicazioni successivamente e, in ogni caso, renderà disponibili dispense a propria cura.

**Note**

Lo/la studente/ssa dovrà mostrarsi in grado di collocare correttamente il fenomeno studiato nella cornice storico-culturale brasiliana; di aver colto la relazione tra questo specifico prodotto culturale e la trasformazione di comportamenti sociali e individuali; di essere in grado di riconoscere le tecniche comunicative utilizzate nei casi di studio.

**Course contents**

History of the telenovela, a typically Brazilian tv format, since 1951, the year of the first broadcast of "Su vida me pertence". Views of trailers.

Analysis of narrative materials: from the transposition of novels to the original script.

The narrative milieu: Telenovelas can be considered one of the representative phenomena of Brazil, because they combine the archaic with modern, anachronistic narrative devices with contemporary images, and their history is strongly marked by the dialectics "nacionalização/massmediação".

Analysis of the differences between telenovela and television serials and their effects on the plot.

Analysis of communication techniques.

Notes on the influence of telenovela on social and interpersonal behaviors and on self-perception.

**Bibliography**

Due to the difficult availability of Italian texts or Italian translation of the course topics, the teacher reserves the right to provide later information and, in any case, make dispensations available for her own consideration.

## **Temi di diritto e organizzazione del lavoro**

Corso di Laurea in Pedagogia e formazione continua: scuola, comunità, territorio (Laurea magistrale interclasse)

CFU: 6

SSD: IUS/07

Docenti: Luca Calcaterra, Umberto Costantini

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

A - Sezione giuridica

1. Lavoro autonomo e subordinato
2. Selezione del personale e sviluppo delle carriere
3. Tutela del benessere psicofisico del lavoratore e poteri del datore di lavoro (discriminazioni, salute, danno, mobbing, stress lavoro-correlato)

B- Sezione organizzativa

Concetti base di Organizzazione aziendale

Nascita e sviluppo della disciplina

### **Bibliografia**

Slides e altri materiali forniti dai professori e F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto del lavoro, vol. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, IX ed., Utet, 2016 (pp. 38-67; 200-222; 265-341).

### **Course contents**

A - Juridical section

1. Employment and self-employment
2. Recruiting and careers
3. Health and safety and employer's powers (discriminations, health, damages, mobbing, work-related stress)

B - Organization section

Basics of Business Organization

Birth and development of the discipline

### **Bibliography**

Slides and other documents provided by the teachers plus F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto del lavoro, vol. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, IX ed., Utet, 2016 (pp. 38-67; 200-222; 265-341).

## **Temi di diritto e organizzazione del lavoro**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea magistrale)

CFU: 6

SSD: IUS/07

Docenti: Luca Calcaterra, Umberto Costantini

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

A - Sezione giuridica

1. Lavoro autonomo e subordinato
2. Selezione del personale e sviluppo delle carriere
3. Tutela del benessere psicofisico del lavoratore e poteri del datore di lavoro (discriminazioni, salute, danno, mobbing, stress lavoro-correlato)

B- Sezione organizzativa

Concetti base di Organizzazione aziendale

Nascita e sviluppo della disciplina

### **Bibliografia**

Slides e altri materiali forniti dai professori e F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto del lavoro, vol. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, IX ed., Utet, 2016 (pp. 38-67; 200-222; 265-341).

### **Course contents**

A - Juridical section

1. Employment and self-employment
2. Recruiting and careers
3. Health and safety and employer's powers (discriminations, health, damages, mobbing, work-related stress)

B - Organization section

Basics of Business Organization

Birth and development of the discipline

### **Bibliography**

Slides and other documents provided by the teachers plus F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Il diritto del lavoro, vol. 2, Il rapporto di lavoro subordinato, IX ed., Utet, 2016 (pp. 38-67; 200-222; 265-341).

**Temi di filosofia contemporanea**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: M-FIL/06  
Docente: Pantaleone Annunziata  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

"la domanda sul tempo tra fisica e filosofia"

Il corso si propone di indagare l'essenza del tempo interrogando due scienze: la fisica e la filosofia.

**Bibliografia**

- C. Rovelli: L'ordine del tempo, Milano 2017 - pp. 180
- M. Heidegger: il concetto di tempo, Milano 1998 - pp. 80

**Course contents**

The seminar will examine the concept of time through two sciences: physics and philosophy.

**Bibliography**

- . C. Rovelli: L'ordine del tempo, Milano 2017 - pp. 180
- M. Heidegger: il concetto di tempo, Milano 1998 - pp. 80

## **Teoria del linguaggio politico**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/01

Docente: Antimo Cesaro

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Se gli scienziati della politica considerano il linguaggio politico come un aspetto secondario rispetto ad altri macro-fenomeni empirici, gli esperti di linguistica tendono a ritenere il linguaggio politico solo un ambito specifico del linguaggio. In entrambi i casi si sottostima l'importanza di tale linguaggio come area di intersezione tra società e politica, tra esperienze condivise e finalità da perseguire. Colma - almeno in parte - questo vuoto epistemologico la politolinguistica, una particolare forma di analisi del discorso politico, con un profondo orientamento interdisciplinare, che coinvolge filosofia politica, sociologia, scienza politica, storia e psicologia sociale e integra la prospettiva linguistica con l'analisi critica del discorso. In questa interdisciplinarietà, oggi non può mancare l'arte. Il suo linguaggio, anche politico, contribuisce ad una ampia prospettiva dell'analisi del discorso.

### **Bibliografia**

Lorella Cedroni, Politolinguistica. L'analisi del discorso politico, Carocci editore, 2014.

Antimo Cesaro, Arcana Tabula. Il pittore. ILa dame. Il liocorno, Artetetra edizioni, 2014.

Per gli studenti OFA:

Carmela Bianco (a cura), Mater Campaniae. La divinità femminile tra arte e tradizione, Artetetra edizioni, 2016

### **Note**

N. B. : il programma resterà invariato

### **Course contents**

If political scientists regard political language as a secondary aspect to other empirical macro-phenomena, linguistic experts tend to regard political language as a specific area of ??language. In both cases, the importance of this language as an area of ??intersection between society and politics is underestimated, shared experiences and aims to be pursued. Colma - at least in part - this empty epistemological politolinguistics, a particular form of analysis of political discourse with a profound interdisciplinary orientation involving political philosophy, sociology, political science, history and social psychology and integrating the linguistic perspective with analysis criticism of the speech. In this interdisciplinary nature, art can not be missed today. His language, even politically, contributes to a broad perspective of speech analysis.

### **Bibliography**

Lorella Cedroni, Politolinguistics. The Analysis of Political Speech, Carocci Editor, 2014.

Antimo Cesaro, Arcana Tabula. The painter. I Ladies. The Stone Age, Arhetra Editions 2014

## **Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 6

SSD: M-PED/04

Docente: Nadia Carlomagno

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Sulla base dell'analisi, sia storica che epistemologica, dei fondamenti teorici, concettuali e metodologici della programmazione e della valutazione, il corso fornisce gli elementi per la comprensione delle differenti teorie dell'apprendimento. Nell'analisi dei processi di insegnamento-apprendimento e della relativa progettazione didattica, verranno inoltre discussi i contenuti teorici per fornire un quadro di riferimento dell'attuale ricerca sull'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito della progettazione e della valutazione dell'azione didattica.

### **Bibliografia**

Testi adottati

- Rossi P.G., Rivoltella P.C. (a cura di), L'agire didattico. Manuale per l'insegnante, La Scuola, Brescia, 2012,
- Laurillard D., Insegnamento come scienza della progettazione. Costruire modelli pedagogici per apprendere con le tecnologie, Franco Angeli, Milano, 2015, p. 320.
- Domenici G., Manuale della valutazione scolastica, Laterza, Roma-Bari, 2007.

Testi Consigliati:

- Damiano E., La mediazione didattica, Franco Angeli 2014, capp. 4,5,7
- Sibilio M., La didattica semplessa, Liguori, Napoli 2014.

## **Teoria e metodi di programmazione e valutazione scolastica**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 3

Docenti: Elisa Frauenfelder, Nadia Carlomagno

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

### **Bibliografia**

- Rossi P.G., Rivoltella P.C. (a cura di), L'agire didattico. Manuale per l'insegnante, La Scuola, Brescia, 2012,. Introduzione. Capitoli I,II, VIII, IX, X,XI, XII, XIII,XIV, XV, XVIII.
- Laurillard D., Insegnamento come scienza della progettazione. Costruire modelli pedagogici per apprendere con le tecnologie, Franco Angeli, Milano, 2015, p. 320. Tutto
- Domenici G., Manuale della valutazione scolastica, Laterza, Roma-Bari, 2007. Introduzione. Capitoli I,II, III,IV, V, VI, IX( tranne paragrafo 6).

Testi Consigliati:

- Damiano E., La mediazione didattica, Franco Angeli 2014, capp. 4,5,7
- Sibilio M., La didattica semplessa, Liguori, Napoli 2014.



## **Teoria e tecniche delle analisi di mercato**

Corso di Laurea in Comunicazione pubblica e d'impresa (Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: SECS-P/08

Docente: Umberto Costantini

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Obiettivo del corso è far acquisire agli studenti una mentalità operativa di marketing e di ricerche di mercato consentendo loro di:

- effettuare delle analisi di mercato con gli strumenti adeguati; -
- effettuare ricerche di mercato sia qualitative, sia quantitative;
- calcolare campioni quantitativi in maniera corretta e coerente con le necessità di ricerca.

Contenuti:

La mentalità di Marketing ' Concetto ed evoluzioni del Marketing ' Modelli di Marketing mix ' Segmentazione e sue evoluzioni ' Modelli e Ruoli d'acquisto ' Politica di prodotto e ciclo di vita ' Posizionamento strategico, mind positioning e mappe percettive ' Tipologie, selezione, scelta, utilizzo e pianificazione dei mass media ' Qualità percepita e marketing ' Ricerche Qualitative e Quantitative ' I questionari ' I sondaggi ' I Panel ' Le Ricerche per Campione ' Concetto di universo nella Ricerca per Campione; Universo di numerosità nota; Universo di numerosità non nota; Campione casuale con e senza ripetizione; Medie campionarie; Media e varianza; Costruzione di un campione casuale; Proprietà fondamentali della curva normale; Campione stratificato; Calcolo della numerosità del campione casuale stratificato proporzionale. Il corso prevede esercitazioni operative e sarà integrato da testimonianze di responsabili di Aziende e di Società di Ricerche e di Analisi Mercato e dalla presentazione di casi d'eccellenza. –

Durante tutta la durata del corso gli studenti saranno impegnati nell'effettuazione di una vera ricerca di mercato quantitativa

### **Bibliografia**

Marbach Giorgio, LE RICERCHE DI MERCATO negli anni della discontinuità, Utet Professionale, Edizione 2014 - I corsisti non devono portare il V capitolo del testo (da pagina 147 a pagina 213) ; Dispense e slide: a cura del docente -

### **Course contents**

'Mentality of Marketing 'Concept and evolution of Marketing 'Marketing mix models 'Segmentation and its evolution 'Models and Roles of purchase 'Product policy and product life cycle 'Strategic positioning, mind positioning and perceptual maps 'Typologies, selection and choice of the mass media, media planning 'Perceived quality and marketing 'Quantitative and Qualitative Research 'Questionnaires 'Polls 'Panels 'Research for sample 'Basic concepts of statistical for market research; the Universe (population) in search for sample; Universe (population) known; Universe unknown; Central Limit Theorem; Random Sampling; Simple Random Sampling; Quota Sampling; Standard Error, etc. Notes The course includes practical exercises and will be accompanied by evidence of managers of Companies, Society of Research and Market Analysis and presentation of cases of excellence.

### **Bibliography**

Marbach Giorgio, LE RICERCHE DI MERCATO negli anni della discontinuità, Utet Professionale, Edizione 2014 - I corsisti non devono portare il V capitolo del testo (da pagina 147 a pagina 213) ; Handouts and slide: edited by teacher

## **Teorie delle emozioni**

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

CFU: 4

SSD: M-PED/03

Docente: Anna Maria Meterangelis

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

#### Obiettivi

Acquisire conoscenze relative lo studio delle emozioni. Acquisire conoscenze sul funzionamento del cervello. Sviluppare competenze emotive attraverso la sperimentazione e l'acquisizione di alcune tecniche e strumenti da utilizzare nel contesto classe per facilitare l'espressione delle emozioni nei bambini. Saper intercettare disagi emotivi e cercare di mettere in atto azioni efficaci. Sviluppare capacità riflessive e di problem solving. Sviluppare abilità decisionali. Imparare a gestire gli imprevisti.

#### Contenuti

Lo studio delle emozioni: breve excursus storico. Lo studio del cervello: cenni. La funzione sociale delle emozioni. Attaccamento e scuola: la relazione primaria modello della relazione docente-discente. La Teoria dell'attaccamento di J Bowlby con la Strange Situation di Mary Anisworth. L'empatia e lo studio dei neuroni specchio. Da quest'anno sarà dedicato uno spazio anche agli abusi sui minori ed alla figura del padre. Pertanto saranno oggetto di studio tecniche proiettive quali il disegno e/o le favole per fornire strumenti psicopedagogici ai futuri docenti da adottare nel contesto classe.

### **Bibliografia**

#### Testi adottati

a) Si propone la lettura del testo

De Sanctis O. (a cura di), *Teorie delle Emozioni*, Ursuliana, Napoli, 2010. (In particolare, Meterangelis A., *Le emozioni nella costruzione della relazione educativa*).

b) Gli studenti possono proporre, a fine laboratorio, un testo o un articolo scientifico (in italiano o in inglese) da concordare con la docente attinente le tematiche affrontate.

### **Course contents**

#### Goals

To Acquire knowledge related to the study of emotions. To gain knowledge on the functioning of the brain. To develop emotional skills through experimentation and the acquisition of some techniques and tools to use in a classroom setting to facilitate the expression of emotions in children. Knowing how to detect emotional distress and try to implement effective actions. Develop reflective skills and problem solving to develop decision-making skills. To learn to manage risks.

#### Contents

The study of emotions: brief historical overview. The study of the brain: elements. The social function of emotions. The primary relationship like a pattern of teacher-student relationship. Attachment Theory (J. Bowlby) and Strange Situation (Mary Anisworth). Empathy and the study of mirror neurons. In this year, a particular space will be assigned to child abuse and the father figure Furthermore, will be the subject of study "projective techniques" such as drawing and fairy tales to provide psycho-pedagogical tools to future teachers to use in a class context.

### **Bibliography**

#### Textbook

a) De Sanctis O. (a cura di), *Teorie delle Emozioni*, Ursuliana, Napoli, 2010. (In particolare, Meterangelis A., *Le emozioni nella costruzione della relazione educativa*).

b) At the end of the course, the students can produce or a scientific article or an another text in english also to decide togheter teacher.

## **Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale**

Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva

CFU: 6

SSD: M-PSI/01

Docente: Roberta Vacca

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Selezione, formazione e gestione del personale rappresentano una area di intervento professionale di grande eco e, soprattutto, un ambito metodologico di peculiare applicazione. Non sempre questi temi vengono trattati in maniera organica nelle loro interrelazioni e con la necessaria attenzione alla loro pratica concretezza. Il corso ha l'obiettivo di fornire, seppur in ambito accademico, un quadro esaustivo e concreto di quanto accade nelle organizzazioni, del linguaggio utilizzato, dei rapporti fra detto e non detto entro cui viene scandita la vita lavorativa e dello stile comportamentale più adeguato in termini tecnico-metodologici e manageriali. In tal senso, gli studenti saranno in grado di analizzare i seguenti topics: 1. Sinergia tra strategia, valori e Risorse umane 2. Politiche di organizzazione del lavoro per la costruzione dell'efficacia del benessere organizzativo 3. Competenze, motivazione e ruoli distintivi 4. Posizione, Prestazione e potenziale: dalla valutazione alla gestione & allo sviluppo 5. I principali strumenti per la selezione, la gestione e lo sviluppo del personale tra flessibilità e commitment 6. Il senso della retribuzione ed il valore della ricompensa 7. Il comportamento organizzativo: incontro tra soggettività e team di lavoro 8. Valorizzazione delle differenze come asset culturale distintivo. A tal fine saranno analizzati in aula diversi casi in gruppi di lavoro con l'obiettivo di interiorizzare i comportamenti e sperimentare le tecniche più innovative per l'ottimale gestione e sviluppo delle Persone affidate.

### **Bibliografia**

(a cura di) P. Argentero, C.G. Cortese, C. Piccardo "Psicologia delle Risorse Umane", Raffaello Cortina Editore  
(a cura di) Elena Zucchi, "Il colloquio e l'intervista. Parlare con le persone nelle organizzazioni", Franco Angeli

### **Course contents**

Selection, Management and Development of HR are an area of great professional eco and, above all, an area of specific methodological application. These topics are not always treated in a systematic way and their synergy is very important to understand their mood and to play the related best practices. The course aims to provide, even in academia, a comprehensive and concrete framework of what really happens in organizations, the language used, the relationship between what is said and the unsaid in which is narrated the professional life and the behavioral style most appropriate in technical-methodological terms and managerial skills. In this sense, students will be able to analyze the following topik: 1. Synergy among strategies, values and Human Resources; 2. Organizational work policy for the construction of effectiveness of people wellness; 3. Competencies, motivation and specific roles; 4. position, performance and potential: from the assessment to the management & the development processes; 5. The main tools for evaluation, training and management Hr between flexibility & commitment; 6. sense & value of compensation & benefits; 7. The organizational behavior: partnership of individual and team; 8. Development of differences as a distinctive cultural asset. To this proposal, several cases will be analyzed in the classroom in team with the aim of internalizing behaviors and test of the most innovative techniques for optimal management and development of Human Resources.

### **Bibliography**

(a cura di) P. Argentero, C.G. Cortese, C. Piccardo "Psicologia delle Risorse Umane", Raffaello Cortina Editore  
(a cura di) Elena Zucchi, "Il colloquio e l'intervista. Parlare con le persone nelle organizzazioni", Franco Angeli

## **Teorie e tecniche dei media**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: SPS/08

Docente: Arturo Lando

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso mostrerà i processi culturali e comunicativi nella loro funzione di laboratorio di riflessione planetaria sulla condizione umana e nella loro tendenza bifronte all'espressione e al mascheramento delle pulsioni più profonde della coscienza collettiva. Saranno inoltre presi in esame le principali teorie e i più importanti modelli elaborati nella ricerca sulle comunicazioni di massa, con una particolare attenzione per i nuovi scenari offerti dai media digitali.

### **Bibliografia**

1. Wolf M., "Teorie delle comunicazioni di massa", Bompiani (del volume vanno studiati esclusivamente il capitolo 1, ovvero "Contesti e paradigmi nella ricerca sui media", e il capitolo 2, ovvero "Lo studio degli effetti a lungo termine")
2. Gambardella Piromallo A., "Profeti della software culture: Joyce, Rilke, Calvino", Franco Angeli
3. Lando A., "Azione, smarrimento ed estasi nel cinema - Introduzione all'estetica del film", Editoriale Scientifica (è obbligatoria esclusivamente la prima parte del volume, ovvero "Gli stadi percettivi del film"; la parte seconda, "Approfondimenti", è facoltativa, ma è suggerita per coloro che, nel corso dell'esame, vorranno proporre un percorso basato sui film visti, sui loro contenuti e sulle loro immagini)
4. Stella R., Riva C., Scarcelli C.M., Drusian M., "Sociologia dei New Media", Utet Università (il capitolo 7 non è obbligatorio)
5. Lando A., "Le teorie sui media: i concetti principali" - Dispensa in formato pdf da scaricare dall'area docente Lando (sito [www.unisob.na.it](http://www.unisob.na.it))
6. Lando A., "Gli effetti sociali dei media" - Dispensa in formato pdf da scaricare dall'area docente Lando (in via di pubblicazione sul sito [www.unisob.na.it](http://www.unisob.na.it))

### **Course contents**

The main purpose of this course is to demonstrate how means of communication have been shaping life and manners of the western society. We will also study communicative processes with a particular reference to their laboratory function as a planetary reflection on the human condition, and their capabilities to express the deepest forces of collective conscience.

### **Bibliography**

1. Wolf M., "Teorie delle comunicazioni di massa", Bompiani (only Cap. 1, "Contesti e paradigmi nella ricerca sui media", and Cap. 2, "Lo studio degli effetti a lungo termine")
2. Gambardella Piromallo A., "Profeti della software culture: Joyce, Rilke, Calvino", Franco Angeli
3. Lando A., "Azione, smarrimento ed estasi nel cinema - Introduzione all'estetica del film", Editoriale Scientifica (only "Parte prima - Gli stadi percettivi del film")
4. Stella R., Riva C., Scarcelli C.M., Drusian M., "Sociologia dei New Media", Utet Università (the chapter number 7 is NOT obligatory)

5. Lando A., "Le teorie sui media: i concetti principali" - Download text (pdf) on website [www.unisob.na.it](http://www.unisob.na.it) (see Area docente Lando)

6. Lando A., "Gli effetti sociali dei media" - Download text (pdf) on website [www.unisob.na.it](http://www.unisob.na.it) (see Area docente Lando)

**Teorie e tecniche del linguaggio televisivo**  
Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione  
CFU: 6  
SSD: SPS/08  
Docente: Massimo Cinque  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

TEORIA

1)STORIA DELLA TELEVISIONE E DEI SUOI LINGUAGGI MODIFICATI

2)LA SCRITTURA TELEVISIVA

a-l'idea-il progetto-la struttura-la scaletta-

b-il copione-la bibbia

c-il format

d-la ritualità

e-elementi di regia

f- elementi scenografia e dei costumi

g- elementi di musica

h-elementi di montaggio per programmi registrati

I-la scrittura della sigla di testa e quella di coda

3)LE DIVERSE FIGURE DELL'AUTORE TELEVISIVO

a-L'autore creativo

b-L'autore di studio

c-L'autore di scaletta

d-L'autore di scrittura

e-L'autore coordinatore

f-L'autore conduttore

g-L'autore delle telepromozioni

TECNICA

Si prevede la creazione di un progetto televisivo cartaceo (paper format) anche in power point così suddiviso:

a-ideazione dei progetti

b-identificazione in palinsesto

c-divisione in gruppi di lavoro

d-stesura del progetto

e-elaborazione del paper format anche in power point

**Bibliografia**

Anna Chiara Maccari: Zavattini ha le antenne (Bulzoni editore)

Umberto Eco:Diario Minimo Fenomenologia di Mike Bongiorno (Bompiani)

Axel Fiacco: Fare Televisione, i format (Editor Laterza)

Luci del teleschermo : Peppino Ortoleva, Maria Teresa Di Marco ( Electa)

**Note**

La valutazione sarà la somma di : Frequenza, disponibilità all'analisi durante le lezioni, proprietà di linguaggio orale e scritto, capacità di sintesi, fantasia, inserimento nel lavoro di gruppo, creatività che dovrà espletarsi nella creazione di un paper format

**Course contents**

**Bibliography**



## **Teorie e tecniche della comunicazione**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 3

SSD: SPS/08

Docente: Samuele Ciambriello

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

La comunicazione: approcci teorici. Caratteristiche psicosociali dei processi comunicativi. La comunicazione nei contesti istituzionali. Il sistema radiotelevisivo. Il pluralismo nell'informazione, regole di tutela dell'utenza. La comunicazione televisiva. Miscommunication. Le parole della televisione. Il linguaggio e il dizionario del giornalismo televisivo. La carta stampata e contenuti della comunicazione web. Gli aspetti sociali della comunicazione. La pragmatica della comunicazione umana. La comunicazione non verbale. La tutela dei minori e i mass media. Profili normativi europei, nazionali e regionali.

### ***Bibliografia***

Ciambriello Samuele, Infante Michele, Dentro la comunicazione, Teorie, modelli, persone. Guida Editore, Napoli

### ***Course contents***

The course will start with a general introduction on the theories of communication, which will provide for a detailed analysis of its forms, its languages to get to analyze the features of the mainstream media (mass media), underlining the history, social development, cultural and technology.

It covers the following topics.

Social characteristics of communication processes. Communication in institutional contexts. The broadcasting system. Pluralism of information, rules to protect users. The television communication. The words of television. The contents of web communication. The social aspects of communication. the pragmatics of human communication. Non-verbal communication. The protection of children and media. profiles regulatory European, national and regional.

### ***Bibliography***

Samuele Ciambriello-Michele Infante, In communication, theories, models, people, Napoli

## **Territori di guerra**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Luca Manunza

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il laboratorio proposto ha come obiettivo l'analisi dei principali modelli narrativi di descrizione e racconto dei territori in conflitto afferenti all'area mediterranea. Le lezioni, oltre che a sedute teoriche saranno intervallate da importanti incontri con personalità del mondo del giornalismo e della scrittura che hanno documentato e raccontato le numerose guerre ed emergenze susseguitesesi nell'ultimo decennio.

L'insegnamento ha come scopo principale quello di fornire agli studenti i rudimenti di analisi e narrazione dei conflitti attraverso due principali linguaggi quello audio-video e quello scritto.

Verranno forniti agli studenti i materiali didattici del corso con una particolare attenzione verso l'insegnamento dei rudimenti base dell'utilizzo di attrezzature tecniche utili al confezionamento di reportage fotografici, video e audio.

Il laboratorio si prefigge infine l'obiettivo di sensibilizzare al tema della guerra estendendolo a svariati ambiti, anche territoriali. Possiamo estendere l'idea di guerra anche sul nostro territorio? Possiamo considerare come forma di conflitto i dispositivi securitari messi in atto per fronteggiare i flussi migratori, il problema della disoccupazione o perché no i numerosi episodi emergenziali che da decenni affliggono anche l'Italia?

Con l'obiettivo di comprendere meglio come tale dimensione non sia a esclusivo appannaggio di eventi

classicamente definiti come guerre, agli studenti verrà richiesto come prova finale la realizzazione di un breve reportage (in forma scritta, radiofonica, fotografica o video) da realizzare sul territorio locale.

Bibliografia di riferimento:

Dal Lago A., *Carnefici e spettatori*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2012

Franceschi K., Tonacci F., *Il combattente*, Bur, Milano, 2016.

Filmografia:

Ostrovsky S., *Roulette Russa*, Vice, NY, 2015.

King R., *Inside the War*, Vice, NY, 2014.

Morris, J., Morris D., *Don McCullin documentary*, 2012.

Teleimmagini-Insutv, *Strip Life. A Day in Gaza*, 2013.

### **Bibliografia**

Bibliografia di riferimento:

Dal Lago A., *Carnefici e spettatori*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2012

Franceschi K., Tonacci F., *Il combattente*, Bur, Milano, 2016.

Filmografia:

Ostrovsky S., *Roulette Russa*, Vice, NY, 2015.

King R., *Inside the War*, Vice, NY, 2014.

Morris, J., Morris D., *Don McCullin documentary*, 2012.

Teleimmagini-Insutv, *Strip Life. A Day in Gaza*, 2013.

**Tes(t)i - introduzione alla tesi di laurea**  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
CFU: 3  
SSD: SPS/08  
Docente: Angela Pelliccia  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Il laboratorio Tes(t)i si propone di offrire un supporto propedeutico alla redazione della tesi di laurea e di testi scientifici Configurandosi come un servizio di orientamento rivolto agli studenti e un'occasione di riflessione sulla laurea come momento-chiave dell'esperienza universitaria, il laboratorio punta a valorizzare l'opportunità di una docenza collettiva e, dunque, la convergenza su temi e problematiche inerenti la tesi che siano di interesse generale per la didattica della Facoltà di Scienze della Comunicazione e di Scienze della Formazione. In questo senso, gli incontri si avvalgono del coordinamento scientifico e della partecipazione di numerosi docenti e collaboratori, oltre che dell'eventuale coinvolgimento di ospiti esterni. La tesi deve essere vissuta come un meccanismo superiore di conoscenza, un esercizio intellettuale di problem solving e la scrittura stessa del lavoro diventa, in senso pieno, tecnologia di stimolazione culturale e mentale, modalità che racconta l'essere umano. L'esperienza della tesi è decisamente un momento molto importante del lavoro scientifico e culturale che ognuno di noi produce. Questo specifico prodotto culturale rappresenta il momento di ricapitolazione della vita dello studente. La parola scritta, qui, diventa teatro dell'interiore, messa in scena dell'espressione possibile e la forma testuale viene considerata come dispositivo espressivo della personalità, 'incorporazione' intersoggettiva di significati. La tesi- testo è, quindi, un racconto di sé, un racconto della personalità, un'estroffessione e un'autobiografia - discussa in pubblico - che descrive la mappa delle variabilità di ognuno.

**Bibliografia**

Materiali didattici forniti dal docente

**Course contents**

The laboratory Tes(t)i aims to provide preliminary support for the preparation of the thesis and scientific texts shape as a guidance service for students and an opportunity for reflection on the degree as a key moment of the university, The workshop aims to enhance the opportunity for a collective teaching and, therefore, the convergence of themes and issues related to the theory that are of general interest to the teaching of the Faculty of Communication Sciences and Education. In this sense, the meetings make use of the scientific coordination and the involvement of many faculty and staff, as well as the possible involvement of outside guests. The thesis must be seen as a mechanism of proficiency, an intellectual exercise problem solving and writing of the work itself becomes, in the full sense, technology, cultural and mental stimulation, which tells how the human being. The experience of the thesis is definitely a very important part of cultural and scientific work that each of us produces. This specific cultural product represents the moment of recapitulation of student life. The written word, here, becomes the scene of the interior, staging and the textual form of the expression can be considered as a device expressive of personality, "incorporation" of intersubjective meanings. The argument-text is, then, a story of self, a story of the personality, and an autobiography-an estroffessione - discussed in public - that describes the map of the variability of each.

**Bibliography**

Educational materials provided by the teacher

## **Topografie dello spazio sociale**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SPS/07

Docente: Stefania Ferraro

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il corso analizza lo spazio sociale come il luogo entro il quale le biografie individuali trovano la propria definizione e organizzazione secondo dispositivi di distinzione e gerarchizzazione. Durante le lezioni incroceremo la riflessione teorica sulla dimensione spaziale delle relazioni sociali e della società con studi di caso sugli assetti urbani e rurali di grandi e piccoli contesti. Nello specifico analizzeremo il ruolo delle politiche sociali nel grande gioco della globalizzazione, ragionando sulle modalità di governo di territori e popolazioni. Proveremo a costruire questo percorso attraverso riflessioni seminariali con gli studenti e presentazioni di materiali di ricerca.

### **Bibliografia**

- S. Ferraro, E. Gardini (a cura di), Il governo del "sociale". Welfare, Governance e Territorio, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2016.

- Materiali di ricerca forniti dalla docente, tratti da Le metamorfosi del "paesaggio sociale" tra territorializzazione, prestazioni e prossimità, Cartografie sociali. Rivista di sociologia e scienze umane, Anno II, n. 3, 2017.  
<https://universitypress.unisob.na.it/ojs/index.php/cartografiesociali/issue/view/72/showToc>

### **Course contents**

The course will explore the social space as a place where individual biographies find their own definition and organization, according to devices of distinction and hierarchization. We intersect the theoretical reflection on the spatial dimension of social relations and society with case studies on the urban and rural of large and small areas. Specifically, the course will focus on the social policies and their position in the globalization process, analyzing the governmental strategies of the territory and population.

### **Bibliography**

- MILLER P., ROSE N., "Governing the Present. Administering Economic, Social and Personal Life", Polity Press, Cambridge, 2008.

## **Urbs e civitas. Università e città (La città visibile)**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: SPS/07

Docente: Daniela Cardone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Il laboratorio invita gli studenti a riflettere sulla relazione sia connotativa, sia metaforica, tra urbs e civitas: l'architettura della città (nelle sua forma estetico/architettonica) e l'architettura della cittadinanza nello spazio sociale e nello spazio politico. Urbs e civitas possono essere - in maniera inversiva - un mezzo di lettura (iconografico, estetico, narrativo, sociologico...) della città e della sua evoluzione: da un lato l'ordine di pietra, dall'altro l'ordine della cittadinanza con i suoi elementi costituenti (fatti urbani).

L'architettura della città è composta di figure e sottosegni, per cui le facciate, gli spazi, le aperture, sono non soltanto gli elementi che danno forma e struttura a un edificio o un intero quartiere, ma hanno un valore semantico e un significato proprio che contribuisce a definire il senso della cittadinanza nelle sue diverse declinazioni.

L'analisi di questi segni ci riconduce alla genesi storica della città e alla sua evoluzione 'archeologica', cosicché studiarli significa non soltanto risalire al primo abitare umano ma, con uno sguardo in avanti, riflettere sulle possibili strategie di rigenerazione e di recupero urbano.

Studiare la città attraverso l'individuazione di questi segni sarà lo scopo del laboratorio, che utilizzerà diverse esemplificazioni: dalla città rinascimentale simbolo della progettazione ideale, allo strutturalismo dell'architettura del XX secolo, sino alla città in 3d nelle sue ricostruzioni contemporanee.

Qual è tuttavia, lo sguardo con cui ci si avvicina a una città? Se la nostra prima esperienza di vita come 'vita sociale' è quella visiva, nella quale incontriamo, riconosciamo, e ci distinguiamo tra la gente, in un'interazione che avviene face to face, eye to eye, allo stesso modo abbiamo la medesima prima percezione della città. Si partirà con alcuni esempi classici della narrativa (Dickens, Borchardt, Walsler, Calvino...) sino ad alcune fonti del cinema, della musica, della pittura e della fotografia, per riflettere su come la conoscenza di ogni città, delle sue bellezze e delle sue problematiche, sia legata alla percezione visibile.

Si propone agli studenti un modulo concentrato nel secondo semestre, tra aprile e maggio (7 incontri della durata di 2 ore ciascuno). Durante le lezioni si lavorerà in aula prendendo come riferimento alcune parti della bibliografia segnalata, parallelamente affiancata da diversi strumenti di lettura (anche proiezioni e ascolti musicali). Parte dei testi indicati sarà pertanto integrata con materiale didattico fornito in aula.

Gli studenti saranno altresì coinvolti nelle attività seminariali interfacoltà del ciclo Cinema, architettura, identità, dedicato proprio alla lettura cinematografica della relazione urbs/civitas.

### **Bibliografia**

Il materiale di studio sarà fornito in aula e potrà essere integrato con la lettura di alcuni capitoli tratti dai seguenti testi:

Ettore Rocca, *Estetica e architettura*, Il Mulino, 2008.

Kevin Lynch, *L'immagine della città*, Marsilio, 2006.

### **Note**

Esito ideale del laboratorio sarà la produzione di un elaborato da intendersi come risultato ultimo della propria partecipazione al corso.

La partecipazione agli incontri sarà certificata dalle firme di frequenza. Per l'acquisizione dei 3CFU sarà dunque necessario prendere parte a 7 incontri in aula e a 2 incontri a scelta nell'ambito del ciclo seminariale interfacoltà su Cinema, architettura, identità.

**Valutazione dei processi cognitivi normali e patologici**  
Corso di Laurea in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva  
CFU: 3  
SSD: M-PSI/01  
Docente: Nadia Gamboz  
**Anno Accademico 2017/2018**

**Contenuto**

Nell'ambito di questo Laboratorio verranno presentati gli strumenti utilizzati in contesti sperimentali e clinici per stimare la funzionalità dei processi cognitivi. Il Laboratorio sarà suddiviso in (a) una parte introduttiva di natura teorica, volta ad illustrare le basi teoriche e i principi metodologici generali su cui si fondano i paradigmi sperimentali e gli strumenti diagnostici e in (b) una parte pratica durante la quale gli studenti potranno esaminare la struttura di diversi paradigmi sperimentali, ricostruire tali paradigmi utilizzando recenti software di laboratorio per la realizzazione di esperimenti psicologici, ed esercitarsi nella somministrazione dei più diffusi test neuropsicologici.

**Bibliografia**

Slide del corso (scaricabili dall'area docente - materiale didattico)  
Articoli scientifici (scaricabili dall'area docente - materiale didattico)

**Course contents**

Nell'ambito di questo Laboratorio verranno presentati gli strumenti utilizzati in contesti sperimentali e clinici per stimare la funzionalità dei processi cognitivi. Il Laboratorio sarà suddiviso in (a) una parte introduttiva di natura teorica, volta ad illustrare le basi teoriche e i principi metodologici generali su cui si fondano i paradigmi sperimentali e gli strumenti diagnostici e in (b) una parte pratica durante la quale gli studenti potranno esaminare la struttura di diversi paradigmi sperimentali, ricostruire tali paradigmi utilizzando recenti software di laboratorio per la realizzazione di esperimenti psicologici, ed esercitarsi nella somministrazione dei più diffusi test neuropsicologici.

**Bibliography**

Lesson slides, file and articles (downloadable from area docente - materiale di supporto at <http://www.unisob.na.it/universita/areadocenti/login.asp?vr=1&id=113>)

## **Valutazione dei servizi sociali**

Corso di Laurea in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali  
(Laurea magistrale)

CFU: 9

SSD: SPS/07

Docente: Bianca Maria Farina

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

I principali approcci alla valutazione. Le dimensioni della valutazione. Valutazione e processi decisionali. Programmare e valutare in una società complessa. Uno schema di valutazione. La valutazione e il monitoraggio nel quadro dei Fondi Strutturali.

Cos'è la valutazione. Dentro la valutazione. Il disegno della ricerca valutativa. Mappa delle tecniche di valutazione. Gli indicatori in valutazione.

### **Bibliografia**

PALUMBO M., Il processo di valutazione. Decidere, programmare, valutare, Franco Angeli, Milano, 5° ristampa 2012.

C. BEZZI, Cos'è la valutazione. Un'introduzione ai concetti, le parole chiave e i problemi metodologici., Franco Angeli, Milano, 5° ristampa 2015.

### **Note**

Lo studente sarà valutato sulla base della conoscenza delle principali tematiche oggetto di studio e della capacità di utilizzare le metodologie apprese per valutare sia politiche pubbliche a livello nazionale, sia progetti realizzati in ambito europeo.

L'esame finale si svolgerà in forma orale e avrà ad oggetto i temi indicati nel programma.

The student will be assessed based on the knowledge of the main issues under study and the ability to use the methods learned to evaluate both public policies at the national level, both projects in Europe.

The final exam will be oral and will focus on the topics listed in the program.

### **Course contents**

The main approaches to the evaluation. The size of the evaluation. Evaluation and decision-making processes. Plan and evaluate in a complex society. An evaluation scheme. Evaluation and monitoring within the framework of the Structural Funds.

What is the evaluation. Inside the assessment. The design of evaluation research. Map of valuation techniques. The indicators in the evaluation.

### **Bibliography**

PALUMBO M., Il processo di valutazione. Decidere, programmare, valutare, Franco Angeli, Milano, 5° ristampa 2012.

C. BEZZI, Cos'è la valutazione. Un'introduzione ai concetti, le parole chiave e i problemi metodologici., Franco Angeli, Milano, 5° ristampa 2015.

## **Valutazione psicometrica delle funzioni cognitive**

Corso di Laurea in Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive (Laurea  
magistrale)

CFU: 9

SSD: M-PSI/03

Docente: Alessandro Iavarone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Prevede lezioni frontali e teorico-pratiche circa i seguenti argomenti, che saranno anche oggetto di esame:

La costruzione dei test cognitivi (validità, attendibilità e taratura dei test)

Anamnesi cognitivo-comportamentale e colloquio clinico

La classificazione dei disturbi di memoria

La valutazione neuropsicologica dei deficit mnesici

La classificazione delle afasie e i principali test

La valutazione neuropsicologica dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla

La valutazione dell'intelligenza ed i principali test

La valutazione del Neglect e dei disturbi visuospatiali

La valutazione neuropsicologica delle aprassie e i disturbi del gesto

La valutazione delle funzioni esecutive

I test di screening delle demenze

La valutazione dei deficit cognitivi associati a demenza (le principali batterie)

### **Bibliografia**

Testi base

S. Carlomagno. La valutazione del deficit Neuropsicologico nell'adulto cerebroleso. Elsevier, 2007

D. Grossi, L. Trojano. Lineamenti di Neuropsicologia Clinica, II edizione. Carocci, 2011

Testo di consultazione

A. Stracciari, A. Berti, G. Bottini. Manuale di valutazione neuropsicologica dell'adulto. Il Mulino, 2016

### **Course contents**

The Course consists of formal lessons and workshops focused on the following topics:

The devising of cognitive tests: validity, reliability, normative data

The collection of clinical history; the cognitive-behavioral interview

Classification of memory disorders

Neuropsychological assessment of memory disorders

The aphasic disorders: classification and assessment tools

Neuropsychological assessment of patients with Multiple Sclerosis

The assessment of intelligence: principles and main tools

The assessment of Neglect and visuo-spatial disorders

Neuropsychological assessment of apraxia

Neuropsychological assessment of executive functions

Dementia assessment: the screening tools

Dementia assessment: composite batteries

### **Bibliography**

S. Carlomagno. La valutazione del deficit Neuropsicologico nell'adulto cerebroleso. Elsevier, 2007

D. Grossi, L. Trojano. Lineamenti di Neuropsicologia Clinica, II edizione. Carocci, 2011

A. Stracciari, A. Berti, G. Bottini. Manuale di valutazione neuropsicologica dell'adulto. Il Mulino, 2016



## **Videogiornalismo on the road**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Bruna Varriale

**Anno Accademico 2017/2018**

### ***Contenuto***

L'obiettivo del corso è quello di dare agli alunni la possibilità di avvicinarsi al mondo del giornalismo video, partendo dai fatti di cronaca, in modo diretto ed immediato.

Un approccio empirico che ovviamente non può prescindere dalle nozioni di notizia e di fonte della notizia, che verranno date durante le ore di lezione.

Agli studenti verrà spiegato come costruire una notizia televisiva partendo dalle immagini e dalle interviste che verranno analizzate ed utilizzate per comporre il testo di un servizio di cronaca on the road.

Il materiale su cui gli studenti lavoreranno riguarderà, anche quest'anno, i fatti di cronaca di rilievo nazionale.

Agli alunni verrà mostrato come utilizzare uno dei vari software di montaggio in modo da realizzare, durante il laboratorio, uno o più servizi televisivi.

### ***Bibliografia***

Appunti delle lezioni

## **Web 2.0**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 3

SSD: n.d.

Docente: Quirino Picone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

Organizzazione e gestione di una campagna di social media marketing, gestione e caricamento di contenuti in un sito e-commerce.

Contenuto

Cosa vuol dire web 2.0?

#### **I N T E R A Z I O N E**

Durante il corso analizzeremo i diversi aspetti della comunicazione interattiva dei nostri tempi, focalizzando l'attenzione sulla struttura di un sito web, i social media e la scrittura per i motori di ricerca. Durante il corso, gli studenti dovranno svolgere delle esercitazioni empiriche in aula multimediale.

### **Bibliografia**

Testi adottati

SEO GOOGLE

Guida pratica per farsi trovare con Google De Nobili F.

Hoepli

LA PUBBLICITÀ SU FACEBOOK.

Solo i numeri che contano.

Sportelli A.

Hoepli

### **Course contents**

Organization of social media campaign and ecommerce content creation.

Course contents

What web 2.0 means?

#### **I N T E R A C T I O N**

The course is oriented on the interactive communication.

Lessons are focused on a website structure, social media and search engine writing.

During the course, the students will work in a multimedia classroom where they must create web content and exercises.

### **Bibliography**

Testi adottati

SEO GOOGLE

Guida pratica per farsi trovare con Google De Nobili F.

Hoepli

LA PUBBLICITÀ SU FACEBOOK.

Solo i numeri che contano.

Sportelli A.

Hoepli

## **Web e nuove tecnologie**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 9

SSD: ING-INF/05

Docente: Giorgio Ventre

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

- Breve storia del Calcolatore -

Introduzione alla elaborazione automatica delle informazioni ed ai calcolatori. Architettura del calcolatore elettronico. Concetto di elaboratore numerico. Modello di Von Neumann. Organi di un calcolatore: unità di ingresso/uscita, unità di controllo, unità aritmetico-logica, memoria centrale, memorie di massa, processore. Algebra di Boole

- Il concetto di informazione -

Concetto di informazione. Codifica. Rappresentazione dei numeri. Iper testi e multimedialità. Codifica dei Segnali Digitali. La trasmissione dei segnali digitali.

- Il software: sistemi operativi -

Concetto di Sistema Operativo. Il sistema operativo Windows. Graphical User Interface (GUI).

- Il software: applicazioni e linguaggi -

Campi di impiego dei calcolatori elettronici. Programmazione procedurale e programmazione Object Oriented. Linguaggi di programmazione. Principi fondamentali della programmazione. Disegno di algoritmi.

- Le reti di calcolatori -

Impianti informatici. Tecniche di trasmissione dati. Reti telematiche. Reti Locali e Geografiche. La rete Internet. Servizi di rete. Sicurezza delle reti.

- World Wide Web -

L'HTML, il protocollo HTTP, applicazioni e servizi web. Esercitazione: progettazione di pagine web con HTML e CSS.

- La produzione e distribuzione di contenuti multimediali -

Sistemi per la produzione e distribuzione di contenuti multimediali. I Content Management Systems. Wiki. Esercitazione: il CMS Wordpress.

- Le reti sociali -

Reti sociali: ambiti, applicazioni, tecnologie.

### **Bibliografia**

D. SCIUTO, G. BUONANNO, W. FORNACIARI, L. MARI, Introduzione ai Sistemi Informatici, Quarta Edizione, McGraw-Hill, 2008, ISBN: 978-88-386-6431-1

A.L. LAFUENTE, M. RIGHI, Internet e Web 2.0, Prima Edizione, UTET Università, 2011, ISBN: 978-88-6008-341-8

Trasparenze dalle lezioni reperibili sul sito del docente su [www.unisob.na.it](http://www.unisob.na.it).

### **Course contents**

- Brief history of computers -

Introduction to automatic data processing and computers. Architecture of the electronic computer. Von Neumann model. Computer components: input / output peripherals, control unit, arithmetic logic unit, main memory, mass storage, processor. Boolean algebra.

- The concept of Information -

Concept of Information. Encoding. Representation of numbers. Hypertext and multimedia. Digital Signals encoding. Digital signals transmission.

- Software: Operating Systems -

Concept of Operating System. The Windows operating system. Graphical User Interface (GUI).

- Software applications and languages -

Fields of application of electronic computers. Procedural Programming and Object Oriented Programming.

Programming languages??. Fundamental principles of programming. Design of algorithms.

- Computer networks -

Computer systems. Techniques for data transmission. Computer networks. Local and geographical networks.

The Internet network. Network services. Network security.

- World Wide Web -

HTML, HTTP, web applications and services. Exercise: web page design with HTML and CSS.

- Production and distribution of multimedia content

Systems for the production and distribution of multimedia content. Content Management Systems. Wiki.

Exercise: the Wordpress CMS.

- Social Networks -

Social networks: fields, applications, and technologies.

### ***Bibliography***

D. SCIUTO, G. BUONANNO, W. FORNACIARI, L. MARI, Introduzione ai Sistemi Informatici, Quarta Edizione, McGraw-Hill, 2008, ISBN: 978-88-386-6431-1

A.L. LAFUENTE, M. RIGHI, Internet e Web 2.0, Prima Edizione, UTET Università, 2011, ISBN: 978-88-6008-341-8

Slides from the professor's webpage hosted by [www.unisob.na.it](http://www.unisob.na.it).

## **Web marketing**

Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

CFU: 6

SSD: SECS-P/08

Docente: Quirino Picone

**Anno Accademico 2017/2018**

### **Contenuto**

organizzazione e gestione di una campagna di social media marketing, gestione e caricamento di contenuti in un sito e-commerce.

#### Contenuto

Cosa vuol dire web 2.0?

#### I N T E R A Z I O N E

Durante il corso analizzeremo i diversi aspetti della comunicazione interattiva dei nostri tempi, focalizzando l'attenzione sulla struttura di un sito web, i social media e la scrittura per i motori di ricerca. Durante il corso, gli studenti dovranno svolgere delle esercitazioni empiriche in aula multimediale.

Testi adottati

SEO GOOGLE

Guida pratica per farsi trovare con Google De Nobili F.

Hoepli

LA PUBBLICITÀ SU FACEBOOK.

Solo i numeri che contano.

Sportelli A.

Hoepli